Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4
Tel.: 55255 - 55955 (centralino a ricerca automatica)

IL PICCOLO

Domenica, 16 febbraio 1969
Anno 88 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 60
N. 6852 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 15.600, sem. L. 8.100, trim. L. 4.200 (col Piccolo del lunedì: 18.150, 9.450, 4.900) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 13.150, trim. L. 6.750 (col Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio

LA RETE DIFENSIVA CONTRO I MISSILI

RIFLESSI IN EUROPA DEL PIANO «SENTINEL»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 15

Il progetto di una rete difensiva anti-missile, che già si va rivelando come una delle più esplosive questioni di politica interna della nuova Amministrazione americana, è destinato a divenire anche uno dei suoi più difficili problemi di politica estera? Questo è l'interrogativo posto da un autorevole uomo politico e studioso di affari internazionali, il senatore John Sherman Cooper, il quale, in un'intervista, ha affermato che, a suo giudizio, la questione della rete anti-missili balistici («A.B.M.») sarà uno degli argomenti più spinosi che il Presidente Nixon si troverà ad affrontare nella sua imminente visita ai Paesi europei.

Poiché, almeno formalmente, il problema è esclusivamente americano, esso non figura nell'agenda dei colloqui. E' tuttavia inevitabile, secondo Sherman Cooper, che venga sollevato dagli interlocutori europei non appena il Presidente si accingerà a parlare della questione della ratifica del «trattato di non proliferazione» nucleare da parte dei Paesi alleati degli Stati Uniti. Questo secondo argomento preoccupa Nixon in maniera essenziale, anche perché i suoi sviluppi dovrebbero costituire un presupposto molto importante per il successivo dialogo in programma con l'Unione Sovietica. Ora, secondo Sherman Cooper, la questione del «T. N.P.» è legata con la questione dello «A.B.M.» molto più intimamente di quanto non possa sembrare, ed è inevitabile che questa connessione venga avvertita dai Paesi europei e rappresenti un impedimento a un rapido accordo con gli Stati Uniti su queste materie.

L'opinione di Sherman Cooper riveste una particolare importanza, perché a questo senatore vengono attribuiti, a Washington, ampi contatti con gli ambienti politici e governativi di vari Paesi della NATO. Ora, il senatore Cooper afferma: «Il Presidente Nixon riscontrerà probabilmente che i nostri alleati sono profondamente turbati per la questione della rete "A.B.M."».

I Paesi europei sarebbero in sostanza allarmati dal fatto che, mentre gli Stati Uniti, attraverso il «T. N. P.», chiedono ai loro alleati di rinunciare alla loro autonomia difensiva in campo nucleare, essi attraverso l'«A.B.M.4, vogliono dotarsi di un'autonomia difensiva, senza tuttavia preoccuparsi in nessuna maniera della capacità difensiva dei loro alleati.

Le preoccupazioni espresse da Sherman Cooper sono forse all'origine di uno spostamento d'accento riscontrato giovedì scorso nella conferenza stampa del Segretario alla Difesa Laird, rispetto a quanto era stato dichiarato dal Presidente Nixon nella sua ultima conferenza stampa per ciò che riguarda gli scopi del progetto «Sentinel», che è appunto il progetto di rudimentale sistema «A. B. M.4 attualmente allo studio e propugnato dal Pentagono. Laird ha ripetuto con insistenza che lo scopo principale del «Sentinel» sarebbe quello della difesa contro la Cina. Nixon aveva parlato invece piuttosto della difesa contro l'Unione Sovietica. Le due concezioni potrebbero avere naturalmente conseguenze logiche diverse per l'atteggiamento dei Paesi europei, dettate a loro volta dal loro diverso rapporto geografico e politico con i due concepibili «nemici» nucleari. Lo stesso Laird ha tuttavia osservato che la distinzione è valida fino a un certo punto, perché le esperienze tratte da un «Sentinel» rivolto verso la Cina potrebbero poi essere utili per un sistema più complesso, rivolto contro l'Unione Sovietica.

Dal punto di vista interno, la questione dell'«A.B.M.» si sta già aggrovigliando al punto che essa costituisce oggi una ragione di controversia non minore di quella che, agli esordi dell'Amministrazione Kennedy nel 1961, fu provocata dal progetto di costruzione di una rete nazionale di rifugi anti-atomici. Se Nixon procede verso la costruzione dell'«A.B.M.», rischia di scontrarsi frontalmente con i settori «liberali», che praticamente controllano il congresso, e che si oppongono al progetto per una serie di motivi politici ed economici (oltreché per i crescenti timori della cittadinanza, che non vuole postazioni missilistiche nei pressi delle città). Se invece non procede, può vedersi accusato, in Congresso e altrove, di non aver mantenuto fede agli impegni elettorali di una futura «superiorità» o «sufficienza» offensiva e difensiva degli Stati Uniti.

L'Amministrazione Nixon rimane intanto esposta a intense pressioni sia del Pentagono, che caldeggia una rapida attuazione del «Sentinel», sia degli ambienti economici interessati ai relativi appalti. Secondo il Pentagono, la creazione di una rete antimissilistica in funzione anticinese sta diventando urgente, perché Pechino — stando alle informazioni di cui si dispone — sarà in grado di lanciare il suo primo missile nucleare intercontinentale tra non più di un anno e mezzo, e poi di procedere rapidamente alla creazione di un arsenale di «ICBM». L'analisi di campioni atmosferici dell'esplosione termonucleare cinese dello scorso 27 dicembre ha mostrato tracce di plutonio, l'elemento generalmente impiegato per la «miniaturizzazione» degli ordigni, che a sua volta è necessaria per il loro inserimento nelle testate dei missili a lunga gittata.

Mauro Lucentini

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI HA TRADOTTO IN DISEGNO DI LEGGE GLI ACCORDI CON I SINDACATI

VARATO IL PROVVEDIMENTO PER LE PENSIONI LA BENZINA È STATA AUMENTATA DI 10 LIRE

Un decreto-catenaccio per l'immediata entrata in vigore del nuovo aggravio fiscale a carico degli automobilisti Coprirà un quinto della maggiore spesa prevista per i miglioramenti, ossia 517 miliardi per l'anno in corso - Emissione di titoli per 327 miliardi - Colombo illustra i notevoli benefici derivanti dalla riforma del sistema pensionistico

GLI AUMENTI DECORRONO DAL 1.o GENNAIO: SARANNO PAGATI A FINE APRILE

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 15

Il Governo ha approvato lo atteso provvedimento a favore dei pensionati della Previdenza Sociale. Un quinto della spesa occorrente per l'anno in corso — cinquecentodiciassette miliardi di lire — è coperto dal gettito di un aumento di prezzo della benzina: dieci lire al litro, a partire dalla mezzanotte di oggi. Non sono previsti altri inasprimenti fiscali. Il decreto-catenaccio è stato pubblicato stasera sulla «Gazzetta Ufficiale» e pertanto domattina gli automobilisti pagheranno la benzina 10 lire in più, e cioè lire 130 per un litro di normale e lire 140 per un litro di super.

Il comunicato diramato al termine della riunione e le dichiarazioni rilasciate dal Ministro Colombo illustrano particolareggiatamente i mezzi di copertura dell'onere e i criteri della riforma. Per fare fronte alla spesa, il Consiglio dei Ministri ha deciso il ricorso, oltre all'aumento del prezzo della benzina, al mercato del risparmio e al Fondo adeguamento pensioni. E' stato questo del reperimento dei fondi lo scoglio più grosso che il Governo ha dovuto affrontare, tanto che i tecnici del Ministero del Tesoro hanno lavorato fino alla tarda mattinata per individuare le fonti di reperimento delle somme necessarie indicate dallo stesso Colombo in 517 miliardi di lire, onere questo che va aggiunto ai 300 miliardi già stanziati nel bilancio del corrente anno per le pensioni.

Ecco nei particolari le fonti di finanziamento: 327 miliardi di lire saranno ottenuti mediante il ricorso al mercato del risparmio con emissione di titoli; 95 miliardi saranno frutto di una erogazione a carico del fondo adeguamento pensioni dell'INPS; mentre gli ultimi 95 miliardi saranno ottenuti con lo aumento di 10 lire al litro del prezzo della benzina.

Ancora prima della riunione del Consiglio dei Ministri, (ma se ne parlava da giorni), si era sparsa la notizia che il Governo avrebbe dovuto ricorrere ad un ulteriore ritocco del prezzo della benzina, ma si riteneva che tale provvedimento si accompagnasse ad altri «ritocchi» fiscali su generi ritenuti di lusso. Ma l'aumento della benzina è stato, come si è detto, l'unico inasprimento deciso. Il ricorso alla tassazione sulla benzina presenta per il Fisco il grande vantaggio della immediatezza del gettito. Per cui, nel corso della riunione conciliare, anche coloro che erano perplessi sulla opportunità del ricorso ad una ulteriore stretta fiscale a carico di un consumo non voluttuario ma ormai necessario al lavoro, hanno dovuto cedere di fronte alle argomentazioni dei tecnici del Ministero del Tesoro.

E veniamo ora al disegno di legge approvato dal Governo che migliora le pensioni e riforma l'INPS. Il provvedimento, che ricalca l'accordo raggiunto tra Governo e sindacati, prevede la istituzione delle pensione sociale per gli anziani bisognosi, un aumento dei minimi per tutti, l'aumento del 10 per cento delle pensioni già in godimento, l'introduzione di uno scatto che porta immediatamente le pensioni al 74 per cento della retribuzione, per giungere, entro il 1976, al «tetto» dell'80 per cento. Il progetto governativo introduce, inoltre, un sistema di «scala mobile collegato al costo della vita» e l'abolizione del divieto di cumulo tra pensione e salario. La legge stabilisce poi un rinnovo della gestione dell'INPS con la modifica della composizione del consiglio di amministrazione. Il progetto sulle pensioni fa scattare gli aumenti dal 1.o gennaio 1969. Gli aumenti con gli arretrati, verranno pagati a fine aprile.

Come si è detto, lo stesso Ministro Colombo ha dettagliatamente illustrato il provvedimento. «Lo Stato — ha affermato — si è assunto un rilevante impegno per dimostrare con concretezza la solidarietà del Paese verso coloro che con il loro lavoro hanno dato un contributo essenziale alla crescita dell'economia nazionale. Il provvedimento approvato oggi è importante per un duplice ordine di motivi: innanzitutto perché aumenta, ed in misura non trascurabile, i livelli di pensione in atto; in secondo luogo perché realizza in tempi ravvicinati la riforma del sistema pensionistico. L'attesa per un ordinato sistema di sicurezza sociale si avvia così ad essere soddisfatta».

Il Ministro ha poi specificato che il provvedimento approvato, per quanto riguarda gli aumenti delle pensioni in atto prevede:

1) L'aumento da 13.200 lire a 18 mila lire mensili delle pensioni ai lavoratori autonomi (coltivatori diretti, artigiani, commercianti); l'onere per il 1969 è di 133 miliardi di lire.

2) L'aumento da 18 mila lire a 23 mila lire mensili delle pensioni per i lavoratori dipendenti che abbiano meno di 65 anni, e da 19.200 a 25 mila lire per i lavoratori che abbiano più di 65 anni di età; l'onere è di 205 miliardi di lire.

3) L'aumento del 10 per cento delle pensioni contributive superiori alle minime; l'onere è di 82 miliardi di lire. E' inoltre concessa la pensione mensile di lire 12 mila ai vecchi che non abbiano altri redditi; l'onere è di 60 miliardi di lire.

Colombo ha aggiunto che per quanto riguarda la razionalizzazione del sistema pensionistico, il provvedimento stabilisce:

«1) L'agganciamento graduale della pensione contributiva all'80 per cento della retribuzione goduta dai lavoratori nel triennio più favorevole scelto nell'ultimo quinquennio di attività: attualmente tale agganciamento è al livello del 65 per cento; è stato deciso — ha detto Colombo — di portarlo subito al 74 per cento, per giungere, nel 1976, all'80 per cento; l'onere per il 1969 è di 13 miliardi di lire.

«2) La assunzione da parte dello Stato, entro il 1976, di tutto intero l'onere per le pensioni sociali, in modo da consentire che i contributi pagati dai lavoratori e dai datori di lavoro possano essere destinati al graduale agganciamento della pensione contributiva all'80 per cento della retribuzione dell'ultimo triennio.

«3) Parziale ripristino del cumulo salario pensione, con un onere di 24 miliardi di lire». A proposito di quest'ultimo problema vengono altresì dettate nuove, più favorevoli norme sul cumulo della pensione con la retribuzione, e viene ripristinata la pensione di anzianità con 35 anni di effettiva contribuzione, fermo restando per questa ultima il divieto di cumulo con la retribuzione.

Il Ministro del Tesoro ha concluso rendendo note le forme di finanziamento dell'onere, precisando che il piano di copertura della spesa, che è particolarmente crescente dal 1971 in poi, è stato collegato alla evoluzione delle entrate che conseguirà alla crescita del reddito nazionale.

Risentirà il reddito nazionale dei circa 800 miliardi cui lo Stato dovrà far fronte per il provvedimento messo a punto oggi e che sarà quanto prima approvato dal Parlamento? Dalle dichiarazioni di compiacimento e di approvazione fatte da vari esponenti politici si dovrebbe dedurre di no. Il Ministro del Lavoro Brodolini ha sostenuto infatti che «è questa una bella giornata per il Governo, per i pensionati, per tutti i lavoratori italiani».

C. M.

E' FINITO CON UN ALLEGRO BANCHETTO IL CONGRESSO DI BOLOGNA

«Grandi le speranze» del PCI di arrivare un giorno al potere

La parola d'ordine di Longo: «Liquidare il centro-sinistra» - Nuovi richiami lanciati alle sinistre socialiste, laiche e cattoliche - Ribadito l'equivoco su Praga e l'URSS



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Bologna — Longo stringe la mano a Berlinguer, nominato vicesegretario del partito

DAL NOSTRO INVIATO
Bologna, 15

Il congresso comunista ha chiuso i suoi lavori e si è alzato dalla platea del palazzo dello sport, convinto d'aver lasciato il cappello sulla poltrona del potere e sicuro di tornare primo o poi a riprenderselo: «Grandi sono le speranze e le attese che ci accompagnano», ha detto Longo. Non si è avuta invece, in quest'ultima, trionfalistica seduta, la grande fumata bianca per Berlinguer.

Il suo intervento non ha avuto il colpo d'ala capace di fare di lui un pontefice massimo, sia pure in prospettiva, e lo ha lasciato, appena appena «primus inter pares» tra i cardinali del comunismo italiano. Ciò non significa, peraltro, che sia mai stata posta in dubbio la sua ascesa alla carica di vicesegretario, per la quale tutto era preordinato. Semplicemente, l'uscita odierna, sotto i forti riflettori del congresso, non ha messo in luce una autentica personalità di leader, piuttosto quella di un primo della classe, con tendenze al notariato. Il punto focale di questa ultima seduta è stato dunque ancora una volta il discorso di Longo, dopo che tutto il congresso aveva ruotato attorno alla sua relazione introduttiva.

Politica estera: «Abbiamo sottolineato la nostra autonomia e il nostro internazionalismo a un tempo» cioè condanna della invasione di Praga, immutata fedeltà a Mosca e al campo socialista. «Riaffermiamo e rivendichiamo di fronte a tutti — in Italia e fuori d'Italia — questa nostra autonomia e questo nostro internazionalismo come componenti fondamentali di tutta la visione politica del nostro partito, nessuna delle quali può essere, non dirò lasciata cadere, ma nemmeno messa in penombra». Un accenno alla censura della stampa sovietica sulle riserve italiane sui fatti di Praga? Longo ha poi chiesto l'uscita dell'Italia dalla NATO, il Mediterraneo «mare di pace», il riconoscimento del Vietnam, Cina, Nord Corea e Germania orientale.

Politica interna: «Quello che noi cerchiamo non è un appuntamento alla Pietro Nenni con la direzione dorotea e conservatrice della D. C.». A chi allora è rivolto il discorso dei comunisti? «Non certo all'on. Piccoli, segretario al 48 per cento della Democrazia cristiana, noi pensiamo a quelle forze che dentro e fuori della D.C. combattono proprio la sua politica di conservazione di immobilismo sociale». Forze, ha detto Longo, che già e spesso marciano gomito a gomito con i comunisti nelle lotte operaie e sindacali per il rinnovamento dell'Italia, per la libertà, la democrazia, la pace. Longo ha citato come esempio di questa situazione la recentissima «vittoria in tema di pensioni». Il Governo Moro aveva detto che non c'era niente da fare, noi ne abbiamo fatto uno dei capisaldi della nostra vittoriosa battaglia elettorale, ed il nostro successo «ha dato fiducia e combattività a tutti quanti avevano sensibilità per questo fondamentale problema di giustizia sociale».

Il problema decisivo per la democrazia italiana, «anche se i Piccoli e i Ferri vogliono eluderlo» è quello dei rapporti tra le forze politiche e i comunisti. Occorre di conseguenza la liquidazione del centro-sinistra. Per arrivare a tanto, due sono le condizioni: «La prima è una giusta politica di unità, tesa a realizzare intese e convergenze sempre più larghe, a tutti i livelli, tra tutte le forze di sinistra, socialiste, laiche e cattoliche». La seconda è la riaffermazione del PCI di essere «una forza di avanguardia di tutta la società italiana, di saper cogliere tutti i fermenti nuovi che la agitano, di essere sempre di più l'interprete politico di quanti lottano per una Italia nuova e diversa, quindi anche l'interprete politico delle ansie delle nuove generazioni».

Tuttavia, Longo ha assicurato che il PCI non vuole il monopolio di questa lotta, che «non è compito di un solo partito, ma è compito comune di tutte le forze di sinistra e progressive, di tutte le forze vive della società». Ancora: il PCI si pone l'obiettivo di un corretto funzionamento del Parlamento e di tutti gli istituti democratici, giù, giù fino ai consigli comunali (e tiene d'occhio la «formazione di maggioranze nuove nelle future assemblee regionali, provinciali e comunali»). Infine, un nuovo corrugar di fronte all'indirizzo di Saragat: «A nessuno è dato dimenticare che la Costituzione repubblicana e quanto vi è di democratico nella vita del Paese sono anche in larga misura opera nostra. Siamo non solo tra i fondatori della Repubblica, ma oggi fra i baluardi più sicuri e più forti della democrazia italiana».

Avevamo detto ieri che gli esponenti delle minoranze «eretiche» sarebbero stati «incapsulati» nel comitato centrale. Prima ancora che i risultati delle votazioni, ne ha dato conferma Longo nella breve parte del suo discorso dedicato ai problemi del partito: «Si sono udite nel dibattito anche posizioni che deformavano la linea del partito o che vi si contrapponevano, posizioni che il congresso ha combattuto e respinge». Ciò però non scandalizza il partito; queste posizioni «non sono né un motivo per escludere né un motivo per includere i compagni dissenzienti negli organismi dirigenti; compagni responsabili sono intervenuti per assicurare una certa larghezza nella presenza degli organismi dirigenti dei compagni dissenzienti».

Ad elezioni effettuate la «nuova sinistra» risulta rappresentata nel comitato centrale da Pintor, Rossana Rossanda e Natoli; Massimo Caprara è stato escluso. Ambrogio Donini, della destra stalinista, è entrato nella commissione di controllo. Longo è stato eletto per acclamazione; Berlinguer, eletto anche egli nel comitato centrale, è stato poi nominato vicesegretario in una seduta che il nuovo organismo ha tenuto in serata. Giacomo Pellegrini, vicepresidente dell'assemblea regionale del Friuli Venezia Giulia, è passato dal comitato centrale alla commissione centrale di controllo. Cuffaro e Vidali sono nel comitato centrale. Fabio Mussi, studente pisano di 21 anni è il più giovane eletto; per lui è stata portata una modifica allo articolo dello statuto che prescrive otto anni di milizia comunista per l'accesso al comitato centrale.

Berlinguer, che aveva parlato prima, non ha detto cose diverse, solo ci ha messo un'ora e mezzo. Un'ora e mezzo che è bastata a smontare in buona parte l'accorta costruzione pubblicitaria che di lui voleva fare

Paolo Berti

(Continua in 2.a pagina)

IN UNA LETTERA INDIRIZZATA A RUMOR

Plauso dell'on. Saragat al Governo e ai sindacati

Ritengo non sia inopportuno additare al Paese l'esempio della feconda realizzazione raggiunta

Roma, 15

Il Presidente della Repubblica ha inviato al Presidente del Consiglio on. Rumor la seguente lettera di compiacimento per la positiva definizione della trattativa tra Governo e sindacati sulle pensioni sociali:

«Caro Rumor, ho seguito con la più viva sollecitudine la complessa trattativa tra il Governo democratico del Paese e i sindacati — insostituibili strumenti di difesa della classe lavoratrice — per le pensioni, e ho accolto con sincero compiacimento il suo esito favorevole.

«Nell'atto in cui il Governo approva un disegno di legge che segna un decisivo passo innanzi nella realizzazione di una società libera e giusta — conformemente ai principi della nostra civiltà democratica e a un preciso dettato della Costituzione (articolo 38), secondo il quale i lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi di vita in caso di vecchiaia — esprimo il mio plauso ai sindacati per l'opera da loro svolta a sostegno delle rivendicazioni del mondo del lavoro, e al Governo, al quale spetta tra l'altro il non facile, ma inderogabile compito di dare alle raggiunte conquiste economiche dei lavoratori carattere di validità permanente nello unico modo possibile, e cioè tutelando il potere d'acquisto delle pensioni, salari e stipendi, con una seria politica fiscale e monetaria in difesa della stabilità della lira.

«Mentre da molte parti sorgono critiche, purtroppo non tutte ingiustificate, sul funzionamento delle istituzioni democratiche, penso non sia inopportuno additare al Paese l'esempio della feconda realizzazione raggiunta sul fondamentale problema delle pensioni sociali, come prova evidente che solo con la democrazia sono possibili la civiltà e il progresso, con la conseguente tutela dei valori di libertà, di giustizia e di pace.

«Mi è caro quindi compiacermi con te personalmente e il Governo da te presieduto, ricordando in particolar modo l'opera spiegata dai ministri più direttamente interessati, gli onorevoli Colombo e Brodolini. Con la più viva cordialità».

In serata, il Presidente del Consiglio Rumor ha illustrato alla televisione l'odierno provvedimento sulle pensioni, rilevandone la portata economica e la importanza sociale. Rumor ha giustificato come una inderogabile necessità l'aumento del prezzo della benzina, per far fronte ai nuovi oneri.

PROTESTA DELL'ACI a nome dei motorizzati

Roma, 15

L'Automobile Club d'Italia ha espresso in un comunicato «il proprio disappunto per il fatto che, nonostante il recente appello rivolto a nome di tutti gli automobilisti, ancora una volta si sia voluto far ricorso al sistema di reperire nuove entrate attraverso un ulteriore aumento del prezzo della benzina».

Il comunicato dell'ACI sottolinea poi «la preoccupante abitudine ricorrente nell'azione politico-economica del nostro Paese di affrontare difficoltà di ogni natura sempre con aumenti del prezzo della benzina». Dopo aver espresso preoccupazioni per lo sviluppo della motorizzazione, per il turismo interno e per l'afflusso dei turisti motorizzati dall'estero, l'ACI «esprime a nome degli automobilisti italiani la speranza che sia almeno oggetto di ripensamento la proposta di proroga, a partire dal 1970, dell'altro noto aumento di dieci lire al litro disposto per l'alluvione e già prorogato in favore degli enti locali».

La situazione

Da oggi la benzina costa dieci lire di più: l'inasprimento fiscale è stato deciso dal Governo per far fronte a parte della spesa occorrente per l'aumento delle pensioni e per il riassetto del sistema pensionistico. Il gettito previsto è di 95 miliardi, e cioé circa un quinto dei 517 miliardi previsti per l'anno in corso, in aggiunta ai 300 miliardi già destinati dal bilancio alle pensioni. Altri 95 miliardi verranno erogati dal fondo di adeguamento dell'INPS. Il resto della somma, 327 miliardi, saranno ricavati ricorrendo al mercato del risparmio con emissione di titoli.

Il disegno di legge per le pensioni approvato dal Governo, che ricalca l'accordo raggiunto nei giorni scorsi con i sindacati, sarà presentato quanto prima in Parlamento. Il Capo dello Stato ha espresso il suo compiacimento al Presidente del Consiglio per l'approvazione del provvedimento.

Il «piccolo blocco» di Berlino è entrato in vigore, i controlli sulle vie di comunicazione stradali da e per Berlino causano ritardi nel traffico e colonne di auto si formano ai posti di blocco. Vi è il timore che anche i «corridoi» aerei possano venir intralciati con interferenze nei radar che guidano gli apparecchi civili in servizio fra Berlino Ovest e l'Occidente: se una simile rappresaglia venisse messa in atto — è stato detto da parte di un commentatore — essa rappresenterebbe un gesto di grave criminalità. Nell'ex capitale vi è stata ieri una dimostrazione piuttosto violenta di folla contro il consolato spagnolo.

Vivamente irritata per la riunione tenuta a Londra in sua assenza, la Francia ha minacciato di ritirarsi dall'UEO (Unione europea occidentale), accusando l'Inghilterra di aver tentato di trasformare l'organizzazione in una tribuna da cui perorare il proprio inserimento nella Comunità europea. Il Governo di Parigi ha esplicitamente affermato che un'altra riunione convocata contro la sua volontà provocherà una crisi, la cui conseguenza sarà appunto l'uscita della Francia dall'UEO.

IN VIGORE IL «PICCOLO BLOCCO» SULLE STRADE PER BERLINO

Temute anche interferenze nei radar dei canali aerei

La rappresaglia metterebbe in grave pericolo la vita dei privati cittadini Mosca conferma le manovre militari - Tumulti antifranchisti nell'ex capitale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 15

Sono entrate oggi in vigore le misure restrittive annunciate dalla «Repubblica democratica tedesca» in segno di rappresaglia per la decisione della Germania federale di tenere a Berlino Ovest, il 5 marzo, l'elezione del nuovo presidente. Le misure sono a tempo indeterminato.

Lo stridente contrasto fra lo aggravarsi della crisi di Berlino e l'imperterrita volontà dei tedeschi occidentali di festeggiare con il tradizionale impegno teutonico il carnevale, è apparso oggi in tutta la sua evidenza, allorchè i corrispondenti stranieri accreditati a Bonn hanno cercato di avere conferma di una notizia senza dubbio allarmante, ch'era stata diffusa da qualche stazione radiofonica. Secondo il «Westdeutscher Rundfunk», infatti, da fonte americana si è appreso che per i giorni immediatamente precedenti il 5 marzo, data dell'elezione del nuovo capo dello Stato federale a Berlino, i previsti «disturbi» al traffico aereo da e per Berlino si concretizzerebbero in un «disservizio» dei radar, che sono controllati dai sovietici. Per più di un'ora, nessun portavoce tedesco è stato in grado di confermare la notizia o perlomeno di mostrarsi al corrente della nuova iniziativa preannunciata da parte orientale.

Solo più tardi, un portavoce dell'Ambasciata americana ha ripetuto che effettivamente gli alleati dispongono di informazioni in base alle quali si può prevedere che i radar, nelle giornate «calde» di marzo, non funzioneranno o funzioneranno parzialmente. Dopo la conferenza americana, le autorità tedesche hanno continuato a dichiarare di non essere al corrente della grave minaccia che incomberebbe sul traffico aereo da e per Berlino. Le stesse fonti aggiungono che, se fosse attuata, «la rappresaglia avrebbe un carattere decisamente criminale», in quanto rischia di mettere a repentaglio vite di persone che non sono responsabili della situazione e che nei primi giorni di marzo possono trovarsi in viaggio tra Berlino e la Repubblica federale per motivi personali o che comunque non hanno niente a che vedere con la politica. Inoltre, si fa presente che il traffico aereo da e per Berlino viene assicurato da compagnie private (e cioè la «Pan American», la «BEA» e la «Air France»).

Per quanto riguarda i traffici terrestri, si è appreso questa sera a Bonn che le autorità di frontiera della Germania Orientale hanno inasprito i loro controlli sugli automobilisti abitanti a Berlino-Ovest, i quali rientreranno nella loro città servendosi dell'autostrada Monaco-Berlino. Ai due posti di controllo bavaresi sull'autostrada, Hirschberg e Drewitz, la sosta, prima di poter transitare, è stata talvolta superiore a due ore, comportando controlli minuziosi sia per i viaggiatori sia per le vetture; le autorità della Germania orientale hanno proceduto anche a controlli per mezzo di apparecchiature radar, per reprimere eventuali eccessi di velocità commessi dagli automobilisti. Invece, il traffico ha presentato un andamento normale al posto di controllo di Helmstedt, nella Bassa Sassonia.

Naturalmente, nulla è dato sapere sulle vere intenzioni dei russi e dei tedeschi comunisti dell'Est. A Bonn si fa notare che una sola cosa è certa; a partire dalla mezzanotte scorsa sono entrate in vigore le restrizioni, preannunciate domenica, che vietano il transito attraverso la Repubblica democratica tedesca ai 1036 membri dell'assemblea federale, ai militari delle forze armate della Germania occidentale e al materiale

S. V.

(Continua in 2.a pagina)

DOPO I MASSICCI FINANZIAMENTI RESI NECESSARI DALLA RIFORMA DELLE PENSIONI

LA POLITICA DEI REDDITI RIPROPOSTA DA LA MALFA

Altri urgenti problemi esigono la collaborazione fra sindacati e Governo Una dura critica del segretario del PRI alla posizione di Moro nella DC

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 15

Il segretario repubblicano La Malfa si è posto all'ordine del giorno con una lettera a Rumor e un attacco a Moro.

Nella lettera al Presidente del Consiglio, La Malfa ha riproposto la politica dei redditi. La soluzione del problema delle pensioni — afferma il «leader» repubblicano — comporta stanziamenti statali «di imponentissima misura» (superiori a quanto preventivato nelle trattative di Governo). La decisione è giusta, ma occorre che le forze politiche e sindacali si sentano obbligate alle conseguenze che la scelta comporta. Tanto più che sono sul tappeto altre questioni urgenti — scuola, giustizia, sanità e occupazione — che presuppongono «ulteriori massicci finanziamenti».

«I sindacati e le forze politiche — prosegue La Malfa — non possono sottrarsi al dovere di esaminare col Governo attraverso quale politica si potranno produrre le disponibilità necessarie per affrontare in termini quantitativi tutti questi altri problemi; e il richiamo alla responsabilità delle forze sindacali si deve considerare del tutto pertinente dopo che esse hanno affermato l'esigenza di partecipazione e alla formazione delle decisioni sulle pensioni, ciò che comporta il loro dovere di contribuire alla soluzione degli altri problemi sul tappeto. Tale discussione va fatta contestualmente, perché il Governo non possa essere accusato, dopo aver risolto il problema delle pensioni, di non sapere o potere risolvere gli altri problemi, quasi che, fatta ormai un'imponente scelta, non si dovessero predisporre le condizioni necessarie per rendere possibili ulteriori scelte».

In conclusione, il segretario del PRI rimette il dito sulle deficienze generali del nostro apparato amministrativo: «Mentre le spese correnti, a tutti i livelli, corrono, le spese per gli investimenti pubblici, produttivi o sociali, rimangono pressoché ferme».

L'attacco a Moro è stato fatto da La Malfa in un'intervista al «Borghese». Nelle sue dichiarazioni rilasciate alla giornalista Gianna Preda, il «leader» repubblicano è polemico anche con altri settori della DC e del PSI, il che provocherà presumibilmente reazioni.

Rispondendo ad una domanda sulla sua recente polemica con l'ex-Presidente Moro circa le sue dichiarazioni nei confronti del PCI, La Malfa ha detto: «Credo che si ritirerà da quella sua esposizione e penso che egli si sia comportato in quel modo per fini congressuali: per portare con sé tutta la sinistra che scivola verso il comunismo e per indebolire tutta l'altra parte della DC. Ecco perché la sua posizione è strumentale: perché vuole spostare il partito a sinistra, per fini interni, e non tanto per andare al potere con i comunisti. Moro si è mosso con l'idea che, dicendo qualcosa di equivoco riguardo ai comunisti, avrebbe potuto provocare spostamenti nel congresso democristiano. Tuttavia credo che Moro abbia fatto quel che ha fatto per motivi diversi, e per esempio per motivi di concorrenza nella gara per la Presidenza della Repubblica. Che anche Moro pensi, come Fanfani, a quella Presidenza, non lo direi. La mia preoccupazione, invece, è che Moro, per ragioni di lotta interna, dimentichi la crisi del suo stesso partito. Il rimprovero che gli faccio è questo: un uomo che ha governato l'Italia per cinque anni, deve tenersi di riserva per i momenti difficili e non deve scendere in certe lizze!».

Più avanti, rispondendo alla domanda: «Lei crede che Moro andrebbe con i comunisti?», La Malfa ha ulteriormente precisato in questi termini il suo pensiero: «Non lo credo. Credo di no. La sola cosa concreta è che Fanfani vuole i voti comunisti per la Presidenza. E il mio attacco a Moro deriva da questo: un ex Presidente del Consiglio non si deve servire della pedana di cui egli si è servito per vincere un congresso, anche perché così facendo Moro si crea certi obblighi e questa sua posizione la deve pagare ai Donat-Cattin e a quelli della "base"».

Quindi, ha aggiunto: «Io spero che Moro, soprattutto dopo quello che ha detto Longo, possa rinsavire. E così anche Colombo. Colombo non può andare oltre certi limiti e dopotutto, nel suo discorso di Potenza, è stato lui ad anticipare Moro, soltanto con minore successo; io li voglio vedere questi uomini al congresso! Voglio vedere cosa faranno. Ma forse finiranno col ricostruire la vecchia maggioranza dorotea, con una chiusura verso i comunisti. Penso che sia questa la soluzione. In ogni modo, dobbiamo auspicare che la DC non voglia fare le parti che non le spettano. La DC è un partito moderato e le sue sinistre sono una cosa ridicola. La DC assolva la sua vera funzione».

L'on. La Malfa ha mosso quindi una dura critica al PSI. Rispondendo alla domanda «Qual è secondo lei la posizione dei socialisti?», ha detto: «Non esiste una posizione socialista. I socialisti si dividono in due gruppi: quelli che con De Martino scivolano verso i comunisti e quelli che scivolano verso lo opportunismo governativo. Ma non esiste una posizione dialettica, ferma, sulla base dei principi, per cui essi possono avere una bussola in ogni momento. Essi non hanno una bussola, né verso i comunisti né verso la DC. E' facile perciò che i socialisti accettino anche il contrario. Perché non hanno una posizione ferma».

La Malfa ha quindi affermato di considerare essenziali il ritorno della DC all'unità, e ha dichiarato: «Questa attuale è la crisi di presenza politica della DC. Anche sugli scioperi e sui sindacati, la battaglia contro certo sindacalismo ce la fanno fare soltanto a noi. Perché loro hanno una CISL che è peggio della CGIL. Bisogna guadagnare tempo. E solamente se si farà un gruppo dirigente democratico che dica che oltre non si va, si guadagnerà tempo per svolgere un certo tipo di azione, capace di arrestare il comunismo; anche perché, ad ogni nuova elezione, siamo sempre più scivolati verso il comunismo. Quello che mi preoccupa è che, invece di attendere il compimento della crisi comunista, saremo noi a precipitarci troppo presto verso il PCI».

«E dico anche — ha proseguito La Malfa — che, se ci fosse in Italia una destra forte, la DC potrebbe essere efficacemente criticata e stimolata. Ma questa è la funzione di Malagodi, e quando lui dice di essere di centro dice una cosa sciocca. In un momento come questo, egli potrebbe essere il più temibile concorrente della DC, se sapesse impostare i problemi. Ma l'importante è che la Democrazia cristiana ritrovi il senso delle sue responsabilità. Io, i pericoli del mio Paese, li vedo tutti. Ma molte cose dipenderanno da quel che farà la DC. Io la mia parte la faccio. La Democrazia cristiana faccia la sua».

R. R.

CI SONO LE 50 MILA FIRME per il Parlamento europeo

Milano, 15

L'annuncio che è stato raccolto in Italia il numero di adesioni necessarie per la presentazione alle Camere di una proposta di legge per l'elezione diretta e popolare del Parlamento europeo e l'affermazione che con tale passo avviene il rilancio della lotta per gli Stati Uniti d'Europa, sono stati al centro di una manifestazione internazionale tenutasi a Milano.

Ad essa sono intervenuti Walter Hallstein, già presidente dell'esecutivo della Comunità europea; Giuseppe Petrilli, presidente del consiglio italiano del «Movimento europeo»; Gaston Defferre, Sindaco di Marsiglia e Mario Albertini, presidente dell'ufficio esecutivo del «Movimento federalista».

Alla manifestazione, che si è articolata in un convegno sul tema della partecipazione popolare all'unificazione politica dell'Europa, Erasmo Peracchi, presidente del «Comitato di Milano per l'Europa», che ha promosso l'iniziativa, ha annunciato che è stato raggiunto e superato il numero di cinquantamila firme per la presentazione in Parlamento, secondo l'articolo 71 della Costituzione italiana, di un progetto di legge d'iniziativa popolare per la elezione diretta dei membri italiani al Parlamento europeo.

Prendendo la parola, Petrilli, animatore dell'iniziativa per il Parlamento europeo, ha espresso il suo compiacimento per i risultati raggiunti, ed ha affermato che «solo una grande ondata popolare può ridare slancio ed efficacia» alla lotta per l'unificazione dell'Europa in un momento storico che più che mai l'esige. «Gli eventi cecoslovacchi dell'estate scorsa e l'aggravarsi della tensione tra Israele e i Paesi arabi — ha detto Petrilli — hanno dimostrato ancora una volta l'incapacità degli Stati nazionali europei di esercitare una influenza qualsiasi su avvenimenti che pur mettono direttamente in causa la loro stessa sicurezza e il carattere contraddittorio e velleitario delle iniziative che essi tentano talvolta di assumere, ridotti come sono al ruolo di vasi di coccio tra i vasi di ferro delle super-potenze, i cui scontri ed incontri alterni condizionano totalmente la loro effettiva possibilità di azione e decidono in definitiva il loro stesso destino».

Ispezione alla «Pueblo»



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Norfolk — I membri della commissione incaricata dell'inchiesta sulla vicenda della «Pueblo», la nave americana che fu catturata dai nordcoreani, ispezionano l'unità ancorata a Norfolk

DALLA PRIMA PAGINA

«Grandi le speranze»

il «delfino» per antonomasia. Leopardi ha scritto nelle Operette morali: «Se vuoi celare altrui i limiti del tuo sapere, non oltrepassarli mai». Probabilmente gran parte della fama di Berlinguer stava nel suo proverbiale silenzio, nella sua laconicità sarda. Oggi ha fatto sfoggio di un'oratoria gelida, ha dato l'impressione di vivere in un mondo suo, mai scosso, o soltanto sfiorato, nemmeno dalle valanghe di applausi che ogni tanto l'apparato gli rovesciava addosso con un impegno riservato finora soltanto a Longo. Nella sua voce, spesso, delle cadenze che facevano ricordare il miglior Amedeo Nazzari: «chi non beve con me peste lo colga».

Berlinguer, invece, sembra disposto a bere quasi con tutti, all'interno del partito — ha fatto sdegnosa eccezione solo per la sinistra «nuova» — e anche all'esterno sembra pronto a convivi «collaborazionisti», lungo quella che è ormai la linea ufficiale del partito. La «nuova sinistra» l'ha liquidata con una citazione, in verità azzeccata, di Macchiavelli: «Che succo c'è a discutere di principati e repubbliche che mai si conobbero, non si conoscono essere, invero?». Gli accorti farmacisti che hanno bilanciato gli interventi a questo congresso, hanno affidato a Berlinguer il peso forse più grosso da gettare sulla bilancia del dissenso con Mosca. L'autonomia di ogni Stato e di ogni partito comunista «rappresentano — ha detto — per il PCI qualcosa di irrinunciabile». «Questa linea concreta e solida avrà un suo peso abbastanza importante anche nello sviluppo del Movimento comunista internazionale».

E all'interno del partito? «Il congresso ha mostrato a tutti un partito aperto, in cui idee e opinioni contrastanti circolano liberamente, senza però giungere mai al limite invalicabile del frazionismo o delle correnti organizzate». «Una forza rivoluzionaria ha tutto da perdere da pregiudizi e da dogmi, da esclusivismi e da settarismi; ha tutto da guadagnare dalla visione realistica delle cose, dall'aperto confronto delle idee, dalla sicurezza in sé stesso».

Ed ecco come Berlinguer ha affrontato il problema del potere in Italia. Bisogna arrivare attraverso nuove alleanze a un «blocco storico», che sia immerso cioè nella realtà d'oggi, di cui il PCI sia parte egemone. Bisogna indicare obiettivi intermedi fortemente sentiti dalle masse operaie, dagli studenti, dai contadini. La strategia delle alleanze non è eretica, è stata sempre alla base dello sviluppo del socialismo, la cui strada non è mai stata lineare, ma complessa. «Il compagno Pintor ha parlato, quasi con disprezzo, di "dialoghi occasionali" e di "schieramenti gelatinosi". In questo modo di porre la questione non c'è nulla di leninista, di gramsciano. Sia Lenin che Gramsci hanno insegnato in forme e condizioni diverse che il partito rivoluzionario della classe operaia deve sapere utilizzare, per ripetere l'espressione di Pintor, tutte le gelatinosità e tutte le occasioni che la situazione offre per andare avanti, per accelerare la marcia dei lavoratori verso una società diversa».

E' stato votato poi il documento politico finale che si rifà alle tesi di Longo e — ma la dizione sui documenti è stata aggiunta successivamente — alle conclusioni di Berlinguer. Al documento Rossana Rossanda ha presentato un emendamento, rinunciando però a farlo votare. Poi è stato posto in votazione un «appello politico» che riassume il documento finale. Hanno votato contro Rossana Rossanda, il musicista Luigi Nono e un delegato operaio dell'Italsider di Genova.

Dopo la rapida votazione per la elezione dei massimi organismi del partito, tutti a un grande banchetto a Corticella, nella immediata periferia bolognese.

P. B.

NUOVA ASTENSIONE DI PRESIDI E PROFESSORI

Sciopero nelle medie proclamato per mercoledì

Il Ministro Gatto rinnova l'invito ai sindacati a pronunciarsi sulla proposta riforma della P.A.

Roma, 15

Il personale docente e direttivo dell'istruzione secondaria si asterrà da ogni attività didattica il 19 febbraio. La manifestazione di protesta è stata indetta dai sindacati di categoria aderenti all'Intersindacale della scuola a seguito della mancata soluzione dei problemi connessi allo stato giuridico ed economico del personale.

Le stesse organizzazioni sindacali in un loro recente comunicato congiunto hanno ritenuto di dover motivare lo sciopero del 19 febbraio anche con i criteri seguiti dall'ufficio della riorganizzazione amministrativa nella redazione del documento, elaborato a livello tecnico, «concernente le paghe e le retribuzioni del personale dipendente dalla pubblica amministrazione».

In sostanza i professori e i presidi si lamentano, perchè i parametri retributivi del personale della scuola non sono stati strutturati secondo le indicazioni che le stesse organizzazioni della scuola avevano a suo tempo fornito al Ministero della riforma. Sulle cause dello sciopero del 10, il segretario generale del SNSM terrà una conferenza stampa lunedì prossimo.

«Perchè i sindacati possano proclamare uno sciopero occorre, a mio avviso, che i rappresentanti sindacali abbiano avanzato delle richieste, che vi siano state in proposito delle trattative a livello politico e che le richieste siano state respinte: per quanto riguarda il mio settore non si è verificata neppure una delle tre ipotesi»: lo ha dichiarato il Ministro per la Riforma della P.A., sen. Eugenio Gatto, interrogato dai giornalisti sulle probabili proclamazioni di sciopero.

«I miei uffici hanno elaborato e fatto conoscere due organici documenti — ha proseguito il Ministro Gatto — uno per la riforma delle carriere, uno per il riassetto degli stipendi. Si tratta di documenti tecnici, che non hanno ancora ricevuto la mia approvazione e che servono unicamente come base concreta di discussione. Sono già iniziati i colloqui, a livello tecnico, con i sindacati.

«A questo proposito c'è da aggiungere che ancora non tutti i sindacati mi hanno fatto pervenire quelle osservazioni, critiche, controproposte scritte ai documenti tecnici, che avevo loro richiesto di farmi avere con urgenza entro i primissimi giorni di febbraio. I sindacati saranno sentiti — ha concluso Gatto — e anzi con loro desidererei poter avere un colloquio approfondito e disteso, cosa che speriamo ci sia tempo di poter fare».

SUPERA LA «GUARDIA» l'Arno a Firenze

Firenze, 15

Il disgelo delle nevi sulle colline e sulla catena appenninica unito alla intensa pioggia dei giorni scorsi ha causato un improvviso aumento del livello dell'Arno e dei suoi affluenti. Il punto critico è stato raggiunto allorchè le acque dell'Arno hanno superato di qualche centimetro il livello di guardia.

Sui lungarni e sui ponti della città centinaia di persone hanno sostato a lungo seguendo con apprensione il salire delle acque del fiume. Il Genio civile vigila attentamente ogni più lieve variazione del fiume.

PAGAMENTO PIU' RAPIDO delle vincite al Lotto

Roma, 15

L'odierno Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle Finanze, ha approvato un disegno di legge per l'accelerazione e la semplificazione delle vincite al Lotto. In base al provvedimento, i botteghini sono autorizzati a pagare vincite fino a 100 mila lire anzichè fino a 25 mila come era fino ad ora.

LA PROTESTA DEI GESTORI per l'aumento della benzina

Roma, 15

Il Comitato intersindacale dei gestori dei distributori di carburanti ha inviato questa sera al Sottosegretario all'Industria, senatore Schietroma, il seguente telegramma: «Apprendendo l'aumento del prezzo della benzina deliberato oggi dal Consiglio dei Ministri esprimiamo l'indignata sorpresa della categoria dei gestori, particolarmente dopo le assicurazioni avute nel corso dei lavori della commissione da lei presieduta. L'Intersindacale gestori — prosegue il telegramma — attende come convenuto il risultato della prima parte dei lavori della commissione che hanno dimostrato la giustezza delle rivendicazioni economiche presentate e confermate, pur facendo rilevare che l'ansiosa attesa della categoria è stata intanto premiata da un provvedimento che comporta un immediato aggravio per la situazione già disperata delle gestioni. I gestori attendono ancora — conclude il telegramma — pazientemente e responsabilmente che i loro diritti vitali siano riconosciuti».

SITUAZIONE INSOSTENIBILE ALL'ATENEO PER L'INTRANSIGENZA DEGLI STUDENTI

Un solo professore tiene esami nelle facoltà occupate di Roma

Probabilmente non saranno validi, perché mancanti dei requisiti di «pubblicità e libertà» Chiuso a tempo indeterminato Magistero a Firenze dopo alcune provocazioni di estremisti

Roma, 15

All'Università di Roma l'odierna giornata è stata caratterizzata dall'inizio di alcuni esami nelle facoltà occupate. A Economia e Commercio non è facile però prevedere quale valore legale essi abbiano. Quasi certamente a decidere sarà chiamato il Ministro della Pubblica istruzione. Il Rettore ha inviato una circolare ai presidi di tutte le facoltà ricordando che mancando i due fondamentali requisiti, la pubblicità e la libertà, non possono svolgersi gli esami. A Medicina, Ingegneria e Architettura tutto si svolge regolarmente.

A Economia e Commercio, il prof. Caffè ha utilizzato alcune copie di verbali di esami che aveva con sè da tempo e ha dato il via alla sessione straordinaria di febbraio. Come è noto, il Senato accademico con un documento dell'11 febbraio scorso ha precisato che nelle facoltà occupate non si possono svolgere gli esami perché mancano le garanzie necessarie. Conseguentemente, il Rettorato si era sempre rifiutato di consegnare i verbali di esami ai docenti.

Il Rettore D'Avack parlando questa mattina con i giornalisti ha escluso di avere mai pensato di fare intervenire le forze dell'ordine nell'Ateneo. «Non le ho mai richieste — ha sottolineato il Rettore — né esplicitamente né implicitamente. Eventualmente dovrò accettarle per ordine superiore». Egli ha poi precisato che non è sua competenza chiamare la Polizia giudiziaria. Il Rettore dell'Università di Roma, parlando delle facoltà occupate che paralizzano ogni attività didattica, si è detto certo che entro breve tempo la situazione si sbloccherà da sola ed ha aggiunto che confida nella comprensione degli studenti.

In merito al problema della sessione di esami di febbraio che avrebbe dovuto iniziare oggi, il prof. D'Avack ha ribadito la tesi già esposta nel documento del Senato accademico l'11 febbraio scorso. Ha sostenuto che le occupazioni impediscono ogni attività ed è quindi impossibile l'espletamento degli esami di febbraio, i quali per legge debbono essere almeno iniziati entro il 15 corrente mese. «Quei professori — ha precisato D'Avack — che non accettano il deliberato del Senato accademico e sostengono gli esami nelle facoltà occupate, lo fanno sotto la loro diretta responsabilità».

A Firenze frattanto la facoltà di Magistero, che era stata ieri sgombrata dalla Polizia, che aveva identificato 78 studenti che la occupavano da alcuni giorni, è stata oggi chiusa a tempo indeterminato per decisione del Rettore a seguito — come si legge in un comunicato dell'Università — di «incidenti verificatisi stamani all'interno della facoltà stessa». La decisione è stata presa dal Rettore «su proposta del preside prof. Barbieri e dei docenti presenti in facoltà, al fine — è detto nel comunicato — di prevenire possibili incidenti di maggiore gravità». Il Rettore prima di decidere la chiusura temporanea della facoltà a decorrere da oggi ha sentito il parere del Ministero della Pubblica istruzione.

Alla facoltà, stamani, erano in corso gli esami di cultura generale per laurea, essendo l'ultimo giorno dell'appello di febbraio e ai quali si erano presentati soltanto otto studenti. Per poter sostenere gli esami, a causa della presenza di numerosi giovani che cercavano di ostacolare l'accesso degli esaminandi, i professori si sono dovuti chiudere con i laureandi dentro una stanza. Gli otto giovani hanno potuto portare a termine il loro esame ma, successivamente, un gruppo numeroso di studenti ha inscenato una dimostrazione nei corridoi della facoltà stessa lanciando grida ostili ai professori e cercando di sfondare le porte chiuse a chiave e di invadere la presidenza.

Il preside della facoltà, prof. Giuseppe Barbieri, ha tentato di riportare l'ordine anche perché aveva notato nel gruppo giovani non iscritti a «Magistero», ma non vi è riuscito. E' intervenuto anche il direttore amministrativo della Università dott. Spitali, il quale ha poi messo al corrente di quanto stava accadendo il Rettore prof. Funaioli. Quest'ultimo ha deciso di chiudere temporaneamente la facoltà di Magistero.

Studenti turbolenti a Torino

«SIT-IN» SUI BINARI e sassate alla polizia

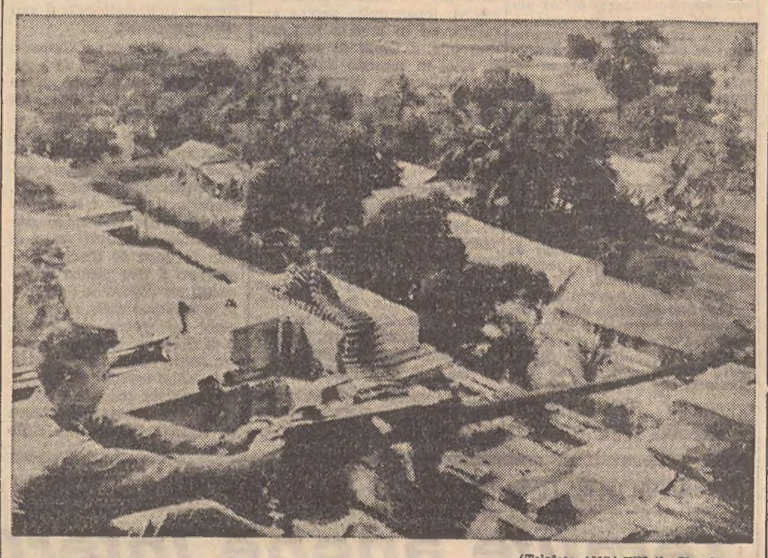
Torino, 15

Violenti tafferugli sono avvenuti questo pomeriggio tra gli studenti delle scuole medie e la polizia. Circa duemila giovani si sono radunati verso le 16 in piazza Castello, e subito dopo si sono divisi in gruppi. Uno di questi ha raggiunto la stazione centrale di Porta Nuova, e qui duecento studenti si sono seduti sulle rotaie di un binario, da dove doveva partire un treno operai. La polizia li ha fatti allontanare, e nei tafferugli che ne sono seguiti un agente è rimasto ferito da una sassata al capo.

I giovani, dopo aver bruciato nell'atrio della stazione copie di giornali, hanno raggiunto via Roma. In piazza CLN si sono avuti nuovi scontri e due giovani sono stati fermati. In serata i cortei si sono sciolti e la situazione è tornata alla normalità.

A Napoli, oltre duecento studenti dell'Istituto tecnico d'arte «Salazar» hanno occupato la sede dell'istituto. Poiché nella scuola vi sono opere d'arte di notevole valore, il preside dell'istituto prof. Maglione ha chiesto l'intervento della polizia temendo la distruzione degli oggetti. Gli agenti però non hanno potuto forzare l'ingresso, poiché gli studenti hanno minacciato di distruggere le opere d'arte.

IN ATTESA DI UN ATTACCO VIET



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Tay Ninh — Un soldato sudvietnamita dietro a un cannoncino monta la guardia presso una missione cattolica in attesa di un improvviso attacco da parte dei guerriglieri del Vietcong

PRESENTE IL MINISTRO DEGLI ESTERI AUSTRIACO

«Vertice» a Innsbruck sul problema altoatesino

Esperti di Vienna e rappresentanti della «Südtiroler» fanno il punto sul pacchetto delle proposte italiane

Innsbruck, 15

Sono cominciati questa mattina a Innsbruck i lavori della conferenza al «vertice» indetta per fare il punto sullo sviluppo delle ultime trattative per la composizione concordata della controversia altoatesina. All'incontro partecipano il Ministro degli esteri austriaco Waldheim, il capo del Governo regionale tirolese Wallnoefer, esperti del problema altoatesino, e una rappresentanza della «Suedtiroler Volkspartei» guidata dal dott Magnago.

Le abbondanti nevicate, e in qualche tratto tempeste di neve, che ostacolano il traffico sulla strada del Brennero, hanno ritardato l'arrivo dei delegati della «Suedtiroler Volkspartei» alla conferenza che è perciò cominciata, sotto la presidenza del capo del governo regionale tirolese Wallnoefer, alle 11.30, cioè con un'ora e mezzo di ritardo sull'orario stabilito.

Vi prendono parte: per il Tirolo, oltre a Wallnoefer, il presidente della dieta regionale e borgomastro di Innsbruck, Lugger, i vicecapi del governo regionale Prior (partito popolare) e Kunst (socialista), l'assessore regionale Zechti (socialista), il deputato regionale Mader (liberal-nazionale), il deputato al Parlamento Hetzenauer (ex Ministro della Giustizia), il direttore dell'ufficio del governo regionale Kathrein, la dott.ssa Stadelmayer e il dott. Senn; per la «Suedtiroler Volkspartei», oltre il presidente del partito e presidente della giunta provinciale Magnago, i senatori Brugger e Volgger, i deputati al Parlamento Riz, Mitterdorfer e Dietl, sette capi di sezioni distrettuali e il segretario generale Atz; per il Ministero degli esteri austriaco, oltre il Ministro Waldheim, l'Ambasciatore Halusa, il consigliere di legazione Tschofen (entrambi, esperti), altri funzionari e l'Ambasciatore d'Austria a Roma Loewenthal - Chlumecky; inoltre, come esperti, i professori universitari Ermacora e Zemanek.

Durante l'attesa dei delegati altoatesini, il Ministro degli esteri austriaco Waldheim e il dott. Wallnoefer hanno parlato a lungo nella saletta riservata di un albergo. Waldheim, Wallnoefer e Magnago (quando questi è giunto), hanno rilasciato generiche dichiarazioni alla televisione austriaca e, quindi, si sono recati insieme agli esperti, al palazzo del governo regionale, dove è cominciata la conferenza.

Durante la prima fase dell'incontro, terminata alle 13.15 per la colazione, ha parlato il Ministro degli esteri austriaco il quale ha fatto un ampio rapporto sulla situazione, alla luce dei recenti contatti degli esperti italo-austriaci. Sono intervenuti quindi Wallnoefer, l'Ambasciatore austriaco a Roma.

Il «piccolo blocco» sulle strade per Berlino

collegato con lo scrutinio per la scelta del nuovo presidente della Repubblica.

A Mosca, «Stella Rossa», organo del Ministero della Difesa sovietico, ha annunciato che nella Germania orientale, durante la visita del maresciallo Ivan Yakubovsky, sono state compiute alcune manovre militari sovietiche, alle quali hanno partecipato piccole unità di mezzi blindati leggeri, «in condizioni tattiche difficili». Il giornale non precisa se si sia trattato di esercitazioni militari combinate con altre truppe del Patto di Varsavia. Esso indica soltanto che le unità sovietiche hanno compiuto esercitazioni di tiro e spostamenti attraverso campi minati e cosparsi di differenti ostacoli anticarro.

Oggi a Berlino, la nuova sinistra ha tenuto una massiccia dimostrazione sotto la neve, urlando «slogans», mentre tutti i dimostranti si erano seduti su cumuli di macerie che si trovavano nei pressi del Consolato spagnolo. Lo scopo ufficiale della dimostrazione era quello di protestare contro il Governo di Franco. Tra i dimostranti che inalberavano grandi cartelli con ritratti di Mao, si trovavano più di mille lavoratori spagnoli. Centinaia di poliziotti hanno affollato il centro della città. Durante la manifestazione, un ufficiale di polizia è rimasto ferito ed è stato trasportato all'ospedale.

S. V.

UN'ALTRA PROTESTA presentata dall'URSS

Londra, 15

Da fonte diplomatica si apprende che l'Unione Sovietica ha nuovamente protestato presso la Granbretagna per l'elezione, il 5 marzo prossimo, del nuovo Presidente della Germania federale a Berlino-Ovest. La nuova nota sovietica, il tenore della quale non è stato ancora rivelato, è stata consegnata allo Ambasciatore britannico a Mosca, sir Duncan Wilson, quando questi consegnava al Ministero degli Esteri sovietico la nota con la quale la Granbretagna respingeva una analoga protesta, formulata dall'URSS il 23 dicembre scorso.

UN «GRAZIE» DI ANDREOTTI al russo Ponomariov

Roma, 15

L'on. Andreotti, in una nota che uscirà sul prossimo numero di «Concretezza», si occupa dell'intervento del rappresentante sovietico Ponomariov al congresso del PCI di Bologna e scrive:

«Dobbiamo esser grati al rappresentante sovietico, il quale ha contribuito con una schiettezza strabiliante a mettere in difficoltà le abili manovre fumogene dirette a non scoprire troppo il PCI sullo scottante problema cecoslovacco. Cinque Paesi — ha detto Ponomariov — sono venuti in aiuto della Cecoslovacchia, il cui regime era minacciato dalle forze antisocialiste interne istigate dallo esterno, da pericoli reazionari e imperialistici».

«La morale — nota l'on. Andreotti — è semplice. I compagni italiani pensino a conquistare il potere; a rendere la manovra irreversibile provvederà l'Internazionale. Il vicolo sarà sicuramente cieco. Acqua fredda sul possibilismo e su tanti sofismi attorno ad un comunismo che cambia. Grazie signor Ponomariov!».

FRA IL 1964 E IL 1967 SONO MANCATI 40 MILIONI DALLE CASSE GIUDIZIARIE

INCHIESTA ALLA PRETURA ROMANA

Molti costretti a pagare due volte le spese di giustizia - Un cancelliere defunto

Roma, 15

Quaranta milioni scomparsi, un cancelliere defunto, duecento cittadini costretti a pagare per due volte le spese di giustizia: questi i particolari di una vicenda avvenuta in Pretura sulla quale attualmente viene condotta una inchiesta.

Per quello che si è potuto apprendere la faccenda, la cui origine risale al 1964, sarebbe andata così: per circa quattro anni numerosi cittadini, condannati al termine di cause penali, si erano affrettati a pagare le spese di giustizia, direttamente al cancelliere della Pretura Adolfo Caligiuri, il quale rilasciava regolare quietanza su carta intestata «Pretura di Roma», con bollo, timbro e firma. Nel 1967 Colagiuri morì all'improvviso e, in seguito al controllo del suo operato, si accertò che circa 40 milioni di spese di giustizia non erano mai finiti nelle casse degli uffici giudiziari.

Fu così che venne aperta un'inchiesta i cui risultati per il momento non sono noti. E' noto invece un risvolto singolare della storia: da qualche tempo a questa parte un folto gruppo di ufficiali giudiziari è stato incaricato di rintracciare quelle persone che avevano versato il denaro nelle mani del cancelliere, per notificare innumerevoli ingiunzioni di pagamento, pena il pignoramento dei mobili delle loro abitazioni.

A chi è pronto a mostrare le ricevute debitamente sottoscritte dallo scomparso Caligiuri, gli ufficiali giudiziari rispondono: «Non hanno alcun valore: dovevate versare le somme tramite il modulo di conto corrente. Ora dovete pagare di nuovo, altrimenti i vostri mobili saranno venduti all'asta».

In questa incresciosa situazione si sono venuti a trovare circa duecento persone, costrette a pagare le spese di giustizia per due volte.

UN GIOVANE DI 17 ANNI PER PROTESTA CONTRO LO STATO ITALIANO

Si dà fuoco a Conegliano

E' all'ospedale, guarirà in due mesi - Già in passato diede segni di squilibrio

Treviso, 15

Un giovane di 17 anni ha tentato stamani, a Conegliano, di bruciarsi alla maniera dei bonzi. Il ragazzo, Lodovico Ferretti, è attualmente ricoverato all'ospedale di Conegliano con prognosi di 60 giorni, avendo riportato ustioni agli arti inferiori. L'episodio è accaduto alle 12.15, in via Aliprandi, alla periferia della cittadina. Il Ferretti si è cosparso di trielina e, quindi, si è dato fuoco. Immediatamente sono intervenuti alcuni passanti e un vigile urbano, i quali hanno spento le fiamme trasportando poi il giovane all'ospedale.

Il Ferretti vive a Castelfranco dal Natale scorso. Abita presso i nonni materni, in via Lourdes. I suoi genitori risiedono in Francia, a Chambery, dove il padre è addetto al Consolato d'Italia. Secondo quanto si è potuto apprendere, il giovane aveva manifestato in passato alcuni segni di squilibrio; in particolare, sembra soffrisse di epilessia.

Stamani, uscito dalla casa dei nonni, si è recato in un negozio di via Aliprandi e ha chiesto al negoziante un litro di benzina. Gli è stato domandato a cosa gli doveva servire e il Ferretti ha risposto che doveva diluire alcuni colori. Il negoziante gli ha allora consigliato di prendere la trielina. Dopo essersi recato in un bar per pagare un piccolo debito, il ragazzo si è cosparso i calzoni e i vestiti del liquido e si è dato fuoco. Per terra ha lasciato un biglietto con il quale giustifica il proprio gesto come segno di protesta contro lo Stato italiano.

Accanto al biglietto ha posto un pacchetto di sigarette, destinato ad un amico. Non è escluso che il giovane sia stato influenzato a compiere il gesto anche dal fatto che una sua zia, alcuni anni fa, è morta bruciata in seguito allo scoppio di un fornello ad alcool.

Burattini e marionette

LA mia passione per i burattini nacque nella primissima infanzia a Bologna, sotto il voltone del palazzo di re Enzo dove allora c'era un piccolo teatro, uno di quei baracchini di legno e di tela che i vocabolari definiscono pomposamente «castelli». Era il castello di Fasulein nel quale quest'ultimo amministrava una sua spicciativa giustizia a suon di bastonate. Non so se il burattinaio discendesse dalla prosapia illustre dei Cuccoli. Questo nome allora mi era d'altronde affatto sconosciuto; dirò anzi che dapprincipio l'idea che per fare agire i burattini ci volesse un burattinaio non mi sfiorò neppure la mente. («Mens agitat molem» dice Virgilio nel VI dell'«Eneide», ma che sapevo allora io di Virgilio?). Per me Fasulein e i suoi compagni costituirono per qualche tempo un piccolo mondo che viveva di vita propria. Quel modesto teatrino ai lati estremi della cui ribalta si accendevano sull'imbrunire due piccole lampade a petrolio, era l'ingresso di un mondo magico. C'era anche modo di assistere allo spettacolo seduti su certe rozze panche rese lustre dall'uso: sedersi costava un soldo, ma io il soldo non lo avevo e spesso non lo aveva nemmeno la persona che mi accompagnava. Ciò comunque non diminuiva il mio entusiasmo.

Più tardi feci la conoscenza di burattini più raffinati, quelli di Francesco Campogalliani, per esempio. Quando capito nelle sale del «Museo teatrale alla Scala», non trascuro mai di fermarmi un poco davanti alle vetrine in cui sono esposti alcuni dei testoni lucidi di vernice di questo grande burattinaio. Tra gli altri c'è il melenso Sandrone, che a quanto pare è una creazione dello stesso Campogalliani, e c'è lo astuto Faggiolino o, se si preferisce, Fasulein... Secondo il Palmieri questi due non penserebbero che «stelle filanti di tagliatelle, schidionate di faraone, vigneti di bottiglie». Ciò è vero per Sandrone che è tutto materia; ma Fasulein, a parte le bastonate che distribuisce generosamente, è tutto spirito. La sua indole è epigrammatica. Quando canta, quella che esce dalle sue labbra è una canzone d'amore: «Quand a pens a la mi' mrousa, — Quand a pens ch'l'an vol csì bein, — Quand a pens che inciun la spousa — S'an la spousa Fasulein...». Sandrone, invece, intona: «Quand a pens a la pasta sotta...»: un inizio dal quale è facile intuire il resto.

* * *

Ho trovato nel libro di Bil Baird intitolato «Le marionette» («Puppets»), editore Arnoldo Mondadori, una etimologia della parola burattino, la quale dimostrerebbe che l'origine di questi fantocci fatti muovere con le mani sarebbe italiana: in certe feste, gli aretini, in armatura e a cavallo, fanno un torneo in cui l'avversario è un busto di saracino infitto su un perno: bisogna colpirlo con la lancia, evitando i colpi del mazzafrusto che il fantoccio tiene nella mano destra e al quale, roteando su se stesso, imprime una certa violenza. Il fantoccio porta il nome di un leggendario re saraceno che in altri tempi avrebbe saccheggiata Arezzo: Buratto. Da Buratto a burattino il passo è breve. Anche il nome delle marionette avrebbe origine italiana, anzi veneziana: a Venezia, anche qui in occasione di un'antica festa, dodici fanciulle, dette «le Marie» uscivano in processione per le calli. Col tempo, esse furono sostituite da dodici statue: «le Marione», le cui piccole riproduzioni si chiamarono «marionette. »

Bil Baird è un marionettista in attività di servizio. Il suo libro, dice, è frutto di un'esperienza quarantennale in una professione che gli ha date le maggiori soddisfazioni. Si tratta dunque di un uomo del mestiere, per cui stupisce vederlo mettere in un sol fascio burattini e marionette (manovrate queste ultime sia con i soliti fili, sia con bastoncini come si usa in certi Paesi d'Oriente), aggiungendo loro le ombre cinesi, siamesi, indiane, ecc., con le loro geniali imitazioni francesi dell'Ottocento, i grandi pupazzi giapponesi che il marionettista — del quale, per una strana convenzione, il pubblico sembra ignorare l'esistenza — aiutato da due assistenti vestiti e incappucciati di nero, muove direttamente a mano, e via dicendo.

Opportunamente perciò la ottima traduttrice, che è Anna Ruschi Espargnet, ha aggiunto al titolo originale un sottotitolo: «Storia di uno spettacolo». Infatti, l'autore non ci offre una storia delle marionette (d'altronde egli stesso nell'introduzione nega di avere avuta una simile pretesa) ma, direi, di uno spettacolo che si potrebbe definire di varietà, del quale, tuttavia, i burattini e le marionette restano il centro essenziale. Tutto ciò che un abile manipolatore può fare nello ambito di un teatrino lo interessa. Così nel suo libro troviamo il famoso ventriloquio Edgar Bergen col suo non meno celebre pupazzo Charlie; George Lafaye che piega in «forme simboliche» vecchi giornali, con effetti pare molto suggestivi, o fa ballare insieme John e Marsha, un cilindro e un boa da signora; Tournaire e Gouge che creano inediti personaggi con le cravatte usate e, «dulcis in fundo», le marionette tubolari, geometriche dell'autore.

Tutto ciò non guasta la parte dell'opera particolarmente riservata ai burattini e alle marionette propriamente dette. Il Baird ha visto tutte le marionette e i burattini del mondo, ha visitato i musei dedicati a questi piccoli ma illustri personaggi, da quello della «Columbia University» a quello di Monaco di Baviera a quello di Nuova Delhi, ha assistito a rappresentazioni dei suoi più celebri colleghi, ha raccolto una quantità incredibile d'illustrazioni in nero e a colori che fanno del suo libro un libro festoso ben degno dell'argomento che tratta, e ha composto un testo ricco d'informazioni erudite e curiose.

* * *

Con piacere da vecchio patito, ma senza prevenzioni, ho potuto accertarmi che, tutto sommato, in forme antiche e nuove, il burattino domina ancora la situazione. Non dirò che la tenga in pugno: anzi, in un mondo distratto da mille richiami diversi, essa gli sfugge di mano un po' ogni giorno. Bisogna ammetterlo: anche i vecchi amici della nostra infanzia vanno verso la fine. Ma Pulcinella sotto vari nomi, si affaccia alle ribalte di mezzo mondo, spartendo frizzi e bastonate, fermo a un'idea della giustizia che è tutta sua. Punch, il grande Punch che nei disegni di Cruikshank sconfigge persino il diavolo, nel Settecento parlava ancora con l'accento italiano (forse anche napoletano) di Pulcinella. Il quale divenne Polichinelle, in Francia, Polichinelo in Spagna, Petrushka in Russia, il céco Kasparek, l'ungherese Vitez Làszlò, il turco Karagöz (così almeno afferma l'autore) e molti altri. Lord Byron salutava così il burattino che negava il proprio ossequio a ogni tipo d'autorità: «Vittorio Punch! Io ti seguo con gioia nel progresso felice della tua corsa sfrenata». In Inghilterra, afferma il Baird, Punch ha ancora cinquanta ribalte stabili e quasi altrettante di dilettanti.

Anche le marionette tengono vittoriosamente il campo. Parlare dei successi di Podrecca nelle sue «tournées» in tutto il mondo è superfluo. A New York furoreggiano i Pupi siciliani, i «paladini» con le loro armature lustre, gli elmi piumati, le spade infallibili, che hanno passato il mare la prima volta nel 1887, portati in Argentina dal catanese Manteo, il quale soltanto in un secondo tempo, dopo la guerra del 1915-18, si trasferì nell'America del Nord. Agrippino Manteo prima, i suoi ragazzi poi offrirono e offrono ancora a un pubblico appassionato e attento il «Ciclo di Costantino», «che a rappresentarlo tutto, ci vogliono sei mesi», quello di Orlando con le perfidie di Gano di Maganza, la rotta di Roncisvalle, ecc. Qui, direi, siamo agli inizi dell'arte; ma le marionette sono ambiziose. Ecco infatti una sofisticata Lady Macbeth russa di Nina Effimova, una scena surrealista di Von Duren per il «Peer Gynt» di Ibsen, ed ecco le marionette giganti di Reno Bufano per l'«Edipus Rex» di Stravinsky...

La mia profonda simpatia, potrei dire il mio amore, sono ancora legati però agli screpolati «castelli» nei quali in certi paesi delle colline bergamasche, è possibile tuttora sentir recitare il trigozuto Gioppino, in mancanza, s'intende, del mio vecchio Fasulein che, ahimé!, si va facendo sempre più prezioso.

Cesare Giardini



Crema — Due fidanzati che quasi un mese fa erano rimasti gravemente feriti in un incidente stradale, si sono sposati all'Ospedale. Nella foto: Luciano Lanfranchi e Angela Defendi

RADIO E TV SENZA CORTINE CON I SATELLITI A TRASMISSIONE DIRETTA

VERRÀ DALLO SPAZIO LA FINE DEI MONOPOLI SUI «MASS-MEDIA»

Non ci sarà più bisogno di impianti di ripetizione a terra - Uno smisurato potenziale politico e di informazione contenuto nei prossimi sviluppi delle telecomunicazioni

Gli storici del futuro potranno forse giudicare i satelliti per telecomunicazioni un elemento determinante nell'attuale sistema dei rapporti internazionali, paragonabile soltanto agli armamenti atomici.

E' questa una valutazione inevitabile se si considera che la libertà di sapere — uno dei diritti fondamentali dell'uomo — è negata ad una buona metà della popolazione del mondo, la quale è a conoscenza solo di quanto le rispettive oligarchie dominanti le permettono di sapere attraverso i mezzi di comunicazione di massa sotto controllo statale.

Nella incessante corsa del progresso scientifico, missili balistici intercontinentali, bombe orbitali e più sofisticate tecniche di guerra batteriologica, chimica e radiologica, sono in grado di distruggere l'umanità intera.

Parallelamente i satelliti a trasmissione diretta potrebbero unirla, favorendo la comprensione internazionale con la creazione di un unico pubblico di spettatori per la radio e la televisione.

Negli anni settanta, mentre la Cina sarà in grado di impiegare ogive atomiche su bersagli localizzati in ogni parte del mondo, sarà possibile raggiungere il popolo cinese con programmi radio-televisivi trasmessi direttamente in ogni comune apparecchio.

Siamo ormai già ben dentro l'era del satellite per comunicazioni. Al momento attuale, i satelliti collocati al disopra degli oceani Atlantico e Pacifico dal Consorzio Internazionale Satelliti per Telecomunicazione (INTELSAT) rappresentano non solo un massiccio incremento della capacità telefonica intercontinentale, ma permettono anche la trasmissione simultanea di programmi televisivi. Ciò non rappresenta che l'inizio: siamo alla vigilia di un sensazionale passo avanti con un nuovo tipo di satellite, ben più rivoluzionario di quelli già in funzione, per le conseguenze politiche ed economiche che lascia prevedere.

Infatti i satelliti per comunicazioni esistenti possono operare soltanto tra stazioni fisse a terra: quella ricevente deve ritrasmettere il segnale nel modo consueto, attraverso una rete convenzionale di ripetitori. Con i satelliti a trasmissione diretta, pronti tra un paio d'anni, un qualsiasi apparecchio privato sarà in grado di ricevere i programmi di una stazione, distante anche migliaia di chilometri, senza necessario tramite delle reti convenzionali.

La differenza tra i satelliti a trasmissione diretta e quelli tra stazioni fisse è economica e politica insieme. Eliminando l'attuale necessità di costosi impianti a terra, i satelliti a trasmissione diretta appaiono come la soluzione più idonea per i problemi interni di comunicazione di massa, particolarmente nei paesi meno sviluppati: i programmi trasmessi dallo spazio potrebbero venir seguiti su tutto il territorio nazionale.

Ma l'aspetto più sensazionale e notevole di questo nuovo prodigio tecnologico è la possibilità di trasmettere ai cittadini di uno Stato senza il consenso e forse anche contro la volontà del loro Governo. La prospettiva che si possano eliminare le reti trasmittenti nazionali ha provocato vivo allarme in molti ambienti delle Nazioni Unite. Nei corridoi del Palazzo di Vetro, il delegato di un paese sottosviluppato osservava di recente: «Alcuni Capi di Stato stranieri saranno tra poco in grado di parlare direttamente al mio popolo, mentre il nostro Presidente non è ancora in grado di farlo. Cosa può fare l'ONU per aiutarci?».

Si potrebbe naturalmente sostenere che le trasmissioni dallo spazio non sono che un ampliamento delle trasmissioni ad onde corte effettuate oggi da vari Enti, come la Voce dell'America, la BBC (British Broadcasting Corporation) e Radio Mosca. Si tratta, comunque, di un ampliamento significativo. A differenza di quanto avviene con le trasmissioni ad onde corte, non sarà possibile distinguere la qualità di ricezione delle trasmissioni radiotelevisive dallo spazio da quelle nazionali.

E' scontato che le ripercussioni psicologiche di programmi televisivi o di trasmissioni radio ad onde corte non sono paragonabili al nuovo mezzo.

Il fulcro del problema politico può essere così riassunto in due fasi. I Paesi cui non si aprono prospettive immediate di trasmissioni dallo spazio temono che gli Stati Uniti, l'Unione Sovietica o, forse, un'Autorità congiunta europea per i satelliti possano servirsi di questa tecnologia per trasmettere alle popolazioni messaggi politici o commerciali non graditi ai rispettivi Governi. Se non si riuscirà a disperdere tali timori suscitando in questi Paesi un interesse nell'utilizzazione a proprio beneficio dei satelliti a trasmissione diretta, lo straordinario potenziale che essi rappresentano potrebbe essere invalidato anche prima della loro realizzazione.

Si è concordi sulla necessità di una regolamentazione per le trasmissioni dallo spazio. Ma accettare un controllo «esclusivo», anche se esercitato da un ente mondiale potrebbe significare non trasmettere dallo spazio, in quanto è estremamente improbabile che in questo campo si giunga ad un sollecito accordo con i Paesi del blocco orientale.

E' certamente auspicabile una positiva valutazione dei vantaggi ai fini dello sviluppo politico, economico e sociale, derivante da un appropriato impiego delle trasmissioni dirette dallo spazio.

L'ONU, l'UNESCO, la FAO ed altre Organizzazioni similari dovrebbero promuovere dei progetti pilota, volti a coadiuvare gli sforzi individuali di quei Paesi che cercano di sradicare l'analfabetismo, introdurre nuove tecniche agricole o incoraggiare la pianificazione delle famiglie.

Esiste tuttavia il pericolo latente che i Paesi tecnologicamente più avanzati, adoperino i satelliti a trasmissione diretta per imporre messaggi politici o commerciali alle popolazioni di altri Stati.

Si può certamente obiettare che tali trasmissioni non sarebbero immuni da azioni di disturbo, anche se più difficili e costose, di quelle rivolte alle trasmissioni radio ad onde corte.

Senza dubbio, inoltre, un Paese meno sviluppato che non disponesse delle attrezzature o delle risorse necessarie per effettuare da sé queste interferenze potrebbe procurarsi assistenza all'estero.

E' vero anche che considerazioni di carattere politico potrebbero sconsigliare l'imposizione di trasmissioni radio-televisive a Paesi con i quali esistano e si vogliano mantenere relazioni amichevoli. Parimenti inutile sarebbe la trasmissione di messaggi commerciali in un Paese il cui Governo vietasse l'importazione delle merci propagandate.

Ma il discorso è completamente diverso nel caso di rapporti tesi o comunque, in qualche modo, ostili. In un periodo critico per le relazioni internazionali, in un momento di crisi, potrebbe essere determinante disporre di un mezzo di comunicazione di massa capace di influenzare l'opinione pubblica della parte avversa. Quanto diverso sarebbe stato l'evolversi della recente crisi in Cecoslovacchia, qualora i cittadini dei Paesi del blocco di Varsavia avessero potuto seguire dai propri televisori una obiettiva telecronaca degli avvenimenti?

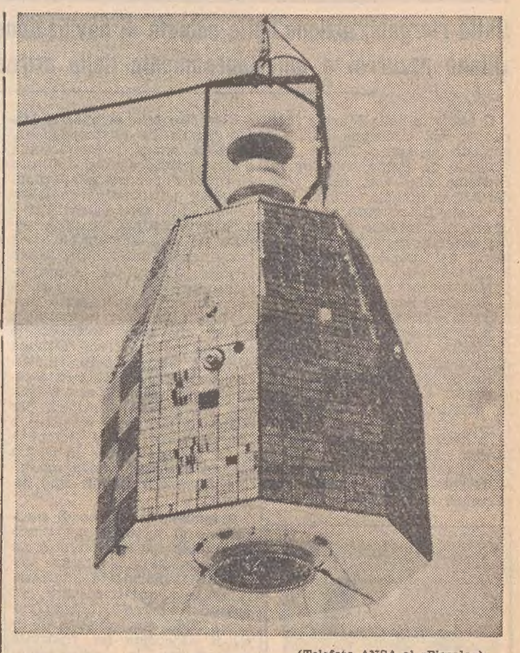
I satelliti per telecomunicazioni, nel loro sviluppo futuro, offrono ai popoli della terra una opportunità veramente unica ed un ricco incentivo a parlare tra loro, sia nell'ambito di una nazione che attraverso i confini nazionali, ad informarsi, reciprocamente, a condividere la nuova tecnologia che offre all'uomo un notevole potenziale di utilità.

Ma è assolutamente indispensabile che il problema venga già dall'inizio collocato in una cornice internazionale. Dal 1961 esso è stato affrontato in diverse occasioni alle Nazioni Unite, ma nonostante la pressante urgenza, sembra che i negoziati siano giunti ad un punto morto, a causa della sorda opposizione di quei membri dell'Organizzazione che hanno delle società nazionali molto chiuse.

Probabilmente i satelliti a trasmissione diretta saranno disponibili prima che un regolare trattato internazionale ne regoli l'utilizzazione, con possibili sviluppi non del tutto rassicuranti.

Perché non si riesce a dimostrare negli accordi politici e sociali la stessa intelligenza che si è dimostrata in campo tecnico e scientifico?

Giorgio Rosso



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Il nuovo satellite americano «Relay» per le telecomunicazioni

RISVEGLIO E FERVORE DI OPERE E DI IDEE FRA MALBORGHETTO E FUSINE

Guida alla scoperta di una nuova Tarvisio

La città, valutata finora dal turismo meno di quanto si meriti, si mette al passo coi tempi Un piano preciso è stato tracciato, proprio come una pista: si tratta ora di realizzarlo

Tarvisio, febbraio

Il rilancio turistico di Tarvisio ha gettato le basi su una manifestazione sportiva di grande prestigio e richiamo, appena ultimata: i campionati italiani assoluti e giovani per le specialità nordiche. L'Azienda di soggiorno locale si è affiancata con entusiasmo allo Sci CAI XXX Ottobre nell'organizzazione della colossale manifestazione, la prima in Italia svoltasi su dimensioni rilevanti, poiché ha raggruppato ben 17 gare con un migliaio di partecipanti fra atleti, dirigenti, accompagnatori. Tarvisio ha mostrato in quella occasione la sua piena efficienza, la sua totale disponibilità per qualsiasi competizione sportiva invernale. Ed è su questa affermazione che va avviato il discorso di una più ampia valorizzazione turistica di questo centro, tutto sommato finora valutato meno di quanto non meriti.

Pista in plastica

Tarvisio è un centro commerciale di prim'ordine, che si è arricchito con il legname e con il piccolo traffico di frontiera, quello alimentato dal famoso «Bardolinozug» che al sabato sera riporta in Austria gente carica di vino e di frutta. Il turismo è una componente secondaria dell'economia di questa città, la popolazione non gli attribuisce l'importanza che esso ha in altre località di montagna, dove rappresenta invece il 90 per cento delle fonti di vita. Eppure anche sotto l'aspetto turistico Tarvisio si muove, vuole cambiare, cerca nuove vie; per propria convinzione e per non far dire più ai turisti occasionali, ai triestini, agli udinesi, che Tarvisio dorme, che Tarvisio non corre con i tempi.

Il primo segno di questo risveglio lo si è avuto lo scorso anno, con l'apertura di un nuovo albergo — 65 camere tutte con telefono, riscaldamento centrale, autorimessa — che ha elevato la ricettività generale, sul piano qualitativo e quantitativo. Ma forse l'avvio più decisivo di questo risveglio, benché inavvertito, era avvenuto con l'avvento alla presidenza dell'Azienda di soggiorno di un uomo dinamico, moderno, coraggioso: il prof. Alberto Sano, un goriziano innamoratosi di Tarvisio una ventina d'anni fa e divenuto ormai la molla di ogni iniziativa locale nel settore del turismo. Assieme all'assessore comunale al turismo, Gino Savio, che con altra possibilità ma con uguale slancio è il promotore del rilancio, affiancato da un consiglio d'amministrazione dinamico, il prof. Sano costituisce un binomio valido, destinato con il suo entusiasmo a realizzare i programmi già approntati.

Parliamo di programmi. Il Comune di Tarvisio ha le idee chiare: occorrono infrastrutture in grado di creare qualcosa di nuovo, di attraente, per colmare i vuoti. Esistono già i progetti, prossimi alla fase esecutiva, per i seguenti impianti: piscina coperta con acqua riscaldata, pista di pattinaggio invernale, campo sportivo con pista di atletica. La zona scelta per la realizzazione di questi impianti è quella di Boscoverde, verso Tarvisio centrale, sulla strada per Fusine. Ci saranno anche contributi della Regione, che in tema d'impianti sportivi sono sempre solleciti.

Per quanto riguarda gli impianti tipici invernali, è in fase di realizzazione una nuova pista di discesa a Cave del Predil. La zona del percorso è già stata spianata; l'impianto di risalita, tipo skilift, con un dislivello di 600 metri, sarà il più lungo della regione, con i suoi 685 metri. Un altro skilift esiste già a Cave, sicché anche quella zona è destinata a potenziarsi, senza dimenticare che è in fase di costruzione la funivia di Sella Nevea. L'Amministrazione provinciale ha in programma l'asfaltatura della strada che da Cave porta a Sella Nevea, primo, indispensabile passo per garantire la apertura invernale dell'arteria.

Dice il prof. Sano: «Non bisognerà più parlare di Tarvisio ma del Tarvisiano. Sono in corso contatti per l'allargamento della giurisdizione dell'Azienda di soggiorno con un piano comprensoriale che dovrà arrivare fino a Malborghetto, per dare organicità allo sviluppo delle infrastrutture e per regolarizzare l'iniziativa privata, che sta veramente esplodendo».

Le zone fabbricabili saranno allargate, per consentire la costruzione di alberghi e villini; ci sono già molte richieste, da Trieste, Udine e Roma in particolare. Con la costruzione di una strada panoramica, si estenderanno le zone fabbricabili. Al centro di esse, con un carattere proritario di edificazione, si pensa appunto alla realizzazione di una piscina coperta e ad una sala di cura, con palestre per ginnastica, massaggi, ecc., nonché alla costruzione di un moderno campo di pattinaggio. Detti impianti, opportunamente ubicati, fungeranno da catalizzatori per lo sviluppo delle zone residenziali.

Questo per quanto riguarda la sistemazione urbanistica di Tarvisio e zone adiacenti. Per quanto riguarda l'aspetto turistico-sportivo, l'Azienda di soggiorno è particolarmente interessata alla sistemazione delle piste di discesa, a cominciare dall'Artico di Prampero, che scende dal Lussari per una lunghezza di tre chilometri e 800 metri. Per tali lavori è già stata fatta una richiesta di contributi alla Regione. Sarà completata inoltre la pista A del Priesnig, attualmente scarsamente utilizzata a causa della sua imperfezione. Una innovazione sarà costituita dallo sfruttamento di nuovi campi di sci, nella zona di Rutte; si tratta di campi esposti al sole, quindi più graditi agli sciatori. Non ci sarà un accorciamento della stagione sciatoria a causa di questo soleggiamento (non si dimentichi che Tarvisio si trova a una quota relativamente bassa) perché i campi si trovano in una zona fredda: tutto si ridurrà forse a una decina di giorni di... rinverdimento anticipato.

Un'altra interessante iniziativa riguardante il Tarvisiano è già stata realizzata la scorsa estate dall'Ente Tre Venezie e sarà potenziata fin dalla prossima primavera; essa riguarda la pista in plastica, costruita nella località Sant'Antonio, verso Fusine, a pochi chilometri da Tarvisio. Con il contributo della Regione, la pista sarà portata da otto a dodici metri di larghezza; la sua lunghezza di 180 metri, con un percorso molto felice, consente il suo uso per la scuola di sci. E' servita da uno skilift e funziona non solo nella stagione estiva ma anche d'inverno. E' in progetto anche la sua illuminazione, per consentirne l'uso anche alla sera.

La pista in plastica è già stata utilizzata con positivi risultati dalla squadra di discesa delle Fiamme Oro di Moena, che ha curato la preparazione atletica e la rifinitura dell'impostazione tecnica degli atleti, raggiungendo risultati che l'allenatore brigadiere Bernardi ha definiti superiori a quelli ottenibili sulle piste di neve. Accanto alla pista in plastica è stata costruita una baita, destinata ad essere la base per il ristoro e il pernottamento di quanti si servono dell'impianto. Sia la baita sia la pista sono state affidate in gestione al maestro di sci Oscar Nicolaucich, direttore della scuola di Tarvisio, che ha già saputo vitalizzare il complesso, destinato ad affermarsi come uno degli impianti più moderni e funzionali esistenti in Italia.

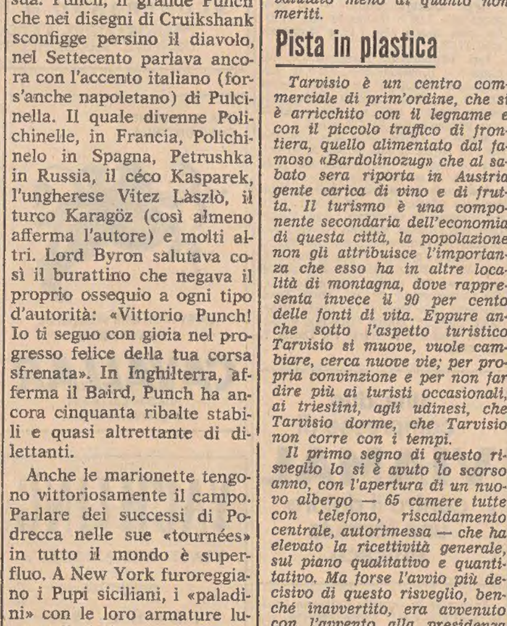
Sulla Florianca

Altra novità, che rappresenta un autentico anticipo, poiché finora nessuno ne ha parlato: un privato si è impegnato di costruire una telecabina sulla Florianca, la montagna che sta a mezzo fra il Priesnig e il Lussari. La spesa sarà di 300 milioni, comprendente anche la costruzione in cima alla Florianca di uno skilift e di un albergo. L'avvio dei lavori avverrà questa estate, non appena sarà perfezionato dalla Regione il decreto per l'esecuzione delle opere.

A Tarvisio ci si muove dunque. Per ora sono Comune e Azienda di soggiorno a provocare gli scossoni, in attesa che la spinta dinamica arrivi fino alla realizzazione delle opere progettate. Intanto bisogna prendere atto di quanto è stato realizzato, con maggior impegno rispetto a un passato non molto lontano. Vediamo le piste: vengono curate giornalmente dai dipendenti fissi dell'Azienda, anche con l'impiego di due «gatti della neve», magnifici mostri che facilitano lo spianamento e la battitura dei campi, nonchè di una motoslitta.

Il piano è tracciato, proprio come una pista; adesso va realizzato. Savio, Sano e gli altri dirigenti sono ottimisti, soprattutto sono decisi a passare all'azione. C'è urgenza che le infrastrutture arrivino presto, affinchè non siano anticipate dai privati. Sarebbe il caos, per il Tarvisiano, e nessuno lo vuole.

Dante di Ragogna



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Trento — Re Laurino una figura leggendaria delle Dolomiti, costruito interamente in ghiaccio dallo scultore Toni Gross è esposto nella piazza di Moena: misura dodici metri d'altezza

VIE NUOVE IN UN PROGETTO DI LEGGE DEL GUARDASIGILLI

La Giustizia e i giovani nell' Italia degli Anni '70

I danni della «mentalità punitiva» nella rieducazione dei minori

Roma, 15

Il problema della protezione giudiziaria dei minorenni e della delinquenza minorile è attualmente tra i più sentiti dalla opinione pubblica italiana. In tutti i Paesi civili, del resto — fatta eccezione per la Grecia e per l'Austria — negli ultimi decenni gli organi responsabili hanno ritenuto di dovere combattere il fenomeno della delinquenza minorile, adottando metodi più appropriati sia per la prevenzione dei reati sia per la rieducazione dei giovani.

In Italia, nonostante l'evoluzione legislativa per quanto riguarda i progressi dei trattamento rieducativo negli istituti minorili (creati col regio decreto-legge 20 luglio 1934) e nonostante molteplici e felici sperimentazioni avanzate, non è stata attuata una vera e radicale riforma. Per questo, la recente iniziativa del Ministro di Grazia e Giustizia sen. Gava, promotore di un progetto relativo alla istituzione di una direzione generale autonoma per la tutela e il riadattamento dei minori, è stata accolta con particolare interesse dagli «operatori minorili» (educatori, psicologi, psichiatri, assistenti sociali) facenti parte delle associazioni professionali addetti alla rieducazione dei minorenni.

Convinto della necessità di attuare una politica per la gioventù in cui le difficoltà si trasformino in forze operanti a favore di una società nuova, il Guardasigilli ha chiesto al Parlamento che il suo progetto di legge sia esaminato con criterio di priorità. Gava ritiene infatti che l'attuazione di un simile progetto equivalga ad una manifestazione di coerenza rispetto alla realtà sociale e alla condizione dei giovani.

Perché la tutela dei minori si rivela insufficiente in Italia? La risposta è semplice: il sistema per la rieducazione dei minorenni e per la prevenzione della delinquenza minorile è nato in Italia — così come in tutti gli altri Paesi — nell'ambito del sistema penitenziario. Altrove, invece, è autonoma; in Italia ciò non è ancora avvenuto. Ed è proprio questa autonomia che il Guardasigilli prevede nel suo progetto. Da una direzione generale indipendente deriverebbe una riforma delle leggi tuttora in vigore, soprattutto di quelle relative all'ordinamento degli organi centrali e periferici ed ai metodi da applicare al personale addetto alla tutela ed alla rieducazione dei minorenni.

Gli attuali regolamenti stabiliscono, infatti, un numero ridotto di educatori, e di assistenti sociali, mentre contemplano la presenza di personale penitenziario alla direzione: per legge, sono preposti alla direzione degli istituti minorili gli stessi funzionari cui potrebbe competere la direzione di istituti carcerari. Quanto, poi alla cosiddetta assistenza di base, il numero degli agenti di custodia previsto dai regolamenti (800) è circa dieci volte superiore a quello degli educatori. Comunque, a prescindere da un rapporto quantitativo fra personale carcerario ed educatori, è da escludere che il primo, nello svolgimento delle sue funzioni, riveli, anzichè una mentalità «punitiva», la mentalità «educativa» giudicata indispensabile quando si tratta di recuperare i giovani alla società. Una delle ragioni per le quali la mentalità «punitiva», che attualmente predomina, si rivela controproducente è che essa impedisce quel risveglio della coscienza morale che si dovrebbe conseguire.

Insieme col problema del riordinamento dei ruoli è esaminata, nel progetto Gava, la questione edilizia concernente gli istituti minorili: questi ultimi non sono numericamente sufficienti e soltanto pochi rispondono a requisiti di funzionalità e di igiene indispensabili per il «recupero» di un giovane. Il progetto di legge Gava, prevedendo che la direzione generale per i minori funzioni sia dal punto di vista giudiziario sia da quello dei servizi specializzati, prospetta la esigenza di un rinnovamento degli organici nei Tribunali per i minorenni, ciascuno dei quali dovrà avere un numero adeguato sia di magistrati sia di personale ausiliario: dovranno essere inoltre magistrati esperti in materia.

Il Ministro Gava ritiene infine necessario che il Giudice tutelare, la cui funzione è preziosa nei Tribunali per i minori per ciò che concerne anche le adozioni, le affiliazioni e gli affidamenti, agisca con maggiore disponibilità di energie e di tempo di quanto non faccia oggi, costretto com'è ad assolvere molto spesso, contemporaneamente, un duplice incarico.

Alcuni magistrati dei Tribunali minori, interrogati sui risultati che, a loro avviso, deriverebbero dall'attuazione del progetto di legge Gava, si sono espressi nel modo più favorevole, considerandoli sia in rapporto alla diminuzione del fenomeno della delinquenza minorile sia in funzione della prevenzione e del recupero.

La maggior parte dei minorenni — secondo questi magistrati — commette reati di lieve entità, per cui la permanenza in un istituto di vecchio tipo, dove la mentalità «punitiva» prevale su quella «educativa», può trasformarsi in un invito a commettere colpe più gravi, rendendo così sempre più precaria la possibilità di un reinserimento tra uomini che non hanno trasgredito le leggi anche perché sono stati più fortunati.

Silvana Gaudio

Libri ricevuti

Cronache di un vagabondo

Molta verità, un pizzico di fantasia, buone massime, un tantino di sarcasmo, umorismo sottile e ben dosato sparso ovunque; il tutto saggiamente esposto per accompagnare il lettore nelle divagazioni di un giramondo, laureato in giurisprudenza, che — abbandonati repentinamente paese e toga — si reca a Parigi e, vivendo alla giornata, va a Londra, raggiunge l'Olanda, visita la Svezia e sosta infine a Firenze.

Un estroso viaggio compiuto per saper valutare con maggior criterio gioie e dolori, disagi e comodità, avventure e disavventure, genti e casi che la vita concede. Ecco ciò che si trova con sorprendente piacere nel libro «Cronache di un vagabondo» — tale il titolo, Luigi Fusco lo scrittore, Rebellato di Padova, l'editore — ove l'autore più che soffermarsi sugli itinerari percorsi tra la fine del 1957 e la primavera del 1959, descrive con arguzia psicologica e fine sensibilità fatti accaduti, persone incontrate, contrattempi curiosi: episodi significativi ricavati da esperienze vissute in un arco di tempo ben più ampio.

Luigi Fusco, attualmente insegnante all'Università di Salt Lake City nell'Utah, adopera un italiano corretto e fluido; segue cioè i consigli del suo immaginario Papà Roger — protagonista d'una delle trenta gustosissime cronache — che a un certo punto dice: «Scrivimi e scrivi. Con mano leggera. Non scrivere parole per venderle. Non scrivere con dieci parole quello che puoi scrivere con cinque o quattro, o in un volume quello che puoi scrivere in poche pagine. Vai diritto a ciò che t'interessa. Per via, rapidi tocchi, e un po' di "pizzicato" come pepe su una minestrina che abbia già il suo sale. Non imbottire: piccole diversioni o parentesi, ma quando sono utili. Staccia bene quel che devi mettere su carta, e quel che pensi per qualunque uso. Con un buon setaccio, né largo né stretto. E abbi sempre presente tutta la crusca che è caduta, quando abbiamo stacciato insieme le opere degli scrittori che amiamo, premiati o no».

s. p.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE IN VISITA NELLA NOSTRA CITTA'

Cinque problemi triestini all'attenzione dell'on. Lupis

Dalla riorganizzazione delle società di navigazione alla ridistribuzione e potenziamento dei servizi «Piano azzurro» e ammodernamento delle attrezzature portuali - Il terminal per i containers

Il Ministro della Marina Mercantile, on. Giuseppe Lupis, è arrivato ieri sera a Trieste, proveniente da Roma con l'aereo. Stamane alle 9.30, nella sede del PSI di Muggia (cinema Volta di via D'Annunzio 3), parteciperà al convegno organizzato dal comitato regionale sui «Problemi del mondo operaio nel Friuli-Venezia Giulia». Contemporaneamente, su iniziativa della direzione nazionale, verrà celebrata la Giornata per la pace e la libertà dei popoli oppressi; l'orazione ufficiale sarà tenuta dallo stesso on. Lupis, alla presenza dei parlamentari e degli assessori e consiglieri regionali, provinciali e comunali del PSI.

La visita del Ministro della Marina Mercantile a Trieste non riveste carattere ufficiale; è evidente, del resto, che la sua presenza nella nostra città acquista un significato e un interesse quanto mai attuali e importanti, a seguito degli adempimenti che si stanno maturando proprio in questo periodo nei riguardi di una città di mare come Trieste. E la conferma è offerta anche dalla richiesta delle organizzazioni sindacali e della commissione interna dei marittimi dipendenti dalle società di preminente interesse nazionale di avere un colloquio con il rappresentante del Governo. Tutta una serie di problemi di vitale importanza per Trieste, dunque, che possono venir così sintetizzati.



L'on. Giuseppe Lupis (PSI) è nato 73 anni fa a Ragusa (Sicilia), e proviene dal mondo sindacale. In particolar modo, per lunghi anni si è interessato vivamente ai problemi degli italiani che lavorano a New York, acquisendo una notevole competenza nello specifico settore. Giuseppe Lupis, giornalista, ha rivestito la carica di capo della delegazione italiana all'Assemblea generale dell'ONU qualche anno addietro, e frequenti sono stati i suoi contatti con il Segretario generale delle Nazioni Unite, U Thant. Grazie soprattutto alla conoscenza profonda del settore in cui si è specializzato, l'on. Lupis è stato più volte chiamato a ricoprire la carica di Sottosegretario agli esteri per l'emigrazione. Nel Governo Rumor è ora al vertice del Ministero della Marina mercantile.

Riassetto delle compagnie statali di p.i.n. La questione si trascina da tempo, e finora nulla è stato risolto e tutto è ancora allo studio, per cui le alternative finali potrebbero concretarsi sotto più aspetti: costituzione di una compagnia unica, oppure di due compagnie (una per i traffici interni del Mediterraneo, l'altra per la navigazione oltre gli stretti); o ancora: una compagnia per i passeggeri, l'altra per le merci; e infine, una per l'Adriatico, la seconda per il Tirreno. Ognuna presenta degli aspetti caratteristici che però in una città come Trieste debbono essere trattati con grande attenzione per evitare altre crisi e tensioni; è indispensabile, quindi (come è stato assicurato) che la nostra Giunta regionale venga consultata sull'argomento di ogni decisione.

Riordino delle linee di navigazione di p.i.n. Se ne stanno occupando alcune commissioni e, naturalmente, la nostra città è particolarmente interessata anche a questi contatti per quanto concerne il Lloyd Triestino. Nella sua edizione di ieri, il «Piccolo» ha riportato estesamente le indiscrezioni trapelate in questi giorni, dalle grosse difficoltà sussisterebbe quali si evince, tra l'altro, che ro per il programma di nuove costruzioni, nei settore delle navi merci. Per quello dei passeggeri, voci allarmistiche parlano del disarmo dell'«Asia», «Victoria», «Europa» e «Africa» (anche se tali voci presentano tale pericolo un po' attenuato o rinviato nel tempo). E inoltre, Trieste perderebbe lo scalo della «Cristoforo Colombo» (società di navigazione Italia), che verrebbe immessa sulla linea del Sud America, con partenza da Genova. Preoccupazioni vivissime, quindi, per una situazione di estrema pesantezza, che auspicabilmente il Ministro Lupis dovrebbe fugare, assicurando il suo autorevole intervento per trovare quelle soluzioni che rafforzino il ruolo marinaro di Trieste.

Potenziamento del porto. In base alla legge n. 1115 — stralcio del «Piano azzurro» — sono stati stanziati a favore del porto di Trieste 2 miliardi e mezzo di lire, a disposizione dell'Ente porto per lavori e attrezzature varie. Tutti i progetti di spesa sono già stati inviati al locale Ufficio del Genio civile per le opere marittime, e da questo parzialmente trasmessi al Ministero lavori pubblici per i relativi appalti. A causa della lenta e antiquata procedura esistente, il Ministero è riuscito ad appaltare finora attrezzature soltanto per 66 milioni e 800 mila lire (di concreto, però, nulla ancora esiste); del problema si è interessata recentemente la sezione marittima della Consulta economica provinciale. I ritardi sono assolutamente ingiustificati, specialmente se si considera l'urgenza dell'ammodernamento degli impianti in dotazione all'Ente autonomo del porto (già Magazzini Generali).

Perchè, finora, non si può parlare di produttività, di tariffe preferenziali, di possibilità di controbbattere l'agguerrita concorrenza straniera. Basti considerare che al porto Vecchio gru e montacarichi funzionano tuttora ad acqua (e se sopravvivene il gelo, i mezzi restano bloccati), mentre al porto Duca d'Aosta, oltre al ritardo del progresso tecnologico, gli impianti sono soggetti a un maggior logorio, che impedisce in molti casi perfino la regolare manutenzione.

Terminal containers. I tempi stringono: o lo si acquisisce subito, oppure può essere troppo tardi. Bisogna, allora, stabilire che Trieste divenga un centro containers, e in tal caso è necessario provvedere tempestivamente ai mezzi di sollevamento e di trasporto. Il terminal — è naturale — verrà localizzato sull'enorme piattaforma del molo VII, ora ultimata (è previsto lo stanziamento di 6 miliardi di lire per la sua completa attrezzatura). Comunque, già fin d'ora può far fronte al previsto movimento di containers il molo 2 del punto franco vecchio, dotato di un ampio piazzale e di raccordi ferroviari.

Autonomie funzionali. I portuali si dichiarano già da tempo contrari alle autonomie funzionali, perchè temono che si arrivi alla gestione indiretta del molo VII; in altri termini si dichiara di non voler saperne di gestioni private. E' un problema quanto mai delicato e incombente.

Scappato e ripreso il mancato suicida

Bruno Millovaz, il piastrellista trentenne, protagonista del «thrilling» da ventiquattresima ora, avvenuto giovedì 6 corrente in via Alfieri, dove egli minacciò di gettarsi dal tetto dello stabile in cui abitava con la moglie e fu trattenuto dai vigili del fuoco e dalla polizia, è stato ieri nuovamente al centro di un fatto di cronaca. Nel tardo pomeriggio egli è riuscito infatti a fuggire dall'ospedale psichiatrico, eludendo la sorveglianza degli infermieri ed è ritornato a casa. Ha suonato all'uscio e si è presentato a sua moglie. La povera donna, quando l'ha visto si è sentita quasi venire meno. Ma si è fatta forte, lo ha fatto entrare ed è quindi fuggita correndo subito alla vicina caserma dei vigili del fuoco.

I pompieri hanno avvertito la Squadra mobile e sul posto sono accorsi assieme al dirigente, dott. Petrosino, il maggiore Morandini e il maresciallo Vecchiet, lo stesso sottufficiale che la volta scorsa partecipò alla cattura del Millovaz.

Tre vigili del fuoco: il brigadiere Giannantoni assieme ai vigili scelti Baruffo e Tosca, sono saliti verso l'alloggio del Millovaz: hanno aperto con prudenza la porta che la donna aveva lasciato socchiusa. Bruno Milovaz si stava lavando e si è lasciato prendere dai vigili.

A NEANCHE VENTIQUATTR'ORE DI DISTANZA

Patetica morte di vecchi coniugi

Sono scomparsi alla vigilia del loro sessantottesimo anniversario di matrimonio - Prima è deceduta la moglie

Alla vigilia del loro sessantottesimo anniversario di matrimonio, due vecchi coniugi, Rosa e Giovanni Robba (89 e 92 anni) sono deceduti ieri a poche ore di distanza l'uno dall'altro. Il trapasso è stato per tutti e due sereno ed è avvenuto in casa di una loro figlia (lasciano altri tre figli) in via dell'Industria 22, dove da alcuni giorni erano stati ospitati.

Rosa e Giovanni Robba, abitavano in via Mazzini 11 da soli: non volevano dare fastidio a nessuno, stavano bene così. Lunedì scorso, però, il signor Giovanni si era sentito male. Una delle figlie, la signora Irma Fonda, aveva chiamato il medico e il vecchio genitore era stato trasportato all'Ospedale. Così la signora Rosa, rimasta momentaneamente sola, aveva accettato l'invito della figlia Irma e si era trasferita (provvisoriamente: aveva detto) da lei. Aveva una stanza tutta per sè, dove l'ha raggiunta, tre giorni più tardi, il marito, dimesso dall'Ospedale. Sono stati assieme per un giorno intero. Ieri l'altro, improvvisamente, alle 13.30, la signora Rosa ha chiuso serenamente gli occhi per sempre. Suo marito non ha saputo nulla. La figlia lo aveva fatto andare in un'altra stanza dicendo che la mamma aveva bisogno di riposare.

Ieri mattina alle nove, il signor Giovanni ha chiamato sua figlia, l'ha abbracciata, spegnendosi improvvisamente. Ha così idealmente raggiunto la consorte con la quale ha diviso 68 anni (sarebero scoccati oggi) della sua lunga esistenza.

Arrestati i due giovani aggressori della commessa

I due minorenni che tentarono di rapinare la commessa Marisa Bordachin, di 22 anni, assalendola in via Volta, sono stati arrestati ieri dai carabinieri di via Cologna, i quali hanno eseguito un ordine di cattura emesso dal Procuratore della Repubblica dei minorenni. Come si ricorderà i due giovani, entrambi di 17 anni, erano stati individuati dai carabinieri e denunciati a piede libero per trascorsa flagranza di reato. Il magistrato ha però deciso di farli arrestare ed ha firmato l'ordine di cattura che è stato affidato agli stessi carabinieri di via Cologna che avevano svolto la brillante indagine.

L'Assessorato regionale dell'industria e commercio comunica che i negozi di cartoleria e giocattoli (con licenza specifica) della provincia di Trieste, hanno la facoltà di osservare l'orario normale di apertura e chiusura nella giornata di martedì, ultimo giorno di carnevale.

UCV CIT **Crociere di Pasqua**

Libano - Grecia - Turchia: T/n «Ausonia»; **Genova - Napoli - Istanbul - Katakolon - Siracusa - Cagliari:** T/n «Enrico C»; **Atene - Creta:** M/n «Caribia»; **Spagna - Algeria - Tunisia:** M/n «Caribia»... e numerose altre.

Ancora posti disponibili
UFFICIO CENTRALE VIAGGI
Piazza Unità 6 - Telefono 24793

Bomba nell'auto di un triestino in Sardegna

Un attentato dinamitardo è stato compiuto a Tempio (provincia di Sassari), Sardegna) ai danni di un giovane triestino, Tullio Poini di 25 anni, interprete presso la Base NATO del monte Limbara. Ignoti hanno collocato una potente carica di dinamite sotto il motore della sua «Giulia 1600», targata TS 59178, che il Poini aveva lasciato parcheggiata in via Roma, una delle strade centrali della località sarda. La esplosione ha completamente distrutto la vettura e ha frantumato tutti i vetri degli edifici circostanti per un raggio di cento metri. Per fortuna non si sono avuti feriti tra i passanti; illeso pure il triestino, che in quel momento si trovava lontano.

Indagini sono in corso da parte dei carabinieri e degli agenti del locale Commissariato di P.S. per identificare i dinamitardi e scoprire il movente dell'attentato: numerose persone sono state interrogate. Per il momento non è ancora chiaro se l'attentato debba collegarsi all'incarico del Poini; gli inquirenti sembrano più propensi a ritenere che l'episodio sia scaturito da questioni personali.

Una povera, anziana signora — Giorgina Benedetti — ha smarrito ieri l'altro tutta la propria pensione: 35 mila lire che aveva appena incassato all'ufficio postale di piazza Verdi. La povera donna, che aveva sistemato i quattrini in un portamonete nero, ha perduto ogni suo avere nel tratto di strada tra piazza Verdi e l'alloggio degli sfrattati di via Cologna 26, dove abita. L'ignoto rinvenitore farà opera di bene se restituirà l'importo portandolo alla nostra redazione o direttamente alla povera pensionata.

AVVIATA LA RIFORMA CON LA NUOVA «MATURA»

Sfrondati gli esami più agile la scuola

Un giudizio positivo espresso dal Provveditore agli studi che mette però in evidenza anche talune zone d'ombra

Il «decreto-legge Sullo» sugli esami di maturità costituisce finora la più concreta risposta alle esigenze di riforma che la Scuola italiana richiede da tempo. Al di là di un giudizio prettamente positivo o negativo, comunque, solo l'esperienza che deriverà dalla sua applicazione pratica potrà far risaltare luci ed ombre della riforma degli esami di maturità.

Quali reazioni si sono avute nell'ambito scolastico locale subito dopo l'approvazione del-l'importante decreto-legge? Non si sono potute che raccogliere impressioni dettate «sul tamburo» della prima lettura del decreto-legge stesso. E in questa prospettiva di opinioni la più autorevole è logicamente quella del Provveditore agli studi che per la posizione ricoperta ha una visione generale e completa dei problemi della Scuola. Il Provveditore prof. Giuliano Angioletti ha dichiarato che da un primo esame del decreto-legge questo appare contenere diversi elementi positivi, tenuto conto anche del fatto che il decreto è nato dalla necessità urgente di affrontare la riforma e di contemperare diverse esigenze. Primo punto a favore è il fatto che il «decreto-legge» risponde all'esigenza, ormai largamente sentita, di abolire la seconda sessione d'esami. Invero lo stesso Provveditore, espresse, a suo tempo, delle perplessità sull'abolizione della sessione autunnale, per il fatto che senza prova d'appello potrà verificarsi un maggior numero di respinti nella sessione unica d'esame. Con il vecchio sistema infatti un buon terzo dei candidati venivano «maturati» nella sessione autunnale, fino a raggiungere una percentuale totale, fra giugno e settembre, dell'85-90 percento di promossi. Ci si chiede ora se con l'abolizione della sessione autunnale, sarà ancora possibile tenere questa alta percentuale in una sola sessione senza appello.

Inoltre per quanto riguarda l'abolizione della sessione autunnale c'è un altro aspetto negativo che va considerato. In linea teorica è sempre possibile che la commissione emetta un giudizio errato sulla «maturità» di un candidato che può essere (emozione, stato di malessere, indisponibilità generale, situazione psicologica) cui solo l'appello poteva finora rendere giustizia.

Ma indubbi sono anche i vantaggi della riforma e primo quello — che agevola i candidati — dell'esame impostato su due sole prove scritte e un colloquio. D'altro canto la stessa organizzazione scolastica trarrà un beneficio dalla scomparsa della sessione autunnale. In questo modo sarà possibile anticipare le iscrizioni sco'astiche che finora si chiudevano solo il 25 settembre. Le classi saranno formate per tempo ed in base ad esse sarà svolta l'assegnazione e relativa nomina degli insegnanti con un vantaggio generale per il funzionamento delle classi fin dal primo giorno di scuola.

Per quanto riguarda ancora gli esami di maturità va sottolineato il fatto che la commissione resta composta da cinque membri «esterni» e da un «interno», ma quest'ultimo sarà a rotazione per cui il candidato avrà di fronte sempre un professore della «sua» classe e perciò in grado di condizionare un giudizio più obiettivo e più esatto sul valore del candidato stesso.

Con comprensibile soddisfazione è stata accolta infine dagli insegnanti la disposizione del decreto in merito all'indennità al presidente e ai membri delle commissioni, indennità che ora risulta pressochè raddoppiata. Ciò consentirà di ovviare alle difficoltà finora esistenti nella costituzione delle commissioni, con la possibilità di avere una maggiore disponibilità di elementi qualificati.

In definitiva luci ed ombre sul decreto esistono. O meglio ci troviamo di fronte alla classica medaglia a due facce. Tutto sta a vedere se i pregi saranno — e dovranno essere — molti più dei possibili difetti. E nella opinione di molti pare proprio di sì.

Nevicate e slavine Strade interrotte

Il Friuli è stato investito da una bufera di neve, mentre un gelido vento di tramontana spazza le zone centrali e la Bassa. Il traffico sulle strade da Tarcento a Tarvisio, in Carnia, del Cividalese e del Pordenonese è semiparalizzato dalla spessa coltre di neve.

Nella conca tarvisiana sono caduti nelle ultime ore 70 centimetri di neve; il disagio è notevole su tutte le strade, ma particolarmente sulla Pontebbana. Mezzi e uomini dell'ANAS sono sul posto, nel tentativo di sbloccare l'arteria. Vengono impiegate anche squadre di emergenza, con la collaborazione della Polizia stradale.

A Tolmezzo, dove ci sono 50 centimetri di neve, in mattinata è giunta una sola automobile. Il transito di vetture, anche con catene o gomme antineve, è pressochè impossibile. Camion e corriere procedono a passo d'uomo; si segnalano forti ritardi nei pullman di linea.

CROCIERE DI GALA nel MEDITERRANEO partenze da VENEZIA
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour 7/1

COSTERÀ QUASI UN MILIARDO E MEZZO DI LIRE

Una superstrada per la Grandi Motori

452 metri di viadotto con un ponte di 85 metri

Il Comitato tecnico regionale, riunitosi in seduta straordinaria sotto la presidenza dello assessore ai lavori pubblici, dott. Luigi Masutto, tra i vari progetti e perizie concernenti opere pubbliche da realizzarsi nel Friuli - Venezia Giulia, ha preso in esame e approvato il progetto relativo alla realizzazione del raccordo stradale principale tra l'erigendo stabilimento della Grande Motori Trieste e la rete viabile della zona. Del progetto, che assume particolare importanza per la sua portata finanziaria e tecnica, va sottolineata l'imponenza delle opere previste: in particolare va segnalato il viadotto costituente parte della rampa in salita, che avrà una lunghezza di quasi mezzo chilometro (per l'esattezza 452 metri) e che sarà costituito da 18 campate in travi di cemento armato precompresso; il grande ponte che sarà il perno dell'arteria di congiunzione tra lo stabilimento nella zona di Bagnoli della Rosandra, da una parte, e la strada statale 13 (Muggia-Trieste) e il raccordo per la 202 (camionabile), tramite la strada provinciale dall'altra, raggiungerà nel suo tratto centrale un'altezza di 17,8 metri dal suolo e avrà una larghezza di base di ben 85 metri.

Per quanto concerne a sede viabile vera e propria, il progetto approvato dall'organismo consultivo tecnico della Regione, prevede l'esecuzione di due carreggiate unidirezionali, ognuna delle quali comprendente una via di marcia e una di sorpasso. Il collegamento viario — quasi un'autostrada in parte sopraelevata — alla GMT si raccorderà direttamente con la strada provinciale della Rosandra in punti differenti e ciò allo scopo di allungare la rampa di salita evitando così pendenze troppe accentuate. Questa rampa si innesterà poi al tratto superiore del tracciato, sul quale si procederà a carreggiate affiancate per circa 654 metri e si giungerà fino al piazzale antistante lo stabilimento della Grandi Motori. Relativamente alla rampa di discesa poi, sulla stessa verrà realizzato un sovrappasso dell'altezza di dieci metri.

Questa ulteriore opera infrastrutturale, il cui progetto è stato predisposto per conto dello Ente porto industriale di Trieste, si aggiunge alle altre, già prese in esame dal Comitato tecnico regionale e collegate all'insediamento dello stabilimento della GMT, comporterà una spesa complessiva di un miliardo 400 milioni di lire, di cui 910 milioni per i lavori del primo lotto. Il finanziamento di questa imponente opera di viabilità industriale verrà assicurato per l'80 per cento da contributo dell'Amministrazione regionale.

817201
Una telefonata
a qualsiasi ora
del giorno e della notte
al n. 817-201
e un incaricato della
Commissionaria FIAT
Antonio Grandi
verrà a visitarVi
senza alcun
Vostro impegno
a casa, in ufficio,
sul posto di lavoro,
in Città
e nei Comuni confinanti,
nel giorno e ora
che preferite,
per fornirVi
ogni informazione
sugli autoveicoli FIAT
sulle modalità del loro pagamento, sulla eventuale permuta della Vostra auto usata.

CORAGGIOSO E SPONTANEO ATTO DI UNO SPAZZINO

HA AFFRONTATO IL FUOCO SCONGIURANDO UN DISASTRO

Un atto di coraggio dello spazzino Rigoberto Zuzic, di 30 anni, abitante in via dell'Eremo 175/3, ha salvato dal rogo un appartamento di via del Molino a Vento 158, evitando anche maggiori guai.

L'appartamento è quello situato al secondo piano della casa e abitato dalla famiglia Moratto. Ieri mattina la figliola dei Moratto, Orietta, una ragazzina di nove anni (non ancora compiuti), al ritorno dalla scuola non ha trovato nessuno in casa. Il padre, Antonio, operaio alle Ferrovie, era al lavoro e la madre aveva dovuto uscire. In cucina, sul tavolo, Orietta ha trovato un biglietto con le istruzioni lasciatele dalla mamma: doveva scaldarsi la colazione e friggersi due uova nel tegame.

Orietta ha acceso il fornello a gas, ha preso il tegame e vi ha versato dell'olio per fare la frittata. La fiamma del gas, forse un po' troppo alta, ha fatto rapidamente bollire l'olio, e in brevissimo tempo, prima che Orietta potesse fare qualcosa, tutto il tegame era avvolto dalle fiamme e il fuoco si è propagato al tubo di gomma del bollitore. Invano la fanciulla ha cercato di spegnere le fiamme; poi, presa dal panico, ha abbandonato tutto, è corsa ad aprire la porta dell'appartamento e ha invocato aiuto con quanto fiato aveva in gola. La gente di casa, appreso che dal rubinetto del gas usciva un dardo di fuoco, è pure scappata, temendo uno scoppio.

Piangente e tremante per la paura, Orietta è corsa fino in portone, dove proprio in quel momento stava lavorando lo spazzino Rigoberto Zuzic. Senza pensarci su due volte, nonostante la gente gli gridasse che c'era il pericolo di un'esplosione, egli ha fatto le scale a quatto a quattro ed è entrato nella cucina della famiglia Moratto. Con un pugno ha spaccato un vetro della finestra (e così si è ferito alla mano), poi ha cercato di chiudere il rubinetto; niente da fare: il fuoco l'aveva già mezzo fuso. Con grande presenza di spirito si è buttato allora a cercare il rubinetto centrale e l'ha bloccato, eliminando così ogni pericolo. Nel frattempo, sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco con il brigadiere Giannantoni, nonché una pattuglia del pronto intervento della Mobile al comando del maresciallo Zotti, e un'ambulanza della CRI. Gli infermieri hanno trasportato al nosocomio Rigoberto Zuzic, al quale sono state medicate le ferite riportate alla mano.

Scende dalla corriera e un'auto la investe

Appena scesa da un'autocorriera, l'operaia Angelina Ongaro, di vent'anni, abitante al numero 9 di San Pelagio, è stata investita ieri mattina, da una utilitaria. L'incidente è avvenuto pochi minuti prima delle sei nella zona industriale, all'altezza dello stabilimento «Calzabloch». La giovane donna, che era diretta al proprio posto di lavoro è stata urtata e gettata a terra dalla «Fiat 850» targata TS 77500 guidata in direzione di Muggia dall'operaio Mario Sicul, di 26 anni, abitante in via Santa Giustina 4. Angelina Ongaro è stata soccorsa e trasportata con un'autolettiga della CRI all'Ospedale maggiore.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	20	27	56	69	37
CAGLIARI	38	35	6	62	5
FIRENZE	20	16	84	22	23
GENOVA	7	30	10	11	46
MILANO	19	86	12	6	33
NAPOLI	89	22	63	8	72
PALERMO	7	88	38	49	78
ROMA	40	62	28	55	16
TORINO	40	74	76	82	11
VENEZIA	56	8	90	1	57

Schedina Enalotto:
1 x 1, 1 1 2, 1 x x, x 1 2

Ai tre vincitori con punti «12» del concorso Enalotto di questa settimana andrà la quota di 11.558.000 lire; ai 148 vincitori con punti «11» 175.000 lire; ai 1682 vincitori con punti «10» 15.400 lire.

Gli undici di Trieste sono: un anonimo, su scheda giocata al bar Genova di via S. Spiridione; un altro anonimo, su una scheda, nella quale sono stati totalizzati anche 2 dieci, giocata all'agenzia giornali «Zanor», di via Roma 23

L'undici di Gorizia è un anonimo, su scheda giocata al Banco Lotto di via Morelli 22.

L'undici di Udine è pure anonimo, su scheda giocata alla Tabaccheria di via Marsala 24.

UCV CIT **VOLI DI PRIMAVERA**
CON AEREI SPECIALI A PREZZI ECCEZIONALI
(DA TRIESTE A TRIESTE)
ISTANBUL 23-27 aprile . . . . . L. 66.000
MADRID e ANDALUSIA 4-11 maggio . L. 107.000
ATENE 5-8 giugno . . . . . L. 55.000
Ovunque ottimi alberghi, pensione completa, stanze con bagno. Data la forte richiesta gli interessati sono invitati a dare la loro adesione al più presto.
Iscrizioni: UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT Trieste, Piazza dell'Unità d'Italia n. 6 - Telef. 24793

una, due compresse di **VIAMAL** contro il dolore una formula efficace

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; Dott. Rossetti, via Combi 19, telef. 94654; Dott. Signori, piazza Ospedale 8, tel. 93006; Tamaro & Neri, via Dante 7, tel. 37623.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Chiamate per imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale» contratto nazionale: 2 marinai, prec. 7210, turno 7471.

CIT Viaggi Cambio Valute Documenti Visti Piazza Unità telef. 24792 Staz. Antolinea tel. 24806 Staz. Centrale tel. 24043
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA - FIUME ore 8, 11, 18
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
GENOVA via Milano ore 21
MILANO giornal. ore 8.15 e 21
VENEZIA 5.45 8.15 12 e 16.15
Per ogni altro orario (autolinee treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

Aperti martedì barbieri e parrucchieri

L'Associazione degli Artigiani informa che gli esercizi da barbiere e parrucchiere osserveranno l'orario ininterrotto martedì, ultimo di Carnevale. Mercoledì apriranno alle ore 14.

CALENDARIETTO

Oggi: Quinquagesima — Il sole sorge alle 7.06 e tramonta alle 17.33. La luna nasce alle 7.17 e tramonta alle 17.18.

Ieri: temperatura massima 9,4, minima 3,2; pressione mb. 992,5 in aumento; umidità 81 per cento; vento km. 2 da Sud; cielo 9 decimi coperto; pioggia mm. 6,6; mare calmo con temperatura di 6,8 gradi.

Maree — OGGI: alta alle 8.24 con cm. 39 sopra il l.m. e alle 21.10 con cm. 52 sopra il l.m.; bassa alle 14.52 con cm. 56 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Godina, campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Grigolon, piazza Virgilio Giotti 1 (ex piazza S. Francesco), tel. 761952; Ai Due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 35478; Nicoli, via di Servola 80 (Servola), tel. 816296; Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; Dott. Rossetti, via Combi 19, telef. 94654; Dott. Signori, piazza Ospedale 8, tel. 93006; Tamaro & Neri, via Dante 7, tel. 37623.

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
CREDITAUTO
Costo comprensivo di ogni onere finanziario, amministrativo, e cioè senza altra spesa, di alcuni tipi di vetture:

	Quota contanti	30 rate da
A.R. Giulia 1300 TI	L. 298.000	L. 46.750
Lancia Fulvia 2C	» 273.600	» 42.950
Innocenti Mini Minor	» 181.800	» 28.750
Renault R8 Lusso	» 180.000	» 28.530
Volkswagen 11/2	» 185.000	» 29.200
NSU Prinz 4	» 158.000	» 24.950
Simca 1000 GLS	» 190.000	» 30.000
Ford 12 M 2 porte	» 204.000	» 32.260
Fiat 124 A	» 215.000	» 34.050
Opel Kadett 2 porte	» 184.000	» 29.100

Sovvenzioni immediate a condizioni imbattibili

ECCEZIONALE
CAMPAGNA SOCIALE RISERVATA ALLE
«500» e «600»
12 LAVAGGI GRATUITI
oltre al SOCCORSO STRADALE
ai POSTEGGI
alla POLIZZA GRATUITA FURTO
od INFORTUNI
ed agli altri CENTO VANTAGGI
VI OFFRE l'associazione
all'AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
LIRE 5.500
(pagabile anche in due semestralità)
ED ANCORA RICCHI OMAGGI
TRA CUI IL THERMOS GIGANTE STYLE

AL PAIPER DI UDINE - MARTEDÌ 18 febbraio
VEGLIONISSIMO DI FINE CARNEVALE
Suonano «I POSTERI»
PRENOTAZIONI TELEFONO N. 54-219

UTENSILI ELETTRICI STAR
trapani, smerigliatrici, levigatrici ecc.
per l'Officina e l'Industria
BLACK & DECKER per la casa: Il trapano che fora, leviga, lucida, sega, smeriglia ecc.
VISITATE LA VASTA ESPOSIZIONE
GUSELLA & Co. - VIA GAMBINI 26 - TEL. 766300

RISTORANTE «AI DO' FERAI»
GRADO - «PUNTA SPIN» sulla strada Grado-Monfalcone a cinque km. da Grado.
MARTEDI' 18 FEBBRAIO DALLE ORE 21
IN POI GRANDE VEGLIA DI CARNEVALE
SUONERANNO «I MOMPRACEM»
PRENOTAZIONI TAVOLI TEL. 81138 - GRADO
CENONE FACOLTATIVO - ENTRATA L. 1500

UNA TRADIZIONE CHE CONTINUA

LA SVEGLIA CHE VI SVEGLIA E LA SVEGLIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro,15
angolo via delle Torri

Al di là dei capricci della moda I RIVESTIMENTI Carpani
Se vi siete soffermati su questo avviso è bene che lo leggiate tutto
Certamente sarete delle persone che sanno ciò che vogliono, ma se non lo siete e siete indecisi nelle proprie scelte, venite a trovarci e vi daremo dei suggerimenti che saranno per voi come
UN DONO
Insieme risolveremo il vostro problema, il problema della vostra casa e dei rivestimenti in particolar modo, perchè spesso è difficile scegliere tra una quantità di cose belle.
CARPANI s.r.l. - Viale XX Settembre 32 - Trieste

YACHTING
VIALE MIRAMARE, 9
presenta
1 BORA 1969

CARNEVALE 1969
MASCHERINE da ORVISI

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 8 I (Policlinico)
Ore 12 13 e 17 18.30 Tel 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 36506
(Aut 16640/67)

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G Carducci)
TELEFONO 61740
Aut 16639/67

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
Riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE - Via Cicerone n. 11 telefono 23419
Aut. N. 1900/16797-67

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 I p.
Telefono 761870
(Aut. 2083/7-55)

PAT TESSUTI MODELLO
PATERNOST - TESSUTI MODELLO
presenta le più importanti novità
dell'ALTA MODA PRIMAVERA ESTATE 1969
VIA SAN LAZZARO 20

DIECI GRUPPI, CINQUE BANDE: OTTOCENTO PERSONE

BRIO, ALLEGRIA E COMICITÀ OGGI AL CARNEVALE DI MUGGIA

Alle ore 14 inizio del doppio giro del corso mascherato

Dopo mesi di ricerche di un motivo adeguato, di progettazioni dell'insieme e di infiniti particolari, in lotta continua con lo spazio mai sufficiente e con tante e tante difficoltà, finalmente oggi dalle cantine, ove gelosamente nascosto ha preso fisionomia, sta per vedere la luce anche questo 16.o Carnevale muggesano.

Sarà quello di oggi un exploit ancora maggiore degli anni passati, sia per numero di partecipanti, che per le ideazioni messe in atto. 800 partecipanti, divisi in dieci gruppi, con l'apporto di ben cinque forti complessi bandistici, rappresentano una forza considerevole, sia dal lato organizzativo che da quello creativo, e conseguentemente dalla risultante di briosità, comicità e allegria, che non possono mancare di infondere nella folla del pubblico.

La cura dei muggesani per la migliore riuscita del loro Carnevale è ormai ben nota, come la loro spontanea e comunicativa giocosità. Le stesse compagnie partecipanti alla sfilata concorso hanno provveduto anche ad allestire dei chioschi, nei quali offriranno autentiche specialità gastronomiche. Tutto è stato predisposto per accogliere adeguatamente la folla consueta, desiderosa di trascorrere uno spensierato pomeriggio domenicale, dai parcheggi predisposti al Centro giovanile italiano, lungo la via di S. Barbara e il Lungomare Venezia (strada per San Rocco), al rinforzo del servizio filoviario.

Il Sindaco, con propria ordinanza, ha disposto la chiusura al traffico veicolare dalle 12 alle 18 di tutte le vie, percorse dal corso mascherato. Mentre è stato predisposto pure un accurato servizio di polizia per lo sveltimento del traffico, prima e dopo la manifestazione. Questa, com'è noto, prenderà il via alle 14 e ripeterà per due volte il giro consueto, per viale D'Annunzio, via Roma, via Mazzini e viale XXV Aprile. Alle 16.30 sulla piazza del Municipio avrà luogo la premiazione.

Oltre a numerosi premi, offerti da ditte, enti, esercizi pubblici e commerciali, vi sono i premi ufficiali, che ammontano a 700 mila lire, con un primo premio di 150 mila lire. Concludiamo, offrendo l'elenco dei gruppi partecipanti in ordine di partenza, salvo, si intende, cause tecniche impreviste.

1) **«I cavernicoli»** rappresentano «All'ombra del Sol Levante», parodia di costumi caratteristici giapponesi (60 persone circa); 2) **«Bulli e pupe»** rappresentano «Arriba il Mexico», carro con storia e folclore messicano (100 persone circa); 3) **«Ongia»**, rappresenta «Barbarella e l'Universo», parodia di costumi di vari pianeti, rallegrata da banda (150 persone circa); 4) **«I modesti»**, rappresentano «Biancaneve e i 7 nani», parodia della favola di Biancaneve (circa 10 persone); 5) **«Brivido»** rappresenta «Brivido alle Olimpiadi», parodia dello sport alle ultime Olimpiadi, con banda e 90 persone; 6) **«S. Barbara»**, rappresenta «A bordo della "Radetzky"», parodia della Marina austriaca, con banda e circa 50 persone; 7) **«Bellezze naturali»**, «Brindiamo al figlio del secolo», rappresenta Bacco e relative allegorie con circa 60 persone; 8) **«Lampo»**, «Il matrimonio del secolo», parodia di un matrimonio celebre, circa 100 persone, con banda; 9) **«I strambi»**: «Via col vento», carro con parodia di costumi dal 1850 al 1870, con banda, circa 110 persone; 10) **«Centro Giovanile di Opicina»**, rappresenta «Sofia e so...fio», la nascita sensazionale, con circa 25 persone.

Appuntamento, dunque per tutti alle ore 14.

Concorso cine-foto sulle 16 edizioni del Carnevale di Muggia

Il Comune di Muggia, secondo le modalità, che saranno rese pubbliche quanto prima, bandirà un Concorso cinematografico ed uno fotografico sulle sedici edizioni del Carnevale muggesano. Ricchi premi saranno posti in palio per coloro che presenteranno le pellicole più interessanti, che potranno riguardare un'edizione del Carnevale, o più edizioni riunite.

Tutti i cineamatori e i fotografi sono invitati a non mancare a questa 16.a edizione, che per varietà di costumi e originalità di temi trattati, si presenta come una delle più interessanti, specialmente dal punto di vista scenografico.

Le compagnie stanno provando da lungo tempo, sotto la guida di esperti registi, movimenti, balli, passi di danza. Questa che probabilmente sarà l'ultima edizione che il Comitato per l'incremento turistico organizza, sarà certamente una delle più memorabili.

L'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, compito della quale sarà l'organizzazione delle future manifestazioni turistiche, e fra queste quella del Carnevale, sta infatti per essere ormai una realtà.

«Carnevale dei ragazzi» oggi a San Luigi

Nel rione di S. Luigi anche quest'anno si continua il «Carnevale dei ragazzi». Alle ore 14 sfilata delle mascherine di fronte alla giuria sul sagrato della chiesa. Indi corteo delle maschere e carri allegorici per le vie rionali. Conclusione sul piazzale del ricreatorio comunale: falò del pupazzo di Carnevale e premiazione nella palestra. In caso di cattivo tempo la manifestazione è rinviata a martedì 18 c.m.

Tasse per autoradio e TV su veicoli e scafi

L'Ufficio esattore dell'Automobile Club comunica che la tassa per l'autoradio montato su autoveicoli provvisti di targa di prova, dev'essere corrisposta in unica soluzione annuale nella misura di L. 7.450. Il Ministero delle Finanze ha comunicato che per gli apparecchi telericeventi installati a bordo di autobus e altri tipi di autoveicoli e autoscafi dev'essere corrisposto lo abbonamento ordinario alle radiodiffusioni versando agli Uffici esattori dell'ACI congiuntamente e contestualmente alla tassa di circolazione.

Il canone, comprensivo della concessione governativa per le autovetture fino a 26 HP e altri autoveicoli è di lire 12.500 per il primo e secondo anno solare di iscrizione, e di L. 10.500 per gli anni successivi; per le autovetture oltre i 26 HU e gli autoscafi (navi) il canone comprensivo della concessione governativa è di L. 17.000 per il primo e secondo anno solare di iscrizione, e di L. 15.000 per gli anni successivi.

I versamenti possono essere effettuati presso la sede di via Cumano 2, presso la Delegazione Fiat di Campo Marzio 12 e presso la Delegazione di Muggia, via Battisti 20.

Prognosi riservata per il guidatore

Capota un'utilitaria sulla Grado-Monfalcone

Vittima di uno spettacolare incidente della strada è rimasto ieri mattina Giorgio Bordin, di 28 anni, residente a Trieste in Androna Campo Marzio 2. Stava percorrendo, con la propria «600» e con a bordo un amico, la provinciale Grado-Monfalcone, diretto alla volta della città dei cantieri, quando giunto sul rettilineo che attraversa il territorio di Fossalon, e precisamente all'altezza della tenuta agricola «Napoleon», per cause non accertate l'automobile usciva di strada, capotando nel sottostante fossato di destra.

I due giovani venivano raccolti da una macchina di passaggio e trasportati all'ospedale di Grado, dove il Bordin veniva ricoverato con prognosi riservata, avendogli riscontrato i sanitari un trauma cranico e stato di choc. Lievi ferite, invece, ha riportato l'altro viaggiatore, che è stato subito dimesso.

DIFFICILE CONCILIARE LE RISPETTIVE ESIGENZE

PIÙ ACCURATEZZA NELLE VISITE DELL'INAM

Protesta dei pensionati per le snervanti attese

La Direzione provinciale dell'INAM comunica che in accordo con l'Ordine dei medici della provincia di Trieste, con il precipuo scopo di consentire ai medici specialisti ambulatoriali di effettuare le visite e le prestazioni con la serenità e l'accuratezza necessarie per la loro migliore qualificazione, si è provveduto a disporre la limitazione del numero delle prestazioni eseguibili da ciascun medico nell'ambito dell'orario assegnatogli.

Con la premessa che nei limiti del possibile gl assistiti potranno accedere agli specialisti ambulatoriali entro la giornata stessa della richiesta, la sede, nel caso dell'impossibilità di soddisfare la richiesta immediatamente, darà luogo ad una prenotazione della visita per i giorni successivi. Si invitano pertanto tutti gli assistibili a voler considerare che l'eventuale dilazione di accesso agli ambulatori specialistici e le prenotazioni allo scopo di consentire visite e prestazioni sempre più migliori, sono disposti nel loro stesso interesse.

Si precisa, tuttavia, che eventuali richieste per necessità urgenti constatate dal personale medico dell'Istituto, saranno comunque soddisfatte con la cordiale collaborazione dei medici specialisti.

Nel contempo ci è pervenuta una nota della Federazione italiana pensionati, nella quale la segreteria del Sindacato provinciale pensionati CGIL di Trieste comunica che le pervengono continue segnalazioni, proteste e richieste di intervento, per «gli affollamenti in tutti i reparti dell'INAM, per cui gli assistiti sono sottoposti a snervanti ed estenuanti attese. Mentre l'enorme lavoro viene svolto con impegno dagli infermieri e dalle infermiere, il servizio medico è insufficiente, specialmente al Centro diabetico, dove i pazienti sono sottoposti ad attese insopportabili».

«Questa segreteria, nel richiamare l'attenzione del direttore dell'INAM di Trieste, perchè intervenga subito per eliminare questa incresciosa situazione, fa presente che se dovesse rimanere indifferente di fronte a questo urgente richiamo, sarebbe costretta ad indire delle manifestazioni, affinchè l'opinione pubblica sia bene informata dell'andamento dei servizi dell'Istituto e perchè le competenti autorità intervengano sollecitamente per far porre fine alle estenuanti e snervanti attese dei triestini ammalati nel palazzone di via Farneto».

Presenti le Generali in un'impresa australiana

Il Consiglio della Compagnia «Vanguard Insurance Co.» di Sydney (Australia), ha proceduto in una recente riunione al rinnovo delle cariche sociali. Nuovo presidente è stato nominato Sir Percy C. Spender, nota personalità australiana; sono stati contemporaneamente eletti consiglieri il dott. Fabio Padoa, amministratore delegato delle «Assicurazioni Generali», e il sig. Olcott D. Smith, presidente della «Aetna Life and Casualty» di Hartford, Stati Uniti. Il Gruppo «Aetna» ha infatti assunto una partecipazione di minoranza nella «Vanguard», che esercita i rami elementari, così come le «Generali» hanno partecipato con la «Aetna» al recente acquisto della «Producers & Citizens» di Sydney, la quale opera nel ramo Vita.

Grazie alla collaborazione così creata, le due compagnie australiane saranno in grado d'ora innanzi di fornire l'intera gamma di servizi assicurativi in tutti i rami.

L'assemblea generale della «Dante Alighieri»

Il comitato triestino della Società «Dante Alighieri» indice per lunedì 17 febbraio 1969, alle ore 18 in prima e alle ore 19 in seconda convocazione, nella sede di via Genova 23, l'assemblea generale dei soci, con il seguente ordine del giorno: 1) presentazione del bilancio consuntivo 1968; 2) presentazione del bilancio preventivo 1969; 3) nomina dei delegati che interverranno personalmente all'assemblea nazionale dei soci che avrà luogo a Roma il 25 maggio 1969 e nomina dei delegati che voteranno per corrispondenza; 4) allargamento di attività.

UN'EQUIPE PRONTA PER L'ADDOBBO DEL TERGESTEO

Al Ballo della stampa sorprese a ripetizione

Gino Paoli e i «Gatti Rossi» ci accompagneranno con le loro canzoni indiavolate e sentimentali



I «Gatti Rossi», uno dei due complessi al Ballo della Stampa

...e meno tre! Il «count down» per il gran finale del carnevale 1969 sta avvicinandosi con crescente effervescenza, alla conclusione e al termine si avvicinano anche i preparativi per il «Carnevalissimo» della stampa al Tergesteo. Naturalmente i principali lavori di trasformazione dell'elegante crociera ottocentesca per adeguarla allo spirito un po' astratto, un po' bizzarro e soprattutto gioioso e frizzante del carnevale, avranno luogo nel pomeriggio di martedì, quando la galleria verrà chiusa al pubblico: nel giro di otto ore scarse, «équipes» di tecnici dell'illuminazione e di esperti di decorazioni, lavorando febbrilmente, adatteranno la crociera del Tergesteo alle esigenze del gran ballo della stampa; il luogo consacrato per il resto dell'anno al «liston», al «tajar tabari», all'ammirare le vetrine eleganti, alla ricerca di riviste straniere o a una sosta ristoratrice a un tavolino del caffè, verrà trasformata in un'originalissima unica sala da ballo di impronta marcatamente ottocentesca, la quale, naturalmente darà questo carattere alla festa; pertanto saranno gradite maschere intonate all'epoca in cui il Tergesteo era il centro della vita mercantile ed emporiale della città.

Continua frattanto la prenotazione dei tavoli, presso la biglietteria centrale in Galleria Protti, (telefono 38547), e la prenotazione da diritto ad ogni coppia di trovare sul tavolo una bottiglia di pregiato vino friulano, che indubbiamente sarà una gradita «ouverture» al prelibatissimo buffet dominato dalla porchetta e da tante altre ghiottonerie degne del re dei cuochi; un bicchiere di ottimo vino subito, incoraggerà i più timidi a lanciarsi negli «shake» e negli altri ritmi offerti rispettivamente dai «Gatti Rossi» e dai «The Royals» e nelle canzoni prevalentemente romantiche interpretate da Gino Paoli la cui presenza al ballo della stampa al Tergesteo costituisce un autentico avvenimento musicale, anche per le novità che Paoli — volutamente grande assente a Sanremo — tiene in serbo per il suo pubblico del «Paipis».

Ma le attrazioni della serata, che potrebbero essere più che sufficienti non finiscono più: i giornalisti triestini promettono una serie interminabili di sorprese e premi, tra cui niente meno che crociere in mare. Il trattenimento sarà poi allietato da giochi, cotillons, sorprese, sorprese e ancora sorprese, da togliere il fiato e da rendere indimenticabile la serata al Tergesteo.

Posti di bidello alla Scuola «Rittmeyer»

All'albo della presidenza della Scuola media statale per ciechi «Rittmeyer» di Trieste, viale Miramare n. 119, è affisso, a decorrere da oggi, 15 febbraio 1969, un avviso di disponibilità per due posti di bidello supplente, riservati uno a un maschio e uno a una femmina. Gli interessati possono prendere visione dell'avviso durante l'orario di segreteria, dalle ore 8 alle ore 14 di tutti i giorni feriali.

San Giuseppe con l'UTAT a Vienna e Budapest

L'U.T.A.T. effettua per San Giuseppe viaggi in autopullman a BUDAPEST dal 18 al 23 marzo e a VIENNA dal 19 al 23 marzo.

Iscrizioni: U. T. A. T. Via Imbriani e Galleria Protti

MOQUETTE BARWICK

Fibre polipropileniche idrorepellenti made in USA

unica al mondo realizzata per:

terrazze
giardini
piscine
cucine
bagni

adatta anche per:

alberghi
scuole
abitazioni
negozi
navi
ospedali

esposizione:

VIA GALATTI 22 (PIANOTERRA)

PRAGOTECNA

VIA GALATTI 22
TELEFONO 29202 - 29192

e inoltre troverete un vasto assortimento di moquette inglesi, tedesche e nazionali

CIT - ITALTURIST

«I viaggi della Pleiade»

Aerei speciali per Bruxelles, Praga, Copenaghen, Monaco, Londra, Atene, Varsavia, Bucarest e Istanbul, Barcellona e Mosca.

UCV CIT TRIESTE PIAZZA UNITA' N. 6

YACHTING

VIALE MIRAMARE, 9

presenta

i 40 modelli di Scafi EUROCRAFT

LE ORE DELLA CITTA'

Operazione lana

La dirigente della Scuola materna comunale di via Manzoni, ringrazia le gentilissime signore della «Operazione lana», unitamente alle mamme degli scolari che sono stati così generosamente aiutati.

Famea orserese

La «Famea orserese» vuole onorare la ricorrenza di S. Fosca, patrona di Orsera, con la celebrazione della Messa officiata da mons. Crisma, nella Chiesa di via Vasari, oggi alle ore 16. Alle ore 17, nella sede dell'Unione degli Istriani, in via S. Pellico 2, riunione degli orseresi per interessanti comunicazioni. Si prega vivamente d'intervenire.

Mobilificio Ballarin

Le cucine più belle al grande emporio *Ballarin*, via Fonderia 3, viale XX Settembre 53.

Carta modelli su misura

Si confezionano abiti nella moderna sartoria, Ginnastica 41, telefono 96913.

Costumi di carnevale

per bambini, vasto assortimento. Pagamento anche rateale in sei mesi. *Cartolerie Giocattoli Bernardi*, Roiano, via S. Ermacora 2; Opicina, via Nazionale 87.

C.M.M. - Ultimo di Carnevale

Dopo il brillante successo del «Ballo del Mare» e di un affollato ed allegro «Berlingaccio», il C.M.M. «N. Sauro» chiuderà il Carnevale con il «Cenone di martedì grasso» al quale seguirà la veglia danzante allietata dall'orchestra del maestro Boschetti della RAI-TV. Giochi e scherzi completeranno la manifestazione che si protrarrà fino alle ore 4. A totale capienza consentita dalla legge saranno ammessi al dopocena — dopo le ore 22 — soci ed invitati a prezzi ridotti. Iscrizioni ed informazioni presso la segreteria sociale di via Roma n. 15 dalle ore 17 alle ore 19.30.

Grande offerta

Il Consorzio Artigiani *«Arredamenti Trieste»* è in grado di produrre qualsiasi lavoro di falegname, tappezziere e fabbro.

Un'informazione

utile a tutti: Il Consorzio Artigiani *«Arredamenti Trieste»* esegue per voi qualsiasi arredamento su misura o su ordinazione con la massima garanzia.

Il Consorzio artigiani

«Arredamenti Trieste» espone in via Settefontane 74. Aperto anche la domenica mattina.

Sposi!

Per il vostro rinfresco o banchetto nuziale, rivolgetevi in piena fiducia alla Birreria *«Lo stivale d'oro»*, viale XX Settembre 5 ex Riosa, nuova gestione, locale rinnovato. Sala riservata; servizio accurato; condizioni vantaggiose. Per informazioni telefonare al n. 762557.

Parrucche?? Piera Trebian

La sola che offre un vastissimo assortimento subito pronto, anche in capelli grigi. Vendita e noleggio, via Piccardi 68, tel. 723342.

Ristorante «Orchidea»

Grignano. Si avverte la spettabile clientela che il locale è riaperto.

«Vetri di Murano»

avverte la sua clientela che il negozio in via delle Torri 2 rimarrà chiuso per lavori di restauro dal 19 febbraio al 15 marzo. Alla riapertura presenterà alle sue affezionate clienti tutte le novità di bigiotteria italiana ed estera per la stagione primavera-estate 1969, unitamente al solito vasto assortimento articoli regalo e fantasia.

Martedì al VAL

Martedì prossimo, ultimo giorno di Carnevale, l'attività al VAL è sospesa. Riprenderà il 25 c. m. con una conversazione del prof. dott. Loris Premuda sul tema: «Medicina antica e moderna».

A qualsiasi offerta

ed a prezzo base verranno venduti nella prossima settimana presso l'Istituto Vendite Giudiziarie, via Vittorino da Feltre 2, telefono 55771, mobili per la casa e per negozio elettrodomestici, radio e televisori, fusti lamiera ferro, camicie da uomo, confezioni varie in tessuto e maglieria, calze, calzini, calzettoni, mercerie varie.

Da Presel

Troverete un vasto assortimento di plafoniere, cestini e lampadari originali «Boemia» articoli da regalo, porcellane e ceramiche artistiche di Bassano, cristallerie Fontana Arte, piatti da muro, pannelli decorativi e una vasta produzione dell'artigianato mondiale. Sconti speciali sugli articoli da regalo per i futuri sposi. Visitateci! Via San Francesco 16.

Intervenite...

...al Veglione di fine Carnevale che si terrà nella *Taverna Ristorante da Ruggero*, via Donota 4 il 18 c.m. Il locale rimarrà a disposizione del pubblico fino alle 4 del mattino. Per prenotazioni e informazioni tel. 23065.

Lenti a contatto

Lenti *Trispher:* il più grande progresso realizzato nel campo delle lenti a contatto, in esclusiva al Centro Applicazioni *G. Avanzo Succ.*, corso Italia 17, tel. 36776.

Tappeti persiani

alla *Casa d'arte orientale*, in via Palestrina n. 8. Per l'avviamento della nuova sede si applicano prezzi ridotti più sconti speciali. Visitateci per convincervi.

Le tazzine di caffè

complete di piattino L. 230. Il servizio caffè per sei persone L. 2600, e per dodici persone L. 3900. *Eurostile*, Corso Italia 12.

Autoscuole Automobile Club

Piazza Duca degli Abruzzi n. 1, tel. 28435; via Cumano n. 2, tel. 763391. Corso completo teorico e pratico Lire 22.500.

Saldi Rigutti... veste tutti!

Approfittate! Via Mazzini 43.

Saldi Rigutti... veste tutti!

Controllate i prezzi! Via Mazzini 43.

Saldi Rigutti... veste tutti!

Osservate le vetrine! Via Mazzini 43.

Italplast pavimenti!

il negozio che offre la più vasta gamma di pavimentazioni viniliche e sintetiche. La prestigiosa serie *Armstrong*, lavorata in rilievo, le piastrelle *Rikett e Delifiex* dal vasto assortimento di colori ed il *Brigade*, il pavimento americano di classe. Possono essere applicate su qualsiasi tipo di pavimento vecchio o nuovo in brevissimo tempo e senza disagio. Poste in opera vengono a costare dalle 2550 alle 3400 lire al mq. Per concessione della esclusivista Soc. Pragotecna di Trieste i suddetti pavimenti sono in vendita da *Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Italplast moquette!

Presenta la novità dei quadrotti autoadesivi in moquette rasa Meraklon. Applicabili anche da soli! Resistentissime, antimacchia. Non assorbono lo sporco e sono insensibili all'umidità. Piacevolmente afoniche ed isolanti termiche. In vendita esclusiva da: *Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Nozze d'oro



Dirsi di «sì» a venticinque anni è una cosa bellissima: poterlo ripetere a settantacinque è meraviglioso, vuol dire festeggiare il traguardo delle nozze d'oro come Luigi e Antonia Strani, attorniati dai figli e dai nipoti, faranno oggi, ricordando col pensiero e col cuore il mattino del 15 febbraio 1919 che li vide sposi felici nella suggestiva chiesa di Pisinvecchio. Al brindisi dei parenti uniamo i sinceri e fervidi voti augurali del «Piccolo».

M. Polieri parchetti

Moderne pavimentazioni in mosaici di legno. Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Gatteri 9 b telefono 744832.

Parrucche e toupet

Vendita e noleggio *Beauty Salon* via Giacinto Gallina 5, II piano.

Acconciatore Franco

informa la sua affezionata clientela di trovarsi al *Beauty Salon* via Giacinto Gallina 5, II piano telef. 38901.

Estetista Alida

Per un trucco meraviglioso e per la cura del corpo al *Beauty Salon* via Giacinto Gallina 5, II piano.

Lauree

La signorina Viviana Orlandini si è laureata a pieni voti in Lettere Moderne, discutendo con la chiarissima prof.ssa Carla Cremonesi una tesi in Filologia Romanza su «La figura dell'Eremita nei romanzi cortesi in Francia nei secoli XII e XIII». Vivissime felicitazioni.

— Presso la Facoltà di Lettere e Filosofia all'Università di Trieste, il 12 febbraio 1969, ha conseguito la laurea con punti 110 e lode la gentile signorina Annamaria Gustincic, discutendo con il chiarissimo prof. Decio Gioseffi una tesi in storia dell'arte dal titolo: Tradizione, motivi tradizionali e recuperi culturali nell'arte figurativa del «Novecento Italiano». Alla neo-dottoressa vivissimi rallegramenti ed auguri.

— Il giorno 13 corr., nella nostra Università, si è laureata a pieni voti in giurisprudenza la signorina Ave Maria Giunta, figlia del dott. Arturo, discutendo con il chiarissimo prof. Gilberto Lozzi la tesi in procedura penale su «La riparazione degli errori giudiziari». Alla neo dottoressa vivissimi rallegramenti e auguri.

— La signorina Liana Buda ha conseguito a pieni voti assoluti la laurea in lettere moderne, discutendo col chiarissimo prof. Giulio Cervani la tesi sulla «Comunità ebraica triestina nel '700». Alla neo laureata porgiamo le nostre più vive congratulazioni.

Salvagno - Smoking

Espone la camicia tutta d'oro assieme alle rivoluzionarie proposte per lo smoking di carnevale. E c'è anche la vetrina delle occasioni. *Salvagno*, il fine camiciaio, Portici Chiozza.

Mascherine alla Dreher

Oggi alle ore 15 appuntamento a tutte le mascherine per il ballo a loro dedicato alla *Birreria Dreher*. Giochi, scherzi premi, sorprese.

NON COMPERATE UN apparecchio acustico

Prima richiedete un modellino gratis!

Ne abbiamo 345 da regalare

A tutti coloro che odono, ma non riescono a distinguere le parole, Amplifon fa un'offerta straordinaria: l'esatta replica dell'ultimo modello di un minuscolo apparecchio acustico. Perchè regaliamo queste riproduzioni in grandezza naturale? Per dimostrare le qualità sensazionali di questo nuovo, meraviglioso apparecchio: è COSI' MINUSCOLO che sparisce invisibilmente dentro l'orecchio! è COSI' LEGGERO! Pesa solo 3 grammi!

NON CI SONO PAROLE PER DESCRIVERLO!

L'invisibilità e la comodità di questo nuovo dispositivo sono tanto incredibili che bisogna proprio provarlo per crederci. E' per questa ragione che regaliamo la copia (non funzionante) identica all'originale: affinchè possiate metterla e provarla a casa vostra, tranquillamente, e rendervi conto in pratica di quanto sia comodo. Dopo averlo provato vorrete certamente sapere in che modo un apparecchio così microscopico potrebbe farvi ritrovare un ascolto del tutto naturale e come potrebbe aiutarvi ad udire di nuovo chiaramente in 20 secondi.

IMPOSTATE OGGI STESSO IL TAGLIANDO E RICHIEDETE IL VOSTRO MODELLINO! NE ABBIAMO

SOLO 345

indirizzate a: AMPLIFON

Rep. 26-B-22 - Via Durini, 26 - 20122 MILANO - Telefono 79.27.07

Vi prego di inviarmi, GRATIS e senza alcun impegno il mio modellino, identico all'originale, del nuovo, meraviglioso apparecchio acustico. Speditelo a:

Nome ____________
Via ____________
Città ____________ Num. Cod. ____________

UN COMUNICATO DELLA SINASCEL - CISL

Non tutti in sciopero mercoledì gli insegnanti

Il Sindacato provinciale scuola elementare SINASCEL-CISL comunica che i sindacati nazionali della scuola media SISM CISL e CGIL e tutti i sindacati nazionali della scuola elementare (SINASCEL - CISL, CGIL - Scuola, SASPI - UIL, SNASE e SAMI) preso atto della decisione dei sindacati autonomi della scuola media di proclamare un'azione di sciopero per mercoledì 19 febbraio, hanno unitariamente deciso, dopo approfondita valutazione delle motivazioni preposte a tale azione, di non prendervi parte, per la mancanza di concordati e precisi obiettivi.

I suddetti sindacati nazionali — continua il comunicato del SINASCEL - CISL — sottolineano altresì la loro volontà di giungere ad una definizione di tre fondamentali problemi: 1) riassetto funzionale della carriere, inteso ad assicurare il concreto riconoscimento dell'atipicità della funzione docente; 2) nuovo stato giuridico unitario per tutta la scuola che realizzi un moderno rapporto di lavoro; 3) soluzione del problema del personale non di ruolo, considerata la legittima attesa del personale stesso e le esigenze della scuola e degli alunni.

Riaffermano inoltre la validità degli obiettivi già proposti e sempre sostenuti che riguardano, tra l'altro, il riconoscimento del servizio pre-ruolo e la riforma dell'ENPAS.

Ribadiscono infine la non accettazione dello schema di riassetto retributivo presentato dal Governo e si impegnano a sostenere le proprie posizioni con la massima decisione, riservandosi di proseguire la loro azione secondo tempi e modi di effettuazione che saranno concordemente stabiliti e tempestivamente comunicati.

Professori del doposcuola: liquidate le competenze

In seguito allo sciopero dei professori del doposcuola della provincia di Trieste proclamato dalla sola CISNAL, il Ministero della Pubblica Istruzione ha disposto la liquidazione delle spettanze attese dalla categoria da quasi due anni. Il S.I.S.M.E.-C. I.S.N.A.L. ha pertanto revocato lo stato di agitazione e ritiene definitivamente composta la vertenza.

Compatto lo sciopero alla FIL-SNIA

La CISNAL - Tessili informa che lo sciopero di un'ora proclamato alla FIL-SNIA per protestare contro la mancata attuazione della terza fase del contratto collettivo nazionale di lavoro e per l'assenza di provvidenze governative per sanare la crisi del settore tessile, è stato compattamente seguito da tutte le maestranze dello stabilimento.

Crociere al sole M/n «Anna C»

La M/n «Anna C» effettua crociere invernali al sole della durata di 14 giorni per CANNES - PALMA - MALAGA - CASABLANCA - SANTA CRUZ - FUNCHAL - CADICE e PALERMO.

Prossime crociere: 5-19/3; 19/3-2/4; 2-16/4

Quota di partecipazione da ..... LIRE 112.000

SPOSI IN VIAGGIO DI NOZZE RIDUZIONI DI L. 50.000 PER COPPIA.

Iscrizioni: U.T.A.T., via Imbriani n. 11 e Galleria Protti n. 2

MAXICOM

GRAN BALLO DI FINE CARNEVALE

ALBERGO EXCELSIOR

MARTEDI' 18 FEBBRAIO

- 1.000 premi nella GRANDE LOTTERIA
- Lire 800.000 in monete d'oro messe in palio
- A tutti coloro che acquistano i biglietti d'ingresso entro le ore 18 del 18 febbraio saranno offerti gratuitamente: uno Stock 84, una Birra Dreher, un whisky Baker, un calice Bentiolo, una Oransoda, una mozzarella SALPAT, una grappa «Vite d'oro» della Camel. Ai primi 500 biglietti un etto di caffè Excelsior.

TRADIZIONALE SPAGHETTATA «ZARO»

minicom

LA FESTA DEI BAMBINI

ALBERGO EXCELSIOR - Oggi dalle 15.30 alle 19.30

Informazioni: ASSOCIAZIONE ESERCENTI, piazza della Borsa n. 3, telefono 68424 - Aperta anche oggi fino alle 13

SEGNALAZIONI

«Nozze d'argento» al Comune

«Da qualche anno la nostra Amministrazione comunale consegna il 1.o maggio, festa del lavoro, una medaglia d'oro ai dipendenti di ruolo già collocati a riposo nel corso di un anno (maggio-aprile) e che hanno superato il 25.o anno di servizio. Le altre aziende, private e pubbliche (vedi ad esempio Provincia e CRI), festeggiano i loro dipendenti anziani allo scadere del loro 25.o anno di servizio.

«I Sindaci del Comune di Trieste hanno giustamente presenziato a moltissime cerimonie organizzate da altri enti, ma non si sono però resi conto che pure alle loro dipendenze esiste del personale che ha di gran lunga superato il 25.o anno di servizio senza avere dalla Amministrazione nessun riconoscimento.

«Siamo d'accordo che il bilancio del Comune è deficitario, ma anche i bilanci della Provincia e della CRI hanno un notevole disavanzo. I dipendenti del Comune non dovrebbero quindi essere trattati al di sotto di altre categorie di lavoratori». Lettera firmata.

Il poco verde se ne va

«Una dimostrazione di come vanno in lenta rovina le zone erbose della città o meglio le piantagioni dei giardini, delle rampe o scale fiancheggiate da piante, l'abbiamo sulla cosiddetta Scala dei Lauri. Parlo di questo sito poichè vi abito nelle vicinanze, però il mio ragionamento vale pure per quasi tutte le zone verdi, per il poco verde che ancora esiste e se ne va.

«Questo collegamento che va dalla via Commerciale alla piazza Belvedere è stato rispettato si può dire fino ad una quindicina di anni fa, poi si è cominciato prima lentamente poi sempre con maggiore accanimento, a calpestare le piante, gettare rifiuti, lordare e invadere le aiuole. Grazie alle ospitali «Segnalazioni» si è avuto tempo addietro qualche promessa da parte dell'Assessorato competente per la sorveglianza della zona, ma purtroppo la situazione non è migliorata. Ogni tanto si spazza alla buona, il servizio piantagioni raccorcia le piante esistenti che diminuiscono sempre più. In compenso nei posti vuoti persone che non saprei come definire gettano senza pietà rifiuti di ogni tipo.

«Ora c'è da domandarsi: è mai possibile che non si possa impedire questo sconcio? C'è poco da farsi illusioni, continuando di questo passo verrà distrutto tutto è al posto del verde sorgeranno depositi di rifiuti.

«Mi dispiace, ma non posso credere alla difficoltà di personale o altro. La manutenzione delle cose esistenti va fatta in tutti i casi e la sorveglianza ci dovrebbe essere sempre, (vista anche la vicinanza del ricovero "Gaspare Gozzi").

«Ragioni economiche dovrebbero stimolare a curare la manutenzione, perchè quando tutto sarà demolito bisognerà rifare e naturalmente costerà di più. Perchè non si rimette, in questi casi particolari, il filo spinato come recinzione? Perchè non si mettono tabelle di divieto? G.V.».

Latte per due giorni

«Quante storie e quante scuse si sono trovate negli ultimi tempi pur di non concedere a noi lattai, una giornata festiva settimanale! E' stato detto persino che la quantità del latte da distribuire per due giorni, noi lattai non siamo in grado di conservarla. Ma non si sa forse che la maggior quantità del latte noi la portiamo a domicilio e che quindi in negozio ne vendiamo ben poco? E non si sa anche che la maggioranza delle latterie di Trieste ogni sabato e vigilia di ogni festa porta ai suoi clienti a domicilio il latte per due giorni? Nel mio caso per esempio, non c'è cliente che di questo abbia a lamentarsi. E quante volte il cliente che il latte se lo viene a prendere da solo, acquista per due giorni o più, pur di non fare tante strade!». Lettera firmata.

Via delle Cave sarà rifatta

In merito alla segnalazione «Via alle Cave» pubblicata il 4 gennaio, l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Attilio Mocchi, cortesemente ci scrive: «In riferimento alle riparazioni da effettuare in via alle Cave, si informa che il lotto per le opere di manutenzione è stato appaltato di recente, per cui si è dovuto rinviare l'inizio dei lavori a stagione più propizia. Comunque, il Comune ha eseguito nel frattempo parecchie volte con i propri operai piccoli lavori di manutenzione. Il manto della via, invece, sarà rifatto dall'impresa cui è stato affidato l'appalto.»

Cose che non vanno

In merito alla segnalazione «Cose che non vanno», pubblicata il 12 settembre, l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Attilio Mocchi, ci informa cortesemente che «gli inconvenienti relativi all'infiltrazione di acque dalla proprietà privata sulla via dei Navali sono stati eliminati», e ci scrive inoltre: «Per quanto concerne la segnalazione dell'esistenza di alberi secchi nella zona di San Vito (via Carpaccio, via Catraro ecc.), nella detta condizione non si trovano lungo i marciapiedi alberati o su aree di proprietà del Comune. Alberi secchi e in stato deperente si trovano nell'ambito dei giardini e delle proprietà private, per cui non è nei compiti nè nella possibilità del Comune provvedere in merito».

Parcheggi e paletti

«Approfitto della vostra cortesia per sottoporre due domande all'assessore prof. Romano:

«1) gli abitanti dello stabile sito in via Baiamonti 23 hanno piantato "sulla strada" dei paletti di ferro per impedire che altre automobili all'infuori della loro, posteggino. E' lecito ciò?

«2) Ho un passo carraio regolarmente autorizzato e di sera non posso usarlo perchè viene impegnato da automobili che sostano sullo stesso. Posso mettere i paletti anch'io? Oppure a quale autorità mi devo rivolgere "di sera" per far rimuovere le auto posteggiate sul passo in parola? Grazie e distinti saluti. E. V.».

«Quelli di Romagna»

«Care "Segnalazioni", siamo sempre noi, "quelli di via Romagna" che ancora vi disturbiamo. L'assessore comunale ci aveva promesso che quanto prima veniva riparata almeno una parte di questa disgraziata via. Infatti due operai con un paio di carriole colme di pietrisco bitumato hanno coperto i buchi più grossi ed hanno tolto le segnalazioni di strada dissestata. Dobbiamo ritenere con questo, che la via Romagna è da ritenersi "sistemata"?

«Vi preghiamo tanto d'intervenire. L'assessore mandi qualcuno a "vedere" in che stato si trova questa strada ed in modo particolare i suoi marciapiedi. Ancora una volta grazie dai cittadini abitanti in via Romagna». Seguono 27 firme.

UCV TRIESTE Aerei speciali VACANZE MILANO

- LONDRA (4 giorni) aprile, maggio giugno da Ronchi, Venezia e Milano . . . . L. 69.000
- LONDRA e SCOZIA 18-25 maggio; 30 maggio-5 giugno (in jet da Milano) . . . . L. 117.000
- PALMA DE MALLORCA 24-27 aprile; 27 aprile-1 maggio; 1-4 maggio (in jet da Milano) L. 49.000
- MADRID 27 aprile-1 maggio (da Milano) . . L. 69.000
- TRIESTE - MILANO e ritorno in treno.

Informazioni - Prenotazioni:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI
Piazza dell'Unità d'Italia n. 6 - Telef. 24793 / 24796

arredamenti di Ilario Poniz



Scaffalatura metallica di ogni tipo, per tutti gli usi

BANCHI
FRIGORIFERI
BILANCE
AFFETTATRICI

V.le XX Settembre 46
Tel. 94130

LA BENEFICA ISTITUZIONE AL SERVIZIO DELLA CULTURA

Per la Biblioteca Civica il '68 è stato un anno felice

Le raccolte si sono arricchite di migliaia di pubblicazioni buona parte delle quali è stata donata da enti e privati

Il 1968 ha rappresentato un anno «boom» per l'editoria a tutti i livelli: vivacissima è stata l'attività degli editori di libri e periodici, anche per la ricorrenza del Cinquantenario della Vittoria. Questo andamento positivo per l'editoria nazionale e triestina ha influito beneficamente anche sulle raccolte della Biblioteca civica: nello scorso anno, infatti, i libri donati alla Biblioteca ha segnato un aumento rispetto agli anni precedenti.

Questo, il contributo apportato alle raccolte librarie: 3675 volumi e opuscoli, 562 periodici. A questi vanno aggiunte le opere acquistate con la somma di due milioni e mezzo di lire, che è parte del contributo di tre milioni e mezzo concesso per il 1968 dalla Regione per l'incremento del patrimonio librario della Biblioteca civica e per la sua conservazione, e quelle acquistate con il contributo della Cassa di Risparmio che, raddoppiando l'importo a tale scopo elargito negli anni precedenti, ha concesso la somma di un milione.

E' pure continuato, da parte del Ministero della Pubblica Istruzione l'invio di pubblicazioni (61 opere e 79 periodici); da parte della Soprintendenza Bibliografica, la Biblioteca ha ricevuto 12 opere e tre periodici; dall'Ente nazionale biblioteche popolari e scolastiche 102 opere e 8 periodici. Ragguardevole è stato nel '68 il numero delle pubblicazioni (447) inviate alla Civica dal Direttore del nostro giornale, Chino Alessi.

La raccolta sveviana, aggiornata sempre con cura dalla signora Letizia Fonda Savio, figlia di Italo Svevo, è aumentata di 23 pubblicazioni, di una tesi di laurea sostenuta presso l'Università degli Studi di Roma, intitolata «Italo Svevo», oltre che di programmi teatrali e di varie fotografie che testimoniano il vivo interesse, in patria e all'estero, per lo scrittore concittadino.

Del poeta triestino Saba la Biblioteca ha avuto in dono dall'editore Mondadori, per cortese intercessione della signora Linuccia Saba, la sontuosa edizione di «Epigrafe» con i disegni di Guttuso e Levi.

Dal Comitato Trieste '68 sono stati donati esemplari delle numerose opere, molte delle quali di pregevole edizione, pubblicate in occasione del cinquantesimo anniversario della redenzione di queste terre: costituiscono un prezioso apporto alla Sezione locale.

Fra i benemeriti vanno ricordati il dott. Alfieri Seri e il dott. Livio Ragusin-Righi per il regalo di moltissimi volumi; il prof. Marino de Szombathely per i preziosi manoscritti di notizie statistiche sulla vita di Trieste nel 1809. Il manoscritto della tesi di laurea sui dialetti della Dalmazia e dell'Istria, sostenuta presso l'Università di Graz nel 1911 dalla prof. Cecilia Prezzi, che fu per molti anni brillante insegnante di lettere a Trieste, è stato consegnato alla Civica dalla sorella prof. Angiolina Prezzi; l'avv. Alvise Quarantotti Gambini ha donato numerose edizioni delle opere del fratello Pier Antonio e varie pubblicazioni sullo scrittore scomparso.

Fra i donatori fedeli della Civica vanno doverosamente ricordati il prof. Giulio Levi Castellini, il prof. Luigi Miotto, il sig. Attilio Fedele e il sig. Fiorello de Farolfi.

In questa schematica rassegna non possono purtroppo essere ricordate singolarmente tutte le pubblicazioni che sempre con vivo interesse vengono accolte nella Sezione locale della Biblioteca: sono le pubblicazioni di Enti, Istituti, Società, ecc. sull'attività che essi svolgono nella nostra città; le pubblicazioni dei concittadini sulla storia e sul costume di Trieste antica e moderna, i loro saggi scientifici, artistici, letterari, i loro sfoghi poetici, spesso nei dialetti delle nostre terre; e anche le pubblicazioni di coloro che, pur non appartenendovi per origine, con viva passione dedicano i loro studi a questa particolare regione d'Italia.

Posti gratuiti al Conservatorio «G. Tartini»

La Direzione del Conservatorio «G. Tartini» è venuta nella determinazione di accogliere, gratuitamente, per lo studio di uno strumento nell'Istituto, un gruppo di ragazzi che attualmente frequentano le scuole elementari e che dimostrino spiccate attitudini musicali. I posti saranno limitati alle Scuole di violino, violoncello, pianoforte e arpa. Gli interessati possono presentarsi in Segreteria del Conservatorio «G. Tartini» dalle ore 10 alle 12 per maggiori chiarimenti.

Le lezioni si svolgeranno una o due volte alla settimana ad ore da concordare che comunque non interferiranno con i normali obblighi scolastici degli aspiranti. Le domande di ammissione, su carta libera, dovranno pervenire entro il 28 febbraio c. a. alla Segreteria del Conservatorio di musica «G. Tartini», via Ghega 12. Seguirà subito una convocazione per l'accertamento delle attitudini richieste.

Mostra fotografica all'«Italo-americana»

E' stata inaugurata nei locali dell'Associazione italo-americana di via Galatti, la mostra fotografica «Con l'Experiment un giorno negli USA e nel mondo», organizzata dall'Experiment International Living, sotto gli auspici dell'AIA e dell'Unesco. Le interessanti e significative immagini sono il risultato di centinaia di esperimenti di giovani che annualmente partecipano ai soggiorni all'estero organizzati dall'Experiment.

Alla cerimonia di ieri ha presenziato il presidente dell'Associazione italiana Experiment, Antonio Fekeza, giunto espressamente da Milano. Egli ha spiegato i motivi sociali, umani e di relazioni internazionali che presiedono alla organizzazione, la quale aiuta la comprensione fra i popoli nel mondo. La mostra rimarrà aperta sino al 22 corrente.

DOMANI AL C.C.A.

Incontro di Milloss con il pubblico triestino

Come abbiamo dato notizia, domani al Circolo della cultura e delle arti, il coreografo ungherese Aurel Milloss, direttore dei balletti del Teatro dell'Opera di Roma, terrà una conversazione sui criteri che lo hanno guidato nello allestimento dell'opera «Orfeo e Euridice» di Gluck, d'imminente presentazione al Teatro «Verdi».

Aurel Milloss, oggi tra i più celebri e ammirati coreografi viventi, intende conferire al suo intervento il carattere di un primo cordiale incontro con il pubblico triestino.

L'interessante manifestazione, promossa dal CCA, e dal Teatro «Verdi», avrà inizio domani alle ore 21 nella sala di via San Carlo 2; l'ingresso è libero.

SARÀ PROCURATORE DELLA REPUBBLICA A GORIZIA

Il dott. Pietro Marsi lascia la nostra città



(«Giornalfoto»)

Nel Gabinetto del Procuratore generale della Repubblica, dott. Aldo Renzi, è avvenuta ieri mattina, la cerimonia di commiato del dott. Pietro Marsi, trasferito, in qualità di titolare, alla Procura della Repubblica di Gorizia.

Il magistrato che lascia grato ricordo di sé negli ambienti giudiziari e forensi è stato salutato da tutti i magistrati della Procura generale e della Procura della Repubblica con il Procuratore dott. Santonastaso, il dott. Palermo per il Primo Presidente della Corte d'Appello, dott. Stellatelli, attualmente fuori sede, il cancelliere capo della Corte d'Appello, dott. Acconcia, funzionari ed altro personale della Procura e della Procura generale.

Al dott. Marsi, istriano di nascita, il Procuratore generale ha voluto offrire in omaggio un pregevole volume di storia della sua terra. Al partente hanno rivolto calorosi indirizzi di saluto il dott. Renzi, il dott. Palermo, il dott. Acconcia e il dott. Maione, segretario capo della Procura generale.

Il festeggiato ha risposto, commosso, alle affettuose espressioni degli oratori con i quali ha diviso per lunghi anni il delicato lavoro della amministrazione della Giustizia. La cerimonia si è conclusa con un signorile rinfresco. Rinnoviamo al dott. Pietro Marsi i nostri più fervidi rallegramenti e i migliori auguri di buon lavoro nella sua nuova sede.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Romildo Angeli, nel I ann.rio (15/2), dalla moglie 5000 pro Domus Lucis 5000 pro A.N.F.Fa.S. - recupero ragazzi subnormali; dalla figlia Oretta e famiglia 5000 pro Ospedale Infantile; dal figlio Bruno e famiglia 5000 pro Istituto Rittmeyer; dalla fam. Sullich e cognata Paola 3000 pro A.N.F.Fa.S - recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Margherita Pian, nel I ann.rio, (16/2), dalla famiglia Pian e Crescevich 3000 pro Associazione Spastici (bambini).

In memoria di Edoardo Petelin, nel II ann.rio, dalla mamma e familiari 3000 pro Centro tumori, 3000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Guido Coffou, nel II ann.rio, (15/2), dalla sorella 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Franco Checchi, nel III ann.rio (17/2), dalla moglie 10.000 pro Ospedale Maggiore (convalescenti bisognosi).

In memoria del comm. dr. Guido Battigi-Stabile, nel XI ann.rio, dalla famiglia 15.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro ECA.

In memoria di Giustina Bani, nel XV ann.rio (16/2), dalla figlia Maria 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Anna Milliner, nel XX ann.rio, e di Mario Milliner, nel XXVIII ann.rio, dai figli e fratelli 5000 pro Ospedale Infantile, 3000 pro Associazione Assistenza agli Spastici, 2000 pro Istituto Rittmeyer, 2000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Elisa Marasa, nel XXIV ann.rio, dai figli Ada, Bruna e Umberto 3000 pro Lega Nazionale, 3000 pro Istituto dei poveri.

In memoria di Arnilla Depretto, nel II ann.rio, da Anna Giraldi 1000 pro Domus Lucis.

In memoria di Salvatore Puleo, dall'Istituto statale d'Arte 20.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Germana Iviani, dalle famiglie Ferro 2500 pro Unione italiana ciechi, 2500 pro Domus Lucis; da Maria e dott. Ambrogio Sacchi 3000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Libero Venier, da Luigi Pertot 5000, da Enrico Carlovatti 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Anna Pianini Furlan, dalla fam. dott. ing. Emilio Manoiri 4000 pro Scuola «Codermatz» (cassa scolastica).

In memoria di Giuseppina Stichelli, dai colleghi della figlia Laura 8000 pro Chiesa S. Cuore di Gesù (F.A.C.).

In memoria di Nicolò Lorenzetto, dai colleghi 20.500 pro Scuola «A. Padoa».

In memoria di Paolo Fontanot, dai cugini Maria, Giovanni e Rodolfo 10.000 pro ECA - Muggia.

In memoria di Armando Benedetto Rebula, da Egidia Fonda 2000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria del rag. Umberto De Fonzo, da un amico 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Lucio Sala, per il compleanno, da Bianca Valmarin 2 mila, da Fabio e Mady Valmarin 10.000 pro Liceo «Petrarca» (fondo L. Sala).

In memoria di Faustino Pipan dai fratelli Giuseppe, Giuliana, Marcello, Gilberta, Antonietta Pipani 15.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Virgilio Pipani-Sanzin 5000 pro Centro tumori, 5000 pro Fondo «A. Frank»; da Icio Rosetta Voltolina 5000 da Ernesto Cadelli 3000 pro Centro tumori; da Bruno e Silvana de Lugnani 5000 pro comunità evangelica valdese.

In memoria dell'ing. Gino Zanino dalla moglie Valeria 5000 pro Croce Rossa, 5000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Liceo «Dante» (fondo C. Crepaz); dalle famiglie Prandstaetter-Casciana-Franco 5000, da Scarperi Bianca e Bianoamaria 5000 pro ECA; da Bucci Anita e Guido 5000 pro ECA, 5000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Emma Robba dalle ospiti della Casa «M. Basiliadis» 12.000 pro Opera «M. Basiliadis» (cappella); 8000 pro Salus infirmorum; da Mia Budini 2000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Mitzi von Kuralt ved. Pollak 10.000 pro Opera «M. Basiliadis»; da Lena Robba e figli 5000 pro Scuola Medico Ospedaliera (fondo ass.le G. Robba); da Carlo Padoa 5000 pro Ospedale Infantile.

In memoria di Angela Maria Perotti da Valeria Perotti 5.000 pro Domus Lucis; da Dante Mustachi 5.000 pro Istituto dei poveri.

In memoria del cav. Attilio Motka da Guido Slataper 5.000 per Compagnia volontari Giuliani e Dalmati; da Valeria e Mario Mocher 5.000 pro Ospedale Infantile; da Delia e Giovanni Gerolami 5.000 pro Fondo Banelli; da Pia e dott. L. Vittorio Rusca 3.000 pro ECA (fondo dott. Rusca).

In memoria di Vittoria Müller dalla sorella Nina Rovis 5.000 pro chiesa Maria del Carmelo; dal fratello Rodolfo Linda e figli 10.000 pro Istituto Rittmeyer; dai nipoti Nino e Liliana Gladuli 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Maria Del Fonte da Idda Rizzi 3.000 pro Lega tumori; da Gino Pincherle 2.000 pro Associazione Assistenza agli Spastici.

In memoria di Federico Sala dall'ing. Francesco e Angela Rigo 5.000 pro Istituto Rittmeyer; da Ivo e Lina Grion 5.000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Amleto Corradini da Anna e Giovanni Visintin 2.000, da Anna Paoletti 1.000 pro Centro tumori.

In memoria di Germana Iviani da Alice Della Torre 3.000 pro Istituto Rittmeyer; da Angelina e Piero Maggia 1.500 pro chiesa SS. Pietro e Paolo.

In memoria del dott. Piero Gropuzzo da Jolanda Creati 2.000 pro Scuola Medico Ospedaliera (istituendo premio dott. P. Gropuzzo).

In memoria di Nella Cossutta dalla prof. Luigia Stella 3.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Ida Segrè da Gemma Iernetti 5.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Angela Di Camillo da Ernesto Cadelli 3.000 pro conf. femminile S. Vincenzo.

In memoria di Domenico Quarantotto da Giov. Batt. e Rina de Franceschi 3.000 pro Famela Capodistriana (sveglia).

In memoria del cav. uff. Anacleto Bussini (Villa Vicentina) dalla fam. Vizzi - Celli 5.000 pro Ospedale Infantile.

In memoria di Rodolfo Manetti da Riccarda Grassi 1.000 pro Associazione assistenza agli Spastici.

In memoria di Antonio Benedetti da Amelia Tinelli 5.000 pro Centro tumori.

In memoria di Guido Fantoma dalla fam. Rani 1.000 pro Istituto Rittmeyer.

Da N. N. 2.000 pro E.N.P.A.

Dal dott. Raffaele Gigante 50.000 pro Istituto Rittmeyer, 50.000 pro Ospedale Infantile.

In memoria di Gisella Poschek nel terzo anniversario dai figli e nipote 2000 UNITALSI.

In memoria del dott. ing. Federico Martinoli, dalla fam. Varridi 3000 pro «Burlo Garofolo».

Carnevale

Oggi

Gran baccanale studentesco - Ginnastica Triestina

Ore 16-21 - Due orchestre - Cotillons - Saranno messi a sorteggio due orologi offerti dalla ditta SERMORS.

Ristorante da Batfo

Riva Grumula 2. Domenica «Gran ballo mascherato dei bambini», dalle 16 in poi. Ricchi premi e gradite sorprese. Martedì «Veglionissimo» per le mamme e i papà.

Baccanale domenicale al Dancing «Paradiso»

Oggi dalle ore 16 alle 24. Si esibiranno tre complessi: GLI ALTRI - I MAGHI - THE RANGERS e parteciperà la BANDA DEL CARNEVALE DI SERVOLA. Sono gradite le maschere.

Domani

Terzo Ballo dei bambini - Ginnastica Triestina

Ore 16 - 19.30. Due orchestre - Cotillons - Ricchi premi - Esibizione dell'impareggiabile prestigiatore prof. comm. Steno Schaffer - Esibizioni di piccoli cantanti.

Martedì 18 febbraio

Ballo della Stampa al Tergesteo

con Gino Paoli e i cinque Gatti Rossi. Orchestra «The Royals». Grande festa danzante di fine Carnevale nell'ottocentesca Crociera del Tergesteo. Ricchi premi - Lotteria e giuochi - Cotillons - Grande buffet. Prenotazioni alla Biglietteria Centrale (Galleria Protti, tel. 38547). Omaggio di una bottiglia di vino al tavolo per ogni coppia.

Maxicom Albergo Excelsior

Gran ballo di fine Carnevale. Nel prezzo dell'ingresso è compresa la distribuzione GRATUITA DI NOVE CONSUMAZIONI per chi acquista il biglietto entro le ore 18 del giorno 18 febbraio. 800.000 lire di monete d'oro in palio, più 1000 ricchi premi. Informazioni: ASSOCIAZIONE ESERCENTI, piazza della Borsa 3, tel. 68424.

Quarto Ballo dei bambini - Ginnastica Triestina

Ore 15 - 19. Due orchestre - Cotillons - Ricchi premi - Esibizione dell'impareggiabile prestigiatore prof. comm. Steno Schaffer - Esibizioni di piccoli cantanti.

Veglionissimo di Carnevale - Ginnastica Triestina

Ore 22 - 5 del mattino. Cotillons - Ricchi premi.

Carnevale al Ristorante «da Dante»

Addio al Carnevale al Ristorante «da Dante». Una squisita cena alla carta. Nessun aumento sui prezzi. Dopocena danzante fino al mattino. Musiche gioiose della filodiffusione. Cotillons in omaggio ai signori clienti. Si consiglia la prenotazione dei tavoli telefonando al 24038.

Veglionissimo al Gran Bar Ariston

Viale Romolo Gessi 16 - Orchestra THE DANDIES dalle 21 alle 6 della mattina.

Alla Caravella Sistiana Mare

Veglionissimo di fine Carnevale. Suonano due orchestre: I DRAGHI e I TUONI. Omaggio di ricchi cotillons. Prenotazioni Caravella, tel. 20212.

Veglione di fine Carnevale al Jolly Hotel

Intervenite al Veglione dei giovani! Si ricevono le ultime prenotazioni oggi e domani dalle ore 17 alle 21 presso la Taverna. Prezzo d'ingresso complessivo lire 2000.

DOPO LA NOTTE «BRAVA» DI DUE GIOVINASTRI

A un mese di distanza identificò i suoi aggressori

Esemplare la condanna inflitta agli autori di un brutale pestaggio ai danni di un marittimo

Un particolare aspetto della «Trieste by night» viene portato nelle aule giudiziarie da Marcello Apollonio di 23 anni, abitante in via Catalani 7, e Luciano Marcucci di 31 anni, abitante in via Revoltella 136/1. Costoro compaiono davanti al Pretore dott. Losapio, P. M. avvocato Abeatici, cancelliere Corrado, per rispondere di lesioni personali gravi in danno del marittimo Erminio Stefancich di 29 anni, abitante a San Dorligo della Valle 12, che si costituisce parte civile con il patrocinio dell'avv. Longo.

L'edificante» vicenda — spiega il magistrato — venne alla luce la notte del 15 dicembre dello scorso anno, quando il marittimo fu ricoverato nella divisione neurochirurgica dello ospedale con prognosi di un mese per una serie di lesioni al viso e alla testa. Lo Stefancich dichiarò d'essere rimasto vittima di un'aggressione, e raccontò che, quella sera, aveva sostato in un locale di Cavana, ai cui banco c'era un gruppo di giovani. Lasciata Cittavecchia, si era diretto verso la via XXX Ottobre e, su un marciapiede, aveva notato alcuni uomini, uno dei quali aveva già visto in Cavana, immersi in un'animata discussione. Si era avvicinato per curiosare ma fu allontanato da un perentorio «Ma cossa vol sto mato?... el vol che ghe demo una rata?».

Preoccupato per le prospettive che gli erano state ventilate lo Stefancic, raggiunse la via Filzi e raccolse da terra alcuni sassi per difendersi da un'eventuale aggressione. Aveva tutte le ragioni di temere il peggio: difatti, venne raggiunto da due giovanotti — l'Apollonio e uno biondino mai identificato — che gli chiesero la ragione delle pietre e, senza dargli il tempo di rispondere, incominciarono a tempestarlo con pugni e calci. Il disgraziato marittimo finì al suolo e, nello stesso istante, sopraggiunse il Marcucci a bordo di un'utilitaria, il quale si avvicinò ai due, allungando loro un paio di ceffoni e, mentre lo Stefancich si preparava a ringraziarlo, il soccorritore buttò la maschera: gli sferrò, difatti, alcuni robusti cazzotti e un calcio in faccia. Questo il fatto.

Il seguito è anche più interessante e rivela come lo Stefancich sappia destreggiarsi, oltrechè tra i marosi del mare, anche tra quelli di terraferma. Dimesso dall'ospedale si mise tenacemente alla ricerca degli assalitori e il 13 gennaio avvistò l'Apollonio in via dell'Istria. Chiamò la Squadra mobile e al maresciallo accorso sul posto narrò i fatti, per cui il giovanotto venne identificato e convocato in Questura. Due giorni dopo, il dilettante Sherlock Holmes sorprese in un bar della zona anche il Marcucci e fece intervenire sul posto la polizia. Gli indiziati negarono gli addebiti che vennero loro mossi, mentre il marittimo rimase fermo sulle proprie posizioni. Fu fatto uno dei cosiddetti «confronti all'americana» e lo Stefancich puntò sui due l'indice accusatore.

Al Pretore, il Marcucci non ha nulla da dire mentre l'Apollonio precisa che questi non era presente quando percosse il marittimo. Stefancich: «Ero un po' bevuto — racconta — e per primo mi ha bastonato l'Apollonio, poi il Marcucci. Il primo mi diede una quindicina di pugni e mi fece saltare un dente. Ero a terra quando arrivò l'altro: chiese al biondino perchè me le avevano date, poi gli diede due schiaffi. Cercai di alzarmi per domandare spiegazioni ma il Marcucci mi tirò due pugni e poi una pedata in faccia e mi fratturò la mandibola».

L'avv. Longo, patrono di P. C. chiede che gli imputati vengano condannati a congrua pena e al risarcimento dei danni al suo raccomandato. Il P. M. prospetta per entrambi condanne che non siano il minimo previsto dalla legge. Per l'Apollonio prende poi la parola l'avv. Fulvio Amodeo: ne perora l'assoluzione piena e, in via subordinata, il minimo della pena, la concessione delle «generiche» e i benefici, mentre l'avv. Segarich, difensore del Marcucci, si batte per l'assoluzione con formula dubitativa.

Il dott. Losapio riconosce i due colpevoli e, concesse le «generiche», li condanna entrambi a quattro mesi di reclusione, al pagamento delle spese di giudizio, concede il duplice beneficio al solo Apollonio, revoca al Marcucci il condono che gli fu concesso il 6 ottobre del 1967 dal Tribunale, condono merente una condanna a un anno e quattro mesi di reclusione e 100 mila lire di multa per violazione di un articolo della Legge Merlin, condanna entrambi alla rifusione dei danni alla P. C. da liquidarsi in separata sede, assegna allo Stefancich una provvisionale di 300 mila lire e li condanna, infine, al pagamento delle spese di costituzione e patrocinio di Parte civile.

Niente male, come premio per una notte d'allegria.

Bandi di concorso del Comune

E' aperto il concorso pubblico per titoli ed esami a dieci posti nel ruolo degli ufficiali amministrativi di III classe (Gruppo «B»), nel quadro organico del personale del Comune di Trieste. Età massima: anni 30, salvo le eccezioni di legge. Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o titolo equipollente. Le domande, compilate in conformità alle norme del D. P. R. 24-6-1954 n. 368 e corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune entro le ore 14 del giorno 17 marzo 1969.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Ripartizione II - Personale, Palazzo Municipale - II piano, stanza 87.

Commosso ricordo di Umberto Pacifico

L'11 febbraio è ricorso il trigesimo della morte di Umberto Pacifico, un uomo del quale Trieste deve mantenere il ricordo, un uomo che sapeva amare tutti, che dava senza chiedere, che come solo compenso ambiva vedere, sul volto altrui, l'amore semplice per tutti, per le persone, per le cose, per la luce, per la vita nitida.

Era buono, ricco di rara dirittura morale, di elevato pensiero comprensivo, di semplici gioie. Era e resta un grande esempio di forza morale, della ineguagliabile mitezza dei forti, della coerenza che deriva dalla lunga meditazione. L'esempio rimarrà anche nel silenzio definitivo; la cristallina sorgente delle sue doti non è invece più del tempo terreno, e va ricordata. Se ne è andata troppo presto una di quelle figure che compaiono raramente. Troppo presto perché schiere di giovani e di non giovani potevano ancora trarre dalla sua personalità alimento prezioso.

Lo formò la montagna alla tenacia, all'equilibrio, alla tolleranza, alla gioia di donare; nella vita non alpinistica conservò sempre quelle grandi doti unite alla più bella che ebbe, da sempre: la bontà e la compassione per chiunque.

Nella chiesa parrocchiale di S. Antonio in Bosco sarà celebrata, alle ore 11 di oggi, una Messa in suffragio.

Gli atti ufficiali del convegno del legname

E' uscito in questi giorni il fascicolo degli Atti Ufficiali del III convegno internazionale sul commercio del legname, tenutosi il 1.o e il 2 luglio 1968 nel quadro della 20.a Fiera di Trieste, sotto la presidenza dell'on. Corrado Belci.

La pubblicazione comprende il testo integrale di tutte le relazioni e degli interventi svolti nel corso dei lavori del convegno.

YACHTING
VIALE MIRAMARE, 9
presenta
LA PRODUZIONE 1969 A VELA
YACHTING FRANLE
SCHERIFF - CAPRICE
VAURIEN - REGENT
GOLIF

ALTRA IMPRESA DELLA XXX OTTOBRE

Non ha più misteri il «Buco del Castello»

Raggiunto dagli speleologi il fondo della grotta

Si è conclusa, da parte del Gruppo Grotte dell'Associazione XXX Ottobre del CAI di Trieste, l'esplorazione del Buco del Castello, nell'alta Val Brembana.

La grotta venne scoperta nel 1956 dagli speleologi bergamaschi che iniziarono pure le prime esplorazioni. Dopo anni di discese venne comunicata la notizia che l'abisso terminava. Rimanevano comunque dei dubbi sull'autenticità della notizia. Per questo motivo, nell'aprile del 1966 una squadra di bolognesi si accinse a riesplorare questo importante abisso. Purtroppo, venne scelto un periodo sbagliato. Il disgelo delle nevi, infatti, provocò un'improvvisa piena che portò alla morte di due componenti della spedizione bolognese a circa 300 metri di profondità. Le operazioni di soccorso si protrassero per molti giorni e si riuscì a trarre in salvo gli speleologici bloccati.

Da questa tragica e anche un po' caotica situazione le notizie frammentarie dei superstiti sui punti raggiunti dall'esplorazione, lasciavano dei grossi interrogativi. Si dava comunque per certo che l'abisso continuava in profondità attraverso due rami. A questo punto il Gruppo Grotte dell'Associazione XXX Ottobre decise di continuare la esplorazione dell'abisso dal punto in cui essa era stata abbandonata, effettuando una prima spedizione che ebbe luogo nell'agosto del '67.

Tre mesi dopo, durante le feste di novembre, venne organizzata un'altra spedizione.

Lo stesso anno, nel mese di dicembre, venne organizzata una terza spedizione che, questa volta favorita dalle buone condizioni con cui si presentava la grotta percorsa solamente da acque in magra, discese il ramo attivo toccando la profondità di 500 metri.

Dopo queste esperienze si giunse alla conclusione che lo unico periodo che si prestava a risolvere il problema era quello invernale. Periodo infatti che eliminava il pericolo di piene. Si preparò perciò con cura una spedizione da effettuarsi dal 26 gennaio al 2 febbraio di questo anno.

La prima squadra, composta da sei uomini, entrò nella cavità con il compito di portare avanti i 43 sacchi di materiale contenenti 700 metri di scale, 500 metri di corda e tutto il necessario per il bivacco interno. Terminata questa prima fase, iniziò la discesa la squadra di punta, composta da altri sei uomini, che, alla profondità di 450 metri, allestì in una piccola caverna laterale il campo base.

Un giorno dopo, quattro speleologi continuavano la discesa. Un brusco rialzo della temperatura esterna provocò uno scioglimento di neve, per cui le condizioni interne della grotta peggiorarono. Il torrente, infatti, si ingrossò battendo con violenza le pareti dei pozzi. Ciò nonostante, gli uomini di punta, ostacolati dai getti d'acqua, proseguivano nell'esplorazione toccando i 520 metri di profondità. Il problema del Buco del Castello era risolto.

La spedizione, guidata da Marcello Tomè, era composta da Giuliano Bonechi, Renato Chicco, Furio Ciani, Bruno Marciano, Enrico Merlak, Carlo Nicotra, Ferruccio Podgornik, Luciano Russo, Rino Semeraro, Giuseppe Stok, Angelo Zorn. La spedizione è stata resa possibile grazie all'appoggio dato dal 14.o Rgt. art. campale con l'apporto dei mezzi di trasporto.

OLTRE TRENT'ANNI DI SERVIZIO ININTERROTTO

FESTEGGIATI ALL'I.N.A.M. I DIPENDENTI PIÙ ANZIANI



(«Giornalfoto»)

Trent'anni di lavoro rappresentano un «capitolo» di tutto rispetto nella vita di chi lavora, ed è giusto sottolinearlo con una certa solennità: così come è avvenuto ieri per dodici dipendenti della sede triestina dell'INAM, che hanno ricevuto dal Prefetto Cappellini il premio di fedeltà per oltre trent'anni di ininterrotto, lodevole servizio.

Ecco anzitutto i loro nomi, perché sono stati essi, giustamente, i protagonisti della riunione, alla quale hanno assistito numerose autorità: Anna Benko, Rodolfo Blason, Rita Busà, Giuseppe Cesca, Renato Corazza, Ermenegildo De Rota, Tito Leopaldi, Ottavio Ligato, Anna Marcon, Ladislao Omari, Roberto Roseano e Aldo Stumpo.

La simpatica cerimonia si è svolta ieri pomeriggio nella sala riunioni della Camera di commercio, in via San Nicolò, e ad essa hanno presenziato, oltre al Commissario del Governo, dott. Cappellini, un rappresentante del Sindaco, il Questore dott. D'Anchise, il comandante dei Carabinieri col. Favali, il presidente del comitato provinciale dell'INAM, Gianni Giuricin, assieme ai membri del comitato stesso, e con il direttore della sede dott. Tito Leopaldi e il vicedirettore dott. Angelo Giuricin, nonché un folto gruppo di colleghi.

All'inizio della cerimonia hanno parlato, sottolineando il significato della premiazione degli anziani del lavoro, il dott. Leopaldi, il sig. Giuricin, e infine il Prefetto Cappellini.

Ai festeggiati, il Prefetto Cappellini ha consegnato una medaglia d'oro e un diploma di benemerenza. Nella foto: il dott. Cappellini consegna la medaglia d'oro al dott. Leopaldi, questi pure da oltre sei lustri al servizio dell'INAM.

MOSTRE D'ARTE

ALLA BARISI

Vetrina delle occasioni in via Rossetti 8: quadri, bronzi, porcellane e cose d'altri tempi.

La LANTERNA

via S. Nicolò 6
presenta l'Atelier Romero
fino al 25 febbraio
Orario:
10.30-12.30 - 17-20 — Festivi 11-13

MARCHI Gomma — Via d. Zonta 9
TUTTO PER IL CARNEVALE

RUM BAKER BRANDY LIQUORI

PREVISIONI DEL TEMPO



Al Nord, nevicate sulle Alpi e residue sulla Val Padana settentrionale; sulle rimanenti regioni, annuvolamenti irregolari, banchi di nebbia o foschia in pianura. Al Centro, al Sud e sulle isole, nuvolosità variabile anche intensa con possibilità di piogge che localmente potranno assumere carattere di rovesci temporaleschi; nevicate oltre i mille metri.

Temperatura: quasi stazionaria.

Venti: sulle regioni settentrionali deboli variabili salvo rinforzi da Nord-Est sulle Venezie; sulle altre regioni da moderati a forti intorno a Ovest.

Mari: Mar Ligure e alto Adriatico mossi; Tirreno, Mar di Sardegna, di Sicilia, Jonio, basso e medio Adriatico, agitati.

Le temperature rilevate ieri alle 13: Bolzano 4; Verona 4; Trieste 8; Venezia 5; Milano 3; Torino 2; Genova 7; Bologna 1; Firenze 6; Pisa 8; Ancona 9; Perugia 6; Pescara 13; L'Aquila 0; Roma Nord 10; Roma Fium. 10; Campobasso 3; Bari 14; Napoli 11; Potenza 3; S. Maria di Leuca 14; Catanzaro 10; Reggio Calabria 16; Messina 18; Palermo 13; Catania 15; Alghero 9; Cagliari 10.

CASAMOBIL RIMORCHI
AGENZIA elnagh
OPICINA - VIA CARSIA 51 - Stat. Tarvisiana - TEL. 221610
13 DIFFERENTI MODELLI ● ESPOSIZIONE SEMPRE APERTA
PARTICOLARI SCONTI STAGIONALI
PERMUTE ● BELLISSIMI REGALI
RATEAZIONI ● MERCATO DELL'USATO

OGGI POMERIGGIO E SERA BALLO
«ALLA PINETA»
suona il complesso «THE FRIENDS»
MARTEDI' GRAN VEGLIONE
con ricchi premi e cotillons
SI ACCETTANO PRENOTAZIONI

Buda in Barriera **Buda**
il vostro orefice di fiducia

UCV CIT — **Gerovital H 3 BUCAREST**
Vengono organizzati eccezionali viaggi a BUCAREST con soggiorno di 2 settimane all'Istituto di Geriatria «Dott. Aslan», dove si effettueranno tutte le cure per arrestare il processo d'invecchiamento con l'uso del Gerovital H 3.
Informazioni e programmi:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI
Piazza Unità 6 - Telefono 24793

MARCHI Gomma — Via d. Zonta 9
Scherzi, maschere, costumi, ecc. per il CARNEVALE

A PROVA DI NOCE la protesi che funziona con la polvere ORASIV FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

TRIBUNALE FALLIMENTARE DI TRIESTE

Fallimento F.A.S.E.F. S.p.A.

Il Giudice Delegato ha ordinato la vendita a trattative private dei macchinari ed impianti della Fonderia di via Cossa n. 2 come materiale ferroso ad un prezzo non inferiore a quello di stima (L. 18 - 22 al kg.). Per informazioni rivolgersi al curatore, v. Roma 3, tel. 29344.

IL CURATORE
avv. G. Vinciguerra

I migliori mobili, il più vasto assortimento
la massima garanzia, i migliori prezzi
CAMPONOVO
Via Battisti 19 — Via Polonio 5
Aperto tutte le domeniche ore 10-13

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

L'«ANTEPRIMA» DI PIPPO BAUDO

FOÀ E CELENTANO OSPITI DI «SETTEVOCI»

Al centro della popolare rubrica «recital» del famoso attore e le canzoni di Serafino

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Milano, 15

Dopo Aldo Reggiani e Loretta Goggi, i due giovani protagonisti de «La freccia nera» con i quali domenica scorsa abbiamo allestito un vivace e musicale riassunto del teleromanzo da loro interpretato, domani sarà dei nostri sir Daniel, al secolo Arnolfo Foà, il perfido terzo incomodo della tenebrosa storia di Louis Stevenson. Arnoldo dovrà prima rispondere alle numerose domande dei giovani in studio per poi salutarci con un «pezzo di bravura».

Per quanto riguarda i giochi della mattina abbiamo allestito un'allegra corsa coi sacchi e relative risposte musicali per poi passare ad un veloce «sanremino», una passerella dell'ultimo travagliato festival della canzone. A farci riascoltare le voci di Bobby Solo, Don Backy, Fausto Leali e Johnny Dorelli sarà Franco Rosi, che in questi ultimi tempi sta facendo passi da gigante verso la completa affermazione.

L'ospite della mattina è di quelli di prima grandezza, un autentico personaggio! Dopo i successi cinematografici ottenuti sotto la regia di Pietro Germi, avremo finalmente Adriano Celentano. Dico «finalmente» perché in passato la partecipazione del cantante molleggiato è stata sempre problematica a causa dei numerosi impegni e di una certa riluttanza di Adriano ad apparire spesso in televisione. Comunque questa volta è andata bene. Celentano sarà opportunamente interrogato e canterà prima la canzone di Serafino, ispirata al film omonimo, per poi salutarci con l'«attore», un motivo già molto noto.

Ma la notizia più importante della giornata è quella dello spostamento d'orario serale. So di accontentare così molti sportivi, che potranno finalmente vedersi in santa pace la loro «domenica sportiva» senza litigare con moglie e figli, i quali ultimi andranno a letto un po' prima, risparmiando sbadigli e guadagnando qualche ora in più di sonno. La cosa non è definitiva, ma per quattro settimane sicuramente andremo in onda la domenica sera sul secondo canale alle 21.15, mentre l'edizione meridiana sarà come di consueto sempre alle 12.30. Vi ho detto tutto o quasi. Per maggiori particolari, date un occhio alla scaletta musicale.

Tano La Leggia: voce nuova video gradevole, ottima impostazione; così dice la sua schedina personale presso gli uffici della TV. Per avere una conferma, lo ascolterete in «Oggi, domani e sempre».

Tihm. è una scoperta di Mina. Canterà un grande successo internazionale inciso dai Beatles e realizzato anche dai ribelli. Titolo: «Obladì- obladà».

Cocky Mazzetti: toh!... chi si rivede, sarà un piacere scambiare qualche parola con lei, dopo tanta assenza. Cocky canterà: «Pioggia di settembre».

Tony Raico: è una voce nuova della RCA. Sappiamo poco di lui: solo che i suoi press-agent si aspettano lo stesso successo di Nada. Al giovane Tony è stata affidata «Eloise».

Mario Tessuto: ritorna a «Settevoci» con una canzone veramente azzeccata. Il testo e la musica sono ottimi, il resto ce lo mette Mario con notevole capacità. Titolo: «Un uomo solo».

Pippo Baudo

Martedì al Verdi «Orfeo ed Euridice»

OGGI ULTIMA RAPPRESENTAZIONE DELLE TRE NOVITA' IN DIURNA

Avrà luogo oggi, al Teatro Verdi, con inizio alle ore 16 e in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti, la ultima rappresentazione de «Il Cordovano» di Petrassi, «Storia di una mamma» di Vlad e «La gita in campagna» di Peragallo.

Dirigerà il maestro Francesco Cristofoli; la regia è di Lamberto Puggelli; scene di Paolo Bregni (per le prime due opere) e di Nino Perizi (per la terza).

Alla biglietteria del Verdi continua la vendita dei biglietti. E' frattanto annunciata per martedì 18, con inizio alle 20.30 la prima rappresentazione di «Orfeo ed Euridice» di Cristoph Willibald Gluck, che il Teatro Verdi propone nell'allestimento scenico del Teatro dell'Opera di Roma, dove l'opera è stata recentemente presentata.

«Orfeo ed Euridice» sarà diretta dal maestro Ferruccio Scaglia e interpretata da Lajos Kozma (Orfeo), Valeria Mariconda (Euridice) e Fulvia Ciano (Amore).

La regia e la coreografia dell'opera sono di Aurelio M. Millos e le scene di Enrico d'Assia.

Mentre orchestra e coro (quest'ultimo istruito da Gaetano Riccitelli) saranno quelli del Teatro Verdi, la parte coreografica dello spettacolo sarà affidata al corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma, di cui sono primi ballerini Marina Matteini, Elisabetta Terabust, Alfredo Rainò, Giancarlo Vantaggio e Walter Zappolini.

Alla biglietteria del Verdi (telefono 23988), inizia oggi la vendita dei biglietti sia per la «prima» di martedì (inizio alle 20.30 e turno di abbonamento A per platea e palchi, C per gallerie e loggione), sia per la seconda rappresentazione dell'opera gluckiana fissata per mercoledì 19 febbraio, sempre alle 20.30, in turno di abbonamento B per la platea e palchi, A per gallerie e loggione.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI - Stagione lirica. Oggi, alle ore 16, ultima rappresentazione di «Il Cordovano» di Goffredo Petrassi, «La storia di una mamma» di Roman Vlad e «La gita in campagna» di Mario Peragallo. Direttore Francesco Cristofoli; regista Lamberto Puggeli; scene di Paolo Bregni (per le prime due opere) e di Nino Perizi (per la terza). Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti. Vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 23988).

TEATRO VERDI - Stagione lirica. Martedì, alle 20.30, prima rappresentazione di «Orfeo ed Euridice» di C. W. Gluck. Direttore Ferruccio Scaglia; regista e coreografo Aurelio M. Milloss; scene di Enrico d'Assia; maestro del coro Gaetano Riccitelli. Allestimento del Teatro dell'Opera di Roma. Corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Orchestra e coro del Teatro Verdi. Turno d'abbonamento A per platea e palchi, C per gallerie e loggione. Vendita dei biglietti da oggi alla biglietteria del Teatro (tel. 23988).

TEATRO AUDITORIUM. Mercoledì 19, ore 21, prima rappresentazione del dramma «Ivanov» di Anton Cechov con Giulio Bosetti. Regia di Orazio Costa Giovangigli, scene di Sandro La Ferla, costumi di Maurizio Monteverde. Sesto spettacolo in abbonamento della stagione 1968-1969. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO CRISTALLO. Da giovedì 20 a domenica 23 febbraio: Nino Taranto, Antonella Steni, Elio Pandolfi, Enrico Simonetti nel grande spettacolo musicale «Indiavolation». Prezzi d'ingresso: settore «A» L. 3500, settore «B» L. 2500, settore «C» L. 1500. Prenotazioni e vendita biglietti Galleria Protti, tel. 38547.

NATURA VIVA - EXOTARIUM DI TRIESTE - Viale XX Settembre 31. I Piranha, il grande boa, gli alligatori, l'istrice, lo Pseudopo, la Mangusta, le Genette, i Cincillà, i Vampiri, le Iguane e cento e cento altri animali. Visitate la spettacolare esposizione.

EDEN. 14.30: «La matriarca», con Catherine Spaak e Jean Louis Trintignant. La coppia più divertente del mondo nel film più malizioso del mondo. In technicolor. Vietato ai minori di 18 anni. Sospese le tessere a tutto il 16 febbraio.

EXCELSIOR. 14, 15.50, 17.50, 20, ult. 22.10: «7 volte 7». Un film di Marco Vicario con Gastone Moschin, Raimondo Vianello, Gordon Mitchell, Paul Stevens, Lionel Stauder. Technicolor-Techniscope.

EXCELSIOR. Oggi, alle 10 e 11.30: «Musetta alla conquista di Parigi». La storia meravigliosa della più adorabile gattina del mondo. Un lungometraggio a cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.

GRATTACIELO
Fräulein DOKTOR
TECHNICOLOR

FENICE. 13.30, 16.10, 19.10, 22.10: «Dove osano le aquile», con Clint Eastwood, Richard Burton, Mary Ure. Panavision. Metrocolor. Vietato ai minori di 14 anni.

GRATTACIELO. 14: «Fräulein doktor». Un capolavoro in technicolor di A. Lattuada con Suzy Kendall, Capucine, K. More. Spionaggio, sesso, guerra, amore. Un grandioso spettacolare film Paramount.

NAZIONALE. 14, 16.30, 19.15, 22.15 precise: «2001 Odissea nello spazio». Un'epica e drammatica avventura di esplorazione del cosmo. Super Panavisione. Metrocolor.

RITZ. 14.30, ult. 22: «L'alibi». Technicolor con Vittorio Gassman, Adolfo Celi e Tina Aumont.

ALABARDA. 14.30: «Amanti», in technicolor. Una produzione di Carlo Ponti. Storia d'amore e di passione senza fine, in una cornice di raffinata eleganza, con Marcello Mastroianni e Faye Dunaway. Regia di Vittorio De Sica. Vietato ai minori di 14 anni.

AURORA. 15: «Il libro della giungla». L'ultima straordinaria produzione di Walt Disney. Segue il documentario «Il ragazzo e l'aquila». Technicolor.

CAPITOL. 14.30: «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?». Un divertente film in technicolor con A. Sordi, N. Manfredi e B. Blier. Grandioso successo.

CRISTALLO. 15, ult. 21.30: «C'era una volta il West». Un colossale western di ogni tempo, con Charles Bronson, Henry Fonda, Claudia Cardinale, Jason Robards. Technicolor techniscope.

FILODRAMMATICO. 14.30: «I nipoti di Zorro». Technicolor. Il film della risata esplosiva! Comicità elettrizzante, allegria e divertimento con gli irresistibili Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Non vietato.

GARIBALDI. Inizio spettacoli 13.30, 17.15, 21: «I Dieci Comandamenti». Il più grande film di tutti i tempi in technicolor. Sospese tessere e riduzioni.

IMPERO. 14.30, ult. 21.45 (precise inizio film): «Mayerling», con Omar Sharif, Catherine Deneuve, James Mason e Ava Gardner. Technicolor.

MIGNON. XX Settembre. 14, ult. 22. «Il bandito nero». Un western. Sterminatore degli apaches. Nuovo Topolino. Genitori venite coi figlioli. Ambiente riscaldato. Posto unico. L. 250.

MODERNO. 16: «Il mondo è pieno... di papà», con Sandra Dee, George Hamilton. Una commedia divertente, spassosa e ricca di trovate. Colorscope. Seguono cartoni animati.

VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor: «Straziami, ma di baci saziami». Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Pamela Tiffin. Regia di Dino Risi. Il più grande successo comico degli ultimi due anni.

ABBAZIA. 14: «La bisbetica domata». Il più raffinato e divertentissimo spettacolo degli ultimi anni, con Elizabeth Taylor e Richard Burton. Technicolor.

ALCIONE (tel. 96162). 14: «Italian Secret Service». Un capolavoro di umorismo di Luigi Comencini con Nino Manfredi, Gastone Moschin e Françoise Prevost. Technicolor.

ALDEBARAN. 14.30: «La calda notte dell'Ispettore Tibbs». Un vero capolavoro nella superba interpretazione di Sidney Poitier e Rod Steiger. Technicolor.

ARISTON. 14: «Violenza per una monaca». Una superba interpretazione di Rosanna Schiaffino e John Richardson. Eastmancolor.

ASTRA. 15.30: «Camelot». Straordinario e spettacolare technicolor Warner con R. Harris, F. Nero e V. Redgrave.

IDEALE. 14. Technicolor: «Killer calibro 32». Peter Lee Lawrence, Agnes Spaak. Capolavoro western.

LUMIERE. 14: «Gli allegri passaguai», con Stan Laurel e Oliver Hardy.

MARCONI. 14: «Guerra e inferno al parallelo X». Spettacolare technicolor con George Montgomery. Straordinario successo, ultimo giorno.

RADIO. 14.30: «Quando dico che ti amo». Risate ed allegria in uno spassosissimo technicolor con Lola Falana, Tony Renis, Enzo Jannacci, Jimmy Fontana, Caterina Caselli, Lucio Dalla.

MUGGIA

ROMA. 15: «Sette giorni di fifa», con Don Knotts.

GORIZIA

CORSO. 15: «L'incendio di Mosca», con L. Saveljeva, S. Bonderciuk. Scope a colori. Ult. 22.

VERDI. 15.15: «La pecora nera», con V. Gassman e L. Gastoni. Technicolor. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 14.45: «Anch'io ho il diritto di nascere», con A. Bautista e J. Allemann. Scope a colori. Ult. 22.

CENTRALE. 15.15: «L'ora delle pistole», con J. Garner e J. Robards. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Roma come Chicago», con J. Cassavetes e G. Ferzetti. Scope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Tarzan sul grande fiume», con M. Henry, J. Murray e D. Millay. Panavision a colori. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Commandos», con Lee Van Cleef e J. Kelly. A colori.

PRINCIPE. 14: «Il libro della giungla» di Walt Disney e il documentario «Il ragazzo e l'aquila», a colori.

EXCELSIOR. 14: «La prima volta di Jennifer». J. Woodward. A colori.

SAN MICHELE. 14: «La vendetta di Spartacus», con R. Browne e S. Gabel, a colori e «Due mafiosi nel Far West», con Franchi e Ingrassia. A colori.

MARCELLIANA. 14.30: «I barbieri di Sicilia», con Franchi e Ingrassia. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Faccia a faccia», con Gian Maria Volontè, Tomas Milian e William Berger; in technicolor cinemascope. Ult. 21.30.

STARANZANO

EDISON. 15: «La caduta dell'Impero Romano», con S. Loren e O. Sharif. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Guerra, amore e rabbia», con Paul Newman e S. Koscina. A colori.

RONCHI

EXCELSIOR. «El Che Guevara». Technicolor.

DANCING EXCELSIOR. «Ballo mascherato dei bambini» dalle 15 alle 18.

TEATRO CRISTALLO
GIOVEDI' 20 FEBBRAIO 1969
NINO TARANTO
ANTONELLA STENI
ELIO PANDOLFI
ENRICO SIMONETTI
nel grande spettacolo musicale
«INDIAVOLATION»
Posti numerati: Biglietteria Centrale - Telefono 36547

CINE MARCONI
ORE 14
«GUERRA E INFERNO AL PARALLELO X»
Spettacolare technicolor con GEORGE MONTGOMERY
ULTIMO GIORNO

GRATTACIELO
SPIONAGGIO, GUERRA, SESSO, AMORE NELLO SPETTACOLARE CAPOLAVORO DI LATTUADA

DINO DE LAURENTIIS PRESENTA
Fräulein DOKTOR
SUZY KENDALL
KENNETH MORE
NIGEL GREEN • GIANCARLO GIANNINI
ROBERTO BISACCO • MARIO NOVELLI
SILVIA MONTI • OLIVERA VUCIO
• ALEXANDER KNOX •
CON
CAPUCINE
NEL RUOLO DELLA DOTTSSA GAPORET
E
JAMES BOOTH
NEL RUOLO DI "MEYER"
REGIA DI
ALBERTO LATTUADA
TECHNICOLOR®
UNA COPRODUZIONE ITALO-JUGOSLAVA
DINO DE LAURENTIIS CINEMATOGRAFICA S.p.A. ROMA
AVALA FILM, BELGRADO

Al Cinema RITZ
GRANDE SUCCESSO
ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO
PRESENTA
UN FILM VIDES-ITALNOLEGGIO PRODOTTO DA
FRANCO CRISTALDI
L'ALIBI
SE NON L'AVETE
procuratevelo subito

L'ALIBI
SE LO ACCETTANO
campate tranquilli

L'ALIBI
SCRITTO, DIRETTO E INTERPRETATO DA
VITTORIO GASSMAN
ADOLFO CELI | LUCIANO LUCIGNANI
CON
TINA AUMONT • EASTMANCOLOR
IL FILM E' PER TUTTI

Al Cinema FENICE
UN FILM CHE VI MOZZERA' IL FIATO
CLINT EASTWOOD l'eroe di "Un pugno di dollari" e "Il bello, il brutto e il cattivo" ora nel più colossale film d'azione finora realizzato.
METRO GOLDWYN MAYER presenta un film JERRY GERSHWIN-ELLIOTT KASTNER

Richard Burton · Clint Eastwood
Mary Ure.
Dove osano le aquile
e con
PATRICK WYMARK
MICHAEL HORDERN
soggetto e sceneggiatura di ALISTAIR MacLEAN
diretto da BRIAN G. HUTTON • prodotto da ELLIOTT KASTNER
DOVE OSANO LE AQUILE
Orario spettacoli: 13.30 — 16.10 — 19.10 — 22.10
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Al Cinema Nazionale
NELLO SPLENDORE DEL 70 M/M
2001
odissea nello spazio
Mai la critica è stata così unanime nel lodare un film! Ecco alcuni giudizi:
«2001: ODISSEA NELLO SPAZIO», un fantastico film sul futuro della umanità! Una panoramica di una bellezza soprannaturale... una fantastica cavalcata attraverso i secoli! Il film procura degli effetti psichedelici senza precedenti e tali che pochi spettatori soltanto saranno in grado di sopportare! (LIFE MAGAZINE) Emozionante, spesso di una bellezza sorprendente, «2001: ODISSEA NELLO SPAZIO» è un grande film, uno spettacolo senza precedenti. Stanley Kubrick ci trasporta nelle più lontane sfere dell'infinito come potrà accadere tra 33 anni! Ciò si raggiunge tramite notevoli trovate cinematografiche di cui Kubrick già ne «Il Dottor Stranamore» ci ha dato un saggio. Dal punto di vista tecnico sarebbero necessarie le opinioni di parecchi esperti per capire in che modo Kubrick e i suoi autorevoli collaboratori abbiano raggiunto tali effetti! (RICHARD L. COE, WASHINGTON POST) «2001: ODISSEA NELLO SPAZIO» può essere considerato un punto d'arrivo... Vedendo un film come questo alla fine rimarrete avvinti. Kubrick ha personalmente progettato i fantastici ambienti e disegnato i costumi e, dovete credermi, vi si spalancheranno gli occhi dalla meraviglia! (ROBERT SALMAGGI, WINS) Viaggio sbalorditivo nel futuro, «2001: ODISSEA NELLO SPAZIO» è uno spettacolo splendido, emozionante e pieno di tensione! La maggior parte di quello che accade è indescrivibile... e tutto è troppo bello per essere criticato. Kubrick e compagni hanno brillantemente risolto i moltissimi problemi tecnici! Egli ci offre una storia eccellente narrata con mezzi che sbalordiscono! (EMERSON BEAUCHAMP, WASHINGTON EVENING STAR) «2001: ODISSEA NELLO SPAZIO» è un'esperienza fuori dell'ordinario! E' un viaggio! L'effetto psichedelico di essere trasportati con il Cinerama in mezzo a meteoriti che esplodono e galassie luminose è sconvolgente! (KATHLEEN CARROLL, NEW YORK DAILY NEWS) «2001: ODISSEA NELLO SPAZIO» è uno spettacolare sguardo nel futuro! Un emozionante e affascinante traguardo della produzione cinematografica. Con molte probabilità il produttore-regista Stanley Kubrick vincerà parecchi Oscar. Insomma, andatelo a vedere! (MILTON BERLINER, WASHINGTON NEWS) Il film è fatto talmente bene da darvi la sensazione di essere veramente nello spazio! E' tale l'effetto fisico di trovarsi nello spazio che ogni descrizione del film diventa inutile! (ARCHER WINSTEN, NEW YORK POST)
Orario spettacoli: 14 — 16.30 — 19.15 — 22.15

QUESTA SERA SUL VIDEO

Un dottor Jekyll della nostra epoca

Né requie né riposo per Robert Louis Stevenson, almeno in televisione. Si è appena conclusa «La freccia nera», ed ecco in arrivo il «Dottor Jekyll» (primo programma, stasera ore 21), nella riduzione di Ghigo De Chiara, Paolo Levi e Giorgio Albertazzi, che come sceneggiatore, regista e interprete bifronte di Jekyll e mister Hyde, sembra ben deciso a fare l'«en plein».

«La strana storia del dottor Jekyll e del signor Hyde» è, come ognuno sa, l'opera forse più famosa (insieme a «L'isola del tesoro») di Stevenson, ed è senza dubbio una delle più sfruttate dal cinema di ogni tempo. Dal lontano film muto con John Barrymore a quello degli anni trenta con Frederich March e Miriam Hopkins, a quello più recente con Spencer Tracy e Ingrid Bergman e così via, le versioni cinematografiche della celebre novella stevensoniana, svolte in chiavi e sfumature diverse, arrivano a toccare quasi la dozzina. E adesso è il turno della TV. Vediamo dunque i criteri cui si sono attenuti, stando alle loro dichiarazioni, gli autori dello sceneggiato televisivo.

L'operazione di aggiornamento eseguita sull'originale letterario intende mettere in rilievo i valori più autentici del testo, cioè il dramma dello scienziato che dispone di forze capaci di porlo in una posizione di possibile dominio della società, coinvolgendo in una realtà attuale sopraffatta dalla scienza e dai fantastici, inquietanti interrogativi ch'essa solleva nella coscienza dell'uomo.

Il dottor Jekyll è diventato perciò, nell'originale televisivo, un professore di biologia nucleare, uno studioso di problemi di genetica, d'una scienza cioè che si prevede potrà cambiare non solo l'aspetto esteriore delle persone ma addirittura modificarne il carattere, la morale. Jekyll è dunque l'uomo del suo tempo (del nostro), un tempo in cui la scienza brucia le tappe e apre imperscrutabili abissi sul futuro dell'umanità. Hyde è invece il male assoluto, l'uomo sganciato da ogni principio morale. La trasformazione di Jekyll in Hyde, che certa tradizione ha tramandato secondo i moduli tipici del genere orrifico, nella versione televisiva si verificherà senza trucchi clamorosi e confronti manichei tra bene e male, ma piuttosto attraverso un processo dialettico, sottile e quasi impalpabile, tra le due coscienze dello stesso personaggio.

Queste le intenzioni degli autori. Vedremo stasera quel che ne risulterà alla prova pratica dei fatti. Accanto a Giorgio Albertazzi figurano, tra gli altri interpreti, Marina Berti e la giovane attrice Pier Anna Quaia.

Ber.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30: Musiche della domenica; 7.24: Pari e dispari; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio - Ieri al congresso del PCI; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica popolare lituana; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Salve, ragazzi. Trasmissione per le Forze armate; 10.45: Ferma la musica; 11.40: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.32: Sì o no; 12.37: A quattr'occhi con M. Soldati; 12.47: Punto e virgola; 13: Giornale radio; 13.15: Morandissimo; 14: Musicorama; 14.30: «Count down»; 15: Giornale radio; 15.10: Motivi all'aria aperta; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina (sec. parte); 18: Concerto sinfonico; 19.15: Divertimento musicale; 20: Giornale radio; 20.20: Batto quattro; 21.10: La giornata sportiva; 21.25: Concerto del Quartetto Vegh; Parliamo del Kitsch; 22.20: Cori da tutto il mondo; 22.45: Prossimamente; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica; 7.30: Giornale radio; 7.40: Biliardino a tempo di musica; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.30: Giornale radio; 8.40: Lei, 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà; 11: Le canzoni della domenica; 11.30: Giornale radio; 11.35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12.15: Vetrina di «Hit parade»; 13: Il Gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Gargantua er gatto che 'n se fa l'affari sua; 14.30: Voci dal mondo; 15: Il personaggio del pomeriggio; 15.03: Gli amici della settimana; 16.10: La Corrida; 16.55: Giornale radio; 17: Domenica sport; 18: L'altra radio; 18.30: Giornale radio; 17: Domenica sport; 18: L'altra radio; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino per i naviganti; 18.40: Buon viaggio; 18.45: Il girasketches; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20.01: Albo d'oro della lirica; 21: Il petrolio viene sul mare; 21.30: Concorso UNCLA per canzoni nuove; 22: Giornale radio; 22.10: Gargantua er gatto che 'n se fa l'affari sua (replica); 22.40: Novità discografiche inglesi; 23: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9.25: La Roma di sempre, di V. Metz. Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di Ravel; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Conversazione di A. Rosselli; 12.20: Le sonate per violino e pianoforte di Mozart; 13: Intermezzo; 14: Folk-Music; 14.10: Le orchestre sinfoniche: Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam; 15.30: «Casa bruciata», di J. A. Strindberg; 16.40: Concerto diretto da K. Ancerl; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Discografia; 18.30: Musica leggera; 18.45: La Lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Battaglie parlamentari in Italia; 21: Club d'ascolto: «Digo mis penas cantando, digo alegrias bailando»; 22: Il giornale del Terzo; 22.30: Interpreti a confronto; 23.15: Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per organo; 11.25: Canzoni triestine - Gruppo mandolinistico triestino; 12.10: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Segnaritmo; 19.40: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00: *Dal Duomo di Monreale: Santa Messa.*
12.00: *Il prete fra gli uomini.*
MERIDIANA
12.30: *Settevoci - Giochi musicali.*
13.25: *Previsioni del tempo.*
13.30: *Telegiornale.*
14.00: *La TV degli agricoltori.*
POMERIGGIO SPORTIVO
14.45: *Cortina d'Ampezzo - Sport invernali - Coppa Kurikala - Fondo km. 15.*
17.00: *Segnale orario.*
LA TV DEI RAGAZZI
a) «Gulliver» - Da «I viaggi di Gulliver» di Jonathan Swift - Quinta puntata — b) Braccobaldo show - Spettacolo di cartoni animati.
POMERIGGIO ALLA TV
18.00: *Che domenica amici!*
19.00: *Telegiornale.*
19.10: *Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.*
RIBALTA ACCESA
19.55: *Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.*
20.30: *Telegiornale - Carosello.*
21.00: *«Jekyll», di Ghigo De Chiara, Paolo Levi, Giorgio Albertazzi, tratto da un racconto di R. L. Stevenson, con Massimo Girotti, Claudio Gora, Bianca Toccafondi, Giorgio Albertazzi, Marina Berti.*
22.10: *La domenica sportiva.*
22.55: *Prossimamente - Programmi per sette sere.*
23.05: *Telegiornale.*

TV SECONDO

17.15: *Concerto sinfonico diretto da Wolfgang Sawallisch.*
18.55: *«La donna di fiori» - Romanzo sceneggiato in sei puntate.*
21.00: *Segnale orario - Telegiornale.*
21.15: *Settevoci - Giochi musicali.*
22.20: *Prossimamente - Programmi per sette sere.*
22.30: *Cento per cento - Panorama economico.*

La più antica tradizione regionale
Borsatti TRIESTE
Gioielli · Orologi · Argenterie
BRILLANTI PURI
OROLOGI ELETTRONICI
Lip - Junghans - Bulova

DOPO LO SPETTACOLO «OFF LIMITS» DI ADAMOV

Polemica a Milano sul Piccolo Teatro

La segreteria democristiana ha apertamente invitato Grassi a lasciare la direzione - Interpellanze al Consiglio comunale

Milano, 15

Il direttore del Piccolo Teatro, Paolo Grassi, ha replicato con una dichiarazione al comunicato diffuso dalla segreteria della DC milanese a proposito dello spettacolo «Off limits» di Adamov messo in scena in questi giorni. Nel comunicato si criticava la direzione del «Piccolo» di aver rinunciato «alle funzioni di centro di diffusione culturale».

Grassi rileva che «coloro che hanno emesso il comunicato non hanno visto lo spettacolo e non si sono nemmeno preoccupati di leggere bene tutte le critiche che, a Milano e in Italia, da sinistra a destra, sia pure per diversi motivi, hanno vivacemente discusso i criteri ideologici ed estetici della realizzazione». Il direttore del «Piccolo» ha ricordato «orgogliosamente i valori che il Piccolo Teatro ha espresso ed esprime a Milano, in Italia, nel mondo», dicendo di non essere stato personalmente d'accordo «con il metro ideologico ed estetico di interpretazione della "Isola purpurea" e di "Off limits"».

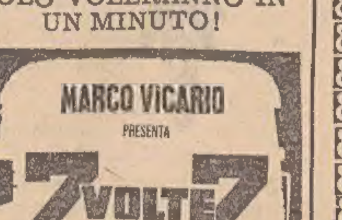
«L'Isola purpurea» è il primo degli spettacoli messi in scena quest'anno dal Piccolo Teatro. Replicando alla dichiarazione di Grassi, la segreteria cittadina della DC ha emesso un nuovo comunicato nel quale il direttore del «Piccolo» viene accusato di avere usato un «tono arrogante» e di appartenere «a quella categoria di persone che ritengono di avere sempre ragione e di essere indispensabili». «E giacché — è detto nel comunicato — il dott. Grassi vanta come titolo di merito di essere da 24 anni alla guida del Piccolo Teatro, sarà opportuno ricordargli che anche per lui è passato il ventennio».

Dopo aver affermato che «nessuno e tanto meno la DC ha mai contestato il glorioso passato del Piccolo Teatro e i meriti del dott. Grassi», il comunicato prosegue affermando che quest'ultimo «ormai rappresenta il passato», e non è «idoneo alle nuove funzioni che il Piccolo Teatro è chiamato ad assolvere nella comunità milanese». «Se il dott. Grassi vuole veramente bene, come riteniamo, al Piccolo Teatro e alla città di Milano — conclude il comunicato della DC — compia un atto di umiltà, valuti l'opportunità di chiudere la propria esperienza dopo 24 anni di dirigenza del Piccolo Teatro e lasci il campo ad energie più fresche, più giovani e più aperte ai nuovi problemi della cultura milanese».

Intanto i consiglieri comunali del PLI Cesura, Frumento e Sasso, «condividendo molte delle critiche che si muovono alla gestione del Piccolo Teatro», hanno interpellato il Sindaco di Milano per conoscere «se non ritenga opportuno promuovere un esauriente dibattito sull'argomento nell'aula del Consiglio comunale e ciò anche sulla base della presentazione al Consiglio stesso dei bilanci del Piccolo Teatro, secondo la disposizione contenuta nell'art. 14 del suo statuto e mai applicata».

Le grandi produzioni presentate dalla Euro International Films

All' EXCELSIOR
Dopo i «7 UOMINI D'ORO» MARCO VICARIO vi presenta il più spassoso e bel film dell'anno

MARCO VICARIO PRESENTA 7 VOLTE 7
Non tentate di imitare i 7 protagonisti della vicenda perché anche la polizia vedrà il film
SETTE VOLTE SETTE
DUE ORE DI SPETTACOLO VOLERANNO IN UN MINUTO!

MARCO VICARIO PRESENTA 7 VOLTE 7
technicolor - techniscope
FILM PER TUTTI

All' EDEN
LA COPPIA PIU' DIVERTENTE DEL MONDO, NEL FILM PIU' MALIZIOSO DEL MONDO
EURO INTERNATIONAL FILMS
PRESENTA
CATHERINE SPAAK / JEAN-LOUIS TRINTIGNANT

la Matriarca
EASTMANCOLOR
FRANK WOLFF • PAOLO STOPPA
PHILIPPE LEROY
PASQUALE FESTA CAMPANILE
SILVIO CLEMENTELLI
MUSICHE DI ARMANDO TROVAIOLI

AL CINEMA CRISTALLO
SECONDA SETTIMANA di grande successo del western più grandioso interpretato da CHARLES BRONSON
«... sembrava disarmato ma sparava sempre per primo...»

EURO INTERNATIONAL FILMS
C'ERA UNA VOLTA IL WEST

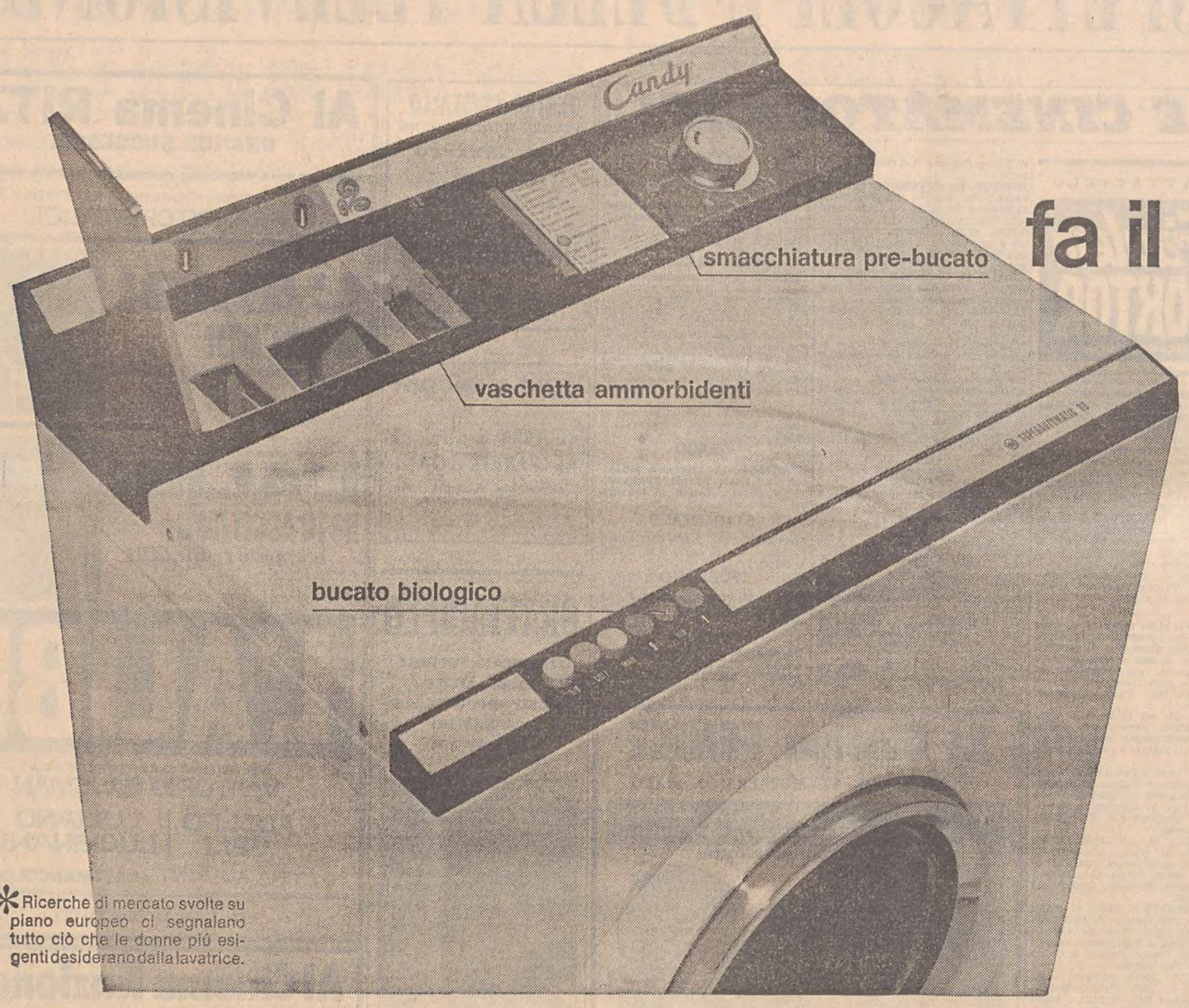
noi diciamo **grazie** a vostra moglie per i suoi consigli*

Candy 88

la **smacchialavatrice**

è come lei la vuole

fa il bucato biologico



*Ricerche di mercato svolte su piano europeo ci segnalano tutto ciò che le donne più esigenti desiderano dalla lavatrice.

Il trattamento biologico ha la durata che voi preferite, anche di una notte intera. La mattina basta premere un tasto e Candy — automaticamente — prosegue e conclude il ciclo di bucato. Via d'incanto tutte le macchie, anche le più difficili, come quelle di natura organica, di grassi, di frutta. Non c'è sporco che tenga.

ha una vaschetta in più: aiuta a stirare

C'è una vaschetta in più, per gli ammorbidenti (Silan). Candy utilizza l'ammorbidente nel modo migliore, lo preleva automaticamente al momento giusto, prima dell'ultimo risciacquo, e così predispone la biancheria a una stiratura più facile. La stiratura in alcuni casi — come per i capi di spugna — viene addirittura eliminata. Questa vaschetta permette di usare anche altri additivi: inamidanti, disinfettanti, azzurranti e persino il profumo, per un bucato personalizzato e ultimato in bellezza.

fa la smacchiatura pre-bucato

Per lo sporco particolarmente difficile ha uno speciale programma di smacchiatura pre-bucato, che si svolge prima del bucato vero e proprio. In pratica vengono smacchiati solo i capi che ne hanno veramente bisogno; il resto della biancheria si aggiunge successivamente e si procede al bucato normale. E' un vantaggio sostanziale: i capi che non richiedono smacchiatura non vengono trattati così a fondo. Candy ha più cura della vostra biancheria.

● programma per bucato biologico ● una vaschetta in più per gli ammorbidenti: aiuta a stirare ● economizzatore 5/3 chili per i bucati ridotti ● smacchiatura pre-bucato ● tasto max per bucati difficili ● 550 giri al minuto: asciugatura più veloce ● 10 programmi anche per la lana e i «wash and wear»

Per raggiungere questa perfezione tecnica occorre fare e fare lavatrici. Solo lavatrici. Ciò che Candy fa da più di vent'anni. Il risultato?
E' la lavatrice più venduta in Italia ed è esportata ovunque

...tante grazie, è Candy

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 50 per cinque giorni.

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

CUOCA casa privata 36.000 possibilmente sistemazione dormire offresi. Cassetta 22712 A SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

A. CERCASI domestica stabile ottimo trattamento. Si esigono referenze. Telef. 78262 ore pasti 22700 B

ABILE tuttofare capace cucinare cercasi da piccola famiglia offrendo trattamento signorile stanza luminosa con propri servizi posizione centralissima. Telefonare 93683, ore 13-14.30, oppure dopo ore 20. 22636 B

CERCASI stiratrice due pomeriggi settimanali. Alberi, v. Capitolina 3/1. 22572 B

CERCASI donna per lavori leggeri assistenza possibilità alloggio vicino Posta. Cassetta n. 41228 B SPI.

CERCASI stabile 50-60enne, referenziata, aiuto lavori domestici. Tel. al 70250. 22704 B

CERCASI stabile con dormire ottimo trattamento. Telefonare 31526. 21693 B

CERCASI giovane per custodia due bambine e lavori in casa. Tutto il giorno. Cassetta 21661 B SPI.

DOMESTICA stabile casa privata cercasi mezza età referenziata disposta trasferirsi ottima paga trattamento. Telefonare 26379. 21709 B

DOMESTICA disposta recarsi Napoli cerca famiglia signorile ottimo trattamento. Telefonare mattinata 731240. 42335 B

DOMESTICA stabile giovane pratica referenziata cercasi. Telefono 30206. 21671 B

DONNA pratica cucina lavori domestici referenziata cercano coniugi casa signorile. Telefonare ore pasti 28481. 21663 B

DONNA tuttofare indipendente fidata massimo 36enne, cerca persona sola; ore da combinare, eventualmente dormire; ottimo trattamento familiare. Cassetta 42201 B, SPI.

FAMIGLIA tre persone cerca accurata prestaservizi non anziana pomeriggio zona Rozzol; elettrodomestici. Telefonare al 52102. 42099 B

PRESTASERVIZI ore mattino cercasi. Telefonare lunedì 763618 ore 13-14. 22678 B

PRESTASERVIZI ore mattino cercasi. Via Romagna 15, tel. 36296. 21703 B

STABILE compreso dormire cercasi referenze buon trattamento. Telefonare 29676. 42075 B

C Richieste d'impiego L. 30

BABY-SITTER ore da combinarsi, massima serietà, offresi. Tel. 734257 lunedì. 22548 C

CONIUGI profughi istriani cercano portineria. Telef. 37625, giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. 22588 C

CONIUGI custode giardiniere autista casalinga offronsi. Cassetta 21639 C SPI.

CORRISPONDENTE perfetto francese madrelingua pratica lavori ufficio offresi. Tel. 53840 ore 14-15. 41210 C

DIPLOMATO offresi subito lavori ufficio contabilità corrispondenza inglese francese o altro anche esterno. Telefonare n.ro 77748. 42321 C

DIPLOMATO scientifico pratico ufficio conoscenza perfetta sloveno serbo-croato inglese presenza referenze primo grado offresi a seria ditta. Cassetta 22524 C, SPI.

GIOVANE con patente B offresi privato e generico. Cassetta 42179 C SPI.

GIOVANE vetrinista volante capace offresi. Esperienza acquisita estero. Telef. 810369 ore 9.30-11.30, lunedì. 22714 C

GIOVANE con furgone offresi a ditta per consegne città e regione. Telef. 723270. 42233 C

GIOVANE signora offresi lavoro commessa negozio abbigliamento o calzature o arredamento. Telefonare lunedì 13-18 n. 764266. 41198 C

IMPIEGATO 41enne ottima conoscenza inglese pratico dogane patente B offresi. Cassetta 21705 C SPI.

MEDIA età referenziata, sarta uomo donna, offresi a ore per cucito. Tel. 79164. 42195 C

OFFRESI giovane signora assistenza bambino 4-6 anni mezza giornata. Telefonare lunedì 740931 ore 11-14. 42135 C

PER assistenza infermi notte o giorno pensionata praticissima offresi. Massime referenze. Telefono 23310. 22626 C

PERITO tecnico, ottima esperienza elettronica, conoscenza inglese tecnico, esaminerebbe serie proposte impiego tecnico-tecnico commerciale - richiesta specifica mansioni - stipendio fisso. Telefonare 72936 Monfalcone. 410 C

PRATICA ambulatorio medico offresi. Tel. 764784. 42351 C

PULITRICE pensionata offresi. Cassetta 42375 C SPI.

PULITRICE referenziata offresi gruppo stabili con piccolo alloggio. Cassetta 42209 C, SPI.

RAGIONIERE 23enne dinamico esperienza amministrazione generale scopo miglioramento offresi. Cassetta 42025 C SPI.

SEGRETARIA buona stenodattilografa offresi. Tel. 816050. 41176 C

SEGRETARIA d'azienda offresi: stenodattilografa capace tenuta libri paga contributi INPS INAIL anche mezza giornata. Cassetta 21555 C SPI.

SIGNORINA per bambini offresi. Telef. 764784 dopo le 13. 22688 C

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio francese patente. Tel. 57166. 41168 C

STIRATRICE offresi per famiglia pomeriggio. Tel. 725597. 42117 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A. A. AVVOLGIBILI (rolè) cinghie finestre 1500, riparazioni ordinarie 1500-2000. Telef. 765110, mattino. 42217 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ROLE' (legno). Artigiano specializzato riparazioni, verniciature, cambio cinghie finestre 1500, portefinestre 2000, in giornata Telef. 749124. 22694 CC

A.A.A.A. KEROSENE, specializzato, pulisce, ripara. Tel. 94100. 22690 CC

A.A.A.A. TECNICO radio tv esegue riparazioni. Telef. 821390. 42205 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro - tel. 50390 - 744717. 21519 CC

A.A.A. RIPARAZIONI radio autoradio transistors televisori mangiadischi registratori fonovalige rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, telefono 741317. 56984 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor fonovaligie Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 57691 CC

A. PARCHETTI — Riparazioni raschiatura verniciatura marmettoni in plastica Abatangelo&Gaspari, Gambini 27 telef. 90497. 41142 CC

DATTILOGRAFA assumerebbe lavoro domicilio con propria macchina per scrivere. Telefonare 50695. 22736 CC

FRITTOLI parchetti, raschiatura e verniciatura con Synteko originale svedese. Per tutti i pavimenti polish Lustra autolucidante. Puntualità garanzia lavoro; via S. Zenone 6, telefono 50895. 22734 CC

IMPIEGATA assumerebbe piccola contabilità. Cassetta 21665 CC SPI.

IMPRESA artigiana esegue restauri completi pitturazioni facciate quartieri, preventivi gratuiti. Tel. 64950. 22608 CC

MANCINELLI PARCHETTI — Riparazioni raschiature specializzazione verniciature sintetiche. Via Gambini 55 tel. 765255. 21379 CC

OROLOGI riparazioni accurate garantite ricambi originali svizzeri Hollesch - piazza S. Giovanni 1. 21978 CC

PITTORE insegne pubblicitarie tabelle restauratore oggetti di arte. Tel. 96903. 22642 CC

PITTORE muratore stanze semilavabile 9000 tappezzate 20.000 riparazioni appartamenti negozi bar uffici ecc. Telefono 59080. 22722 CC

PITTORE esegue stanze semilavabile 10.000 tappezzate 20.000. Telefonare 93616. 41180 CC

PITTORE, decoratore, tappezziere carta, veramente esperto prontamente offresi modici. Telefonare 29615. 22530 CC

PULITURA antilopi e tutti i capi in pelle, borsette e gambaletti, alla Pulitura Regionale Cattaruzza, superspecializzata; via Giulia 13. 21557 CC

RADIO Fioretto - Riparazioni televisori installazioni antenne montaggio autoradio transistor massima garanzia - interventi immediati. Tel. 730310. 41174 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili; via Carducci 32, IV p. tel. 74160. 42103 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A.A.A. UNA delle più note prestigiose e dinamiche aziende italiane di beni di largo consumo cerca per la sua nuova organizzazione ambosessi dinamici e seri liberi anche parzialmente per facile lavoro di propaganda ben remunerato. Presentarsi lunedì ore 10-12 e 16-18 Hotel Milano. 42069 D

A.A.A. COMMESSA e aiuto commessa pratiche cercansi per panetteria pasticceria; presentarsi via Carducci 32. 42171 D

A.A.A. SESSANTAMILA mensili a personale femminile buone capacità offresi per impiego fisso Trieste. Presentarsi Royal, F. Severo 65, domani orario ufficio. 22660 D

A.A. STIRATRICE praticissima vestiti tendaggi cerca Pulitura Donadoni 35, posto stabile. 22658 D

A. BAR Calligaris Roiano cerca apprendista domenica riposo. Tel. 30391. 100 D

AD impiegati statali parastatali aventi pomeriggi liberi società assicurazioni con sedi a Trieste, Gorizia, Muggia, Monfalcone e Grado offre possibilità lavoro esattivo produttivo; si garantisce guadagno minimo mensile. Manoscrivere cassetta 22562 D, SPI.

AIUTO commessa pratica cerca Panificio Sircelli, Foschiatti 15. 22668 D

APPRENDISTA banconiere assume Torrefazione «Il Caffè», Barriera Vecchia 16. 21713 D

APPRENDISTA banconiera cercasi, ore ufficio, festività libere. Presentarsi bar via Udine 1. 22570 D

APPRENDISTA ed aiuto banconiera giovane. Festivi liberi cercansi. Tel. 31551. 42285 D

APPRENDISTA ragazzo 15-16 anni cerca alimentari, piazza C. Alberto 5. 22624 D

APPRENDISTA commessa per panificio pasticceria cercasi via Roma 26. 41212 D

APPRENDISTA ed aiuto banconiere cercansi. Pizzeria Capri - Roiano. 41102 D

APPRENDISTA cerca officina meccanica bilance via Maiolica 14, Raineri. 42365 D

APPRENDISTA auto 15enne cercasi. Concessionaria Simca v.le Ippodromo 2. 53 D

APPRENDISTE sarte donna cercansi. Tel. 765597 lunedì mattina. 22584 D

APPRENDISTE carriera rapida se meritevoli cercansi per abbigliamento. Cassetta 42059 D SPI

APPRENDISTE e aiuto commesse per panificio pasticceria cercansi. Telefonare 90921.

APPRENDISTI panettieri cerca Panificio Turchetti, via Cassa di Risparmio 7. 42273 D

ASSUMESI prontamente aiuto commessa frutta verdura. Presentarsi subito via S. Marco 12 22594 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina 73018 Squinzano. 5263 D

ASSUMIAMO ovunque persone disposto cucire biancheria proprio domicilio. Scrivere: Icam, Sancataldo (Caltanissetta). 5235 D

AUTISTA tuttofare cercasi. Concessionaria Simca viale Ippodromo 2. 53 D

CASA di cura Igea cerca inserviente. 22504 D

CERCANSI: mezzolavorante e apprendista pasticcere; via Carducci 39, Gasperi. 22696 D

CERCANSI apprendisti e operai qualificati meccanici. Telefonare 816351. 42245 D

CERCANSI immediatamente 2 dimostratrici prodotti casalinghi. Telef. 69557 ore ufficio. 21725 D

CERCASI esperta frutta verdura mezza giornata. Tel. 816482, oggi. 22616 D

CERCASI apprendista macelaio Macelleria Gustini, Roiano n. 5. 22664 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Tel. 814345 o 817895. 22650 D

CERCASI ragazza per frutta e verdura escluso servizio domicilio, via Caprin 8. 22632 D

CERCASI signorina o signora pratica ufficio trattare clientela negozio. Presentarsi lunedì mattina ore 8.30-12.30 Mobili Elle, via Università 11. 22622 D

CERCASI apprendista meccanico. Autofficina Loy, via Piccardi 48. 42019 D

CERCASI apprendista 15enne per laboratorio artigianato femminile. Tel. 31098 ore 15-19.

CERCASI commessa conoscenza sloveno e croato anche primo impiego. Casella postale 76 Stanta. 41150 D

CERCASI apprendista commessa urgente. Via Conti 3 panificio Ferletti. 21659 D

CERCASI apprendista parrucchiera, manicure e pedicure. Salone Martisa telef. 96998. 22578 D

CERCASI ragioniere 25-30 anni pratico contabilità a ricalco per impresa edile. Offerte manoscritte Cassetta 41220 D SPI.

CERCASI apprendista sarta donna. Via del Monte 8. 22582 D

CERCASI signorina dai 15-18 anni per servizi bar interno 5 giorni settimanali. Riunione Adriatica di Sicurtà, piazza Repubblica 1. 41184 D

CERCHIAMO personale qualificato per contatti con clientela selezionata. Richiedesi età minima 23 anni e diploma di scuola media. Cassetta 21313 D SPI

CERCO apprendista pratica parrucchera. Salone Marcella, Ireneo della Croce 2, tel. 50226. 22568 D

CONIUGI esperti servizio portineria quartierino cerca Amministrazione stabili. Offerte dettagliate cassetta 42023 D SPI

COMMESSE abbigliamento possibilmente conoscenza sloveno cercansi. Cassetta 42061 D SPI.

COMMESSO alimentari dinamico per estate cerca Campeggio S. Bartolomeo. Cassetta n. 21627 D SPI.

COMUNITA' Evangelica, Roma, via Toscana 7 - Ufficio parrocchiale, cerca per il 1.o aprile 1969 custodi coniugi bilingui tedesco-italiano per casa parrocchiale e chiesa. Abitazione di servizio 3 stanze compreso riscaldamento e illuminazione. Buon stipendio. Rivolgersi al sopraccitato indirizzo. 22648 D

CUOCA per Grado pensione estiva cercasi. Telefonare 70332, dopo le 19. 42305 D

CUOCO cercasi. Pizzeria Vesuvio telef. 31993. 22538 D

CUOCO capo partita cercasi per ristorante in albergo prima categoria. Richiedesi pratica ed abilità cucina casalinga ed internazionale. Offresi posto fisso e buona retribuzione. Dettagliare referenze cassetta n. 21469 D SPI.

DITTA cerca lavoranti domicilio confezione giocattoli - Bembi - Viale Manzoni 91 Roma. 5265 D

DONNA per pulizia uffici oppure lavori casa da combinarsi offresi. Cassetta 22652 D SPI.

DONNA pulizia ore 18-21, cerca Birreria Bradaschia, Oriani 4. 42391 D

DONNA pulizia uffici confezionatrice magazzino cercasi; età referenze: cass. 22536 D, SPI.

ESPERTA frutta verdura cercasi. Cassetta 42277 D, SPI.

ELETTRICISTI et apprendisti pratici impianti industriali cercansi. Presentarsi martedì 18 febbraio dalle ore 10 alle 12 presso uffici costruenda Filiale Fiat - Ronchi dei Legionari. 41116 D

ESPERTO fotografo per servizi su diapositive cercasi. Cassetta 21647 D SPI.

FATTORINO 16-18 cerca Panificio Sircelli, Foschiatti 15. 22668 D

FATTORINO 15-18enne importante negozio cerca. Cassetta 21671 D SPI.

GIOVANI signore-ine dinamiche volonterose ambiziose cercasi per avviare a carriera interessante ottimamente remunerata. Rivolgersi domani dopo ore 10 uffici via F. Severo 65, Trieste. 22660 D

IMMEDIATO guadagno offresi ad ambosessi con lavoro organizzato lunedì ore 11-12 via S. Lazzaro 11, II piano. 42287 D

IMPIEGATA referenziata veramente pratica paghe e contabilità assume industria. Cassetta 22604 D, SPI.

IMPIEGATO giovane militesente cerca primaria azienda commerciale. Cassetta 22536 D, SPI.

IMPIEGATO energico conoscenza lingue per incarichi vari ricerca per estate Campeggio S. Bartolomeo. Cassetta 21627 D SPI.

IMPORTANTE azienda commerciale cerca apprendista commessa 15-16 anni conoscenza croato o sloveno. Scrivere cassella 21545 D SPI.

IMPORTANTE società nazionale di previdenza risparmio assume prontamente giovani militesenti, media cultura, con spiccate attitudini alla trattativa per completamento quadri organizzativi, inquadramento di legge e minimo guadagno mensile 80.000. Manoscrivere: cassetta 22564 D, SPI.

IMPORTANTE società accessori carrozzeria auto cerca apprendista. Offerte manoscritte: cassetta 42229 D, SPI.

IMPORTANTISSIMA Società internazionale cosmetici offre a signore e signorine la possibilità di ottimi guadagni svolgendo un'attività piacevole e dignitosa senza dover trascurare le normali occupazioni casalinghe o d'ufficio. Per informazioni telefonare lunedì al 54565 signorina Bologna, dalle 8 alle 12.30; altri giorni feriali dalle 8 alle 9. 5220 D

INSTALLATORE riscaldamento giovane veramente capace mezzo locomozione proprio per cinque ore giornaliere cercasi. Telefonare 30177 Bertoli. 41224 D

LAVAMACCHINE giovane cercasi. Concessionaria Simca v.le Ippodromo 2. 53 D

LAVORANTE, mezzolavorante sarto uomo buona paga. Sartoria Calella, via Valdirivo 42. 42235 D

MECCANICO motorista Diesel capace cercasi. Cassetta 21651 D SPI.

MECCANICO auto giovane cercasi. Concessionaria Simca v.le Ippodromo 2. 53 D

MEZZA lavorante capace buona retribuzione e garzona cercansi. Piazza Goldoni 5 tel. 95060. 22760 D

MEZZALAVORANTE e apprendista parrucchiera cerca Salone Antonio. Presentarsi Roiano, via Moreri 5/1, tel. 23773. 22540 D

MONFALCONE cercasi apprendista odontotecnico 15-18enne. Presentarsi dott. Grusovin, via S. Vincenzo de' Paoli 6. 22502 D

OFFICINA meccanica cerca giovane manovale autista et apprendisti fino 17 anni. Telefonare 96744. 42077 D

PALISTA per «grillo», serio capace cerca impresa costruzioni. Telefonare al 221505. 21655 D

PARRUCCHIERA lavorante cercasi assunzione immediata. Telefonare 744788. 42097 D

PER tabaccheria cerco persone serie. Offerte cassetta n. 22552 D, SPI.

PUBBLICITA' - Venditore spazi esperto introdotto e giovani da avviare alla carriera produttiva cercansi preferibilmente muniti automezzo. Inoltre giovani con attitudine disegno pubblicitario e pubbliche relazioni. Scrivere cassetta 1234 D SPI.

RAGAZZO apprendista pasticciere cercasi. Via Roma 28 tel. 37766. 41212 D

RAGAZZO e lavagista cercansi. Servizio Total, Barcola viale Miramare 233/1. 42401 D

RAGAZZO fattorino cerca laboratorio odontotecnico. Indirizzo SPI. 22558 D

SIGNORE, signorine, residenti nei capoluoghi e nelle province di Trieste e Gorizia, il Vostro tempo libero può essere trasformato in denaro per Voi e per la Vostra famiglia. Lasciate che la Avon Cosmetics, la più grande Casa di bellezza e di toeletta del mondo, Vi spieghi come ciò sia possibile senza tralasciare le Vostre attuali occupazioni. Scrivete o telefonate oggi stesso, senza impegno, alla: Sig.na Dora Salvi, via Valdirivo 29 - Trieste - tel. 25172. 5240 D

SIGNORINA 17-18enne per rivendita tabacchi referenze. Telefonare dopo le 12 n. 764532. 42161 D

STAZIONE servizio Total - via dell'Istria 212 (Cimitero) cerca lavagista. Presentarsi solamente con referenze corrispondenti dalle ore 17 alle 18. 21547 D

STENODATTILOGRAFA provetta ottima conoscenza inglese ed esperienza contabilità possibilmente import export cercasi. Telefonare 24970. 42211 D

TAGLIATORE pellicciaio cerca affermata pellicceria Alto Adige, eccellente trattamento per elemento altamente qualificato. Telefonare 27503 dopo le ore 21. 41997 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

MATRIMONIALE ingresso libero riscaldamento zona centro cercasi. Cassetta 42137 E SPI.

MOBILIATA soleggiata, riscaldamento, trattamento familiare, paraggi centro oppure Università vecchia, cerca distinto. Cassetta 22606 E, SPI.

PENSIONATA civile cerca camera cucina possibilmente centro piani alti. Cassetta 42087 E SPI.

STANZA uso ufficio o recapito presso ufficio già esistente cerca professionista per sole ore serali. Cassetta 22598 E SPI.

F Off. cam. e pens. L. 60

A. CENTRALISSIMA stanza cucinetta ripostiglio subaffitterei persona distinta. Telefonare n. 67201. 22758 F

A. STANZA centro affittasi a distinto signore massimo comfort. Telef. 743362. 42185 F

AFFITTASI stanza studente vicino Università, tutti comforts. Telef. 742190. 42383 F

AFFITTASI camera mobiliata centralissima ascensore I piano centralnafta. Telefonare 26344. 41216 F

AFFITTASI stanza bella 2 letti anche breve soggiorno. Telefonare 52681. 22748 F

AFFITTASI stanza signore distinto. Telefonare 746919. 42367 F

CAMERA mobiliata bagno telefono riscaldamento, unico subinquilino affittasi distinto. Telefonare 39178. 42261 F

CAMERA vuota centro uso alloggio 3000 affittasi. S. Lazzaro 19 Amsterdam. 22756 F

MATRIMONIALE grande mobiliata possibilità cucinino affittasi. S. Francesco 38 piano II p. 1. 42407 F

SIGNORA anziana affitta camera modesta a persona sola anche scopo reciproca compagnia. Cassetta 21667 F SPI.

STANZA affittasi signore serio. Fabio Severo 55, suonare terzo campanello sinistra. 42043 F

G Istruzione L. 60

A.A. BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per corsi di: inglese, francese, italiano, tedesco, russo, croato; traduzioni. Piazza Ponterosso 2, telefono n. 23121. 80 G

A.A. MEDIE: preparazione accurata, assistenza individuale giornaliera. Telef. 55626. 21635 G

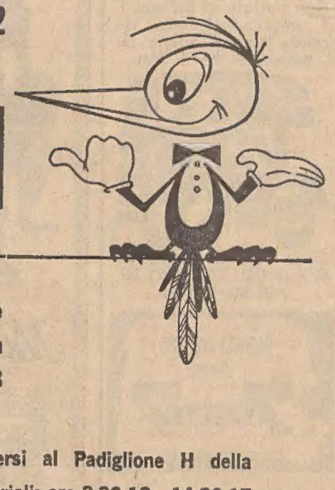
ACCURATISSIME lezioni matematica fisica impartisce laureando ingegneria navale. Tel. 36726. 21513 G

CONTABILITA', paghe e contributi, macchine contabili, corsi serali. ENOIP, via XXX Ottobre 6, tel. 35798. 284 G

(Continua in 10.a pagina)

trieste - via settefontane 62

ZERIAL



oggi la mostra del mobile rimane aperta dalle ore 9 alle 13

Mobili usati, occasioni, ritiri, rivolgersi al Padiglione H della Fiera di Trieste, solamente nei giorni feriali: ore 8.30-12 - 14.30-17

SE COMINCIATE A PENSARE CHE TUTTE LE AUTOMOBILI SONO UGUALI E' IL MOMENTO DI PROVARMI

SIMCA



LA NUOVA SIMCA 1000
SIMCA 1000 LS - GLS - 4 PORTE - 5 POSTI
A PARTIRE DA L. 799.000 IGE E TRASPORTO COMPRESI

Concessionario
GIOVANNI DUPLICA
Trieste - Viale Ippodromo 2/2 - Telef. 763487/8
VENDITE ASSISTENZA RICAMBI

LA MORTE DEL «BOSS» DI «COSA NOSTRA» RIAPRE IL PROBLEMA DELLA SUCCESSIONE

Genovese con un segno di matita si liberò di Anastasia e Costello

Entrambi i rivali subirono attentati dai sicari di Vito, ma nessuno ne ebbe mai alcuna prova
Per incarcerare il «capo dei capi» la polizia americana dovette ricorrere a un tradimento



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Washington — Una foto del «boss» di «Cosa nostra», Genovese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 15

«Dom Perignon» nelle case da centomila dollari, spumante italiano in quella da diciottomila. I tappi hanno fatto «bum», dai bicchieri è caduta la schiuma (certe mani non erano sicure). Le voci dicevano «evviva»; così è stato festeggiato un cadavere grosso nel sottomondo del crimine, un cadavere che nessuno aveva sulla coscienza, la natura aveva pensato a tutto. Vito Genovese, capo dei capi (così era definito), è morto di attacco cardiaco in galera, soffriva da qualche tempo di mal di cuore e ciò preoccupava quasi tutta «Cosa Nostra». Non per lui, Vito Genovese, capo riconosciuto dell'impero segreto della malavita, ma perché c'era il pericolo che lo mettessero fuori di carcere proprio per quel male, e che lui, libero, scatenasse una di quelle purghe tremende in cui chi non muore di morte violenta è costretto a fuggire oltre i confini, in Europa, nella America Latina; senza speranza di tornare. Dunque tutti con lo «Champagne» in mano, amici e nemici ora Vito Genovese è morto, pericolo di bagno di sangue non ce n'è, almeno immediato, anche se la lotta della successione potrebbe magari riaprire la guerra calda fra le varie correnti di «Cosa Nostra».

Per ora è da festeggiare la fine di un uomo che aveva guadagnato trenta milioni di dollari, e dirigeva la più importante fazione mondiale della malavita. Trenta milioni di dollari sono venti miliardi di lire, ci vuole un grosso cervello organizzativo per realizzare un guadagno come quello in cinquanta anni di vita. Vito Genovese era arrivato a New York a sedici anni, da Resigliano dove era nato. Immigrato con i suoi genitori, trovò un lavoro qualunque nel Greenwich Village dove abitava con mamma, papà, sorelle e fratelli. «Ma era un piciotto con gli occhi sempre aperti», dice un suo vecchio amico. Era uno di quelli che sanno capire da che parte tira il vento, come vi si mette al più presto la vela. «A vent'anni era già dentro», dice l'amico. Dentro la mafia, il racket, e vi si faceva una strada ostinata, continua senza troppi clamori. Odiava il rumore. «Ho ordinato di mettere il silenziatore alle rivoltelle perché nemmeno quel rumore posso sopportare», disse una volta, chiedendo a certi suoi compagni di abbassare la voce perchè urlavano troppo. Dopo Al Capone è stato il più geniale capo della società criminale organizzata degli Stati Uniti. Al Capone aveva capito i tempi e interpretato le esigenze di un mondo che chiedeva la creazione di un sottomondo capace di garantire l'alcool in tempo di proibizionismo, ma lo chiedeva come «fattore costante» non come occasione sporadica e fortunata. Da ciò egli costruì un impero enorme e funzionale che estese le sue attività oltre il «whisky» di contrabbando e raggiunse perfino le olimpiche sfere politiche, che furono per sempre catturate dalla mafia prima, da «Cosa nostra» dopo.

Genovese aveva innovato i costumi nel sottomondo: aveva scoperto che si poteva essere gangster senza avere la «figura» del gangster e nemmeno lo stato civile dell'uomo della malavita, e ciò era possibile investendo i soldi guadagnati con l'attività criminale in attività rispettabili che diventavano la ragione sociale di un individuo e la spiegazione plausibile del suo benessere, che prima invece doveva o essere nascosto o soggetto alla persecuzione del fisco, sempre pronto a pretendere di vedere chiaro nell'attività di gente la quale, senza grossi apparenti affari, viveva da milionaria. Al Capone era stato messo in galera dal fisco, bisognava che i suoi eredi evitassero una fine come quella. Vito Genovese cominciò a dare l'esempio: fondò una società di raccolta di rifiuti e stracci con il suo nome, e la diresse allargandola via via in una grossa impresa che giustificava la sua ricchezza e il suo modo di vivere.

Un cervello così abile e attento non poteva non impressionare i capi di «Cosa nostra», così egli cominciò a scalare i gradini della gerarchia a due a due, negli anni cinquanta divenne uno dei capi più audaci della società sotterranea del crimine. Non viveva più nel «village», era andato a stare con moglie e figli in una cittadina del New Jersey in cui era considerato cittadino esemplare. La verità era che di là poteva meglio controllare la parte di dominio che egli era stata affidata e che egli aveva allargato da New York al New Jersey, aprendo la via a quella forma colonialistica di controllo di «Cosa nostra» che sotto di lui diventerà una norma: ognuno nel suo Stato ha una certa autonomia di azione, ma tutti i capi debbono riconoscere nella direzione collegiale di «Cosa nostra», la guida suprema della attività comune e dunque obbedire alle leggi e agli ordini del «governo federale».

D'altronde, come era composto quel governo? Da dodici dei più importanti e anziani esponenti della mafia, dunque da gente competente ed efficace, con un carico di esperienza degna di compenso. E in più quasi tutti i capi dei maggiori Stati americani erano tra rappresentanti del governo centrale, uomini che potevano sempre dire la loro parola al Consiglio dei ministri della malavita quando era convocato.

Vito Genovese era diventato il capo di quel governo, il presidente dello stato della malavita nello Stato America ed era riuscito ad allargare la politica della «ragione sociale» fino alla infiltrazione nella società rispettabile ai margini di cui il suo regno si espandeva: aveva convinto i maggiori esponenti di «Cosa nostra» negli Stati Uniti ad entrare negli affari in grande stile del Paese, a rastrellare azioni, opzioni, impegni economici nel «big business», in modo da raggiungere due potenti posizioni di rispetto: dominare il mondo extra «Cosa nostra» con l'intervento massiccio della finanza dei capi e delle organizzazioni, e raggiungere una tale intricata complicità nei rapporti di lavori all'interno della società rispettabile americana, da rendere praticamente impossibile un'inchiesta sui grandi capi dell'organizzazione criminale legati a tutte le personalità, per ragioni di affari e di interessi, del mondo politico, economico, finanziario, sindacale, culturale degli Stati Uniti.

Era un progetto ambizioso e abile, cominciò a svilupparsi in concreto con l'infiltrazione di «Cosa nostra» a Wall Street, nelle cui grandi case e nei delicati organismi ormai è penetrato il danaro del sottomondo del racket. Se esisteva un mistero sul modo con cui Vito Genovese era arrivato al vertice di «Cosa nostra», ora non esiste più: abile, intelligente, con una idea sempre nuova in mente, Vito Genovese si candidò alla direzione di «Cosa nostra» quando Lucky Luciano dovette abbandonare il trono del torbido regno sotterraneo. Era il più giovane candidato; benchè nessuno negasse le sue capacità, bisognava che fosse così modesto da accontentarsi di salire ancora un gradino verso il trono, ma non di sedersi sul trono che d'altronde sarebbe stato diviso in tre poltrone, una per lui, Vito Genovese, una per Alberto Anastasia, una per Frank Costello. I due uomini che con Genovese dovevano formare la troika del potere segreto avevano l'esperienza e la capacità di ereditare il titolo abbandonato.

I POSSIBILI CANDIDATI

Genovese fu sottile e furbo, non disse né di sì, né di no: chiese tempo per riflettere. Chiamò in casa sua i suoi se guaci più fidati e, radunatili intorno alla sua scrivania, prese un foglio di carta bianca, un lapis e una gomma. Con il lapis disegnò un puntino sulla carta bianca, con un colpo solo di gomma lo cancellò, alzò gli occhi ai suoi uomini e disse: «Così deve sparire Anastasia». Alberto Anastasia fu cancellato qualche mattina dopo nella sala da parrucchiere di un albergo di Manhattan: aveva la faccia insaponata sopra l'asciugamano bianco fissato intorno al collo. Due uomini entrarono, fecero: «Alberto?». Il parrucchiere girò la poltrona verso la porta, una raffica di mitra, nessun altro era nel negozio, Anastasia fu trovato tagliato a metà dalla polizia. Non furono mai scoperti mandanti ed esecutori.

La stessa cosa Vito Genovese chiese per Frank Costello, e i soliti due sicari si misero di guardia dietro due colonne nell'atrio della casa di Costello, nel Central Park West di New York. Ogni mattina alle sette, Costello scendeva dal suo appartamento per portare a passeggio il cocker nero. Quando anche quella mattina fu nello atrio, i due spararono contemporaneamente mirando alla testa del bersaglio. Frank Costello fu più bravo di loro: spostò il capo di quel tanto da farsi sfiorare da una pallottola calibro 32, una bruciatura di poco conto alla tempia destra, una striscia di capelli strappata via dal proiettile. Ma l'immensa superiorità di poter trattare con Vito Genovese.



Frank Costello, uno degli antagonisti che Genovese eliminò

L'incontro fra i due fu rapido e senza inutili frange: era un processo per il tentato assassinio di Costello, contro uno degli sparatori catturato dalla polizia. Se Frank avesse riconosciuto quello attentatore, il rischio di far cadere una gran parte dei segreti del regno tenebroso del crimine diventava enorme, se non l'avesse riconosciuto, tutto sarebbe rientrato nella normalità; ma quale normalità per lui, Frank Costello? Quella di vivere in pace con una rendita fissa stabilita sulla base di quanto avrebbe guadagnato se fosse diventato capo di «Cosa nostra» e con incarichi speciali di «ambasciatore straordinario» quando fosse stato necessario. Costello non riconobbe mai l'attentatore arrestato, e il processo finì così senza condanne.

Una settimana dopo, il 13 novembre 1957, Vito Genovese convocò il vertice di «Cosa nostra» ad Apalachin, nello Stato di New York, e fece in tempo a comunicare al gran consiglio di «Cosa nostra» che egli era diventato il capo supremo e che nessuno poteva più discutere i suoi ordini. La polizia, informata del vertice, irruppe nella casa di Gerard Catena in cui il vertice era stato indetto, e arrestò i partecipanti che poi la Suprema Corte assolse, non essendo stato dimostrato che essi cospirassero, come gli agenti sostenevano, contro l'ordine e la giustizia.

Era la tredicesima volta che Vito Genovese veniva accusato negli Stati Uniti, e per la undicesima volta fu assolto; le due volte che non riuscì a sfuggire alla condanna fu perché sorpreso con indosso un'arma non permessa. Ma mai il Governo americano riuscì a provare che Vito Genovese fosse un assassino, o quel dominatore del sottomondo criminale che pure tutti sapevano che egli fosse. Nemmeno le tasse — questa ultima risorsa della giustizia per togliere di mezzo uomini pericolosi — poterono metterlo fuori circolazione. Fu solo un infortunio abbastanza ridicolo, ma bene organizzato dal FBI: Genovese fu catturato con una bustina di cocaina in mano passatagli da un agente infiltratosi nel suo «esercito» a quel solo scopo. Fu condannato a quindici anni di carcere.

Era il 1960; parve che l'intero regno di «Cosa nostra» dovesse crollare, già i retori della polizia e i profeti dei luoghi comuni si preparavano a raccogliere le macerie di un mondo finalmente colpito nel suo cervello. Ma Vito Genovese aveva previsto tutto, anche nei minimi particolari, per la sua successione di vivente: aveva stabilito che Thomas Eboli (detto anche Tommy Ryan) assumesse la carica di «luogotenente» in caso di un suo arresto, con l'intesa di ferro che egli, Genovese, non soltanto restava il capo indiscusso di «Cosa nostra», ma anzi avrebbe anche ordinato cosa fare, come, dove, quando e perché, dalla sua cella in galera. Era venuto il momento di far scattare il piano luogotenenziale, ed Eboli obbedì ciecamente alle leggi di Genovese. Il capo dei capi riuscì sempre dal carcere a fare arrivare le sue disposizioni a «Cosa nostra», a stabilire ordini e precedenze, perfino a regolare certi conti fra capi in opposizione. Come faceva? Nemmeno il FBI sa spiegarselo. Per cercare di spezzare il filo vitale che congiungeva Genovese in carcere con i suoi uomini fuori, il Governo americano ha spostato molte volte di prigione in prigione quel carcerato eccezionale. Nulla. Dovunque andasse, Vito Genovese stabiliva quasi immediatamente la sua rete radar di collegamento con il governo centrale di «Cosa nostra» dirigendolo dalla cella.

Probabilmente per strappare questo segreto al capo dei capi, fu messo nella sua cella nel carcere di Atlanta un suo «soldato» di nome Joe Valachi. Joe Valachi era già deciso a cantare con la Polizia, si trattava ora di cercare di far cantare anche il vecchio Genovese, che in carcere forse avrebbe sentito il bisogno di sfogarsi con qualcuno che aveva ragione di ritenere come «persona sua». Ma Valachi è un povero canarino, la polizia una ingenua cacciatrice di segreti di fronte alla diabolica capacità intuitiva di Vito Genovese: l'uomo che avrebbe dovuto farlo cantare non solo non riuscì nel suo intento, ma fu messo nelle condizioni dal vecchio capo di lasciarsi sfuggire certe mezze frasi, da cui egli capì che Valachi era là per farlo parlare. Con una perfida e astuta strategia psicologica, Vito Genovese riuscì a far credere a Valachi che egli aveva dato l'ordine a un altro prigioniero di Atlanta di farlo fuori per vendetta.

«E un giorno, Vito Genovese mi diede il bacio della morte, che nel simbolismo di "Cosa nostra" rappresenta il sigillo di un traditore. Capii che mi aveva condannato a morte. Per sfuggire alla condanna uccisi l'uomo che avrebbe dovuto uccidermi», ha raccontato Joe Valachi, rivelando nel tempo stesso la sua definitiva cattura psichica da parte di Genovese e la terribile intelligenza di Genovese che si levava di mezzo un uomo senza muovere un dito. L'assassinato da Valachi non aveva in nulla rapporti con Genovese e con «Cosa nostra». La suggestione era riuscita a vincere sul confidente della polizia messo in cella con il capo dei capi. E il segreto del comando dal carcere è restato intatto.

Ora a settantun'anni Genovese è morto. Aveva raggiunto il culmine della potenza, i suoi funerali saranno forse nello stile delle grandi cerimonie funebri degli anni venti e trenta, quando un capo della mafia morto era accompagnato al cimitero come un sovrano caduto sul campo dell'onore. Ma dopo, quando i fiori delle centinaia di corone cominceranno a marcire, quando i nastri con le scritte commosse saranno ridotti in brandelli, quali lotte si svolgeranno fra gli eredi apparenti e i pretendenti a quel trono d'oro? Genovese aveva previsto la sua successione da vivente, non quella da morto. Può tutt'al più aver lasciato qualche indicazione, ma essa non varrebbe nulla: finito un sovrano le sue leggi cadono e bisogna trovarne un altro. «Cosa nostra» chi sceglierà?

Per un impero che è considerato più grande, come potenza economico-finanziaria, di quello dell'acciaio della «United States steel» (fatturato di sei miliardi di dollari, profitti dopo le tasse: duecentocinquanta milioni di dollari), prevarrà la corrente newyorkese oppure la corrente internazionale? Se la successione dovesse avvenire nella «provincia» di New York, i nomi sarebbero quelli di Thomas Eboli, di Gerard Catena, di Michele Miranda, tutti e tre «consiglieri» di «Cosa nostra», dunque attivi membri del governo centrale. Sono uomini poco conosciuti pubblicamente, hanno avuto poco o nulla da fare con la polizia, sono «onorevoli» persone con affari privati fiorenti, che nessuno potrebbe accusare di attività criminale. Questi uomini formerebbero, già ora ma provvisoriamente, un triumvirato. Quel che basta però per escludere dal gioco Joseph Bonanno, più noto come Joe Banana, ritenuto un tempo il più possibile candidato.

Ma esiste fra i «triumviri» un personaggio veramente così caratterizzato da prendere il posto di Vito Genovese sia con la forza sia con la sottomissione degli altri due? Non pare. Invece è probabile che il regno possa essere ereditato da qualche grosso uomo del gruppo internazionale, tipi come Sam Giancana, di Chicago, ultimo erede di Al Capone, come Angelo Bruno, capo riconosciuto di «Cosa nostra» a Filadelfia, come Carlo Gambino, ambizioso personaggio di New York che ha sempre cercato di fare il «mediatore» nelle liti interne dell'organizzazione e che ha esteso le sue attività oltre la frontiera canadese, come Joe Zeffirelli, capo dei «Cuori purpurei» di Detroit, una associazione tipo «Cosa nostr », collegata a questa per ragioni di divisione in sfere di influenza del territorio sul quale operare.

I «Cuori purpurei» sono una forma di deviazionismo creatosi nell'interno di «Cosa nostra» al momento della crisi di assunzione del potere da parte di Vito Genovese. Se Joe Zeffirelli dovesse vincere nella lotta per il trono, la «riunificazione» tra «Cuori purpurei» e «Cosa nostra» sarebbe affar fatto, e questo potrebbe essere un buon motivo per indurre i vari «patriarchi» a considerare possibile la scelta di Zeffirelli. Ma nulla è sicuro nel mondo sotterraneo del crimine, troppe cose sono complicate, troppi interessi sono interdipendenti e intricati per consentire di poter azzardare una previsione. Può anche darsi che il funerale di Vito Genovese non sia che l'apertura di una serie di funerali senza cerimonie pompose, ma con molti morti seminati sulla strada in salita che porta a una poltrona vuota, quella che era sua, di Vito Genovese.

Stelio Tomei

E' MORTO IL SEGRETARIO di Gabriele d'Annunzio

Roma, 15

Si è avuto notizia — a funerali avvenuti, per volontà dell'estinto — della morte, a Roma, dell'avv. Eugenio Coselschi. Era nato a Firenze ottanta anni fa. Coselschi era stato segretario di Gabriele d'Annunzio ed aveva partecipato con lui all'impresa di Fiume dopo la prima guerra mondiale, nel corso della quale aveva combattuto arruolandosi volontario e guadagnandosi quattro medaglie.

Il ragazzo scomparso a Viareggio

Sangue in un fossato? Forse è di Ermanno

Viareggio, 15

Antonino Williams, di 18 anni, abitante a Vico Equense (Napoli) è giunto improvvisamente da Torino, dove si trovava in cerca di lavoro, a Viareggio per cercare di spillare dei quattrini, come lui stesso ha detto, alla famiglia di Ermanno Lavorini, il ragazzo scomparso, non è ancora in prigione. Doveva essere trasferito o al carcere di Lucca o al carcere minorile di Firenze, ma stamani è stato ancora trattenuto a Viareggio perché sono in corso altre indagini: egli sarebbe stato visto parlare con una persona che era al volante di una utilitaria, e gli investigatori vogliono chiarire tutti i particolari della sua permanenza a Viareggio, se veramente (non si sa mai) la storia del falso ricatto è vera, o se invece per caso qualcun altro non si nasconda dietro al giovane, o non ne sia stato complice.

A Torre del Lago proseguono le ricerche dei sommozzatori nei canali collaterali al lago. I campioni di acqua e di fango prelevati ieri sera in un fosso adiacente al lago di Massaciuccoli (l'acqua era leggermente arrossata da una sostanza che poteva essere sangue) sono stati portati intanto all'Istituto di medicina legale dell'Università di Pisa. L'analisi per accertare se si tratta veramente di sangue verrà fatta lunedì dal prof. Folco Domenici, direttore dell'Istituto.

TRAGEDIA CAUSATA DAL FREDDO NELLE VALLI DEL NATISONE

DUE FRIULANI MUOIONO NELL'AUTO SOTTO LA NEVE

Entrambi erano operai di Stregna - La scoperta fatta da un postino
Sono deceduti asfissiati dai gas di scappamento dello stesso veicolo

Udine, 15

Due giovani operai di Stregna sono stati rinvenuti privi di vita ieri mattina dentro la loro macchina, semisommersa dalla neve in località Gniedovizza, nelle valli del Natisone, ma con i fari ed il motore ancora accesi. Sebbene sia assai probabile che i due sventurati, Anselmo Piccini di 29 anni ed Ermenegildo Floreancig di 32, siano deceduti per assideramento, l'autorità giudiziaria ha promosso un'inchiesta ed ordinato l'autopsia delle salme, per accertare le cause della morte.

Il rinvenimento dei corpi esanimi dei due giovani è stato fatto dal portalettere Modesto Jeroncig, di 40 anni, del luogo, il quale ha informato subito il Commissariato di Pubblica Sicurezza di Cividale. Data l'impossibilità di raggiungere con qualsiasi mezzo la località di Gniedovizza, completamente isolata da ogni centro abitato a causa della molta neve caduta nelle ultime ventiquattr'ore, una squadra di agenti ha percorso tutto il tragitto a piedi, raggiungendo la macchina dei due sventurati soltanto pochi minuti prima delle 12, dopo oltre cinque ore di faticosa marcia.

L'utilitaria dei due poveri operai, trasformatasi in una tragica bara, giaceva per metà coperta dalla neve; i fari ed il motore, come si è detto, erano ancora accesi; il Piccini ed il Floreancig giacevano riversi sui sedili, morti. Nessun segno sul loro corpo che denunciasse qualche lesione. Il decesso però era sopravvenuto per entrambi da molte ore, forse dalla sera precedente.

Una breve indagine ha permesso di accertare che i due uomini sono morti per asfissia da ossido di carbonio. Il motore dell'utilitaria, tenuto acceso per riscaldare l'abitacolo, ha causato la disgrazia: le esalazioni del tubo di scarico sono state assorbite attraverso l'impianto di riscaldamento.

I due giovani si stavano recando in paese, dove si svolgeva una festa di carnevale. La neve, che cadeva da ore, era già alta anche sulla strada, e la piccola auto, ad un tratto, non ha potuto proseguire. La tormenta deve avere sconsigliato i due dal proseguire a piedi verso il paese; probabilmente, per attendere la mattina, i due hanno pensato di sfruttare il riscaldamento dell'auto.

Avevano anche lasciato accesi i fari, per farsi scorgere eventualmente da altri automobilisti che avessero percorso la stretta strada di montagna, ma la morte li ha colpiti probabilmente senza che essi se ne siano accorti. Cade così l'ipotesi dell'assideramento, che era stata avanzata in un primo momento.

Dopo gli accertamenti di legge, le salme sono state trasportate nelle rispettive abitazioni dei due giovani, dalla camera mortuaria del cimitero di Cividale, dove il prof. Patrone ha eseguito, per ordine della magistratura, l'autopsia che ha permesso di stabilire le cause del decesso.

Silvano Londero

FUNZIONARIO DI SAN VITO vittima della strada

Pordenone, 15

Il vicesegretario comunale di San Vito al Tagliamento è morto ieri in un incidente stradale, avvenuto in via Fosse. E' il ragioniere Roberto Berti, di 47 anni, che si trovava alla guida di una «Giulia», schiantatasi contro un platano. Il poveretto è stato estratto a fatica dalle lamiere ed è morto mentre veniva trasportato all'ospedale civile del luogo.

Il tragico incidente è avvenuto verso le 15: l'auto del Berti proveniva da via Filippini e stava immettendosi in via Fosse, quando, forse a causa del fondo stradale scivoloso, ha compiuto un testa-coda, attraversando poi diagonalmente la strada e piombando quindi contro un platano. Nessuno era presente all'incidente, ma poco dopo alcuni automobilisti in transito hanno soccorso il ferito, trasportandolo al vicino ospedale. Come si è detto, il Berti è morto, però, prima di poter essere soccorso dai medici, avendo riportato la frattura della colonna cervicale. Sul luogo sono accorsi i carabinieri per i rilievi di legge.

RANE GIGANTI A SUMATRA Si nutrono di galline

Giakarta, 15

I giornali di Giakarta annunciano oggi che nelle paludi dell'isola di Sumatra sono state trovate rane giganti che si nutrono anche di galline. I giornali pubblicano le fotografie delle rane, le quali, in base alle descrizioni fatte, raggiungono tra i 60 e i 70 centimetri di lunghezza. Le rane sono comparse recentemente nelle paludi di Paja Kumbuh, presso la costa centro-occidentale di Sumatra.

L'ASTRONAUTA IN VATICANO ACCOMPAGNATO DA MOGLIE E FIGLI

BORMAN AVEVA SULL'APOLLO UNA RELIQUIA DI PAPA GIOVANNI

Insieme con una fotografia a colori del satellite l'ha donata a Paolo VI
«Sulla Luna c'è il diavolo?» chiede un cardinale. Ma era uno sbaglio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 15

Borman ha donato al Papa una medaglia con la effige e una piccola reliquia di Giovanni XXIII, che aveva portato con sé nel volo intorno alla Luna. Qualcuno gliela aveva mandata da Roma ed egli, nella immediata vigilia dell'impresa, pensò che, al ritorno, l'avrebbe mandata al Papa. L'ha potuta consegnare di persona e perciò si è detto molto felice. Paolo VI ha accolto il singolare dono sorridendo.

E' stato questo l'ultimo episodio di una «mattinata vaticana» che l'astronauta non dimenticherà, tali e così cordiali sono le accoglienze che ha avuto dal Papa, da una ventina di Cardinali e dai membri del Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede. Un vecchio prelato, vedendo i porporati che si recavano nell'aula del Sinodo per assistere alla conferenza stampa sulla impresa spaziale, ha detto scherzosamente: «Un tempo, fortunatamente lontano, gli eminentissimi si riunivano per condannare Galileo: ora, invece, sono tutti interessati alle imprese della scienza e a rendere il dovuto omaggio a un uomo che ha visto la Luna da vicino e la Terra da lontano...».

L'incontro di Borman con il Papa si è svolto nella biblioteca privata. Un colloquio di dieci minuti a due, in inglese e, quindi, sono stati invitati a entrare la consorte del cosmonauta e i due figli. Anche per loro, parole di saluto e di benedizione. A rendere più solenne l'incontro, il Papa ha letto in inglese un indirizzo di saluto che tutti hanno ascoltato con la più grande attenzione: ha detto dei scieli che narrano la gloria di Dio e del firmamento che proclama l'opera delle Sue mani». Borman ha sorriso: è un salmo di David che conosce bene e che più volte ha commentato nella piccola chiesa battista della sua città, dove presta servizio come «lettore laico».

Dopo aver detto che «la forza dell'uomo per scoprire i misteri dell'universo rivela sempre più le meraviglie dell'opera divina e mostra chiaramente la gloria del Signore», il Papa ha concluso: «Siamo felici di salutare uno degli intrepidi viaggiatori che hanno contribuito ad approfondire negli uomini la conoscenza dell'opera divina, aumentando così la loro ammirazione per l'opera di Dio che si manifesta nel creato. Noi esprimiamo la nostra alta stima per la bravura dimostrata da lei e dai suoi compagni di volo e invochiamo sopra di voi le più elette benedizioni e favori del Signore dei cieli». Borman si è inchinato sotto il gesto benedicente e, quindi, ha presentato al Papa i suoi doni: la medaglia di Papa Giovanni e una foto a colori della Luna con la sua firma. Il Pontefice ha offerto al cosmonauta una sua foto con dedica, copia della Bibbia di Borso d'Este.

La conferenza-stampa, che il Papa ha seguito in televisione a circuito chiuso, e alla quale hanno assistito una ventina di Cardinali e i diplomatici si è svolta poi nell'aula sinodale. Per un momento, mentre il gesuita americano padre O'Connel, direttore della specola vaticana e presidente della pontificia Accademia delle scienze, gli porgeva il benvenuto, l'impassibile e tranquillissimo Borman è apparso leggermente emozionato. Ma si è subito ripreso e ha trovato le parole adatte per ringraziare i convenuti e per dire che la Terra, vista da tanta distanza, gli ha suggerito pensieri di fraternità: «Io e i miei compagni — ha detto — ci siamo resi conto che — come ha affermato tante volte Paolo VI — i Paesi e gli uomini debbono essere assolutamente fratelli fra di loro».

Si è fatto buio nella sala ed è cominciata la proiezione del film a colori dell'impresa spaziale dell'«Apollo 8», che Borman ha commentato passo passo rilevando i momenti più significativi dell'impresa e le vedute più spettacolari della Luna. Al termine padre O'Connel ha preso di nuovo la parola, ha ringraziato il cosmonauta e gli ha consegnato tre medaglie di oro coniate per l'occasione, pregandolo di portarne due ai suoi colleghi Lovell ed Anders. Borman ha risposto brevemente: «Credo che questa è una delle poche volte della mia vita in cui non trovo parole per esprimere quello che sento». A questo punto la conferenza-stampa poteva considerarsi terminata e già i Cardinali stavano alzandosi dalle poltrone quando, improvvisamente Borman ha detto: «C'è qualcuno che ha da rivolgermi qualche domanda?». Un attimo di comprensibile imbarazzo e poi si è alzato il Cardinale Vagnozzi, già delegato apostolico negli Stati Uniti che a chiesto a Borman se gli piacerebbe di tornare sulla Luna... e se ne abbia abbastanza. Lo astronauta ha risposto che sulla Luna non ci tornerà più.

Una domanda dell'Arcivescovo siriano monsignor Mansurati sulla abitabilità della Luna è stata tradotta male dall'interprete che confondeva la parola «viable» con «diable» e la domanda «se la Luna è adatta alla vita dell'uomo» si è trasformata in «c'è il diavolo sulla Luna?». Borman ha sorriso: «Quantunque la Luna sia paurosa e vuota — ha risposto — temo che ci sia più male sulla Terra».

A. Paglialunga



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Città del Vaticano — L'astronauta Borman consegna al Papa un «fotocolor» della Luna

IL PRIMO GIAPPONESE A COMPIERE L'INTERVENTO

TRAPIANTÒ UN CUORE DENUNCIA PER OMICIDIO

E' stato imputato di «vivisezione» da due colleghi

Tokio, 15

Il primo chirurgo giapponese che ha compiuto un trapianto di cuore, il dott. Juro Wada, è stato denunciato per «omicidio». La denuncia è stata depositata da due suoi colleghi, i dottori Kimitaka Masuda e Naihaku Tsumura, di Osaka, specializzati in medicina cinese, che lo accusano di aver compiuto «una vivisezione che equivale ad un omicidio, trapiantando un cuore vivente».

Il dott. Masuda ha annunciato di aver presentato la sua denuncia anche al Governo, per protestare contro «le attuali pratiche della medicina accademica, che tollera esperimenti inutili sugli esseri viventi... trascurando il valore spirituale dell'uomo».

E' VUOTA LA TOMBA di Federico il Grande

Vienna, 15

La tomba di Federico III, Imperatore del Sacro Romano Impero, nella Cattedrale di Santo Stefano a Vienna è vuota. Lo ha dichiarato il prof. Rudolf Bachleitner, direttore del museo diocesano, precisando che la tomba è stata recentemente sottoposta ad un esame con raggi-X, con l'aiuto di isotopi, e che in essa non è stato trovata alcuna traccia di ossa.

Federico III morì nel 1493, circa 20 anni prima che lo scultore olandese Niklas Gerhaert Van Leyden completasse la tomba, un'opera interamente scolpita nel marmo che rappresenta una delle principali attrazioni per i turisti che visitano Vienna.

La tomba è stata esaminata con i raggi-X poiché apriria rappresenta un certo problema: soltanto il coperchio pesa nove tonnellate.

LA MADRE DI GHIANI preannuncia «fatti nuovi»

Roma, 15

«Due persone possono dire finalmente la verità su mio figlio Raoul»: questo ha sostenuto la madre di Raoul Ghiani, in una intervista televisiva. La signora Clotilde Ghiani, madre dello elettrotecnico milanese condannato all'ergastolo per aver ucciso Maria Martirano Fenaroli, ha annunciato che insieme col marito, al quale si è riunita dopo 18 anni, ricomincerà una nuova battaglia per ottenere la revisione del processo del figlio. L'intervista è stata trasmessa nella rubrica «Un volto, una storia», curata da Gian Paolo Cresci.

«In questi giorni — ha detto fra l'altro la madre dell'ergastolano — l'avvocato Colombo, difensore di Raoul, ha presentato ricorso al giudice competente, perché siano interrogate due persone che ai processi non testimoniarono mai; esse hanno visto mio figlio la sera del delitto e sono pertanto in grado di smentire l'accusa secondo la quale Raoul si trovava a Roma per strangolare la Martirano».

SCOSSA DI V GRADO POCO PRIMA DELLE 10 DELLA MATTINA

La terra trema nel Mugello Tanta paura ma nessun danno

In alcune scuole sono state sospese le lezioni - La gente nelle strade

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Firenze, 15

Il terremoto ha battuto stamani nel Mugello provocando panico tra la popolazione: si è trattato di una sola scossa, a carattere ondulatorio e sussultorio, che è stata registrata alle 9.54'50" dai sismografi dell'Osservatorio ximeniano di Firenze, fra il quarto e il quinto grado della scala Mercalli. La scossa è durata quattro-cinque secondi, ma è stata sufficiente per gettare nel panico tutta la popolazione di Barberino, Scarperie, San Piero a Sieve, Borgo San Lorenzo, Montecarelli, Firenzuola, Marradi e tutti i paesi e le piccole frazioni vicine.

La gente, soprattutto a Barberino, a Firenzuola, a Scarperia, si è riversata nelle strade e nei campi, impaurita, tremante, consapevole di essere impotente di fronte a questo fenomeno. Paura per la scossa avvertita e paura, soprattutto, per quelle possibili di assestamento. Per il momento non si registrano danni né alle case né alle persone, ma la tensione è grande. Molti, impegnati nel lavoro o in altra attività, non l'avevano neppure avvertita. La paura degli altri li ha contagiati: strade affollate, gente che piangeva, che tremava al pensiero di tornare in casa, al pensiero della sera, quando tutto diventa più difficile; al pensiero di dover andare a dormire.

Era corsa voce che a Montecarelli fossero state lesionate alcune case; la voce, nata forse più dalla paura che dalla convinzione, è risultata infondata. A Scarperia è stato avvertito un grosso boato; in un primo momento non si è pensato al terremoto, ma piuttosto ad un aereo a reazione che avesse infranto il muro del suono o al brillamento di una mina; la terra poi ha cominciato a tremare. La gente si è riversata nelle strade smettendo di lavorare. Per qualche minuto tutto si è fermato: il pensiero è corso ai bambini che erano a scuola, il preside della scuola media e il direttore della scuola elementare hanno deciso di sospendere le lezioni e di rimandare i ragazzi a casa. Anche a Barberino, dove il terremoto è stato avvertito con maggiore intensità, la vita si è fermata: le strade si sono affollate, paura, tentativi di consigli.

Il terremoto, che secondo i rilievi dell'Osservatorio ximeniano di Firenze ha avuto il suo epicentro nella zona del Mugello, è stato avvertito anche a Firenze, soprattutto agli ultimi piani. L'Osservatorio è stato subissato di telefonate.

F. A.

DA UN GRUPPO SPONTANEO DI ANTICONFORMISTI

Contestati a Bolzano Hofer e il 4 Novembre

Si deplorano i riti religiosi che vi vengono dedicati

Bolzano, 15

Neppure Andreas Hofer, lo eroe popolare tirolese fucilato dalle truppe napoleoniche a Mantova, sfugge alla contestazione: il «Movimento Michael Gaismayr», un gruppo spontaneo che raggruppa giovani sudtirolesi di ispirazione anticonformista, ha infatti criticato, in una lettera aperta al Vescovo, al clero e ai fedeli, l'iniziativa che si ripete ogni anno della celebrazione di Messe in suffragio di Andreas Hofer.

Nella lettera si ricordano i ricorrenti appelli della SVP ad una «degna commemorazione» del ribelle tirolese, rilevando che il partito intende evidentemente continuare a coltivare a ogni costo il mito dell'eroe nazionale, anche se esso costituisce premessa e base per il manifestarsi del nazionalismo, della violenza e del terrorismo.

Dopo aver osservato che il contraltare a questo culto del mito hoferiano è costituito, da parte italiana, dalle celebrazioni annuali del 4 novembre, gli scriventi deplorano che la chiesa cattolica si presti a farsi strumento del partito unico sudtirolese.

NOVE PERSONE FERITE dai leoni nel Kenia

Nairobi, 15

L'agenzia ufficiale di notizie del Kenya riferisce oggi che nelle regioni aride del Nord-Est nove persone sono state ricoverate in ospedale con gravissime ferite dopo essere state aggredite ed azzannate da leoni. Le autorità sanitarie della regione hanno chiesto al Governo di procedere all'uccisione delle belve.

DIPLOMATA esperta impartisce ripetizioni alunni elementari medie prezzi modici. Telef. 34469. 42409 G
DOPOSCUOLA per elementari e medie, ripetizioni, frequenza gratuita per alunni di famiglie bisognose. ENCIP, via XXX Ottobre 6, tel. 35798. 284 G
INSEGNANTE esperta impartisce accurate ripetizioni stenografia computisteria ragioneria. Tel. 50763. 42101 G
INSEGNANTE lunga esperienza dà ripetizioni inglese medie superiori. Tel. 63488. 21641 G
LA Scuola internazionale di taglio «Ieralla» comunica che prossimamente inizierà un nuovo corso con turni diurni e serali. Per iscrizioni: via Carducci 10. 41979 G
MATEMATICA latino inglese tedesco stenografia materie commerciali. Ripetizioni ogni livello via del Bosco 1, tel. 765308. 22644 G
PERITO meccanico studente ingegneria impartisce lezioni materie scientifiche. Tel. 722802. 41182 G
PROFESSORE inglese insegna madrelingua, offresi per lezioni. Telef. 69344. 42275 G
SERBOCROATO lezioni individuali e collettive, impartisce insegnante. Telef. 24443. 42331 G
TAGLIO e cucito, corso pomeridiano; indossatrici, estetiste, ginnastica estetica. Centro Moda ENCIP, via XXX Ottobre 6 telefono 35798. 284 G
TEDESCO diplomata madrelingua praticissima insegna ogni ordine di scuole. Tel. 749726. 22718 G
TEDESCO lezioni ripetizioni impartisce insegnante. Via Puccini 10 tel. 810441. 41218 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni medie superiori domicilio. Telefonare 761601 ore pasti. 21629 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni italiano latino medie inferiori. Telefonare 28043 ore pasti. 21719 G

H Oggetti smarriti L. 60

CANE nero taglia media trovato corso Italia. Telef. 221292, canile. 42231 H
MANCIA competente riportando passaporto smarrito giovedì, intestato A. L. Telef. 64117. 42381 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.A. AFFITTANSI FABIO SEVERO PRIMO INGRESSO CONSEGNA 31 MAGGIO, 1-2-3 stanze cucina doppi servizi ripostigli ascensore centralnafta acqua calda centralizzata poggioli garage. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A. AFFITTANSI CASTAGNETO CASA NUOVA PRIMO INGRESSO RIFINITURE DI LUSSO, salone 1-2-3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio acqua calda centralizzata ascensori poggioli centralnafta garage. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A. AFFITTASI SETTEFONTANE PRONTO INGRESSO CASA NUOVA, matrimoniale soggiorno cucinino bagno gabinetto ripostiglio ascensore centralnafta, 30.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A. AFFITTASI SETTEFONTANE CONSEGNA MAGGIO, 2 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio ascensore centralnafta poggiolo, 40 mila MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A. AFFITTASI ROIANO CENTRO PRIMO INGRESSO CONSEGNA APRILE, 1 stanza grande cucina grande bagno gabinetto poggiolo ascensore centralnafta acqua calda centralizzata ripostiglio, 33 mila MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A. FLAVIA PRONTO INGRESSO CASA NUOVA, 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto poggioli centralnafta, 35.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A. AFFITTANSI pronto ingresso senza spese appartamenti signorili tre - quattro stanze servizi riscaldamento autonafta ascensore zona centrale vista mare. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 21717 I
A.A.A.B. CRISPI ammezzato 3 stanze cucina doccia ottimo stato affittasi L. 30.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO tel. 23382. 22728 I
A.A.A.B. PICCARDI salone due stanze cucina servizi separati autonafta affittasi 42.000. Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18. Tel. 23382. 22728 I
A.A.A. AFFITTASI locale già elettrauto posizione magnifica via Flavia proprietario disposto combinazione eventuale persona. Tel. 221974 o 28300. 42219 I
A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso totalmente rinnovato locale d'affari, zona S. Giusto, con acqua luce gas. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 21715 I
A.A.A. AGEP Crispi 14 affitta: VENTISETTEMBRE, tristanze cucina bagno. ROIANO 1-2 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. FLAVIA 1-2 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. GHIRLANDAIO bistanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. INDUSTRIA bistanze, cucina, centralnafta, giardino. D'AZEGLIO bistanze, stanzetta, cucina, bagno. 42143 I
A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese appartamento 3 stanze stanzetta cucina bagno ammezzato Tor S. Lorenzo. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 21715 I
A. AFFITTANSI a ottimo prezzo modernissimi appartamenti con centralnafta ascensore in diverse zone centrali e periferiche. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22614 I
A. APPARTAMENTI nuovi di gran classe centralissimi via Milano 5 stanze stanzino ripostiglio cucina tripli servizi due terrazze riscaldamento centrale ascensore affittansi. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22614 I
A. LOCALE NUOVO VIA CRISPI ottimo prezzo affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22614 I
A. LOCALE NUOVO PIAZZA GIULIANI (Mercato S. Giacomo) affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22614 I
AFFITTASI occasione secondo ingresso paraggi D'Annunzio, 2 stanze soggiorno cucinino poggioli bagno ascensore centralnafta prelevando arredamento quasi nuovo. Telefonare 741603 lunedì e giorni seguenti dalle 15 alle 18. 21701 I
AFFITTASI attico centralissimo, 75.000 mensili. Tel. 68482, orario ufficio. 22702 I
AFFITTASI quartiere 3 stanze bagno cucina 30.000 via del Bosco 12 II piano. Spazzapan. Visitabile oggi 9-11, 16-18. 42379 I
AFFITTASI appartamento stanza stanzetta soggiorno cucinino servizi IV piano autoriscaldamento. Telefonare 33576. 22676 I
AFFITTASI bistanze cucina bagno centralnafta in palazzina zona industriale Monte d'Oro 303 Subar. 42107 I
AFFITTASI centralissimo 5 camere cucina. Galatti 16, I piano 22554 I
AFFITTASI 2 camere cucina bagno centralnafta acqua calda via Ananian angolo Rossetti. Rivolgersi Brunetti, piazza Borsa 4. 22592 I
AFFITTO appartamento S. Zaccaria 5, terzo piano, 4 stanze stanzino cucinino servizi 35.000 mensili. Rivolgersi trattoria via Ginnastica 4 ore 9-11, 15-16 lunedì. 42109 I
ALLOGGIO 2 stanze cameretta cucina accessori mezzanino affitta Amministrazione Zudenigo, telefono 36751, ore 15-16. 22630 I
ALVIANO servizi comforts due stanze. CORSO ITALIA cucina 4 stanze bagno. GRUNHUT 2 stanze comforts. PASSO GOLDONI 3 stanze comforts. V.LO SCAGLIONI tinello 2 stanze salone comforts. LOCALI AFFARI qualsiasi attività: Alviano Istria Piccolomini S. Michele Settefontane Tonello affitta pronto ingresso Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. 79 I
APPARTAMENTI FIERA, 1, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, affittansi. Immobiliare VESTA, Gallina 4, telefono 730344. 42345 I
APPARTAMENTINO soffitta 2 stanze cucina AFFITTA Immobiliare «EUROPA», tel. 69527. 22656 I
APPARTAMENTINO camera cucina wc AFFITTA 15.000 Immobiliare «Europa», Battisti 10, tel. 69527. 22655 I
APPARTAMENTINO mobiliato affittasi periferico comodità zona verde telefono volendo ortogiardino. Telef. lunedì 27143. 42319 I
APPARTAMENTINO mansarda via Giulia 17 camera cucina gabinetto corridoio rimesso nuovo affittasi 20.000. Visitabile lunedì ore 15. Tel. 38349. 22528 I
APPARTAMENTINO (centro), stanza cucina camerino bagno 19.000 affittasi. S. Lazzaro 19. Amsterdam. 22756 I
APPARTAMENTO signorile primo ingresso, 3 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore, affitta Immobiliare CIVICA p.zza S. Giovanni 4 tel. 61712. 42223 I
APPARTAMENTO BATTISTI, signorile, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta prontamente Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 42345 I
APPARTAMENTO piazza Vico 2 camere cucina gabinetto 15.000 poche spese affittasi. Amministrazione Fonderia 12. 42289 I
APPARTAMENTO Stazione Centrale 2 camere soggiorno cucinino affittasi, Amministrazione Fonderia 12. 42289 I
APPARTAMENTO zona Fiera 2 stanze stanzetta cucina bagno centralnafta AFFITTA Immobiliare «EUROPA», Battisti 10, telef. 69527. 22656 I
APPARTAMENTO S. Giusto, 2 stanze salone cucina bagno giardino calefazione affittasi. S. Lazzaro 19 Amsterdam. 22756 I
APPARTAMENTO S. Francesco 15, II, salone 2 stanze cucina doppi servizi riscaldamento, affittasi 67.000. Amministrazione Pilato, via Donota 1. 22528 I
APPARTAMENTO 4 stanze cucinetta gabinetto bagno 2 poggioli centralnafta ascensore affittasi via Rossetti 91-II. Visite lunedì - martedì 9-12, esclusi intermediari. 42111 I
APPARTAMENTO S. GIUSTO rinnovato, 2 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento, affitta 38.000 Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4 tel. 61712. 42223 I
APPARTAMENTO v. ANANIAN 3 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento ripostiglio soffitta, affitta 42.000 Immobilare CIVICA, piazza San Goivanni 4 telefono 61712. 42223 I
BARCOLA Riviera, 2 camere cucina bagno veranda, affittasi mobiliato. Tel. 93090. 42181 I
CAMERA cucina ripostiglio doccia gabinetto affittasi. Telefonare 10-12 n. 748743 - 90176. 22744 I
CAMERA cucina affittasi rione San Giovanni; telef. 25733. 41204 I
CASETTA affittasi 2 stanze soggiorno cucinino bagno giardino riscaldamento 30.000. Biasoletto 141; domenica 9-13. 41186 I
CENTRALE restaurato, 3 stanze stanzetta cucina bagno autoriscaldamento a nafta, anche uso ufficio affitta Immobiliare Carducci 28 tel. 734257. 22544 I
FORO due vani servizi riscaldamento S. Cilino affittasi. Tel. 741859. 42085 I
IACP Ponziana camera cucina 2 atrii poggiolo soleggiato V piano affitto 3500 scambiasi con I o II anche piccolo rimborsando spese. Tel. 725727. 22720 I
IACP via Flavia II piano ascensore camera cucina soggiorno servizi scambiasi con 2 stanze Campi Elisi o Ponziana. Telefonare 94105. 22512 I
LOCALI affari diverse posizioni affitta «Europa», Battisti 10, tel. 69527. 22656 I
MAGAZZINO 30 mq. S. Giacomo affittasi. Tel. 71688. 42279 I
MONFALCONE centro 3 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio tutti comforts affittasi L. 35.000. Nistri, via Leopardi 19. 300 I
NUOVO 2 stanze cucina servizi (Stadio) 35.000 affittasi Amm.ne Crispi 9. 42293 I
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74404 MONFALCONE via XXV Aprile 47 affittansi appartamenti centralissimi pronto ingresso. Altri consegna marzo. LOCALI AFFARI posizione meravigliosa adatta a qualsiasi attività pronto ingresso. 79 I
ROIANO, camera cucina doccia, affittasi prontamente. Telefonare 93090. 42181 I
SOFFITTA Giulia 2 camerette cucina gabinetto 17.000 affittasi. Tel. 50235 ore 10-12. 42267 I
UNA o due stanze per ufficio centralissime casa signorile affittansi. Telefonare 28940 mattinata. 21645 I
VIA Belpoggio 16 affittasi prontamente pied-à-terre acqua luce gas corrente industriale rimesso nuovo elegante lire 17.000. Amministrazione Pilato via Donota 1. 22528 I
VIA Belpoggio 16 affittasi prontamente magazzino 10.000 mensili. Amministrazione Pilato v. Donota 1. 22528 I
VIA UDINE appartamento modesto, 3 stanze, cucina, gabinetto, affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 42345 I

L Rich. appart. bott. L. 60

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti 1-2-3 stanze servizi onde soddisfare richiesta numerosa clientela. Massima assistenza senza impegno pregasi telefonare 23382. 22726 L
ABBISOGNAMI in affitto appartamentino 1-2 stanze. Telefonare immediatamente 762076. 42125 L
APPARTAMENTINO stanza cucina comforts riscaldamento, mobiliato cercasi affitto zona Rosmini, S. Vito. Cassetta n. 42207 L, SPI.
APPARTAMENTO per 2 persone adulte cercasi in affitto a Barcola o viale Miramare o altra zona panoramica. Escluso intermediari. Telefonare domenica mattina o lunedì al n. 28215. 42337 L
APPARTAMENTO centrale comforts mobiliato per coniugi soli cercasi in affitto. Offerte cassetta 22542 L, SPI.
CASETTA o villino periferia possibilmente 2 appartamenti cerco affitto. Telefonare 732548 ore 14-16. 41194 L
CERCASI affitto camera cucina piani bassi. Tel. 70260. 42165 L
CHIEDO in affitto appartamento pronto 2 stanze accessori. Telefonare 61384. 21679 L
CONIUGI cercano in affitto casetta con orto pressi Domio, Cattinara, Coloncovec. Pregasi telefonare 26976. 42271 L
QUARTIERINO piani bassi possibilmente bagno cercasi affitto. Telefonare 59530. 21663 L
TRISTANZE salone cucina servizi centralnafta anche periferia Opicinia affitto cercasi. Telefonare 25162. 41214 L

M Vendite d'occasione L. 60

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16. SCONTI ECCEZIONALI. Stufe, lavastoviglie, cucine, lavabiancheria, frigoriferi. 22510 M
CAGNOLINI di razza pastore tedesco con pedigrèe. Kroselj Janez, Knuezov Stradon 29 Ljubljana. 42095 M
CULLA con materassino seminuova vendesi. Telef. 765960. 21675 M
DISCHI magnifica collezione, opere complete, musica sinfonica, 78 giri, occasione vendonsi. Telef. 765034. 21657 M
ELETTRODOMESTICI ultime novità, prezzi speciali per gennaio-febbraio su cucine, frigoriferi, lavatrici, televisori. Rate da L. 3.000. Nei nuovi locali della ditta Brusini, via Battisti 20, tel. 761872. 534 M
LAMPADA quarzo orig. Hanau grande vendesi. Tel. 765344. 41190 M
MACCHINA Singer zig-zag, Borletti, Necchi. Assortimento mobiletti - rimodernature - riparazioni, Gramaccini - Barriera 10, tel. 741051. 21687 M
MACCHINE cucire occasione: Necchi - Singer; grande assortimento. Ditta «Natale Tullio» - Trieste, Battisti 12; Monfalcone, Corso 25. 41134 M
MACCHINE cucire e maglieria familiari d'occasione. Concessionario Elna Passap. Rizzatti, Pascoli 29/b. 41861 M
OCCASIONI vestiti cappotti ribassi incredibili anche taglie grandi. Paduina 6/1 - Abbigliamento Zerial. 42133 M
PARRUCCA nuova capelli naturali castagni vendesi occasione. Tel. 730551 lunedì. 42255 M
PELLI persiano per confezionare bellissima pelliccia cedo sottocosto urgentemente. Cassetta 42403 M SPI.
PELLICCE modelli super eleganza, qualità solo superiore, persiano bellissimo 220.000, teste e zampe 50.000 in poi, ocelot, leopardo, visoni in varie tinte, murmel, rat similvisone. Altre qualità vasto assortimento. Visoni L. 13.000. Tutte le altre guarnizioni. Prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo viale XX Settembre 16. 672 M
PELLICCERIA Zillotto, via Milano 16. Ultimi giorni della vendita straordinaria di fine stagione. Prezzi fortemente ribassati. Visoni castori castorini lontre ocelot giaguari leopardi africani pantere persiano breitschwanz e tutte le qualità di pelli estere.
PELLICCIA persiano collo visone misura piccola 120.000 vera occasione. Telefonare lunedì n. 68944. 42405 M
SPARHERD seminuovo 5.000 e stufa 3.000 vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 22662 M
TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia. Laboratorio autorizzato Rossetti 51 tel. 763301. 22514 M
TELEVISORI gran marca nazionale 23 pollici a lire 79.000 massima garanzia. Radio Grezar, Settefontane 13. 22520 M
VENDESI abito da sera bianco taglia 46 occasione. Telefonare 722603. 42253 M
VENDESI cagnetta cihahua. Telefonare 722603. 42253 M
VENDESI lavatrice Hoovermatic in ottimo stato e funzionamento. Telefonare 31858. 21723 M
VENDO contrabasso in ottime condizioni per L. 30.000. Telefonare 51604. 22388 M
VENDO carrozzella pagata nuova 15.000. Telefonare 762119. 22760 M
VENDONSI carri gommati pianale metri 4x2 costruzione robustissima profilati acciaio. Telefonare Trieste 38370. 21677 M
Z.Z. LAVATRICI cucine e materiale vario usato o nuovo liquidiamo a qualsiasi prezzo per necessità di spazio. Radio Vincenzi v. S. Nicolò angolo Dante. 42269 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri orologi pianoforti salotti antichi mobili vari. Telefonare lunedì 38196. 21669 N
A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telef. 95935. 42177 N
ACQUISTIAMO quadri orologi soprammobili, mobili antichi, rottami metalli sgombero soffitte per Veneto. Telefonare tutti giorni 31621. 42315 N
ACQUISTO cineserie quadri orologi soprammobili pianoforti salotti mobili antichi. Telefonare 92725. 42315 N
COMPREREI orologio «cucù» grande anche in disordine. Telefonare 27464. 41999 N
DISCHI microsolco 33 giri, libri acquisto pagando bene. Tel. 95935. 42177 N
RAME rottami ottone bronzo metalli vari acquistansi prezzi massimi listino, via S. Francesco 48, magazzino. Tel. 764359. 20951 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A. MONFALCONE mobili d'arte Nistri vendita straordinaria per ampliamento locali sconti 40%. Visitateci! Via S. Polo 135 Monfalcone. 300 NN
A. A. A. A. A. SGOMBERO cantine, abitazioni, eseguo traslochi, compero mobili e altro. Telef. 744596. 42387 NN
A.A.A. PER esigenze di spazio vendiamo a prezzi di occasione soggiorni cucine mobili singoli. Galatti 14-A (magazzino). 40600 NN
A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili. Tel. 50566. 42105 NN
A. ATTACCAPANNI 9000, carrozzine, lettini, recinti, seggioloni, girellini, cestine, divaniletto skai 25.500, poltroneletto reclame 19.000, panchetteletto 30.000, brandine 5.800, scarpiere 9.800, scale 2.800, comodine ammalati 9.900, reti metalliche, armadi 25.000, guardaroba diverse misure, cucine 60.000 - 80.000, tinelli 110.000, salotti 48.000, mobili singoli, scrivanie, tavoli, matrimoniali prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 41863 NN
ACCETTIAMO ordinazioni cucine camerette guardaroba librerie singoli in formica. Assortimento arredamenti moderni. «Polli» Petronio 32. 99 NN
ALABARDA Zanchi - Assortimento mobili singoli guardaroba giardino librerie scrivanie comodine brandine materassi carrozzine lettini. Convenientissimo. Rossetti 4. 21329 NN
AL mobilificio Biecher via dell'Istria 27 troverete mobili di ottima qualità per ogni esigenza e possibilità del cliente. Visitateci. 22750 NN
ARMADIO tek quattro porte vendesi. Tel. 77164. 42119 NN
ARREDAMENTO completo appartamento, vendesi usato, anche pezzi. Telef. 14-15, 61230. 22698 NN
ASSORTIMENTO cucine formica elementi componibili, guardaroba, librerie, camerette, soggiorni, scarpiere, attaccapanni. Mobilificio, Limitanea 9. 42251 NN
CAMERA pranzo, piumini letto vendonsi. Telef. 749110. 22566 NN
CUCINA formica seminuova, frigorifero Zoppas perfettissimo vendonsi. Telef. 762508 dalle 14.15 alle 15.30. 22532 NN
CUCINE modelli vari; altra usata occasione. Crispi 51, falegnameria. 42303 NN
CUCINE armadi guardaroba letti e stipo scarpiere consolle con specchi attaccapanni caminetti entrate. Falegname, viale R. Sanzio 20. 42323 NN
CUCINE veri gioielli soggiorni. Mobilificio «Ballarin» Fonderia 3 - viale Venti Settembre 53. 21551 NN
MATRIMONIALE 4 porte, armadio, salotto, poltronaletto, sedie 500 vendo. Bosco 12 magazzino. 42073 NN
MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 41188 NN
MATRIMONIALI bellissime cucine su ordinazione, massima garanzia. (Attenzione: Bosco n. 36). 41188 NN
MONFALCONE stanza pranzo moderna vendesi. Telef. 72203 Monfalcone. 300 NN
OCCASIONE vendonsi matrimoniale seminuova mobile salotto. Telefonare 71602, ore 10-14. 42341 NN
PIANINO buonissimo marca germanica noleggiasi 3000 mensili. Telef. 77205. 22590 NN
PIANINO corde incrociate per studio vendo. Via Vigneti 24 pt. 42175 NN
SALOTTO moderno rosso, poltronaletto, mobili cucina 18.000 vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 22662 NN
SOGGIORNO palissandro lucido occasione vendesi. Telefonare 25456. 21673 NN
STANZA pranzo Altdeutsch letto Zarock stil pianino marca, all'intenditore vendonsi. Telefono 24443. 42331 NN
VENDESI pianoforte verticale Aimonino revisionato L. 90.000. Malaspina 14 tel. 820208. 21539 NN
VENDO cucina e salotto usati per campagna. Beccaria n. 4. Tel. 25092. 22670 NN
VENDONSI occasione causa partenza matrimoniale soggiorno elettrodomestici quasi nuovi. Telefonare al 741603 lunedì e giorni seguenti dalle 15 alle 18. 21701 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 16 O

OO Alimentari L. 60

ACQUE minerali bibite e aperitivi: S. Pellegrino, Recoaro, Crodo, Boario, Pejo, Levissima, S. Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Radenska, Rogarska; acque minerali medicinali Fiuggi, Sangemini e Chianciano; ai prezzi più bassi, consegnate a domicilio senza cauzione, telefonando alla Dibema: telefoni 740485, 95043. 42313 OO
BIRRE nazionali ed estere, Dormisch, Peroni, Wührer, Leone, Moretti, Splügen Bräu, Villacher; ai più bassi prezzi, consegnate a domicilio senza cauzione, telefonando alla Dibema: 740485, 95043. 42313 OO
VINI genuini calabresi rosatello bianco nero vendonsi. Osteria, Flavia 78, tel. 810243. Servizio a domicilio. 42281 OO
VINI tipici friulani: Friulvini, S. Lorenzo, Felluga; veronesi: Castagna, Ruffo, Valtramigna; emiliani: Coop. R. Emilia; romagnoli: Celli; laziali: Marino; toscani: Giunti, Capezzana; vini di fattoria non pastorizzati; vini francesi e spagnoli; tutti imbottigliati nelle regioni di origine; vermouth, marsale e spumanti delle migliori marche; ai prezzi più bassi, consegnati a domicilio senza cauzione, telefonando alla Dibema: 740485, 95043. 42313 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

AGENTE vendita diplomato conoscenza lingue volonteroso abile presenza propria macchina esamina concrete offerte collaborazione per Trieste Gorizia eventualmente Udine Pordenone. Cassetta 22524 P, SPI.
INDUSTRIA camiceria cerca rappresentante bene introdotto presso grossisti. Scrivere rag. Carducci - P.zza Risorgimiento 11 - Arezzo. 927 P
RAPPRESENTANTE importante casa liquoristica cerca produttore per Trieste introdotto alimentari e bar. Minimo garantito e provvigioni. Offerte dettagliate cassetta 22728 P SPI
RAPPRESENTANTE espertissimo introdotto fonderie carpenterie cantieri navali cerca importante industria prodotti abrasivi condizioni eccezionali. Referenziare cassetta 928 P SPI.

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A. TROVERETE TUTTE LE NOVITA' DEL SALONE DI GENOVA PRESSO AUTOMOTONAUTICA PIERO OSTUNI, via Machiavelli 28, concessionaria esclusiva motoscafi Chris-Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Ulisse e Bat, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 91 Q
A.A.A.A.A.A.A.A. MUGGIA viale XXV Aprile n. 16, tel. 981921, festivo dalle 9-13, feriali 16-19. 500 F; 500 D; 600 D '61, '62, '63, '64; 1100 D '63, '64; 1100 D familiare; 1300 '62, '63; 124 '66; 1500 familiare; 1500 L '65; Wolpodn '63; Ford transit '63; furgone 1100 '63; Simca 1000; Giulia 1300 TI; Giulia sprint '64; Giulia '65 cambio cloche; Giulia super; Fiat 615 camioncino. 22710 Q
A.A.A.A. NSU Prinz - le vetture straniere più vendute in Italia - nelle versioni Prinz 4 Lusso - Prinz 1000 C - TYPO 1200 C - 1200 TT - veloci - economiche - raffreddate ad aria - prontaconsegna - pagamento 30 mesi senza cambiali - minimo anticipo - ritiro di vetture usate - Sovvenzioni COMPASS e ACI - Autosalone Catullo - Fabiosevero 34 - Tel. 764409. 33 Q
AFFARONE unico proprietario vende Cortina motore gomme freni frizione vernice come nuovi contanti 250.000. Telefonare 66145. 418 Q
ALLA Commissionaria Renault, Rotonda del Boschetto 3/1, troverete il migliore assortimento di veicoli usati con garanzia ai prezzi più vantaggiosi. 64 Q
ALPA la barca da crociera che vince le regate. Interessanti novità 1969 metri 8 e 6,70. Informazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q
ANGLIA De Luxe più 2 gomme neve vendesi. Tel. 78501 lunedì. 42091 Q
A RATE vendonsi tutti giorni: 1500 C 65, 1300 62, 850 64, 750 64 - 62, multipla 750 63, 1100 lusso 60, Special 62, Flavia 1500 63. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 42411 Q
ASSORTIMENTO Fiat 500 N, 500 familiare, Bianchina familiare, 750 62-63, 1100 Export, Special, 1500 C, Flavia 51 officina. 42257 Q
BARCA 8 m. vela motore con tuga vendesi. Telefonare 69402. 22672 Q
BAT battello pneumatico dalle doti eccezionali. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q
BATTELLI pneumatici, sensazionale «Ulisse Uno» costa soltanto lire 56.000. Concessionario Automotonautica P. Ostuni via Machiavelli 28. 91 Q
BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica; servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina, telefono 725365. 42380 Q
BIANCHINA 58, 59, 62 anche con facilitazioni vendonsi. Via Catullo 1. 33 Q
BICICLETTE pieghevoli ogni età, assortimento tricicli automobiline, ciclomotori cross, turismo; usato; prezzi favorevolissimi. Marcon p.zza Ospedale. 22522 Q
BMW, nuovi modelli 1968-1969. Prenotazioni e prove, Autorimessa Regina, via Raffineria 6, telef. 725345. 42380 Q
BRITISH Seagull il fuoribordo che non vi tradirà mai. Concessionario unico a Trieste Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 91 Q
CIAO con frizione e cambio automatici - Prenotatelo subito. Per consegne primavera alla commissionaria Piaggio - San Francesco 44. 21600 Q
CITROEN ID, DS modelli 1969 motori potenziati informazioni opuscoli Dinoconti Coroneo 13. 42243 Q

(Continua in 18.a pagina)

A L P A

la barca da crociera che vince le regate. Alla già affermata fama di questi scafi si aggiungono le meravigliose ed inedite «6,7» e «8» metri



Agente unico per Trieste - Gorizia - Monfalcone
PIERO OSTUNI
Trieste, via Machiavelli 28 - Tel. 37286

Ricerche e offerte di personale qualificato

Casa di spedizioni cerca per organizzazione Trieste personale ambosessi pratico ramo spedizioni internazionali. Richiedesi curriculum precisando conoscenza lingue estere. Assicurasi massima riservatezza.
CASSETTA 10448 Z - SPI.

SERIA DITTA LOCALE cerca
4 ELEMENTI AMBOSESSI
Offre fisso + provvigioni. Presentarsi lunedì:
via Mazzini 30 - I p.: 8.30-12.30, 15-19, sig. ROVERI

CERCASI quattro esperte commesse nuovo esercizio maglierie, richiedesi bella presenza, esperienza, correttezza, eventuale conoscenza sloveno. Comunicare precise referenze, esperienze acquisite e condizioni richieste.
CASSETTA 10775 Z - S.P.I. - TRIESTE

Importante azienda produttrice di beni di largo consumo in fase di espansione e riorganizzazione cerca
GIOVANE VENDITORE PER TRIESTE
Offresi:
STIPENDIO FISSO E PROVVIGIONI
Possibilità di carriera.
CASSETTA 777777 D — S. P. I. — TRIESTE

AVVISO
DELL'A.C.E.G.A.T. DI TRIESTE

L'ACEGAT di Trieste intende procedere all'assunzione di

N. 2 PERITI INDUSTRIALI ELETTROTECNICI

in possesso del relativo diploma, che abbiano compiuto 23 anni di età e non superati i 30 alla data del 17-2-1969 (salvo le maggiorazioni di legge) - con inquadramento nel gruppo «B» - categoria «B 1» del Contratto Collettivo di Lavoro per i Lavoratori delle Aziende Elettriche Municipalizzate.

A tal uopo è stato emesso apposito bando di pubblico concorso per titoli ed esami esposto all'Albo Pretorio del Comune.

Copia di tale bando potrà essere ritirata dai singoli interessati, tra le ore 7.30-13.30 di ogni giorno feriale compreso nel periodo dal 17-2-1969 al 18-3-1969, presso l'Ufficio Personale dell'Azienda, via Genova n. 6 o via Bellini n. 1/d, stanza n. 50, ove sarà fornita, a richiesta, ogni altra informazione ritenuta utile al riguardo.

LA DIREZIONE GENERALE

Trieste, 16-2-1969

IMPORTANTE INDUSTRIA CUCINE E STUFE
cerca
AGENTE o FUZIONARIO VENDITA
per il VENETO. Si richiede: facilità contatti umani spiccato senso responsabilità, esperienza nel campo promozionale. Inviare dettagliato curriculum. Assicurasi risposta e massima riservatezza.
CASELLA 145 B — S.P.I. — 20100 MILANO

siete dinamiche moderne spigliate?

Noi vi offriamo il lavoro più adatto alla vostra personalità. Un lavoro interessante, piacevole, ben retribuito. Vi offriamo di collaborare con noi nel campo delle ricerche di mercato, **come intervistatrici.** E' una professione giovane, nuova che dà una notevole autonomia e richiede un'acuta analisi psicologica nei contatti con il pubblico. La nostra società è modernissima, ha carattere internazionale, e i rapporti di lavoro vi si svolgono nella più amichevole e cordiale atmosfera, fatta di reciproca stima. **Cerchiamo una intervistatrice domiciliata o che possa assumere il domicilio nelle città di Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Milano, Brescia, Bergamo, Verona, Udine, Trieste, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì, Ravenna, Firenze, Pisa, Arezzo. Cosa chiediamo alle nostre collaboratrici?** Una presenza gradevole e simpatica, età compresa tra i 21 e i 28 anni, comunicativa e facilità di parola, intelligenza vivace e un livello di istruzione superiore. Devono inoltre essere libere da impegni familiari, disposte a viaggiare e fornite di patente automobilistica. Se non sono in possesso di un'auto, la nostra Società ne faciliterà l'acquisto.

vi offriamo molto in cambio

Vi offriamo un rapporto di lavoro con inquadramento sindacale (II[a] categoria industria) a tempo indeterminato dopo i 3 mesi di prova. Una retribuzione estremamente interessante e con possibilità di miglioramento, più il rimborso delle spese di trasferta. L'assunzione è immediata o avverrà non appena la candidata sarà libera da impegni.
La nostra proposta vi interessa? Inviateci subito il vostro curriculum e una fotografia recente (che verrà restituita) e, se avete i requisiti richiesti, vi risponderemo immediatamente.

Scrivete a
COLGATE - PALMOLIVE S.p.A. (Prs.)
Casella Postale n. 3295 - 20100 Milano
Rif. I/2256/e

venite nel nostro negozio e accertatevi dei prezzi

Eccovi un esempio...



Camera da letto MULTIARREDO a elementi multipli tipo legno

Lire **214.000**

CASA MIA mobili arredamenti

VIA BATTISTI, 6

APERTO OGNI DOMENICA: ORE 10-13
I nostri mobili sono garantiti 10 ANNI

STATO CIVILE

15 febbraio

MORTI: D'Elia in Corradini Ernesta a. 81; Corradini Giovanna a. 91; Colombin in Robba Rosa a. 88; Bonifacio Domenico a. 68; Salich Innocente a. 69; Martone Giovanni a. 72; Grisani ved. Milani Maria a. 80; Lantschner Alice a. 59; Biandi ved. Scammacca Gabriella a. 88; Fontanot Giuseppe a. 74; Kovacic ved. Podberscek Giuseppina a. 86; Predonzan Aurelio a. 59; Paulovich ved. Granieri Giuseppina a. 74; Loffreda Casto a. 64; Goineau Alberto a. 88; Ruzzier Mario a. 64; Lionetti Francesco a. 75.

NATI: 7.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cafforio Ciro, finanziere con Furlanic Elvira, impiegata; Antonio-Giuseppe, medico con Leotti Franca, commessa; Obram Roberto, autista con Puntar Iolanda, parrucchiera; Petronio Giovanni, falegname con Michelotti Annamaria, parrucchiera; Lussi Sergio, carrozziere con Eleganste Laura, impiegata; Biondi Corrado, litografo con Vatovec Barbara, casalinga; Zillotto Giovanni, commerciante con Rodizza Olga, casalinga; Folla Gian Franco, cameriere con Bonasin Maria, commessa; Francavilla Vittorio, rappresentante con Caldarulo Elisabetta, casalinga; Staropoli Gioacchino, cameriere maritt. con Simonelli Orsola, domestica; De Palo Nicola, meccanico con Facco Ivana Rosa, parrucchiera; Zamò Enzo, commesso con Cicala Brigida, parrucchiera; Vinci Graziano Guido, insegnante con Tumiati Ida, insegnante; Bisiacchi Angelo, falegname mobiliere con Cerkvenic Nivea, segretaria d'azienda; Mohammed Giordano, installatore con Colja Nadia, casalinga; Cremonini Italo, meccanico con Rossi Loretta, parrucchiera; Pausche Bruno, macellaio con Bembich Rosa Maria, casalinga; Zuliani Dario, commerciante con Monni Ombretta, impiegata; Panigutti Renato, infermiere con Depase Ardea, sarta; Volpe Sergio, impiegato con Menis Rosalia Rita, ass. sanitaria; Benci Carlo, automeccanico con Milohanovic Sonja, cuoca; Stulle Giacomo, impiegato con Volpi Mirella, operaia; Nemaz Sergio, perito industriale con Turco Milena, fotografa; Severini Giuseppe, carabiniere con Buzzi Liliana, casalinga; Righetti Artemio con Kovacich Federica; Micheli Olliviero, impiegato con Radoicovich Lucia, parrucchiera; Fontanot Flavio, capitano di macchina con Cattaruzza Lucia, impiegata.

PROMEMORIA per gli sposi

Avete pensato a tutto? Alle partecipazioni, alle bomboniere, alla lista dei doni, a tutto... E al fotografo? Non affidatevi al primo sconosciuto che bussa alla porta di casa vostra ma a fotografi il cui nome offra una sicura garanzia, e soprattutto non aspettate gli ultimi giorni: prenotate subito il servizio fotografico in bianco e nero o a colori nel negozio di «Giornalfoto», in piazza della Borsa 8. «Giornalfoto» vi garantisce un servizio eccezionalmente curato a prezzi di assoluta convenienza. Potete rivolgervi a «Giornalfoto» con piena fiducia.

Nozze - Battesimi

ricco assortimento
BOMBONIERE - Confetti delle migliori marche - Torte nuziali
PASTICCERIE
GIORGI
Via Muratti 1 - Viale XX Sett. 39

CRONACHE SPORTIVE

ANTICIPO SERIE A: DECIDE UN'AUTORETE DI GONFIANTINI AL 25' DEL SECONDO TEMPO

Rovesciate le parti a Pisa: i «ladri» sono stati i rossoneri

La divisione dei punti avrebbe meglio rispecchiato l'andamento della gara Tutto esaurito all'Arena Garibaldi - Franchi, Valcareggi e Pesaola in tribuna

MARCATORE: nel secondo tempo al 25' autorete di Gonfiantini. PISA: Annibale; Coramini, Gasparroni; Casati, Lenzi, Gonfiantini; Manservisi, Barontini, Mascalaito, Gasparini (Cervetto), Piaceri. MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Maldera (Trapattoni); Rognoni, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati. ARBITRO: Monti di Ancona. NOTE: cielo coperto con pioggia, pomeriggio freddo; terreno pesante; spettatori 20 mila.

Pisa, 15

Freddo e pioggia con un po' di vento ed a tratti anche un po' di nevischio. Tutto esaurito nell'arena Garibaldi dove sono presenti anche il Presidente della FIGC Franchi e il Commissario tecnico Valcareggi.

L'inizio è favorevole al Milan che nel giro di tre minuti ottiene tre calci di punizione che comunque rimangono senza esito anche perchè Annibale è pronto alla parata.

La replica del Pisa è di Piaceri; poi il Milan si porta ancora all'attacco e al 9' un forte tiro di Lodetti, su passaggio di testa di Rognoni, costringe Annibale all'intervento. Rivera intesse un paio di scambi a centro campo grazie anche alla libertà d'azione concessagli dal diretto avversario Gasparini.

Il gioco scade quindi di tono ed il Pisa al 20' si fa pericoloso, prima con uno scambio Gasparroni-Manservisi e poi con uno spunto di Mascalaito il quale impegna da corta distanza Cudicini. Un minuto dopo Lodetti, per allungare la palla al proprio portiere indirizza verso Cudicini un forte tiro che il guardiano rossonero riesce a fermare.

Nel finale, dopo un tiro alto di Piaceri su punizione, si crea una mischia dinanzi alla porta di Cudicini. La situazione, comunque, è risolta da un difensore rossonero che libera. Il tempo si chiude praticamente su questa azione.

Nella ripresa anche Pesaola e Scopigno sono in tribuna, uno poco distante dall'altro. Il gioco si fa un po' più duro e le due squadre adesso sono più attente e timorose quasi di scoprirsi. Al 16' Manservisi, nello spazio di mezzo minuto, sbaglia due palle gol, fallendo prima l'intervento su un traversone e adagiando poi la palla nelle braccia di Cudicini.

Al 21' Rocco sostituisce Maldera con Trapattoni e pochi minuti dopo c'è l'azione improvvisa, che, partita da Lodetti, frutta il gol al Milan.

Da mezzo campo, al 25' la mezz'ala rossonera imposta il gioco verso la sinistra, dove proseguono l'azione Prati e Sormani; sul tocco di quest'ultimo la palla a centro area è preda di più giocatori. Annibale esce dai pali ma quando è a quattro o cinque metri oltre la linea di porta il pallone è toccato da Casati e da Gonfiantini e rotola lentamente alle spalle del portiere rimasto a terra. Il Pisa accusa il colpo e tenta la reazione. Nel finale qualche debole iniziativa dei giocatori di Lucchi frutta soltanto de calci d'angolo e una punizione, che, comunque, rimangono senza esito.

Tutto da rifare in vetta alla classifica del campionato: il Milan è balzato in testa alla graduatoria scavalcando, forse soltanto per 24 ore, Fiorentina e Cagliari che domani se la vedranno direttamente nello stadio comunale di Firenze. Così il Pisa non è riuscito a fermare i campioni d'Italia nella prima partita del «week-end» toscano, l'anticipo concesso ai rossoneri in vista dell'impegno con il Celtic per la Coppa dei Campioni.

Il Pisa, forse, non meritava la sconfitta, soprattutto per il gioco sviluppato nella prima parte dell'incontro.

Inizialmente il Pisa non aveva sbagliato neanche le marcature, tenendo cioè Coramini su Sormani, Lenzi su Prati e Gasparini su Rivera. Semmai quest'ultima si è rivelata poi una mossa sbagliata in quanto Gasparini stava a distanza dal capitano rossonero controllandolo a zona. Il Milan, comandando il gioco appunto con Rivera, ha agito di punta con Sormani e Prati lasciando a Lodetti il compito di fare la spola, un gioco che alla distanza si è rivelato efficacissimo. Tutto il primo tempo, nonostante la pesantezza del campo che a volte ha bloccato letteralmente il pallone, è stato caratterizzato da fasi alterne ed ambedue le squadre hanno avuto la possibilità di impostare azioni di notevole impegno.

Nella ripresa, quando l'incontro sembrava decisamente avviarsi sul risultato di parità, c'è stato l'infortunio di Gonfiantini sull'azione impostata da Lodetti e proseguita da Prati e Sormani. Proprio oggi il capitano del Pisa aveva ricevuto la medaglia d'oro per la centesima partita in nerazzurro.

Nel Milan, fra i migliori sono apparsi Cudicini, Lodetti e Rivera. Nel Pisa tutti si sono battuti con molto impegno.

Arbitri in Serie A

Fiorentina - Cagliari: Sbardella
Inter - Palermo: Di Tonno
Juventus - Roma: De Marchi
Lanerossi - Torino: Vacchini
Sampdoria - Napoli: Francescon
Varese - Atalanta: Carminati
Verona - Bologna: Acernese

LA CLASSIFICA: Milan p. 27; Cagliari e Fiorentina 26; Inter 20; Juventus 19; Roma 18; Torino 17; Verona e Palermo 16; Bologna e Napoli 15; Varese 14; Pisa 13; Sampdoria e Atalanta 11; Vicenza 10.

Milan e Pisa hanno disputato una partita in più.

Michelotto con distacco



L'italiano Claudio Michelotto, della Max Meyer, ha vinto per distacco il Trofeo Laigueglia di 160 chilometri, gara d'apertura della stagione ciclistica italiana su strada. Egli ha preceduto un gruppetto di cinque corridori, regolato da Eddy Merkx, giunto al traguardo con 49" di distacco. Terzo si è classificato Bitossi e, quindi, nell'ordine Crepaldi, Poulidor e Swerts. A 1'3" è giunto Durante, che ha regolato il grosso. (Telefoto ANSA)

ALABARDATI SU DI GIRI NELLA TRASFERTA IN LOMBARDIA

La Triestina a Treviglio sulla scia dell'Udinese

Radio ammonisce: «È una squadra difficile, che non cede punti in casa»

DAL NOSTRO INVIATO
Treviglio, 15

Treviglio come Falun (o giù di lì): neve fin che ne vuoi, tutta una distesa bianca nella campagna, di colore grigio sporco, nero addirittura nel centro abitato vicino alle strade; cielo grigio, chiuso e nebbia. Non ci sono pericoli di nevicate, ché la temperatura è sopra lo zero; stasera anzi piove. Il campo è colmo di fango, pesante. Una dura fatica, per chi giocherà domani.

La Triestina è arrivata a Treviglio senza problemi. Allegria, serenità, la squadra è già fatta. I giocatori sanno tutti che è un campo difficile quello che li attende, poco propenso a lasciare punti. L'ultima squadra che ha tentato il colpo grosso è stata l'Udinese, proprio domenica scorsa. Ma è stata raggiunta su rigore in extremis. Anche per questo gli alabardati vorrebbero fare qualche cosa di più, domani.

Dice Radio: «La Treviglio contro la Triestina ha sempre giocato belle partite. Lo scorso anno è stata la nostra bestia nera: 2-1 al "Grezar" (lì sono cominciate le nostre disgrazie), 1-0 a casa sua. Quest'anno è venuta a Trieste ad imporci lo 0-0 dopo le nostre vittorie su Udinese e Marzotto. E' una squadra che contro di noi trova una carica eccezionale perché ci vede "grandi" e si impegna al massimo. Un risultato positivo contro la Triestina ha più valore...».

— Quali giocatori temi di più?

«L'ala destra Brasi, che vale davvero molto, e Bonacina. Ma è tutto il complesso che si fa rispettare».

— Parliamo della Triestina: cosa può significare il cambio Scala-Sigarini?

«Scala è un giocatore intelligente, in grado di coordinare il gioco; Sigarini è più dinamico e ha maggior potenza fisica. Fuori casa dovrebbe avere la possibilità di farsi valere nel tiro a rete da fuori area. Tutto questo è scritto però sulla carta: sarà il campo a far testo».

— Pestrin, in questa sua fase di reinserimento in squadra, dovrebbe trarre giovamento dal maggior dinamismo di Sigarini...

«Certamente; anzi, per le caratteristiche del loro gioco dovrebbero integrarsi a vicenda. Pestrin e Scala hanno doti similari. Questa settimana Pestrin si è svelt ito, è molto migliorato. E' utile il suo recupero: Giacomini, con Pestrin quale spalla, ha sempre disputato le migliori partite».

Capitan Sadar è fiducioso sulla partita di domani. «La Trevigliese farà la sua partita — ha detto — ma su questo terreno pesante dovremmo essere noi i favoriti. Perché? Non certo perché siamo meno tecnici dell'avversario, ma perché imposteremo la partita sulla difesa e sul contropiede. La Trevigliese cercherà di aggredirci e noi ci difenderemo con calma. E poi naturalmente partiremo in contropiede per andare a bersaglio...».

«Ci sono qua io — interrompe Paina —: un gol devo segnarlo».

«Ecco — conclude Sadar — tutto è già fatto, e non occorre più pensarci. Scherzi a parte, dovremo stare bene attenti in difesa perché la Trevigliese in casa sa il fatto suo. Finora ha ottenuto sempre buoni risultati, giocando con molta vitalità, come ha fatto domenica scorsa contro l'Udinese. Un pareggio acciuffato per i capelli, ma molto gradito anche dai friulani».

Della Trevigliese, qui sul posto, nessuna notizia. Nella sua sede, al bar Commercio, c'è un solo dirigente, appena rientrato da un lungo viaggio di affari. Massei è introvabile. I giocatori si raduneranno domattina, per la colazione collegiale; poi via al campo. Beata Serie C, con questa dimensione familiare di certe compagini. E domani magari bisognerà temere la Trevigliese dagli spalti, mentre digrigna i denti contro gli alabardati, venuti qui per vincere...

Dante di Ragogna

PASSO IN AVANTI DELL'ITALIA NEL TORNEO UEFA

Gli «azzurrini» contengono le sfuriate dei portoghesi

Landini II pareggia le sorti poco prima dello scadere del primo tempo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Lisbona, 15

L'Italia ha pareggiato per 1-1 con il Portogallo allo stadio del Restelo di Lisbona, compiendo un grosso passo in avanti verso la qualificazione per il girone finale del torneo internazionale della Uefa. Con una rete di Landini II, il «lupetto» giallorosso, cinque minuti dallo scadere del primo tempo che pareggiava il gol messo a segno da Joao Machado al dodicesimo, gli azzurrini ritornano indenni dalla trasferta di Lisbona e possono guardare con un certo ottimismo all'incontro di ritorno, in Italia, il 2 aprile.

Non si è trattato di una partita eccezionale: gli italiani hanno dominato soltanto verso la fine dei primi quaranta minuti di gioco, quando hanno tentato di riportare in parità le sorti dell'incontro e l'attacco ha avuto qualche buona palla da giocare, da una delle quali è scaturito il gol del pareggio di Landini. I portoghesi, grazie ad un maggior senso del gioco collettivo, dimostrando la validità degli incontri di preparazione con avversari di rilievo e del maggior periodo di affiatamento, hanno dimostrato di poter dominare l'incontro per tutta la fase iniziale.

La loro rete, al dodicesimo, era frutto di un rapido contrattacco su una timida incursione degli azzurri. I giovani portoghesi ottenevano un calcio di punizione che batteva l'ala sinistra Vitor Manuel II. Il passaggio preciso giungeva al centravanti Machado, un negretto angolano che promette ottime cose, il quale batteva Cacciatori senza troppe cerimonie con un tiro secco.

La reazione degli italiani non era eccessivamente pericolosa. Margherini, che già aveva sulla coscienza un tiro a rete sbagliato per troppa precipitazione, si ripeteva nell'errore poco dopo la rete dei portoghesi. Al ventesimo un tiro di Orazi veniva salvato in angolo da Jacinto, al termine di una serie di batti e ribatti che fruttava agli azzurri tre corner consecutivi.

Gli azzurri non sembravano tanto mirare al pareggio quanto a non prendere altri gol. Ma la prudenza difensiva li metteva in condizione di operare con rapidi contropiede di tanto in tanto. Proprio in una di queste occasioni, al 40', Landini sempre brillante nelle pur rare azioni in cui si è visto, partiva decisamente con la palla al piede e saltato un avversario tirava a rete, insaccando la palla alle spalle di Vitor Manuel I.

Il secondo tempo non è stato migliore del primo. Il campo sempre più pesante, i giocatori stanchi, gli italiani paghi del risultato, sono stati fattori determinanti. I portoghesi, nonostante la sostituzione di due uomini, Vitor Silva con Laranjeira e Loucerio con Serafim, non sono riusciti a riprendere il predominio a centro campo. Sono stati anzi gli azzurri a rendersi più pericolosi e a sfiorare almeno in un paio di occasioni il risultato pieno, riscattando il primo tempo più opaco. Landini ed Orazi si sono distinti in queste occasioni cui hanno fatto riscontro, quasi a legittimare il risultato di parità, un paio di buone occasioni per i portoghesi. Machado è stato senza dubbio l'attaccante più pericoloso dei padroni di casa, anche se fieramente contrastato com'era non ha potuto risolvere da solo l'incontro. I portoghesi tornati alla carica negli ultimi minuti, hanno trovato in Cacciatori un guardiano inflessibile.

Formazioni: *Portogallo:* Vitor Manuel I, Lino, Tomas Barbosa, Peixoto, Yacinto Silva (Laranjeira), Lokceiro (Serafin), Machado, Vitor Manuel II. *Italia:* Cacciatori, Vecchie, Mozzini, Righi, Malisan, Fermi, Villa, Orazi, Landini, Margherini, Casone. *Arbitro:* Zuriquiegui (Spagna).

A. P.

Calcio dilettanti nella Regione

Neve e pioggia: incontri rinviati

La bufera di neve abbattutasi fra la notte di venerdì e per gran parte della giornata di ieri su diverse zone dell'alto Friuli e della Carnia ha costretto i dirigenti del comitato regionale della Federcalcio a sospendere alcuni incontri dei campionati dilettanti di prima e seconda categoria. Sui alcuni campi il manto nevoso è alto una quarantina di centimetri per cui la decisione è stata inevitabile.

Oggi, quindi, non si giocheranno gli incontri Maianese - Cormonese e Gemonese - Ponziana, del campionato di prima categoria, e le partite Tricesimo - Buiese e Treppo Grande - Tolmezzo del campionato di seconda categoria.

Non è da escludere però, se le condizioni atmosferiche non miglioreranno nelle ultime ore, che altri incontri vengano rinviati.

A Trieste il comitato provinciale ha deciso, in seguito alle piogge dei giorni scorsi, che hanno reso praticamente inagibili i terreni di gioco, di rinviare per la seconda domenica consecutiva le partite del campionato dilettanti di terza categoria. Questi gli incontri sospesi: Vesna - Primorec; Cooperative Operaie-Primorie, Tecnoferramenta - Libertas Opicina, Inter San Sabba - Gipo Viani, Gretta - Zaria, Union - Libertas Prosecco - Don Bosco - Breg, Campanelle-Esperia, Virtus-Libertas Barcolana, Roianese-Giarizzole, San Sergio - Zaule, Edera B - Flaminio.

Proseguirà regolarmente invece il campionato locale juniores.

SAICI: RINVIATO

■ La partita Belluno-Saici è stata rinviata al 19 marzo per impraticabilità del campo. Il terreno bellunese è coperto da 25 cm. di neve.

ALLO STADIO DI VIA COSULICH OGGI DI SCENA IL VERBANIA

I MONFALCONESI CERCANO IL RISCATTO DALLA RECENTE SCONFITTA FUORI CASA

Baccari risente di uno strappo a una coscia: forse al suo posto giocherà Giordani

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Monfalcone, 15

Allo stadio di via Cosulich, domani pomeriggio, sarà il turno del Verbania. Ritorna questa squadra piemontese per la terza volta sul terreno di Monfalcone. Nel passato, aveva perso per 2-0 e pareggiato a reti inviolate. Ora c'è il punto di domanda che riguarda l'incontro di domani. Sul Lago Maggiore, i monfalconesi hanno perso per 3-0 e pareggiato per 1-1, negli anni scorsi; in questo campionato, poi, hanno perso per 1-0 quando avrebbero benissimo potuto portare a casa un punto almeno. Da questi presupposti trae interesse la partita di domani, anche dal desiderio non celato dei padroni di casa i quali vogliono ritornare ai risultati utili, dopo la previsita batosta di Savona, per poter rimanere nelle acque tranquille del centro-classifica.

Il Verbania, quest'anno, non ha mai vinto fuori casa, mentre ha pareggiato tre volte e perso ben otto volte. Si potrebbe dire che sia una compagine «modello casalingo», poichè contrappone questi dati per le partite interne: sei vittorie, tre pareggi, una sconfitta. Ricordiamo che il Monfalcone presenta, su questo piano casalingo, cinque vittorie, quattro pareggi e quattro sconfitte. Gli azzurri, poi, hanno realizzato complessivamente 25 reti subendone 24; i piemontesi ne hanno messe a segno 16 incassandone 24, tante quante i monfalconesi. In classifica, il Monfalcone con 23 punti occupa l'ottavo posto, mentre il Verbania con 18 si trova in quattordicesima posizione.

Da queste note si dovrebbe trarre la conclusione per definire partita di ordinaria amministrazione quella di domani tra monfalconesi e piemontesi; ma ogni partita di calcio, poi, può avere sviluppi imprevisti e scrivere una cronaca ben diversa da quella attesa. Ogni incontro di calcio può diventare difficile o facile sul terreno, smentendo il pronostico sulla carta. Questo lo sanno molto bene i monfalconesi che non sottovalutano il Verbania e che vogliono mantenersi molto cauti in dichiarazioni prima dell'incontro, pur avendo molta fiducia di poter ottenere un risultato positivo, magari pieno.

Zelesnich scioglierà l'unico dubbio di questa vigilia soltanto al momento di mandare in campo la squadra, poichè soltanto allora deciderà se includere Baccari oppure Giordani, dopo aver constatato le condizioni fisiche del primo, che risente di uno strappo alla coscia sinistra per il quale è stato sottoposto a una cura energica in questi ultimi giorni.

Questo, pertanto, lo schieramento preannunciato da Zelesnich fin da ieri e confermato questa sera: Nicoli; Trevisan, Rigonat; Sortino, Baccari (Giordani), Cossar; Mian, Barile, Ciclitira, Zulich, Medeot. Il portiere di riserva è Fontana e da eventuale rincalzo funge Tomasin, atleta ambidestro che viene impiegato nella linea d'attacco. Il dirigente monfalconese ha voluto ripresentare la formazione che ha ottenuto gli ultimi risultati positivi, e soltanto la malasorte tiene in dubbio la presenza di Baccari.

Il Verbania è pronto per questa partita che dovrebbe essere di riconferma per gli ospiti dopo la vittoria interna sulla Pro Patria. In casa piemontese si considera impresa difficilissima lo strappare un punto ai monfalconesi. L'allenatore Turconi ha convocato, e porta a Monfalcone, la squadra che ha vinto domenica scorsa; come secondo portiere sarà D'Andrea e come rincalzi sono Neri e Polvar. Questo, pertanto, lo schieramento degli ospiti: Fellini; Giannini, Mariani; De Ponti, Macconi, Marforio; Margnini, Girelli, Dander, Casna, Gini.

M. C.

OGGI SULLA PISTA DI MONTEBELLO

Pronostico aperto nel Premio delle Arti

La maggior moneta dell'odierno convegno a Montebello è riservata ai puledri di 3 anni che si cimenteranno nel Premio delle Arti. Accanto ai già noti Furium, Sloveno, Troiana e Yaki, farà la sua prima apparizione triestina, Stilla, una figlia di Oriolo e Song allevata dalla Scuderia Kyra ed ora appartenente alla trevigiana Scuderia Biasuzzi. In sulky a Stilla, salirà Ugo Belladonna che già conosce la puledra per averla pilotata lo scorso autunno in quel di Ponte di Brenta. La corsa è molto aperta. La qualità di Stilla non si discute, ma non si possono ignorare i sensibili progressi mostrati in questi ultimi tempi dalla grigia Troiana o il notevole stato di forma raggiunto da Sloveno (guidato da Nicola Esposito), mentre Furium non ha bisogno di raccomandazioni, e lo stesso Yaki, che ha all'attivo tre prestazioni rilevanti, può fare la sua bella figura. Quindi pronostico difficile, anche perchè si tratta di puledri in divenire; comunque il nostro gettone lo puntiamo su Sloveno.

La corsa ad invito ha raccolto solo quattro adesioni, ma sono conferme di lusso. Sui 2060 metri del Premio delle Muse, rivedremo Americio che domenica ha vinto spavaldamente, Nimble Lady, l'americana della Scuderia Adriatica, l'altra americana Meadow Janice, in buon momento e sempre in bella evidenza nelle sue puntate a Montebello, e la redditizia Agnena che sulla distanza può sembrare alquanto pericolosa. Nimble Lady e Agnena ci sembra l'accoppiata più attendibile.

Si rinnova nella corsa Totip il duello fra Minosse e Tridramma che nelle due precedenti corse della scheda hanno stati sempre preceduti da Fraser. Assente il figlio di Zebra, la vittoria dovrebbe premiare l'allievo di Bertoli o la figlia di Milreis, mentre Narratore, Quintosole e San Domingo sono le possibili sorprese. Un buon miglio il Premio Euterpe con Fraser, Richetto, Mabuse, Radamanto e Happiness da valutare sullo stesso piano. Per le recenti dimostrazioni (tre successi consecutivi) Fraser merita una fetta maggiore di probabilità. Nel Premio Talia per i puledri, Zebù, Taft e Foxhaund formano la selezione, mentre nella prova dei «gentlemen» Diademata, ben situata, potrebbe rendersi irraggiungibile. Occasione per Salagia d'Ausa nel Premio Melpomene, lo stesso dicasi per il rinvigorito Vivaldo da Rio nella corsa di chiusura.

Il convegno si inizierà alle ore 14.30.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio Talia: Zebù, Taft, Foxhaund. Premio Calliope I div.: Diademata, Ingegno, Norico. Premio Euterpe: Fraser, Radamanto, Richetto. Premio Melpomene: Salagia d'Ausa, Cora, Udet. Premio delle Arti: Sloveno, Furium, Stilla. Premio Tersicore (Totip): Tridramma, Minosse, Narratore. Premio delle Muse (invito): Nimble Lady, Agnena. Premio Calliope II div.: Vivaldo da Rio, Truce, Rotario.

LIBERTAS - TREVISO

■ Questa mattina, nella palestra di San Sabba, la Libertas di Trieste disputerà il suo primo incontro del campionato di pallavolo di Serie «C». Avversaria dei crociati sarà al squadra dei Vigili del fuoco di Treviso. Durante l'incontro, in programma alle 10.30, l'allenatore Devescovi potrà alternare in campo Aldo e Gianni Frison, Neubauer, Giacomelli, Bearzi, Marsich, Puzzi, Hrvatin, Morway, Micalli e Germani.

Il Premio CONI 1968 alla Triestina Nuoto

Il Comitato olimpico nazionale italiano ha conferito, su proposta della Commissione provinciale, all'uopo costituita, i seguenti premi CONI per l'attività svolta nell'anno 1968: all'Unione Sportiva Nuoto, targa d'oro; Sci CAI XXX Ottobre, medaglia d'oro; «Soffitta», targa d'argento; Sezione provinciale del Tiro a segno nazionale, medaglia d'argento; Gruppo Sportivo San Giacomo, targa di bronzo; Unione Sportiva Servoiana, medaglia di bronzo.

Sono stati inoltre assegnati dei contributi di riconoscimento sempre per l'attività svolta nell'anno 1968 alle seguenti società: Società Ginnastica Triestina, Pallacanestro Mivar, Unione Sportiva Triestina, Sci CAI Trieste, Associazione Sportiva Libertas, Tennis Club Triestino, Società Ciclistica Gino Bartali e l'Unione Sportiva Don Bosco.

IN PARITA' IL DERBY DEL CAMPIONATO DILETTANTI

RAGGIUNTA AL 90' SU PUNIZIONE LA FORTITUDO DAL CREMCAFFÈ (2-2)

MARCATORI: Starc 8', Schipizza 44' I t.; Schipizza 12', Ellini 45' II t. FORTITUDO: Ciliberti; Vidoni, Gobet; Barbiani, Pugliese, Cerebuch; Milocco, Driol, Bazzara, Catania, Schipizza. CREMCAFFE': Coassin; Sterle, Gherbaz; Polli, Ellini, Curzolo; Angileri, Del Bianco, Verbacci, Jannuzzi, Starc. ARBITRO: Riccitelli di Treviso.

Due reti per parte tra Fortitudo e Cremcaffè nel derby dei dilettanti anticipato ieri per il carnevale muggesano. Se i giallorossi di Turcino possono ritenersi soddisfatti del pareggio conseguito in «zona Cesarini», il risultato non accontenta certamente i locali (in maglia azzurra con fascia trasversale granata), che si sono visti sfuggire una legittima vittoria, dopo aver sfiorato in diverse occasioni il gol della sicurezza.

Nonostante il terreno fangoso, sul quale comunque i muggesani si sono adattati meglio degli avversari, la partita è stata abbastanza interessante ed agonisticamente valida. Il Cremcaffè ha iniziato bene, intessendo qualche pericolosa manovra ed andando in vantaggio dopo appena otto minuti, con Starc, la giovane e promettente estrema sinistra — ultimo prodotto del vivaio di Turcino — grazie anche alla complicità di Ciliberti. I giallorossi hanno poi insistito per un quarto d'ora, rinserrando quindi le proprie file di fronte al forcing dei locali, peraltro non molto pericolosi nel primo tempo. Prima del riposo Schipizza è giunto comunque puntuale all'appuntamento su un tiro-cross di Milocco ed ha riportato le sorti in parità.

Nella ripresa la Fortitudo è apparsa addirittura travolgente grazie alla spinta offensiva dei centrocampisti ed alla buona vena delle punte. Ancora Schipizza ha approfittato verso il quarto d'ora di un malinteso tra Polli e Coassin ed ha portato in vantaggio i locali. Sull'onda dell'entusiasmo, i ragazzi di Giorgi e Zanon hanno insistito sfiorando più volte il 3-1 con alcune entusiasmanti discese di Schipizza e Milocco (inesauribili, anche se impreciso e sfortunato nelle conclusioni).

Sul finire Turcino ha sganciato Polli in avanti per dare maggiore consistenza ad un attacco apparso anemico fuorchè in Starc. E mentre la Fortitudo aveva ormai legittimato una meritata vittoria è arrivato allo scadere il pareggio del Cremcaffè: su una punizione a due per fallo d'ostruzione, Gherbaz ha toccato ad Ellini, che ha saettato all'incrocio dei pali.

Ezio Lipott

LA CLASSIFICA: Pieris p. 30; Tisana 27; Palazzolo, Cremcaffè 26; Fortitudo 24; Gradese 21; Sangiorgina, Lignano 20; Cervignano, Trivignano 19; Manzanese, Muggesana 17; Ronchi, Palmanova 15; San Giovanni 13; Aquileia 11. — Gradese e Cervignano una partita in meno. Fortitudo e Cremcaffè una partita in più.

CALCIO GIOVANILE

Napoli e Atalanta in finale a Viareggio

Viareggio, 15

Il ventunesimo torneo internazionale giovanile di calcio di Viareggio è entrato nella sua fase finale: delle quattro squadre che hanno partecipato alle semifinali, Atalanta e Napoli hanno vinto e sono state perciò ammesse alla finale che si disputerà lunedì, alle 15.30 nello stadio dei Pini di Viareggio, sotto la direzione dell'arbitro Monti.

Questi i risultati delle semifinali di oggi: A Viareggio: Napoli batte Fiorentina 1-0 (1-0), a Monsummano Terme: Atalanta e Dukla Praga 0-0; 9-8 dopo i calci di rigore.

SI CONCLUDE LA TASMANIA

Oggi l'ultimo duello tra Amon e Rindt

Melbourne, 15

Anche l'ultima prova della Coppa Tasmania, la 100 miglia di Sandown Park, che verrà disputata domani sul difficile circuito australiano, promette di dare vita ad un appassionante duello fra la Ferrari di Chris Amon e le vetture della scuderia Lotus-Ford.

Oggi le prove di qualificazione per l'ordine di partenza hanno confermato le previsioni dei tecnici: a disputarsi il successo sarà il pilota neozelandese, alla guida della vettura ufficiale della Casa di Maranello, e l'austriaco Jochen Rindt, l'alfiere della Lotus che punta alla ripetizione del successo della scorsa settimana a Warwick Farm, presso Sidney.

DAVENPORT MONDIALE

■ Nel corso di una riunione indoor di atletica leggera, l'americano Willie Davenport, medaglia d'oro al Messico sui 110 ad ostacoli, ha stabilito il nuovo record mondiale dei 50 metri con il tempo di 5,8 secondi.

BASKET NELLA PALESTRA DELLA S.G.T. (ORE 11.30)

LLOYD ADRIATICO - GIRA FRA SQUADRE TRANQUILLE

Il Lloyd Adriatico affronta alle 11.30 nella palestra della Ginnastica il Gira-Bumor di Bologna in un incontro valido per la terza di ritorno del campionato maschile di Serie B. La gara non presenta particolari motivi di interesse, in quanto le due avversarie occupano tranquillamente posti di media classifica e non possono più nutrire grandi ambizioni, pur essendo praticamente al sicuro per quanto riguarda la retrocessione. Però proprio per questi motivi potrebbe sortirne una partita piacevole e divertente, tanto più che il Gira, squadra dal rendimento discontinuo ed imprevedibile, ha altre volte dimostrato di non nutrire particolari complessi giocando sui campi esterni. Riteniamo peraltro che difficilmente il quintetto bolognese riuscirà ad ottenere il suo terzo successo esterno della stagione, poiché i biancocelesti nutrono le più serie intenzioni di cancellare davanti ai propri tifosi, che ne ricordano il recente exploit contro il Biancosarti, il ricordo della «magra» collettiva di Biella.

Tra gli ospiti, gli uomini di maggior spicco sono il pericoloso Nardi, tiratore scelto della squadra, il pericoloso Bertini e soprattutto Gessi, un esterno che sa anche dirigere il gioco dei compagni, oltreché mirare al canestro avversario. Nannucci e Lebboroni completano il quintetto più forte della squadra felsinea, cui non difettano certo i mezzi atletici; se saranno in buona giornata e metteranno in pratica le direttive dell'esperto allenatore Fontana (non sempre ci riescono) i bolognesi potranno mettere alla frusta i ragazzi di Orlando.

Tra i biancocelesti, che hanno accusato evidentemente domenica scorsa il logorio dei due precedenti gravosi impegni casalinghi, i vari Poli, Bicci, Narder torneranno certamente allo standard di abituale rendimento, offrendo al positivo Fortunati di questi ultimi tempi quell'appoggio in fase di realizzazione che gli hanno fatto mancare nella partita di Biella. Con questa premessa il Lloyd Adriatico parte con il favore del pronostico, pur non sottovalutando le possibilità degli avversari, e dovrebbe riuscire ad ottenere la rivincita della partita persa nell'andata a Bologna per una dozzina di punti. Notiamo per curiosità che nello scorso campionato il Gira prevalse a Trieste, per poi perdere nettamente a Bologna contro un Lloyd che lottava disperatamente per salvarsi.

A. V.

FORTUNATI PAPA'

■ Fulvio Fortunati, il capace giocatore della squadra di pallacanestro «Lloyd Adriatico» è diventato papà di un bel bambino cui verrà imposto il nome di Fabrizio. Al popolare «Fufo», alla gentile consorte Adriana e al piccolo Fabrizio gli auguri più schietti da tutti gli sportivi.

Arbitri in Serie C

Alessandria - Legnano: Campanini
Biellese - Rapallo: Scolari
Macobi Asti - Novara: Menegali
Monfalcone - Verbania: Lo Cascio
Piacenza - Cremonese: Monforte
Pro Patria - Treviso: Levrero
Solbiatese - Savona: Lattanzi
Trevigliese - Triestina: D'Amico
Udinese-Sottomarina: Rodomonte
Venezia - Marzotto: Magnani

CLASSIFICA: Piacenza p. 29; Udinese e Treviso 28; Novara, Triestina e Solbiatese 26; Alessandria 24; Monfalcone 23; Trevigliese, Savona e Pro Patria 22; Legnano e Venezia 19; Verbania e Biellese 18; Cremonese 16; Macobi Asti 15; Rapallo 14; Marzotto 13; Sottomarina 12.

NUOTO

Gare intercentri: risultati soddisfacenti

Si sono svolte alla piscina Bianchi le prove di stile libero valevoli per la prima giornata delle gare intercentri. Alla manifestazione hanno quindi partecipato solamente gli allievi del Centro CONI, divisi in tre categorie a seconda del loro anno di nascita (dal '60 al '55). I risultati dei giovani atleti sono stati nel complesso soddisfacenti, soprattutto se si considera lo scarso allenamento che gli allievi avevano poichè, come ormai è risaputo, la piscina è stata riaperta solamente nei primi giorni di gennaio.

Nel settore maschile i più in forma sono apparsi Jasbez, Violin, Comisso E. ('55) e Divich ('56). Jasbez si è classificato primo nei 100 stile libero con il tempo di 1'09"1 dopo una gara condotta testa a testa con Comisso, che fino a questo momento era stato il miglir velocista triestino fra le giovani leve, e ancora lo stesso Jasbez si è classificato secondo nei 400 stile libero (gara che non gli è troppo congeniale) facendosi precedere da Violin. Anche Divich si è aggiudicato la gara della velocità, ma nella categoria inferiore; il suo tempo sui 100 (1'11"8) è buono, anche se in altre specialità (dorso e misti) lo stesso nuotatore riesce ad ottenere risultati migliori.

Fra i più piccoli sono apparsi molto ben preparati Perco e Comisso M. (forse i migliori in Italia fra quelli della loro età) e Dario Bertazzoli. Fra le bambine si è messa in buona luce la Giugovaz, vincitrice lo anno scorso della Coppa Scarioni, che si è aggiudicata i 66 nel tempo di 52"2. Bene anche la Giorgi ('59) e la Alcisio ('57) che hanno vinto rispettivamente le prove dei 66 (54"7) e dei 100 (1'20"4).

Domani mattina, con inizio alle ore 10, si svolgeranno le prove di dorso e misti a cui parteciperanno gli stessi allievi.

A. C.

IN POCHE RIGHE

Calcio minore

PROGRAMMA

Dilettanti II categoria: Arsenale - Rosandra Zeriai (campo viale Sanzio, ore 10); Libertas - Turriaco (via Flavia, 10.30); Aurisina - San Canziano (Aurisina, 15).

Juniores regionale: Ponziana-Porzio (via Flavia, 13.30).

Allievi regionale: Ponziana-Cormonese (via Flavia, 12.15).

Juniores locale: Arsenale - Aurisina (viale Sanzio, 8.30); San Sergio - Breg (San Sergio, 8.30); San Giovanni - Centro Giovanile Studenti (viale Sanzio, 13.15); Ponziana - Cremcaffè (viale Sanzio, 11.45); Sant'Anna - ORDA (San Luigi, 11.15); Gaja-Esperia (Aurisina, 12.30); riposa la Fortitudo.

CALCIO

TROFEO BERRETTI
Udinese - *Saici 2-1

Barrientos campione mondiale leggeri junior

Manila, 15

Il pugile filippino Rene Barrientos ha conquistato il titolo mondiale dei pesi leggeri junior, versione «World Boxing Councils», battendo lo statunitense di origine messicana Ruben Navarro ai punti in 15 riprese sul ring dell'«Araneta Coliseum» di Manila.

MAZZINGHI IN APPELLO

■ L'ex campione del mondo dei medi junior, Alessandro Mazzinghi, comparirà a piede libero davanti alla Corte d'appello di Firenze il 26 maggio prossimo per il giudizio di secondo grado in merito all'incidente automobilistico accaduto la notte del 2 febbrao del 1964 sulla strada che da Altopascio (Lucca) conduce a Pontedera (Pisa), incidente in cui morì la sua giovane moglie, Vera Maffei di 25 anni. In primo grado Mazzinghi fu assolto.

Dilettanti in campo

Anticipato a ieri l'incontro Fortitudo - Cremcaffè, due sole partite sono in programma oggi nella nostra città con inizio alle 15, per il massimo campionato dilettanti di calcio.

EDERA - SANDANIELESE

I rossoneri, battuti domenica scorsa a Cormons, meditano la pronta riabilitazione per rimanere tra le migliori.

S. GIOVANNI - SANGIORGINA

La squadra di Vagaia, ormai irrimediabilmente tagliata fuori da qualsiasi aspirazione, intende disputare un finale di stagione in crescendo per ripagare in qualche modo i tifosi delle molte delusioni sofferte. I rossoneri domenica scorsa hanno piegato alla maniera forte la Muggesana, e questo pomeriggio cercheranno di bissare il successo di otto giorni fa ospitando la Sangiorgina.

COMBINAZIONE

Vendiamo blocco 5 appartamenti in posizione centrale casa recente costruzione composti 1 stanza, cucina, bagno gabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta, già affittati per impiego capitale. Prezzo totale 22.500.000

PAGAMENTO DILAZIONATO

DOMUS IMMOBILIARE

GALLERIA TERGESTEO

COMPERO da privato Giulia 1300 TI 1697-'68. Telefonare dopo le ore 20 n. 59318. 42047 Q

CHRIS- Craft 30' Futura metri 9 sei posti letto piu servizi due motori in buono stato privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q

DAF nuovi modelli 55, 44 veloci, scattanti, moderni nella linea tutta italiana, completamente automatica, ideali nel traffico intenso, instancabili sull'autostrada. Provatela! Concessionaria F.lli Nascimben Coroneo 41 tel. 764071. 42173 Q

DUETTO spider 1600 1967 km. 29.000 perfetto accessoriato vendesi visionabile Dinoconti Coroneo 33. 42243 Q

FIAT 500 '64, ottimo stato. Telefonare 65100, feriali 13-15 19-20 42361 Q

FIAT 125 vera occasione vendo ancora rodaggio. Telef. 749629, mattinata. 22580 Q

FIAT 500 '63, '66; 750 '64, '66; 850 '65; vendonsi, permutansi, anche a rate. Rivolgersi via Crispi 32/a. 22738 Q

FIAT 2300 S coupé '64 condizioni perfette vendo anche a lunghe rate. Tel. 822281. 21707 Q

FIAT 1300 anno '62. Telefonare ore 10-12 n. 741969. 42167 Q

FIAT 124 coupé, 850 S, 1100 H, 600 D, 500 panoramica, 2300 65, Hilman De Minx vendonsi. Belpoggio 8 - tel. 38804. 41196 Q

FIAT 750 '63 230.000 ratealmente. Roiano - via Giacinti 12 tel. 25402. 41206 Q

FIAT 500 ottimo stato vendesi anche dilazionando. Tel. 981370. 42369 Q

Auto d'occasione



una grande scelta

di marche e di modelli

RATEAZIONI 24 MESI

ANCHE CON GARANZIA

MINIMO ANTICIPO

Concessionario **simca**

G. DUPLICA - V.le Ippodromo 2

FIAT 600 59-60-61, 1100 D 65, 1300 62, Familare 62, 1500 L 64, Austin A40 64, Simca 1000 63. Assistenza Opel Ginnastica 56 lunedì. 42199 Q

FIAT 500 F 1966 ottimo stato vendo. Telefonare 746906 lunedì. 42169 Q

FIAT 500 62, 63, 64 anche con dilazioni pagamento vendonsi. Fabiosevero 34. 33 Q

FIAT 600 56, 59, 60, 61, 63. Autosalone vende con dilazioni pagamento, Catullo 1. 33 Q

FIAT 850 coupé unico proprietario vendesi anche dilazionata. Severo 34, Autosalone. 33 Q

FULVIA GT bellissima e Volkswagen 1200 perfetta vendonsi occasione. Mobil Fabio Severo. 42377 Q

FULVIA Rallye luglio 1967 perfetta vende marittimo causa imbarco. Telefonare mattinata 51735. 21631 Q

FUORIBORDO Mercury 35 come nuovo 370.000; visibile domenica Strada Guardieilla n. 17 ore 10 tel. 761492. 42121 Q

GIULIA GT '65, perfette condizioni, vendo, permuto anche a rate. Rivolgersi via Crispi 32/a. 22738 Q

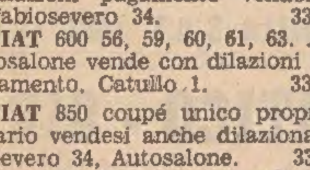
GIULIA TI '65 bellissima vendesi occasione anche permutando cilindrata inferiore. «Mobil» Fabio Severo. 42377 Q

GIULIA Super 1966 perfetto stato vendesi. Tel. 767348. 22550 Q

LA Commissionaria «Renault» - Rotonda del Boschetto 3/1 tel. 93940 Vi offre i nuovi modelli R4, R8, R10, a prezzi ribassati dal 4 al 6%. 64 Q

LANCIA Flavia, 2 treni gomme, meccanica garantita. Tel. 77317 42291 Q

MINI Minor '66, unico proprietario, vendo, permuto, anche a rate. Rivolgersi via Crispi 32/a. 22738 Q



817201

Una telefonata

a qualsiasi ora
del giorno e della notte
al n. 817-201
e un incaricato della
Commissionaria FIAT
Antonio Grandi
verrà a visitarVi
senza alcun
Vostro impegno
a casa, in ufficio,
sul posto di lavoro,
in Città
e nei Comuni confinanti,
nel giorno e ora
che preferite,
per fornirVi
ogni informazione
sugli autoveicoli FIAT
sulle modalità del loro pagamento, sulla eventuale
permuta della Vostra auto
usata.

MOTOCARRI Ape nuovi modelli, motore posteriore. Motocarri usati lunghe rateazioni. Commissionaria Piaggio, tel. 764116. 21600 Q

MOTOFURGONE snodabile Piaggio Pentarò portata 7 quintali vendesi seminuovo. Telefonare 817351 ore ufficio. 21711 Q

MORRIS Cooper S 1300 seminuova vendesi. Telefonare 29791 martedì 18-2-1969, ore 15.30-18. 22646 Q

MOTOSCAFI Fiart. E' arrivata tutta la gamma 1969. Prove dimostrazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q

MOTOSCAFO semicabinato Chris-Craft 21' Sportman metri 6,40 con due posti letto come nuovo privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q

NOVITA' assoluta! Peugeot 504 la vettura tanto attesa in prova anche a Trieste. Concessionario Ban, via Torricelli 3, telefono 764112. 42309 Q

NOVITA'! Peugeot 204 Break Diesel consuma 5% di nafta, spaziosa, elegante, prove dimostrazioni concessionario Ban, via Torricelli 3, telef. 764112. 42309 Q

NSU Prinz 4 64, 66, 67 ottimo stato revisionate vendonsi con dilazioni pagamento - Sovvenzioni ACI - Servizio assistenza Autosalone Catullo - Fabioseve-ro 34. 33 Q

PEUGEOT 204 GL modelli 1969 pronta consegna permute rateazioni fino 30 mesi. Concessionario Ban, Torricelli 3, telefono 764112. 42309 Q

PRIVATO vende Fiat 750 anno 1964 ottime condizioni. Telefonare 57014. 42093 Q

PRIVATO vende 1100 D 65 400 mila. Telef. 25257. 42265 Q

PRIVATO vende Simca 1000 del '62 occasione. Tel. 53566. 21633 Q

PRIVATO vende Fiat 1500 efficientissima. Rivolgersi distributore ACI Coroneo. 234 Q

RENAULT R/8 1963 ottime condizioni, Peugeot 404 unico proprietario, Austin A/40/S combinata vendesi. Torricelli 3. 42309 Q

RENAULT 1962 motore nuovo vendesi 230.000. Tel. 725566. 22724 Q

ROULOTTE Arca 900, 5 posti, vera occasione vendesi. Telefonare ore negozio 35503. 42353 Q

ROULOTTES Arca - 20 modelli - 5 anni di garanzia - Ufficio: via Giustiniano 6. Nuova creazione: «Arca L» - metri 4,75 per 2,10 kg. 730 - L. 1.380.000. Esposizione domenicale Campeggio Excelsior di Fernetti strada Monrupino. «Chi si contenta cerca una roulotte, chi se ne intende vuole un'Arca perchè chi dice Arca dice qualità». 41222 Q

ROULOTTES ELNAGH - Agenzia Friuli-Venezia Giulia. OPICINA Carsia 51 Statale Tarvisiana fronte Vigili Fuoco. Grande esposizione sempre aperta 13 differenti modelli particolari sconti stagionali bellissimi regali massima assistenza permute roulottes usate. 42067 Q

ROULOTTES ELNAGH. Vendita a condizioni particolari. Posteggio - residenza estiva gratis. Con la Caravan in sosta presso il CAMPING EUROPA sarà come avere una CASETTA IN CAMPAGNA sempre disponibile. Visitate il salone al coperto della CENTROCARAVAN presso il Camping Europa di Fernetti. Strada statale 58 - 500 metri prima del valico di frontiera. 22686 Q

ROULOTTES Roller ottimo stato vendo. Campeggio Obelisco, Pirioni, tel. 221655. 42385 Q

ROULOTTES. La Roller presenta le ultime novità nonché modelli usati vere occasioni Motelli, tel. 744697. 42385 Q

TOPOLINO «A» 1941 originale vendo ad amatore. Tel. 25402. 41206 Q

«ULISSE Uno» battello pneumatico per 3-4 persone costa soltanto lire 56.000. Concessionario Automotonautica Piero Ostuni vai Machiavelli 28. 91 Q

VENDESI Fiat 500 D settembre 1964 ottime condizioni. Telefonare 50010. 22534 Q

VENDESI 850 coupé 6 mesi garanzia. Tel. 813044. 22560 Q

VENDESI Fiat 850, km. 1600, privato. Telef. al 761153. 22732 Q

VENDESI 750 anno '66. Via Pietà 21/B, tel. 741262. 22628 Q

VENDESI 850 Special mesi otto anche con facilitazioni. Tel. 981410. 42089 Q

VENDO 124, 615, 500, 600 tutti giorni. Alessandro Volta 16. 42081 Q

VENDONSI Innocenti IM 3 anno '66, Mini Cooper anno '67. Via Pietà 21/B, telef. 741262. 22628 Q

VERA occasione, privato, unico proprietario, vende Cortina giardinetta, bianca, km. 60.000, anno '66, 450.000; eventuale permuta con 750 furgoncino. Telefonare dalle 11, al 91887. 22692 Q

VERA occasione vendo Fiat 500 '65 semi nuova causa partenza. Telef. 741265. 21681 Q

VOLKSWAGEN 1500 S Familcar 1964 vendesi occasione. Telefonare 31657. 42247 Q

VOLKSWAGEN modelli 1969 pronte consegne comode rateazioni con ritiro usato. Visitateci Dinoconti Coroneo 33. 42243 Q

JOHNSON il fuoribordo fuoriclasse. Ammirate i nuovi modelli 1969 dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q

«500» F 67 16.000 km. vende privato. Tel. 734502. 42129 Q

600 '60, trasformata, ottime condizioni vendo o permuto. Petronio 10, Autorimessa. 42393 Q

750 '64, perfetta, vendesi. San Francesco 9, corte. 42359 Q

«1100/103» motore gomme ottimi vendesi. Tel. 28422. 21623 Q

1100 R 6 mesi bianca km. 5.000. Tel. 732610 mattino, pasti. 42327 Q

1100 '58, autoradio, frizione gomme anteriori nuove, 70.000 trattabili vendesi. Bar «Iso», Barcola, domenica. 22706 Q

1100 R, unico proprietario, 8000 km., radio, accessori, vendesi. Petronio 10, Autorimessa. 42393 Q

1800 Fiat vendesi L. 120.000. Telefonare 56183. 22516 Q

«1100» Export 1962 guida destra ottimo stato vendo. Telefonare 38965. 42373 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A.A.A. NEGOZIO molto centrale cercasi anche se con affitto molto alto però dev'essere libero subito e soltanto in affitto cioè senza buon'entrata. Offerte Cassetta 42415 R, SPI.

A.A. PRESTITI a operai impiegati improtestati, sollecitudine, riservatezza. Star, S. Nicolò 27 telefono 23462. 40157 R

A. CERCASI capace lavorante parrucchiera per gerenza salone avviato. Presentarsi Pischianz, via Bellosguardo 43. 22730 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. SIF 24566, Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. Sabato 9.30-12.30. 22640 R

AFFARONE vendesi negozio oli vini e liquori zona crescente sviluppo causa trasferimento. Tel. 90406 lunedì mattinata. 42249 R

BAR vendesi Grado Città Giardino inventario con o senza muri 140 mq. Cassetta 41208 R SPI.

CERCASI licenza esule alcoolici superalcoolici. Cassetta 21643 R SPI.

CERCANSI alcoolici superalcoolici provenienza Zona B. Razzieri, Donadoni 22, 34141. 42311 R

CINEMA «Satellite» estivo 1000 posti sedere vendesi. Tel. 37915. 42299 R

DROGHERIA profumeria vasta licenza, vendesi. Tel. 812688 ore pranzo. 42349 R

EMPORIO licenza autoaccessori ricambi automotonautica cedesi con inventario. Tel. 94238; non telefonare se non capitale adeguato. 42273 R

FARMACIA Venezia cedo prezzo giro affari dilazionando. Cassetta 41158 R SPI.

FARMACIA Trieste vendo contanti. Cassetta 41160 R SPI.

FARMACIA Trieste Gorizia Udine acquisto. Cassetta 41162 R, SPI.

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari. «Julia» - piazza Tommaseo 21. 42123 R

FINANZIEREI eventualmente collaborerei apportando 5-10 milioni. Scrivere cassetta 42241 R, SPI.

GORIZIA causa malattia vendo negozio frutta verdura. Tel. 4933, Goriza, ore 17-20. 929 R

INDUSTRIA alimentare Veneto cedesi permutasi area fabbricabile Grado. Cassetta n. 41164 R SPI

IPOTECHE durata 3 fino 7 anni e mezzo (con eventuale rinnovo solo cifre importanti). Perizia contabili. Investimenti appartamento. Studio ragioneria, telef. 68659. 22680 R

LATTERIA caffè buona posizione vendesi occasione 2 milioni 900.000 per malattia. Telefonare 744865, escluso lunedì. 42283 R

LATTERIA vendesi centralissima 800.000 trattabili. Tel. 95155 orario negozio. 22754 R

MAGAZZINO ingrosso mercerie chincaglierie giocattoli souvenirs vasto locali affitto mite causa altri impegni cedo anche con poca merce. Scrivere cassetta 42183 R, SPI.

NEGOZIO frutta verdura cedesi arredamento licenza. Telefonare 50735. 22556 R

PANIFICIO pasticceria rionale affittanza vendesi miglior offerente. Cassetta 22742 R SPI.

PARRUCCHIERA brava possibilmente con clientela cedesi salone occasione. Telef. 763266. 42215 R

PRESTITI contro cessione quinto stipendio statali parastatali. Piazza Ponterosso 3 - Assicurazioni. 41078 R

PRESTITI rapidi anche senza garanzie otterrete riservatamente alle condizioni più amichevoli e discrezionali telefonando 29258 oppure 36664. 42239 R

PRESTITI soltanto contro cessione quinto stipendio a dipendenti statali, parastatali, privati (grandi aziende); cercansi ovunque agenti pratici. IFAI, v. Cattaro 28, 00198 Roma. 5305 R

PRESTITI estinguibili quaranta mensilità ogni categoria, tasso bancario, ipoteche quinquennali a tasso agevolato, procuriamo, rapidità massima riservatezza. Confaits, 61697, orario 9-13, Ponterosso 3. 79 R

PROFESSIONISTA cerca collaboratore - collaboratrice con recapito, per attività rappresentanze e immobiliare. Cassetta 22600 R SPI.

RIVENDITA pane vendesi. Tel. 95966 giorni feriali. 42371 R

SALONE parrucchiere con servizi igienici cerco a scopo acquisto. Scrivere cassetta 42227 R, SPI.

TRATTORIA vendo con alloggio forte lavoro o darei gestione a famiglia realmente capace. Cassetta 22596 R, SPI.

VENDESI autofficina attrezzata, centralissima, 100 mq. con ponte. Telefonare 70853. 21581 R

VENDESI autolavaggio per impegni incasso superiore a Lire 400.000 mensili prezzo 7 milioni. Cassetta 22716 R SPI.

VENDESI salone avviatissimo buona zona seminuovo 2 milioni 400.000. Telefonare 821210 ore pasti. 21653 R

VENDO negozio fiori. Telefono 821780. 22500 R

VINI oli liquori con licenza imbottigliamento forte lavoro vendo. Cassetta 22598 R, SPI.

S Case, ville, terreni L. 90

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. COMPLESSO DELTA - MONTE D'ORO - Zona Industriale: appartamenti 1 - 3 stanze servizi poggioli giardino box-auto comforts, prezzi modici, mutuo 10-30 anni, investimento capitale. Vendite sul posto, festivi 11-13, feriali 10-14. - TESA 21: soggiorno cucinino 2 stanze servizi, prontingresso, accuratamente rifiniti, comforts. Vendite 3.o piano, festivi 11-13, feriali 10-16. - TESA 22, costruzione iniziata, 1-2 stanze servizi terrazza comforts, mutuo 20-30 anni. Vendite Tesa 21, piano 3.o, feriali 10-16. - ROZZOL palazzine residenziali, 2-3 stanze cucina servizi comforts terrazze, piani alti. - PUNTA OLMI - Riviera Muggia, palazzine extra lusso, 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze giardino box-auto ascensore pontile privato, mutuo 10-30 anni. - Vendonsi OTTIMO REDDITO: CARPINETO - OSPEDALE MILITARE - TACCO - Muggia XXV APRILE - BERGAMINO - CARDUCCI - PADUINA - PASCOLI - PONTEROSSO - SAN DANIELE - SETTEFONTANE - SEVERO - VILO CASTAGNETO. Informazioni visione piante progetti Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA, 61512, Ponterosso 3, piano II. 79 S

Nei negozi dell'Universaltecnica
in corso U. Saba 18 e in piazza Goldoni 1
continua con crescente successo la

GRANDIOSA VENDITA SPECIALE con sconti effettivi fino al 70%

Riportiamo qui di seguito un parziale elenco di prezzi per fornire un'idea della loro autentica, enorme convenienza:

- CUCINA REX mod. 710, produzione 1969: 3 fiamme a gas, forno a gas con termometro; corredata del magnifico volume dell'Artusi «La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene», del valore di lire 5.000 . . . . . L. 13.000
- LAVASTOVIGLIE REX (prezzo list. L. 121.000) . L. 69.750
- LAVATRICI CANDY prod. 1969 . . . . . da L. 49.500
- STUFE A KEROSENE REX, 5000 calorie . . . L. 26.000
- FRIGORIFERO REX tipo «export» 130 litri, produzione 1969 . . . . L. 26.500
- REGISTRATORE NATIONAL PORTATILE . . . L. 9.900
- RIPRODUTTORE DI NASTRI INCIS MINIPLAYER . L. 11.900
- MANGIANASTRI «CASSETTOPHONE» PHILIPS (riproduttori di nastri) corredato da tre nastri registrati «Musicassette» . . . . L. 15.400
- RADIO A TRANSISTORS portatili (Philips, National, Voxson, General Electric, Grundig, Europhon, Phonola) . . . . da L. 4.900
- RADIOGRAMMOFONO GRUNDIG Stereo modello 3299 . . . . L. 59.000
- RADIOGRAMMOFONO TELEFUNKEN . . . . L. 38.500
- RADIOGRAMMOFONO PHONOLA . . . . . . L. 15.000
- TV REX 11" portatile, transistorizzato - Produzione 1969 - batteria e corrente . . . . . . L. 65.000
- TV REX 19" produzione 1969 . . . . . . L. 69.000
- TV CGE 12" portatile, produzione 1969 . . . L. 62.000
- TV CGE 19" Cinescopio «stress bond» a visione diretta, produzione 1969 . . . . L. 66.000
- TV CGE 23" produzione 1969 . . . . . . L. 79.000
- TRITACARNE ELETTRICO MOULINEX . . . da L. 6.000
- RASOI ELETTRICI PHILIPS . . . . L. 5.900
- LUCIDATRICE ASPIRANTE «Ariete» a tre spazzole (con due serie di spazzole di scorta) . . . L. 11.900
- MACINACAFFE' ELETTRICI Termozeta . . . . L. 1.600
- ASCIUGACAPELLI . . . . L. 1.400
- LUCIDASCARPE General Lux . . . . L. 3.900
- SPREMIAGRUMI . . . . L. 3.900
- FRIGGITRICI ELETTRICHE . . . . L. 7.500
- FERRI DA STIRO Termozeta . . . . . . da L. 1.900
- TOSTAPANE Dauerlux . . . . da L. 5.900
- ASPIRAPOLVERE Moulinex . . . . da L. 4.700
- BISTECCHIERA SILTAL . . . . L. 6.000

Durante la VENDITA SPECIALE vengono praticate su tutti gli articoli le tradizionali, favorevolissime condizioni di pagamento dell'UNIVERSALTECNICA

UNIVERSALTECNICA

CORSO U. SABA 18 TRIESTE PIAZZA GOLDONI 1

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. INIZIATA costruzione appartamenti spaziosi, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo 5.600.000; 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli 7.800.000. Posizione soleggiatissima, VISTA MARE, centralnafta, ascensore, rifiniture accuratissime. Mutui 75%. Contributo regionale, vendonsi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 23382. 22726 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FORAGGI iniziata costruzione appartamenti soleggiatissimi, 1, 2, 3 stanze, cucina, servizi, comforts modernissimi. Mutui 75% trentennali VENDONSI CON SOLO 10% ALLA PRENOTAZIONE. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 23382. 22726 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ROIANO prontingresso, due stanze, cucina, bagno, w.c., poggiolo, autonafta. Prezzo convenientissimo. Eventuale reddito garantito 9%, vendesi. Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18, tel. 23382. 22726 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. STRAORDINARIA POSSIBILITA' PER VOI CHE DESIDERATE UN'ABITAZIONE VOSTRA. Potete averla CON 500 MILA LIRE ALLA PRENOTAZIONE, e con un MUTUO ASSICURATO DELL'85% fino a 30 anni, pagando come un NORMALE AFFITTO, GRETTA in palazzina signorile panoramicissima, vista mare 2, 3 stanze, servizi, poggioli, ascensore, centraltermica, garage, rifiniture accuratissime. UFFICIO VENDITE: AMMINISTRAZIE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 23382. 22726 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FABIO SEVERO imminente consegna palazzo signorile singole disponibilità, 2-3-4 stanze cucina doppi servizi ripostigli ascensore centralnafta acqua calda centralizzata isolazioni acustiche impianti per elettrodomestici, MUTUI VENTENNALI, VISITE SUL POSTO. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VENDESI OCCASIONE TIGOR VISTA MARE PRONTO ingresso, tre stanze cucina servizi separati cantina riscaldamento autonomo, 5.500.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VENDESI GALILEI PRONTO ingresso, 2 stanze tinello cucinino bagno gabinetto ripostiglio poggiolo cantina, 4.800.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VENDESI GIULIA PROSSIMA CONSEGNA CASA SIGNORILE, 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto ripostiglio poggiolo terrazza acqua calda centralizzata ascensore centralnafta. DOMUS IMMOBILIARE — GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VENDESI INIZIO BATTISTI ADATTO UFFICIO PRONTO ingresso, 3 stanze cucina servizio ascensore centralnafta, 100 mq. 6.800.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A. VIA Patrizio (zona Ippodromo) avanzata costruzione appartamenti panoramicissimi 2-3 stanze cucinino, DAMIANO CHIESA (zona San Giovanni) posizione panoramica iniziata costruzione palazzine 1-2-3 stanze e cucina. VIALE XX SETTEMBRE ammezzato primo ingresso 3 stanze ogni comfort vende AMMINISTRAZIONE ALBERTI v. S. Caterina 1 tel. 68734 ore 16-19. 22576 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «DIECI» (Bonomea-Gretta) con VISTA MERAVIGLIOSA prenotansi ulteriori quattro palazzine, con appartamenti due, tre, quattro, cinque stanze, ricchi servizi e terrazza con VISTA MERAVIGLIOSA su città e golfo. Mutui fino 75% del prezzo, possibilità ottenere il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO REGIONALE. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22610 S

A.A.A.A.A. CONCA D'ORO nuovo complesso residenziale in costruzione tra via Baiamonti e via Capodistria a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI, rifiniture accurate, prenotiamo appartamenti da una-due-tre o più stanze servizi poggioli ascensori moderni centralnafta. Mutui fino 75% del prezzo possibilità ottenere il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO REGIONALE. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22610 S

A.A.A.A.A. ECCEZIONALE OCCASIONE! A RATE MENSILI pari ad un normale canone di affitto SENZA ALCUN ANTICIPO potete acquistare un appartamento moderno in condominio da due stanze servizi centralnafta ascensore nella zona verde di Strada per Longera. Approfittate di questa possibilità unica che non verrà ripetuta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22612 S

A.A.A.A.A. «LE TORRI» complesso condominiale ROIANO (Moreri 9) prenotansi OTTIMI PREZZI ultimi appartamenti due-tre-quattro stanze servizi centralnafta ascensore. Disponibili ultimi ATTICI con mansarda. Mutuo conveniente 20-30 anni possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22612 S

A.A.A.A.A. OPICINA CENTRO vendonsi condominio modernissimi appartamenti 2 - 3 o più stanze servizi centralnafta ascensore rifiniture di classe. Disponibili ultimi piani con mansarda. Mutui fino 75% in 30 anni. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22612 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI» via Ovidio (via Commerciale) prenotansi appartamentii diverse grandezze, vastissime terrazze panoramiche, proprio giardino. Ascensore automatico centralnafta antenna TV centralizzata impianto filodiffusione ed altri comforts. Mutuo convenientissimo, possibilità CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22610 S

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e di Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste, via Silvio Pellico n. 4

A.A.A.A.A. PALAZZINA ROMAGNA (via Cantù) vista completa su CITTA'-GOLFO vendesi ultimo spazioso appartamento piano ATTICO con ampia mansarda (complessivi mq. 240), proprio garage. Eventuale mutuo convenientissimo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22610 S

A.A.A.A.A. «PARCO BESENGHI» palazzine nella zona verde signorile di via Besenghi, vendonsi condominio appartamenti da due-tre stanze salone cucina doppi servizi ampie terrazze giardino. Mutuo convenientissimo, possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. Informazioni e vendite AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22612 S

A.A.A.A.A. PRIMA DI ACQUISTARE UN APPARTAMENTO IN CONDOMINIO RIVOLGETEVI CON FIDUCIA ALL'AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, LA QUALE IN 25 ANNI DI ATTIVITA' HA PROCURATO SENZA RISCHI UNA CASA CONFORTEVOLE A DUE GENERAZIONI - TROVERETE UNA GRANDE SCELTA DI APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE AD OPERA DELLE PRINCIPALI IMPRESE CITTADINE. SARETE AIUTATI GRATUITAMENTE NELLE PRATICHE DI MUTUO E NELLE DOMANDE DEL VANTAGGIOSO CONTRIBUTO REGIONALE. L'AMMINISTRAZIONE ECCARDI HA GLI UFFICI IN PIAZZA SAN GIOVANNI 6, TEL. 55885. ORARIO 16 - 19. 22610 S

A.A.A.A.A. «SILVER RESIDENCE» nuovo importante gruppo condominiale in costruzione a ROIANO CENTRO tra la via Giacinti e la via Gelsomini prenotansi appartamenti con rifiniture accuratissime da due-tre o più stanze servizi centralnafta ascensore. Mutui fino 75% del prezzo possibilità ottenere il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO REGIONALE. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22612 S

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI complesso giardino «ERRE» vendonsi ultimi appartamenti due-tre stanze ricchi servizi, AMPIE TERRAZZE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22610 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA - VIA MARENZI (fondo ex cinema Paradiso) vendonsi moderni appartamenti soleggiatissimi vista libera una-due-tre stanze servizi. Visite sul posto tutti i giorni compreso sabato pomeriggio - domenica mattina. Mutuo conveniente 20-30 anni possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22612 S

A.A.A. APPARTAMENTI piazzale Cagni - via Flavia (ultima fermata della 19) e via Marco Polo - S. Marco 2-3 camere soggiorno servizi poggioli cantine ascensore attici ampie terrazze e box riscaldamento e acqua calda centralizzati. Facilitazioni di pagamento mutui 75%. Impresa Riccesi - via Falchi 2 (v.le D'Annunzio) tel. 50314. 41127 S

CORONET

venite a vederlo

da YACHTING

viale Miramare, 9

A.A.A. BONOMEA alta (Monte Radio). Costruzione «BORGO INCANTEVOLE». Palazzine panoramicissime, soleggiatissime. Appartamenti 1-2-3 stanze grandissimo soggiorno bagno centralnafta ascensore garage. ATTICI salone tristanze terrazze collegate con MANSARDA mq. 80. Facilitazioni di pagamento. Vendite AGEP Crispi 14. 42149 S

A.A.A. CARPINETO, costruzione 2 palazzine sistemate giardino soleggiatissime vista mare. Appartamenti 1-2-3-4 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore cantina garage. Forti facilitazioni pagamento. AGEP - Crispi 14. 42153 S

A. A. A. CONVENIENTISSIME CONDIZIONI costo, modalità, LEGGE 1179 aventi diritto, vendonsi appartamenti bistanze grande soggiorno bagno poggioli centralnafta ascensore in palazzine panoramicissime BONOMEA (Monte Radio). AGEP Crispi 14. 42141 S

A.A.A. DUCA d'Aosta I p., appartamento 5 stanze cucina ripostiglio servizi separati. BAIAMONTI 2 stanze cucinetta bagno ascensore centralnafta L. 5.100.000 vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 42219 S

A.A.A. F. SEVERO 4 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo tutti comforts L. 57.000. COMMERCIALE prontingresso tre stanze cucina centralnafta L. 42.000. Zona MORERI vista mare giardino 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino bagno ripostiglio autor' caldamento Lire 45.000. Borgo S. SERGIO nuovo 2 stanze soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta L. 39.000. FELLUGA panoramico stanza stanzetta soggiorno cucinino ascensore centralnafta L. 39.000. SETTEFONTANE due stanze saloncino cucina terrazza centralnafta L. 50.000 affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 42219 S

A.A.A. INVESTIMENTO - Appartamenti nuovi ogni comfort affittati 36.000 vendonsi. AGEP, Crispi 14. 42157 S

A.A.A. ISTRIA bistanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore vendesi. AGEP Crispi 14. 42159 S

A.A.A. LOCALE affari nuovo via Benussi attività varie 43 mq. L. 40.000; altri vie Cancellieri, Nathan, Molino a Vento affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 42219 S

A.A.A. LOCALI affari nuovi attività varie vie Gambini, Manzoni, Settefontane, Sanzio, vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 42219 S

A.A.A. ROIANO piazza Rivi vendonsi bistanze soggiorno bagno. ATTICO bistanze cucina bagno terrazza soleggiatissimo centralnafta ascensore. AGEP Crispi 14. 42151 S

A.A.A. ROMAGNA 21. Palazzina lussuosissima, appartamenti bistanze stanzetta soggiorno cucinino biservizi ALTRO tristanze saloncino biservizi garage giardino vendonsi. AGEP, Crispi 14. 42139 S

(Continua in 14.a pagina)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ESPLICITO MONITO DOPO LA RIUNIONE IN ASSENZA DELLA FRANCIA

Parigi minaccia il ritiro dall'organizzazione dell'UEO

L'Inghilterra accusata di aver tentato di tramutare l'Unione occidentale in un teatro di consultazioni politiche sulla propria candidatura al MEC

Parigi, 15

La riunione dell'UEO sul Medio Oriente, tenuta ieri a Londra in assenza e contro la volontà della Francia, rischia di avere ripercussioni assai gravi sui futuri rapporti tra il Governo di Parigi e gli altri cinque Governi della Comunità europea, senza tuttavia raggiungere le proporzioni di una rottura, anche parziale. Questa l'opinione formulata oggi dagli osservatori qualificati, in base a una accurata analisi della vera e propria valanga di comunicati, note ufficiali, precisazioni e commenti pubblicati nelle ultime 24 ore da parte francese.

Dalle analisi, secondo gli osservatori, scaturisce la situazione seguente: il Governo di Parigi è profondamente irritato per il fatto che la conferenza di Londra sia avvenuta nonostante la sua opposizione: esso accusa la Granbretagna di essersi servita del Medio Oriente come pretesto per intavolare una prima consultazione politica con le Nazioni del Mercato comune, suscettibile di creare un precedente rispetto a future analoghe consultazioni, agirando in questo modo la ripetuta opposizione francese. Si sa infatti che il generale De Gaulle continua a ritenere che il momento non è opportuno non soltanto per l'ingresso di Londra nel MEC, ma anche per avviare contatti — auspicati a varie riprese dai cinque consoci della Francia — che abbiano soltanto carattere preliminare.

Per dare la giusta misura dell'irritazione francese basta elencare la serie di reazioni ufficiali pubblicate dal Governo di Parigi tra ieri e oggi: si è avuta, ieri pomeriggio, una prima nota attribuita agli «ambienti autorizzati francesi»; in serata è stato pubblicato un comunicato ufficiale del Ministero degli esteri; questo comunicato è stato seguito in nottata da un «commento ufficioso»; oggi, in fine di mattinata, il Ministro degli esteri Debrè, ha fatto alcune dichiarazioni assai esplicite, non alla radio ufficiale francese, bensì alla stazione «periferica» «Europa 1»; infine, nel primo pomeriggio, il quotidiano «Le Monde» ha pubblicato per primo una «versione completa» del commento che, la notte scorsa, era stato diramato soltanto parzialmente.

Tale commento ricorda che, nel 1963, si era raggiunto un accordo secondo il quale i Sei e l'Inghilterra avrebbero tenuto, attraverso l'UEO, a livello ministeriale, delle consultazioni trimestrali per fare il punto sulla situazione economica e politica in Europa. Queste consultazioni — sempre secondo gli ambienti autorizzati francesi — si sono svolte in maniera pressoché corretta fino al 1968. A partire da tale data si è tentato con varie manovre di far accettare alla Francia, volente o nolente, un ampliamento delle competenze dell'UEO, in modo che la Granbretagna si vedesse aprire la porta dell'Europa senza condizioni o precauzioni.

Invano — prosegue il documento — all'ultima riunione di Lussemburgo la delegazione della Francia ha mostrato il più notevole spirito di conciliazione, e ha accettato, come proponevano gli inglesi, che un ampio dibattito venisse svolto sulla questione del Medio Oriente. In realtà, soltanto il Ministro francese De Lipkowski ha presentato una larga esposizione su tale questione, mentre i britannici si schermivano e tentavano ovviamente di limitare il dibattito. Ciò che il Governo britannico voleva, era di convocare successivamente una riunione dell'UEO su questo stesso argomento a livello dei rappresentanti permanenti. «E' pertanto chiaro — dichiara il documento — che si tratta, da parte di Londra, di una manovra deliberata, onde costringere la Francia ad accettare consultazioni politiche obbligatorie a sette».

Il commento francese formula, quindi, un monito assai significativo: «La Francia ritiene che tale manovra è condannata al fallimento. La Francia non può ad ogni modo accettare questo degradamento dell'UEO, alla quale essa ritirerà la sua partecipazione se in avvenire il principio dell'unanimità su cui è basata l'organizzazione non sarà rispettato. Ciò che è avvenuto non avverrà di nuovo. Altrimenti vi sarà la crisi e non la si potrà attribuire alla Francia. Se la regola fondamentale dell'unanimità fosse ancora violata in occasione di una nuova riunione convocata e tenuta senza il consenso della Francia, sarebbe la fine dell'Unione dell'Europa occidentale, dalla quale la Francia si ritirerebbe».

Il monito francese non poteva essere più chiaro, più esplicito e più categorico. Per valutarne la portata esatta e i suoi eventuali effetti occorrerà, tuttavia, attendere gli sviluppi in programma per la prossima settimana. Infatti il Consiglio permanente dell'UEO si riunirà, come già stabilito da tempo, martedì a Londra: non è dato sapere quali saranno le posizioni assunte dai cinque partners della Francia in merito alla controversia sorta con Parigi, ma vi sono già indicazioni che permettono di fare almeno un pronostico: i delegati inglesi non mancheranno di rispondere con altrettanta energia alla presa di posizione francese, poichè sin da oggi, a Londra, la posizione enunciata dal Quai d'Orsay è stata definita «una dichiarazione inammissibile, sia nella sostanza sia nella forma».

ANCORA UN INTOPPO nelle prove del Boeing 747

Everett, 15

Ancora un intoppo nelle prove di volo del «Boeing 747», il più grande aviogetto commerciale del mondo. Il difetto riscontrato negli alettoni — che provocò, domenica scorsa, l'abbreviazione del «battesimo dell'aria» — ha causato un ulteriore ritardo, provocando il rinvio a oggi del secondo decollo sperimentale.

L'apparecchio, che pesa 335 tonnellate e può trasportare 490 passeggeri a oltre mille chilometri all'ora, dovrà subire controlli per dieci mesi prima di poter ottenere l'autorizzazione di agibilità da parte del Governo americano.

IL «BARATTO» DI PRIGIONIERI TRA BONN E IL CREMLINO

Un asso del doppiogioco la spia consegnata a Mosca

Felfe scontava 14 anni per «il più grande tradimento» nella storia della Germania occidentale - Comunicava con l'URSS dalla sua cella

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bonn, 16

Era considerato il più importante agente segreto sovietico dalla fine della seconda guerra mondiale, il tedesco restituito ieri ai suoi capi dalle autorità di Bonn, in cambio di tre studenti universitari arrestati nell'Unione Sovietica sotto l'imputazione di avere svolto opera di spionaggio a favore degli Stati Uniti. Heinz Felfe, che ha ora 51 anni e fu ufficiale dei servizi segreti della Gestapo nazista, ha trascorso in carcere sei dei quattordici anni cui era stato condannato per «il più grande tradimento» nella storia della Germania occidentale: per circa dieci anni egli aveva fatto un fantastico doppiogioco, lavorando ufficialmente nelle alte sfere del controspionaggio tedesco.

Il Ministro degli Affari tedeschi ha reso noto, in un brevissimo comunicato, che Felfe è servito quale merce di scambio per ottenere dall'URSS la restituzione di Walter Naumann, di 32 anni, Peter Sonntag, di 29, e Volker Schaffhauser, di 33, tre studenti dell'Università di Heidleburg arrestati come spie americane. Nel testo del comunicato non è stato precisato dove ha avuto luogo l'incontro con i sovietici, né in quale modo è quando è stato definito l'accordo di scambio; secondo alcune fonti attendibili, tuttavia, lo scambio dei prigionieri sarebbe avvenuto in qualche località lungo i confini con la Cecoslovacchia o la Germania orientale.

Bonn, si dice, è stata riluttante fino all'ultimo: le autorità tedesche non volevano assolutamente consegnare l'importante prigioniero e, se infine lo scambio è stato accettato, è stato solamente per riavere i giovani, che erano stati rinchiusi in un carcere politico sovietico. Naumann e Sonntag erano stati condannati a dodici anni sotto l'accusa di avere spiato le installazioni militari sovietiche; Schauffhauser, invece, era stato condannato nel 1967 a quattro anni per «atti criminali contro lo Stato e il sistema sociale dell'Unione Sovietica».

Neppure dal punto di vista di Mosca si conosce esattamente il motivo per il quale è stato deciso di riavere Felfe ma, secondo alcune fonti, tale mossa sarebbe stata fatta esclusivamente per scopi psicologici, cioè per dimostrare agli agenti sovietici come il Cremlino abbia a cuore le sorti degli uomini che per esso rischiano ogni giorno la vita.

Durante i dieci anni di attività, di doppiogioco condotto con tanta oculatezza e intelligenza da fargli meritare la qualifica di più grande spia dell'Unione Sovietica in Europa, Felfe smascherò presso i suoi veri capi almeno 95 agenti dello spionaggio tedesco; anche quando fu scoperto e rinchiuso in carcere, in attesa del processo che ebbe luogo nel 1963, egli riuscì a far arrivare oltre cortina dieci o dodici rapporti sulle spie tedesche, ricorrendo a sistemi ingegnosissimi per far partire le informazioni dalla sua stessa cella.

In una lettera indirizzata a sua madre, a Dresda, nella Germania orientale, Felfe aveva scritto con inchiostro invisibile che i capi sovietici avrebbero dovuto o fargli avere in prigione del cianuro perché potesse uccidersi, oppure trovare il modo di liberarlo, poiché — diceva — era sicuro che sarebbe stato condannato a una lunghissima pena detentiva.

Le prove presentate al processo contro di lui furono in effetti pesanti e inoppugnabili. Il giudice federale Kurt Weber affermò che il tradimento di Felfe, che aveva rivelato nei dettagli importantissimi segreti di Stato, aveva considerevolmente danneggiato il controspionaggio tedesco. I suoi rapporti, insieme a fotografie e microfilm, furono inviati nell'Unione Sovietica con sistemi quasi impensabili, spesso rinchiusi in scatole di alimenti conservati per bebè. La sua attività deve essere stata particolarmente preziosa per il Cremlino, se è vero, come è stato accertato durante il processo, che Felfe è stato una delle spie di Mosca meglio pagate, avendo guadagnato quasi 50 milioni di lire.

U. P. I.

IMPULSIVI DISEGNI DI VOLONTARI PER LIBERARE I DUE RAGAZZI PRIGIONIERI

LA GENTE PROGETTA ASSALTI ALLA CASA DEL FOLLE DI CESTAS

Fermato un uomo ubriaco con due fucili in macchina: voleva servirsene contro Fourquet - Maggiori speranze in un «ravvedimento» del forsennato

Bordeaux, 15

Per impedire che volontari cerchino di liberare i due figli di André Fourquet, l'uomo che da giorni e giorni tiene in scacco la polizia, asserragliato in una casa colonica nei pressi di Cestas, il servizio di sorveglianza è stato oggi rafforzato: Fourquet ha promesso di prendere una decisione entro le prossime dodici ore, ma per il momento sembra non avere alcuna intenzione di arrendersi.

La polizia ha ricevuto numerose lettere di persone, che si offrono di fare irruzione nella casa per salvare i ragazzi. Se certi scriventi offrono spontaneamente il loro aiuto alle forze di polizia, altri manifestano l'intenzione di organizzare dei «commandos» e di lanciarsi all'assalto della casa per abbattere Fourquet. La scorsa notte, una pattuglia ha fermato sulla strada che conduce alla casa di Fourquet un automobilista che procedeva a grande velocità. L'uomo, in stato di manifesta ubriachezza, è stato condotto al comando della gendarmeria di Bordeaux. Nella sua macchina sono stati trovati due fucili da caccia, di cui intendeva far uso contro Fourquet.

Oggi, intanto, il medico parigino che si era spontaneamente recato mercoledì scorso a Cestas, per tentare di trovare una soluzione al problema dell'uomo barricato, si è accomiatato dal colonnello Gerard e dal maggiore Cardeilhac, che guidavano l'assedio, e ha fatto ritorno nella capitale. Calorosamente ringraziato dalle autorità per la sua generosa iniziativa, il medico ha dichiarato ai giornalisti di ritener che la figlia del Fourquet, Aline, da lui trovata ieri molto migliorata, non abbia più bisogno delle sue cure. «E' mia opinione — ha aggiunto — che, date le circostanze, sia opportuno lasciare che la situazione si risolva da sola per forza di cose. Lasciato alle proprie riflessioni, André Fourquet finirà presto per rendersi conto che, per il bene dei suoi figli, non gli resta altro da fare che arrendersi».

L'atteggiamento di Fourquet sembra effettivamente cambiato dai giorni scorsi. Secondo il maggiore Cardeilhac, vi è un punto positivo: il folle non costituirebbe più un pericolo per Francis e Aline. Fourquet sembra avere definitivamente rinunciato all'idea di ucciderli «in extremis» e quindi di sopprimersi con l'arma con la quale, martedì scorso, ha ucciso il gendarme Carratala. Da notare che il camino della casa non fuma più: ciò sembra indicare che Fourquet non dispone più di combustibile, proprio mentre la temperatura esterna è particolarmente gelida: il termometro segna infatti sei gradi sotto zero.

Verso le 15 del pomeriggio, Fourquet si è affacciato per pochi istanti davanti alla sua abitazione: il tempo di esporre una specie di banderuola, fatta probabilmente con un lenzuolo, sulla quale aveva scritto in grosse lettere rosse: «Bambini molto affamati - Avvertite servizi sociali». In seguito a questo appello, letto con il cannocchiale, il maggiore Cardeilhac ha portato sino alle vicinanze della casa una bottiglia di latte e un pacchetto di biscotti, che il piccolo Francis si è affrettato ad andare a prendere.

Più tardi un'educatrice del servizio sociale, accompagnata da due ufficiali della gendarmeria, si è recata a trovare Fourquet: per un quarto d'ora le tre persone sono rimaste nel giardinetto antistante la casa a parlamentare, ma non sono riuscite a convincere Fourquet.

FORSE SONO FILOCINESI i dinamitardi di Montreal

Ottawa, 15

Sono terroristi filocinesi i responsabili dell'esplosione che, ieri l'altro, ha provocato 27 feriti nell'edificio che ospita la Borsa di Montreal? L'ipotesi è stata avanzata alla Camera dei Comuni, durante un dibattito al quale ha partecipato anche il Primo Ministro, Trudeau.

A parte qualsiasi commento sulla solidità della supposizione, formulata e accolta da deputati conservatori, è significativo che l'attività terroristica dopo il grave episodio della Borsa sia diventata argomento di discussioni parlamentari, e appare anche notevole che lo stesso Trudeau abbia espresso sulla questione le preoccupazioni del Governo canadese. Sono state anche prese in considerazione eventuali iniziative per una azione tendente a contenere e a stroncare l'attività dei terroristi, qualunque ne sia la fonte.

Intanto, mentre alla Borsa di Montreal l'attività è ripresa nella tarda mattinata di ieri, si è potuto anche definitivamente stabilire che nessuno dei 27 feriti è in condizioni gravi; 25 sono stati medicati e dimessi dopo accertamenti clinici, due soltanto sono tuttora in ospedale. Una prima valutazione fa ascendere i danni a circa 600 milioni di lire.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

PER IL «TET» ARMI MUTE OGGI NEL SUD VIETNAM

TREGUA DI 24 ORE DECISA DA SAIGON

E' intanto cominciato l'armistizio di sette giorni proclamato dai vietcong: segnalati scontri «minori»

Saigon, 15

Le autorità sudvietnamite hanno proclamato oggi una tregua di 24 ore in occasione del «Tet» (Capodanno lunare): la tregua entrerà in vigore alle 18 (ora locale) di domani (corrispondente alle 11, ora italiana). Il portavoce del Ministero degli Esteri sudvietnamita che ha annunciato la tregua ha aggiunto che tutti i Governi alleati che hanno truppe combattenti nel Vietnam del Sud hanno appoggiato la decisione. Da parte sua, un portavoce statunitense ha dichiarato che le truppe americane rispetteranno il cessate il fuoco.

«In caso di violazione della tregua da parte del Nord Vietnam e delle sue forze alleate — ha tuttavia precisato il portavoce sudvietnamita — il Governo della Repubblica del Vietnam prenderà le misure adeguate per garantire la sicurezza dello Stato e della popolazione. Le esperienze precedenti hanno insegnato che il Vietnam del Nord non ha mai osservato le tregue. Al contrario, esso ha approfittato di queste occasioni per attaccare le nostre forze armate e la nostra popolazione».

Come è noto, i vietcong hanno proclamato per il «Tet» una tregua di sette giorni, che è cominciata alle 7 di stamani (ora locale, corrispondente alla mezzanotte italiana); da allora sono stati segnalati soltanto alcuni incidenti definiti «minori»: poco meno di un'ora dopo l'inizio della tregua, ad esempio guerriglieri vietcong hanno ucciso un capo di villaggio, negli altipiani centrali. Più o meno alla stessa ora, a Saigon, alcuni guerriglieri hanno effettuato un'incursione contro il porto, piantando bandierine del «FNL» e sparando contro le guardie americane. I guerriglieri si sono ritirati non appena è stata abbozzata una reazione contro di loro: nessuno è rimasto ferito nella brevissima incursione.

Intanto, il Presidente sudvietnamita Van Thieu, nel corso di alcune visite a reparti e posizioni militari, ha esortato a ricercare sul campo di battaglia più vittorie possibile, in maniera da mettere il Governo di Saigon in condizione di trattare da una posizione di forza con i comunisti, alla conferenza di Parigi. «Anche se i comunisti sono tenaci, dovranno ben porre termine alla loro guerra di aggressione» ha detto Thieu. Il Presidente ha aggiunto che il popolo vietnamita da troppi anni soffre per le conseguenze della guerra, e ha detto che è necessario accorciare «questa guerra interminabile».

Thieu ha anche sostenuto che il Governo sudvietnamita «ha il diritto di eliminare quei civili che agiscono su istigazione dei comunisti». Parlando agli agenti di polizia sudvietnamiti nella sede centrale della polizia di Saigon, il Presidente ha affermato testualmente: «Noi abbiamo il diritto di sacrificare queste persone allo scopo di salvaguardare i 17 milioni di cittadini che vivono nel Vietnam del Sud».

Lanciato dallo scrittore Vaculik

APPELLO AI CECHI contro la «vecchia guardia»

Praga, 15

Lo scrittore Ludvik Vaculik (che, fra l'altro, fu il principale estensore dell'appello delle «Duemila parole» di fine giugno 1968, che invitava i dirigenti cecoslovacchi a proseguire risolutamente nel rinnovamento e nella democratizzazione, eliminando dai posti dirigenti i responsabili degli errori e delle colpe del precedente regime), in un articolo pubblicato sull'organo dei sindacati «Prace», ha rivolto a tutti coloro che vogliono il rinnovamento del Paese un appello ad agire più concretamente, mantenendo un saldo legame col popolo, per impedire che «gli estremisti del vecchio tempo» possano continuare la loro sottile e ininterrotta azione di riorganizzazione.

Vaculik definisce questi estremisti «intriganti, burocrati dell'apparato, politicanti che vorrebbero spudoratamente imporre di nuovo alla Nazione le loro persone, i loro vecchi metodi e i loro amici». Essi sanno bene ciò che vogliono, e di loro ideali sono rivolti a un solo obiettivo: come dirigere l'esercito e la polizia, come penetrare negli organismi sociali per poter imporre, senza discussione, la loro dittatura».

«Coloro che vogliono il rinnovamento, invece, — prosegue Vaculik — sono meno organizzati perché ricercano le vie migliori di sviluppo. Perciò essi debbono definire meglio i loro scopi concreti, nel quadro del socialismo dal volto umano, termine che raccomando di adoperare, volgendo l'attenzione, più che ai grandi dirigenti politici, al popolo, ai lavoratori, alla loro vita di ogni giorno, nelle fabbriche, nelle campagne, nei luoghi di lavoro».

«Qui — prosegue lo scrittore — possiamo fronteggiare la spudoratezza degli estremisti, smascherare i loro intrighi vecchio stile, introdurre un metodo democratico per la soluzione dei problemi».

81 morti nel Madagascar per l'imperversare di «Dany»

Tananarive, 15

L'ultimo bilancio ufficiale delle vittime causate dal ciclone «Dany» nel Madagascar, comunicato stamane dal Ministero dell'Interno, è di 81 morti: si tratta tuttavia di una cifra provvisoria.

Sulla costa orientale, secondo i primi calcoli, le perdite riguardanti il raccolto del caffè, il prodotto più danneggiato dal ciclone, ammonterebbero a oltre diecimila tonnellate, cioè a circa 950 milioni di franchi.

Numerosi aiuti affluiscono dall'estero e specialmente dalla isola della Reunion, Dipartimento francese dell'Oceano Indiano (risparmiato dal ciclone) che ha inviato nel Madagascar, in segno di solidarietà, un milione di franchi.

SI E' ACCENTUATA L'OFFENSIVA DEL FREDDO IN EUROPA

Granbretagna come Artide Neve insolita sulla Spagna

Automobilisti inglesi a decine sono stati bloccati nelle macchine dalle peggiori bufere di questo inverno - La Dalmazia: un'oasi

Parigi, 15

L'offensiva del freddo si è accentuata in Europa nel corso delle ultime 24 ore; a Parigi il termometro segnava stamane otto gradi sotto zero; in tutta la *Francia* il freddo è intenso, ma le condizioni meteorologiche variano da regione a regione; cielo sereno nel bacino parigino, nebbia nel Nord, nell'Est e nel Sud-Est, pioggia sulla Costa Azzurra, neve nell'Ovest.

La neve caduta fitta durante la notte e temperature che hanno raggiunto fino i 12 gradi sotto zero (all'aeroporto di Edimburgo) hanno trasformato il Nord e le regioni sud-occidentali della *Granbretagna* in un paesaggio artico. Nel Devon si sono avute le peggiori bufere di neve di questo inverno, e decine di automobilisti hanno trascorso la notte chiusi nelle loro automobili bloccate dalla neve, mentre molti villaggi sono isolati. Condizioni analoghe si hanno nello Yorkshire e in tutta l'area dei Monti Pennini, i cui valichi principali sono chiusi al traffico.

In *Belgio* e in *Olanda* il termometro oscilla tra i 4 e i 20 gradi sotto zero: nelle Ardenne, il ghiaccio ha bloccato molti scambi ferroviari. In *Germania* il termometro continua a scendere: sono state registrate minime comprese tra i 4 e gli 8 gradi sotto lo zero. Il cielo è coperto, ma si prevedono schiarite. A Bonn vi sono stati cinque gradi, a Francoforte sette e a Berlino dieci gradi sotto zero.

E' nevicato anche su tutta la *Svizzera*, sia in montagna sia in pianura, con una sola eccezione, la regione del lago di Ginevra. I passi del Gran San Bernardo, del San Bernardino e del Gottardo sono chiusi.

Nevica in *Cecoslovacchia* e i monti della Boemia sono coperti da un metro di neve. A Praga le strade sono coperte da uno strato nevoso di dieci-venti centimetri. La temperatura è molto bassa dappertutto: meno cinque a Praga, meno 20 a Pilsen e meno 15 nella Boemia settentrionale. La *Jugoslavia* e la *Bulgaria* sembrano essere risparmiate dal freddo. Sulla costa dalmata, il termometro segna 14 gradi sopra lo zero; più quattro a Belgrado e zero a Zagabria.

Anche molte regioni della *Spagna* sono oggi ricoperte dalla neve: Madrid ha avuto la sua prima nevicata dopo due anni. Lo strato della neve non è generalmente molto alto, ma molti automobilisti hanno dovuto applicare le catene nei passi della Sierra de Guadarrama. La regione più colpita è la Galizia, dove è nevicato per la prima volta dopo sei anni.

---

†

Ieri 15 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Lionetti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie FILOMENA, i figli RUGGERO, GIUSEPPE e PINA con il marito ISIDORO LETTIERI, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 17 febbraio alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al dolore i nipoti FRANCESCO, ENZO, CLARA e NELLA per la perdita del caro zio.

Si associano al lutto i nipoti RODRIGUEZ e famiglie.

†

E' spirata serenamente, il 14 febbraio munita dei conforti religiosi

Giovanna Corradini

Ne danno l'annuncio, angosciate, a tumulazione avvenuta, la nipote NORA ved. CARUSO e la cugina CARMEN ASQUINI.

Ringraziano il dott. Adelchi Parentin per la premurosa assistenza.

(Primaria Impresa Zimolo)

MARIA e NINIA ricorderanno sempre la cara GIANNA.

†

All'alba del 15 febbraio è deceduto il

DOTT. ING.
Alberto Goineau

Il funerale partirà dalla Sua abitazione di via Ginnastica n. 30 domani lunedì 17 febbraio alle ore 14.15.

Non fiori,
ma opere di bene

GLI AMICI

(Primaria Impresa Zimolo)

† Dopo una vita dedicata alla famiglia ci ha lasciati nel dolore il nostro

Mario (Bubi) Ruzzier

Lo piangono la mamma, la sorella STELLA, il fratello UGO con la moglie LIDIA e i nipoti FERRUCCIO, OLIVIERO, GRAZIELLA e ALDO.

Un particolare ringraziamento ai sigg. Primari, al dott. Reis, ai sigg. Medici e al personale delle Divisioni Oncologica e Radiologica.

I funerali seguiranno domani lunedì 17 febbraio alle ore 10.30 dall'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 15 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bernetti

Pensionato MM.GG.

Ne danno il triste annuncio la moglie EMILIA, i figli ALBINO, MARIO, GUERRINO e NELLA, le nuore, il genero, le nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 17 corr. alle ore 15.15 dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Commosso per le attestazioni d'affetto tributate alla memoria della indimenticabile consorte

Stefania Hönig in Krasna

GIUSEPPE KRASNA ringrazia tutti coloro che, in vario modo, hanno preso parte al suo dolore.

Un grazie commosso al primario dott. Adolfo Ugomari ed ai suoi Assistenti, alla Rev.da Suora Caposala ed al Personale tutto del Reparto Urologia dell'Ospedale Generale Provinciale di Gorizia per le sapienti e affettuose cure prestate alla cara Defunta.

Gorizia, 15 febbraio 1969

RINGRAZIAMENTO

La famiglia MARTINOLI ringrazia commossa parenti ed amici per l'affettuosa presenza e partecipazione alle esequie del caro

Federico

Genova, 16 - 2 - '69

(La Generale P.F. tel. 414241 Genova)

Ringraziamo commossi tutte le gentili persone che intervennero ai funerali, onorando così la memoria del nostro amato congiunto

Domenico

Famiglie:
QUARANTOTTO
CARPENTER

Commossi per le attestazioni tributate alla cara

Giovanna Tomasi

ringraziamo i parenti, la «Famiglia Umagheses», l'amministrazione e i condomini di via Balamonti 27, gli amici e tutti coloro che ci sono stati vicini.

Il marito AUGUSTO
e famiglie congiunte

I FAMILIARI di

Eugenia Sessa

commossi ringraziano sentitamente quanti vollero onorare la memoria della cara scomparsa.

Nel IX anniversario della sua scomparsa ricordiamo con immenso affetto la nostra carissima e indimenticabile mamma

Egidia Ianderco

Una S. Messa sarà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 10 alla chiesa di via Rossetti.

Grati e commossi per l'affettuoso tributo di compianto recato alla nostra cara

Giovanna

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati di conforto e che hanno voluto onorarne la scomparsa.

Famiglie
MANCA e FALZARI

Monfalcone, 16 febbraio 1969

Nel III anniversario della dolorosa scomparsa della loro indimenticabile

Sara Tomasi

il marito, i figli e i parenti La ricordano a quanti La stimarono e Le vollero bene.

16-2-1967 - 16-2-1969

Ricorre oggi il secondo anniversario della scomparsa di

Anna Sacher v. Battista

I figli, le nuore, le nipoti e i parenti La ricordano a quanti Le vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata il giorno 20 febbraio alle ore 7 presso la chiesa parrocchiale di Roiano.

Ricorrendo oggi il primo triste anniversario della dolorosa scomparsa della nostra adorata mamma, nonna e bisnonna

Margherita Braida ved. Pian

La ricordiamo con infinito rimpianto a quanti Le vollero bene.

I FAMILIARI

†

Il giorno 12 febbraio si è spenta la nostra adorata

Vittoria Linda ved. Müller

Con il cuore angosciato, a tumulazione avvenuta, ne danno il doloroso annuncio il figlio, la nuora, le sorelle, il fratello, i cognati e i nipoti.

Si ringraziano i sigg. Medici e le infermiere del Rep. Geriatria dell'Ospedale della Maddalena.

Famiglie: MUELLER
- LINDA - ROVIS -
ROBERTO - GLADULI

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

† Inconsapevole del male che da anni la minava, il giorno 11 febbraio serenamente si è spenta alla età di anni 76

Carla ved. Armano

A tumulazione avvenuta, ne dànno il mesto annuncio la figlia ROSETTA, il genero MARIO, l'adoratissimo nipote BRUNO, il figlio BRUNO e la nuora BARBARA (assenti).

Un doveroso grazie vada al medico curante dott. Renzo Cescon che l'assistette con tanta pazienza e bontà infinita.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Trieste - Sydney, 16.2.1969

(Servizio comunale T.F., tel. 38608)

† Dopo lunghe sofferenze, ha cessato di vivere la nostra santa e adorata mamma

Giuseppina Podberscek

lasciando nel più profondo dolore il figlio, le figlie, gli adorati nipoti GIULIANO e TRISTANO, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, 16 febbraio, alle ore 10.45 dalla Cappella di via della Pietà.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. C. Martellanz, al primario prof. E. Esposito, al prof. A. Torretta, ai sigg. medici e personale della div. oncologica.

Trieste - Roma

†

E' spirato ieri il

CAV.
Casto Loffreda

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, il genero, la nuora, il fratello, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 16 febbraio alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Si è spenta serenamente la nostra cara mamma

Giovanna Tercich

Ne dànno il triste annuncio la figlia MARIA con il marito SILVIO KOBAL, il nipote BORIS e le congiunte famiglie CAMUFFO, VITTOR e STANICH.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associa al lutto la famiglia COMAR.

† La notte del 14 febbraio è spirata serenamente

Giuseppina Granieri nata Paulovich

Ne dà il triste annuncio il fratello GIOVANNI PAULI unitamente ai parenti tutti.

Il funerale avrà luogo oggi 16 febbraio alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore per la scomparsa del nostro caro marito e padre

Francesco Ferluga

Un ringraziamento particolare vada al prof. Tagliaferro, ai medici ed al personale tutto della I Divisione Medica.

I FAMILIARI

La famiglia PIPAN ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al dolore per la scomparsa dell'amatissimo

Faustino

Un particolare ringraziamento al personale ospedaliero della I Divisione Medica per l'amorevole assistenza prestata.

I familiari ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara mamma

Narcisa Goina

Un grazie di cuore al Rev. don Giorgio Iurissi ed al dott. Giovanni Franco Bastiani.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Antonia ved. Luin

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Ringrazia di cuore tutti coloro che presero parte ai funerali della sua cara

Antonia ved. Sferza nata Krecic

la nipote VITTORIA

Sono 3 anni che non è più tra noi

Vasco Cassoni

La moglie e i figli lo ricordano con immutato dolore.

† Dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi, è serenamente spirato il

CAV. RAG.
Antonio Coradazzi

Lo piangono inconsolabili la moglie DIRCE, i figli CLAUDIO e RENATA, i nipotini, la nuora, il genero, le sorelle, la suocera e i parenti tutti.

I funerali seguiranno, partendo dall'Ospedale Civile, domani 17 febbraio alle ore 10.

Si ringraziano sin d'ora tutti coloro che in qualsiasi modo prenderanno parte al loro dolore.

Udine, 16 febbraio 1969

(O. F. Ardens - Tel. 41227)

†

Si è spenta ieri la nostra cara Mamma

Maria Prohaska ved. Cresciani

Ne danno il triste annuncio i figli VITTORIA, GIULIA, MARIO e NIVES, il genero CARLO, i nipoti LIVIA con il marito SERGIO e GIORGIO con la moglie MARINA.

I funerali seguiranno domani lunedì 17 febbraio alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

†

Il 14 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Aurelio Predonzan

Ne danno il doloroso annuncio la moglie SILVANA, il figlio CLAUDIO con la moglie MARISA, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali del caro Estinto seguiranno domani lunedì alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 15 febbraio si è spenta

Anna Milievich

Ne danno il triste annuncio i figli NINO e STELIO, le nuore, i nipoti ANNAMARIA e LUCIANO, la sorella LUCIA, i congiunti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 17 febbraio alle ore 15 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

Un grazie particolare al prof. Gino Macchioro suo medico curante e al personale tutto della IV Divisione Medica.

† Si è spenta improvvisamente la cara

Bruna Paneck

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio il marito GIULIO unitamente ai congiunti.

Un grazie particolare ai medici del Centro Rianimazione, alla Soc. Italia ed a quanti hanno partecipato al nostro dolore.

† Il giorno 15 febbraio è spirato il nostro caro

RAG.
Giovanni (Lucio) Cicogna

Ne danno il triste annuncio la sorella MAGDA, il fratello CARLO, i parenti tutti e l'affezionata FANNY.

I funerali seguiranno domani lunedì 17 febbraio alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Valeria Viotti

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

La moglie, i figli e la mamma nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore per l'improvvisa scomparsa del loro caro

Attilio Bugatto

Commossi per le onoranze tributate alla nostra cara

Giuseppina Stichelli

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare ai Dirigenti e colleghi dell'Acegat.

ETTORE e LAURA

Nel secondo triste anniversario della morte della nostra cara

Arnilla Dapretto

il marito, il figlio ed i familiari La ricordano con immutato affetto.

Una Messa funebre sarà celebrata nella chiesa di via S. Anastasio domani 17 alle ore 7.

IN ISTRIA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric
ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2
PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43
PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, piazza Tartini 8
UMAGO: rivendita giornali v. dell'Armata Jugoslava 4
CITTANOVA: rivendita giornali e tabacchi piazza della Libertà 3
PARENZO: rivendita giornali piazza della Libertà 13
ROVIGNO: agenzia giornali piazza Maresciallo Tito 3
POLA: agenzia giornali piazza Unità e Fratellanza 22

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e di Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste, via Silvio Pellico n. 6

APPARTAMENTI
CIVIDIN & ROSENWASSER

VIA FOSCOLO - PASCOLI
Appartamenti signorili in centro. Al P. T. locali d'affari.
MUTUI FINO AL 75%
LAVORO INIZIATO

VIA ITALO SVEVO
MUTUI FINO ALL'85% Appartamenti con vista mare da 3-4 stanze, box, giardino. Al P.T. locali d'affari
LAVORO INIZIATO

CONDOMINIO RAFFAELLO
MUTUI FINO ALL'85%. Edifici in viale Raffaello Sanzio con appartamenti da tre stanze e servizi; finiture signorili. Al P.T. locali d'affari
PROSSIMA ULTIMAZIONE

APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA E LOCALI D'AFFARI. MUTUI FINO AL 75% CASE SIGNORILI

Prenotazioni presso gli uffici dell'Impresa via A. Diaz n. 7 telefoni 30088 - 35107 L'Ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 19. Sabato dalle 9 alle 12.

A.A.A. RONCHETO palazzine in costruzione appartamenti 1 - 2 stanze soggiorno cucinino o cucina tutti comforts acqua calda centralizzata box auto vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 42219 S

A.A.A. VILLA Saniuigi 4 stanze bagno giardino garage vista splendida golfo vendesi. AGEP Crispi 14. 42155 S

A.A. ATTICO v. Barbariga (Rojano) ingresso immediato, salone 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi possibilità mutuo. Vende Impresa geom. Riccesi. Tel. ore 18-20 n. 50314 giorni feriali. 41129 S

A.A. LOCALI ROIANO piazza Rivi, nuovi, vendonsi. AGEP - Crispi 14. 42145 S

A.A. MORERI 17. VENDONSI DIRETTAMENTE PRONTI INGRESSO, 1-3 stanze servizi ogni comfort. ATTICO. Rifiniture scelte. MINIMO CONTANTI 1.400.000. Rimanenza mutuo 20 anni. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. VISITA FERIALI: 15-17. FESTIVI: 10-13. Informazioni tel. 29235. 42113 S

A.A. SONCINI. Appartamenti 2-3 stanze servizi poggioli vista mare garage. MINIMO CONTANTI 1.600.000. PERUGINO. Ultime disponibilità, 3 stanze servizi ogni comfort. CONTANTI 2.300.000. Rimanenza mutuo 20-30 anni. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. ESPERIA - Imbriani 8 tel. 29235. 42115 S

A.A. VIA del Veltro inizio costruzione palazzina appartamenti 1-2-3 stanze comforts rifiniture signorili. Massime dilazioni pagamento contributo regionale VENDE esclusivamente Immobiliare VESTA, Gallina 4, telef. 730344. 42343 S

A. ACIT. Iniziata costruzione complesso condominio PATRIZIO. Ultime disponibilità. Appartamenti 1-2-3 stanze servizi ampi poggioli soleggiati ascensore centralnafta finiture accurate. Contanti 1.800.000 resto 30 anni. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 22682 S

A. ACIT. Pronta entrata in palazzina zona verde panoramica tranquilla ultimi appartamenti 1 stanza soggiorno servizi. Altro due stanze cucina centralnafta. Contanti 1.800.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 22682 S

A. ACIT. GRETTA. CAUSA TRASFERIMENTO vendesi appartamento signorile salone 4 stanze tripli servizi ampie terrazze soleggiate garage giardino finiture lussuose. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 22682 S

A. ACIT. BESENGHI. Ultimo appartamento salone tre stanze cucina doppi servizi ampi poggioli soleggiati ascensore centralnafta giardino. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 22682 S

A. ACIT. Iniziata costruzione complesso condominiale zona BAIAMONTI. Appartamenti due stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 22684 S

A. ACIT. CORSO COSTRUZIONE palazzina signorile zona verde panoramica appartamenti 1-2-3 stanze cucina salone o tre stanze cucina doppi servizi ascensore poggioli soleggiati. Mutui 75%. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 22682 S

A. ACIT. Appartamento casa nuova 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore via Broletto. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 22684 S

A. ACIT. 1.000.000 contanti vendesi appartamento 3 stanze cucina poggiolo ascensore centralnafta poggiolo. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 22684 S

A. APPARTAMENTI nuovi di gran classe centralissimi via Milano 5 stanze stanzino ripostiglio cantina cucina tripli servizi due terrazze riscaldamento centrale ascensore vendonsi condominio. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22614 S

A. COLOGNA 2 stanze soggiorno servizi poggiolo ascensore centralnafta 7.500.000 trattabili. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 42115 S

A. PALAZZINE IN PARCO ALBERATO VISTA MARE. APPARTAMENTI LUSSUOSI, 2-3 stanze salone doppi servizi balconata garage. MANSARDE — ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. Visione progetti ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 42113 S

A. PRENOTANSI: SAN GIOVANNI, BAIAMONTI, ROIANO, PIANI ALTI, 1-2-3 stanze servizi ogni comfort garage. MINIMO CONTANTI 1.400.000. Rimanenza mutuo 20-30 anni. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 42115 S

A. ROIANO appartamenti soggiorno cucinino due camere piani alti consegna maggio finiture accurate. Mutui e facilitazioni vende direttamente Impresa tel. 36238. 22674 S

A. ROIANO appartamento vista mare IV piano 2 stanze soggiorno servizi poggiolo ascensore centralnafta 7.500.000 trattabili. ESPERIA Imbriani 8 - tel. 29235. 42113 S

A. VIALE XX SETTEMBRE, VIA BONOMO, VIA PINDEMONTE. Iniziata costruzione complesso residenziale appartamenti varie grandezze in zona soleggiata e tranquilla, finiture accurate, cantine, box vende direttamente impresa viale XX Settembre 102/A tel. 90607. 42005 S

ACQUISTO contanti, piccoli appartamenti, casa nuova, comfort, inintermediari. Tel. 70196 da lunedì. 42317 S

APPARTAMENTI IN VIA MASCAGNI (CAPOLINEA FILOVIA 19) 2-3-4 STANZE, ACCURATAMENTE RIFINITI - MUTUI FINO 75% CON POSSIBILITA' CONTRIBUTO REGIONALE. CONSEGNE AGOSTO. VENDE IMPRESA VIA SAN FRANCESCO 9 II PIANO. VISITE IN CANTIERE CON APPUNTAMENTO. DISPONIBILI LOCALI D'AFFARI GRANDI E PICCOLI. 41192 S

APPARTAMENTI zona BAIAMONTI 1 - 2 soggiorno cucinino o cucina bagno ampi poggioli VENDE acconto 1.400.000 anche dilazionato, Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 42343 S

APPARTAMENTI occasione 1-2 tristanze cucina vendonsi pagamento rateale. Visitare sul posto Cologna 66 feriali, ore 15.30-17. 42187 S

APPARTAMENTI D'Annunzio, 2, 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, mutuo CRT, vendonsi. Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 42345 S

APPARTAMENTINO stanza cucina ripostiglio servizi moderni vendesi inintermediari, mattinata telef. 763944. 22708 S

APPARTAMENTINO camera cucina, wc, III p., soleggiato, Broletto, vendo 1.100.000. Telefono 37915. 42299 S

APPARTAMENTO signorile, libero, Belpoggio, cinque stanze servizi terrazze panoramiche ascensore centralnafta vendesi occasione esclusi mediatori. Telefonare 79277 lunedì dalle 16 alle 19. 42021 S

APPARTAMENTO VALMAURA panoramico 2 stanze soggiorno cucinino poggiolo comfort VENDE facilitazioni pagamento Immobiliare VESTA, Gallina 4, telef. 730344. 42343 S

APPARTAMENTO zona Pontorosso, II piano, adatto ufficio, ambulatorio, ecc.; composto da salone tre grandi stanze due stanze piccole stanzino grande cucina wc (totali mq. 250); ascensore e facciata rinnovati; impianto riscaldamento predisposto e da riattivare; vendesi. Scrivere cassetta 42127 S SPI.

APPARTAMENTO nuovo primo ingresso città prontentrata, 2 stanze soggiorno tutti comforts (2 milioni contanti, resto rateale) vendesi. Tel. 31335. 42357 S

APPARTAMENTO camera cucina wc libero vendesi 200.000 acconto saldo 25.000 mensili. Visitare sul posto Gatteri 34 IV feriali, ore 10.30-12. 42187 S

APPARTAMENTO camera cucina bagno libero; altri due-tristanze cucina vendonsi. Piccolo acconto, saldo rateale. Visitare San Francesco 38, feriali ore 11.30-13. 42187 S

APPARTAMENTO paraggi GATTERI, 2 stanze stanzino cucina bagno autoriscaldamento terrazza vende 4.200.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 42223 S

APPARTAMENTO 3 stanze cucina camerino gabinetto vendesi anche con mutuo decennale. Visite sul posto dalle 10 alle 12 Rizzo, via Rossetti 12. 22620 S

APPARTAMENTO 6 stanze doppi servizi signorile affittasi o vendesi. Tel. 36788 ore pasti. 42417 S

APPARTAMENTO primingresso paraggi COSTALUNGA, vista mare, 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta vende L. 6.900.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 42223 S

APPARTAMENTO palazzina via Rossetti, salone, 3 stanze cucina, doppi servizi, garage ascensore centralnafta VENDIAMO. IMMOBILIARE «EUROPA», Battisti 10, tel. 69527. 22656 S

APPARTAMENTO 3 stanze camerino bagno gabinetto separato cucina via Udine IV piano vendesi esclusi intermediari. Telefonare 50525, mattinata o ore 20-21. 22564 S

ATTICO VIALE XX SETTEMBRE (zona Politeama) 3 stanze e grande mansarda doppi servizi acqua calda centralizzata finiture lussuose vende Amministrazione Alberti, telefono 68734, ore 16-19. 22576 S

ATTICO zona via Flavia, Quartiere Marcesio - vista mare, zona verde, grande terrazza. Prezzi convenientissimi. Mutui oltre 80%. Pronti primavera. Impresa Egena, via Roma 28 - telef. 38585-38212. Visite cantiere via Benussi - telef. 811225. Orario: 8.30-13; 14-17.30; domenica 10-12. 22410 S

BESENGHI palazzina primingresso, salone 3 stanze doppi servizi giardino proprio mq. 100 garage vende Immobiliare Carducci 28 tel. 734257. 22544 S

CAPANNONE ampio cercasi in affitto o acquisto preferibile centro Friuli. Cassetta 21649 S SPI.

CASA campo S. Giacomo vendono eredi alto reddito mensile esclusi mediatori. Scrivere: cassetta 42259 S, SPI.

CASA da restaurare 8 ambienti con 2.000 m. terreno in zona Sales vendesi 6.000.000. Telefono 221008. 42333 S

CASETTA diroccata Prosecco 115 mq. vendo 1.200.000. Telefonare 37915. 42079 S

CASETTA 3 alloggi rendita L. 34.000 mensili vendesi. AGEP - Crispi 14. 42147 S

CASETTA 3 stanze servizi orto 6.500.000 Maddalena inferiore; in casetta 2 camere cucina bagno 3.800.000 (Fiera) vendesi. Amm.ne, Crispi 9. 42293 S

CENTRALISSIMO 3 camere camerino cucina 2 poggioli vendesi 5.500.000. Telefonare 93090. 42181 S

CENTRALISSIMO ultimo piano signorile seminuovo salone cinque stanze doppi servizi poggioli VENDE possibilità mutuo. Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 42343 S

CERCANSI 2 stanze bagno paraggi Boschetto - via Giulia. Cassetta 22426 S SPI.

COMMERCIALE appartamento bellissimo panoramico 3 stanze cucina 2 servizi armadi a muro poggiolo grande box VENDESI mutuo trentennale approvato. Immobiliare Vesta, Gallina 4, tel. 730344. 42343 S

CONDOMINIO, due stanze soggiorno comfort vendesi. Telefono 61890. 42301 S

DUE stanze, cucina, wc, armadio muro, ripostiglio, via Ginnastica, vendesi. Tel. 57341. 42363 S

FONDO mq. 2300 zona edificabile Monrupino vendesi. Informazioni presso INAM - Ufficio Provveditorato, via Farneto 3, tel. 744591. 42208 S

LIGNANO Pineta terreno mille metri vicinissimo Terme vendesi inintermediari. Cassetta n. 22634 S SPI.

LOCALE d'angolo città 120 mq. circa, vendesi vera occasione. Telef. 31335. 42355 S

LOCALE d'angolo 100 mq. libero entro marzo; altro Palladio 1, vendonsi piccolo acconto, saldo rateale. Rivolgersi Gatteri 34 IV feriali ore 10.30-12. 42187 S

LOCALE affari Fabio Severo mq. 40 vendesi affittasi vuoto o attrezzato parrucchiere signora. Cassetta 22634 S SPI.

LOCALETTO nuovo, adatto tutto, rata 20.000 come un affitto, acconto solo 360.000 vendesi. Feriali visitare ore 15-16.30 via Campanelle 74 sinistra portone. 42357 S

MAGAZZINI interni centrali, mq. 310, uso deposito, officina ecc., vendonsi. Tel. 66462 orario ufficio. 22702 S

MAGAZZINO 110 mq. per deposito vendesi occasione solo 500.000 acconto saldo ratealmente come un affitto, nessuna provvigione. Visitare Pascoli n. 32 I, ore 14.30-17. 42187 S

MAGAZZINO zona Madonna del Mare mq. 160 con soppalco uffici vendo direttamente. Telef. 37915. 42079 S

MAGAZZINO mq. 1600 ingresso autotreni zona Locchi vendesi - affittasi. Tel. 37915. 42079 S

MONFALCONE palazzina centralissima 2 appartamenti riscaldamento giardino 500 mq. garage vendesi. Immobiliare Nistri via Leopardi 19 tel. 72203.

MONFALCONE centro palazzo signorile vendonsi ultime disponibilità, appartamenti lussuosi 70.000 mq., il migliore investimento capitale. Immobiliare Nistri via Leopardi 19. 300 S

MONFALCONE centro pronto ingresso tre stanze soggiorno servizi poggiolo ascensore centralnafta vendesi privatamente. Telefonare 74347 - 73024. 716 S

MONFALCONE centro vendesi villa 2 appartamenti 4 stanze cucina giardino 8.500.000. Nistri via Leopardi 19. 300 S

MONFALCONE appartamento nuovo 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio vendesi L. 6.200.000. Immobiliare Nistri via Leopardi 19. 300 S

MONFALCONE terreno zona industriale mq. 10.000 Lire 2.500 mq. Immobiliare Nistri via Leopardi 19. 300 S

NEGOZIO 45 mq. centrale cerco affitto eventualmente acquisto. Cassetta 41226 S SPI.

OCCASIONE: appartamento libero, 2 camere, cucina, rata 30.000 come un affitto, acconto solo 500.000; altri 2 appartamenti occupati 2.850.000 vendonsi. Visitare feriali ore 11-13, Belpoggio 16, III. 42355 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74.404 MONFALCONE XX" APRILE 47, appartamenti centralissimi, prossima consegna, massimi comforts, lussuosamente rifiniti, mutuo approvato, vendonsi facilitando - OCCASIONE attici centralissimi e panoramici, prontingresso, massime facilitazioni, rifiniture accurate, comfort - LOCALI AFFARI varie grandezze, prossima consegna zona centralissima, vendonsi molteplici attività. 79 S

OTTIMO impiego capitale, appartamento centralissimo, tutti comforts, nuovo, reddito 90.000 mensili, vendesi 4.000.000 contanti, saldo rateale, tel. 31335. 42357 S

PROGETTO approvato casa da demolire centrale area 400 mq. 18 appartamenti + 1 attico box auto vendesi. Informazioni tel. 734257. 22544 S

QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA). APPARTAMENTI PICCOLI e GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI. PAGHERETE COME UN AFFITTO. ACCONTI RATEIZZATI — IMPRESA «EGENA», VIA ROMA 28, TEL. 38585 - 38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI — TEL. 811225. ORARIO: 8.30-13; 14.17.30. DOMENICA: 10-12. 22410 S

SANGIACOMO: camera cameretta cucina libero rimesso nuovo vendesi. Telefonare 93090 42181 S

SOFFITTA centralissima 2 camere cucina libera vendesi L. 1.500.000. Telefonare 93090. 42181 S

SVENDESI inintermediari, causa partenza, blocco sei appartamenti o singoli quartieri ogni comforts, posti auto, Arona centro Lago Maggiore; prezzi singoli da L. 2.900.000 a L. 4.000.000 Scrivere Iotti, corso Matuzia 53 Sanremo. 21115 S

TERRENI altopiano e centro varie grandezze vendonsi. Tel. 37915. 42079 S

TERRENI altipiano alberati pei ville vendonsi occasionissima a L. 650.000 per lotto. Telefonare 55290. 41969 S

TERRENI diverse posizioni vendonsi. Tel. 69527. 22656 S

TERRENO Sistiana mq. 2250 vendo a 2600 al mq. Tel. 37915. 42299 S

TERRENO S. Croce al mare 1800 e 700 mq. vendo vera occasione. Tel. 37915. 42079 S

VENDESI appartamento 3 camere cucina bagno via dei Fabbri 4, Feroce. 22746 S

VENDESI villa via Romagna 5 stanze comforts doppio garage 18.000.000. Agenzia Renè Valdirivo 13. 42197 S

VENDESI terreno in collina con bosco atto per costruzione villa. Tel. 96282 (Buia - Udine).

VENDONSI appartamenti fori varie zone vari prezzi, San Giovanni appartamentino I piano vastissima soffitta L. 3.300.000. Agenzia Renè, Valdirivo 13, tel. 69519. 42197 S

VENDONSI appartamenti stabili nuova costruzione mutui fino 75% zone Roncheto - Rossetti - Baiamonti - Ponziana - via dell'Istria. Informazioni - vendite Agenzia immobiliare, Paduina 6/1, I p. 42325 S

VENDONSI I LOCALI AFFARI adatti qualsiasi attività, prontingresso BROLETTO, TACCO, SETTEFONTANE, TESA, completi serrande, vetrine, luce, riscaldamento. Informazioni IMMOBILIARE ITALIA 61.512 Ponterosso 3. 79 S

VIA S. Cilino (zona S. Giovanni) appartamenti nuovi 3 stanze cucina o cucinino vende occasione Amministrazione Alberti via S. Caterina 1 tel. 68734 ore 16-19. 22574 S

VIA DENZA, zona panoramica, iniziata costruzione appartamenti signorili, soleggiati, finiture accurate, acqua centralizzata. Mutuo trentennale 75%. Vendita diretta Impresa Lionetti & Sfrecola, galleria Protti 3, tel. 29981; orario 10-12, 16-19. 42163 S

VIALE Raffaello Sanzio appartamento primo ingresso 3 stanze ogni comforts vendesi. Tel. 68734 pomeriggio. 22576 S

VILLE Grazia le famose prefabbricate componibili vendiamo. Telefonare 725671. 22740 S

VILLINI e motels prefabbricati, solidissimi, eleganti, qualsiasi dimensione, approvabili nuova legge urbanistica - rapidissima installazione - rateizzazioni - invio gratuito depliants. Ideal House - via Conforti 2 - 16147 - Genova - Tel. 390751. 5276 S

VILLINO S. CROCE MARE da completare 2-3 vani e cucinino vera occasione vendesi. Amm.ne Alberti v. S. Caterina 1 telef. 68734 ore 16-19. 22574 S

ZONA Scorcola appartamento cinque stanze bagno centralnafta terrazza giardino ascensore vendesi. Rivolgersi: Brunetti piazza Borsa 4. 42031 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vasti spazi liberi, appartamenti di 2 stanze salone balconi doppi servizi ascensore automatico piani attici con ampie terrazze, mutui ventennali 75%. Impresa Icorit riva Grumula 10 tel. 68140. 41603 S

T Villeggiature L. 90

HOTEL ROSE BRUNICO DOLOMITI, CAROSELLO SCIISTICO, PLAN DE CORONES. PENSIONE Lire 2600. 685 T

U Matrimoniali L. 120

A. ABBIAMO assolutamente gratis vasta rassegna autorizzata Tribunale Roma contenente migliaia vere, serie, rapide sistemazioni matrimoniali ogni ceto sociale. Assicuriamo serietà, moralità, riservatezza. Richiedeteci spedizione sigillata. IL GAZZETTINO DELLA FAMIGLIA, Bennicelli 44 (l'unico in Italia con 40 corrispondenti nel mondo) 00151 Roma. 5225 U

ABBIAMO autorizzata rassegna seimila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedetecela gratuitamente. — Trentennale esperienza, moralità. Focolare, Vitruvio 11, Milano. 5153 U

BENESTANTE giovanile cerca donna giovane anche vedova scopo matrimonio; prego indicare età. Cassetta 22586 U, SPI.

IMPIEGATA bella presenza conoscerebbe serio, buona posizione 35-45enne, scopo matrimonio; inanonime. Cassetta n. 22518 U, SPI.

STATALE cinquantenne benestante sano relazionerebbe vedova nubile bisognosa sana onesta massimo quarantacinquenne scopo matrimonio, inanonime serietà assoluta. Cassetta 42071 U SPI.

V Diversi L. 120

ALMA, costumi carnevale, domini, lussuosi, noleggio vendo. Tel. 38742 orario negozi. 42221 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancature semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.



OPERAZIONE «ACQUISTO FACILE»

Televisori - Lavatrici - Frigoriferi - Lavastoviglie - Lucidatrici - Cucine

A RATE SENZA NESSUN ACCONTO
SENZA NESSUN INTERESSE
SENZA CAMBIALI IN BANCA
PAGAMENTO FINO A **30 mesi**

A CONTANTI prezzi «NOVITÀ» mai praticati

Radiobacchelli
Via Pascoli 24 - TRIESTE - Tel. 90-552

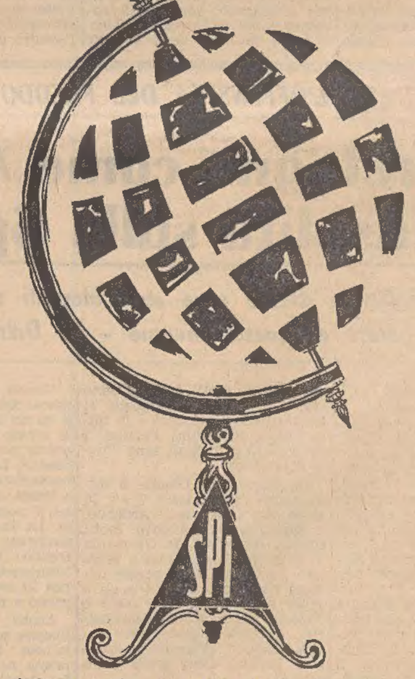
CONDOMINIO RESIDENZIALE BELLOSGUARDO
IMPR. COSTRUZIONI ARCH. B. SMAREGLIA & C.

VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI — SALONE 2/3 STANZE — DOPPI SERVIZI — AMPIE TERRAZZE SOLEGGIATE — TUTTI COMFORTS — FINITURE LUSSUOSE — GARAGE — AMPIO PARCO

////

VISIONE PROGETTI — VENDITE:
ACIT — VIA S. LAZZARO 3 — TELEF. 68810

LA STAMPA DEI 5 CONTINENTI A VOSTRA DISPOSIZIONE



Per informazioni e preventivi rivolgersi a:
S. P. I. — Servizio Estero
Via A. Manzoni n. 37 20121 Milano
oppure
Succursale S P I.
Via S. Pellico 4 34122 Trieste (Tel 55955)